IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox: piccolo@ilpiccolo.it

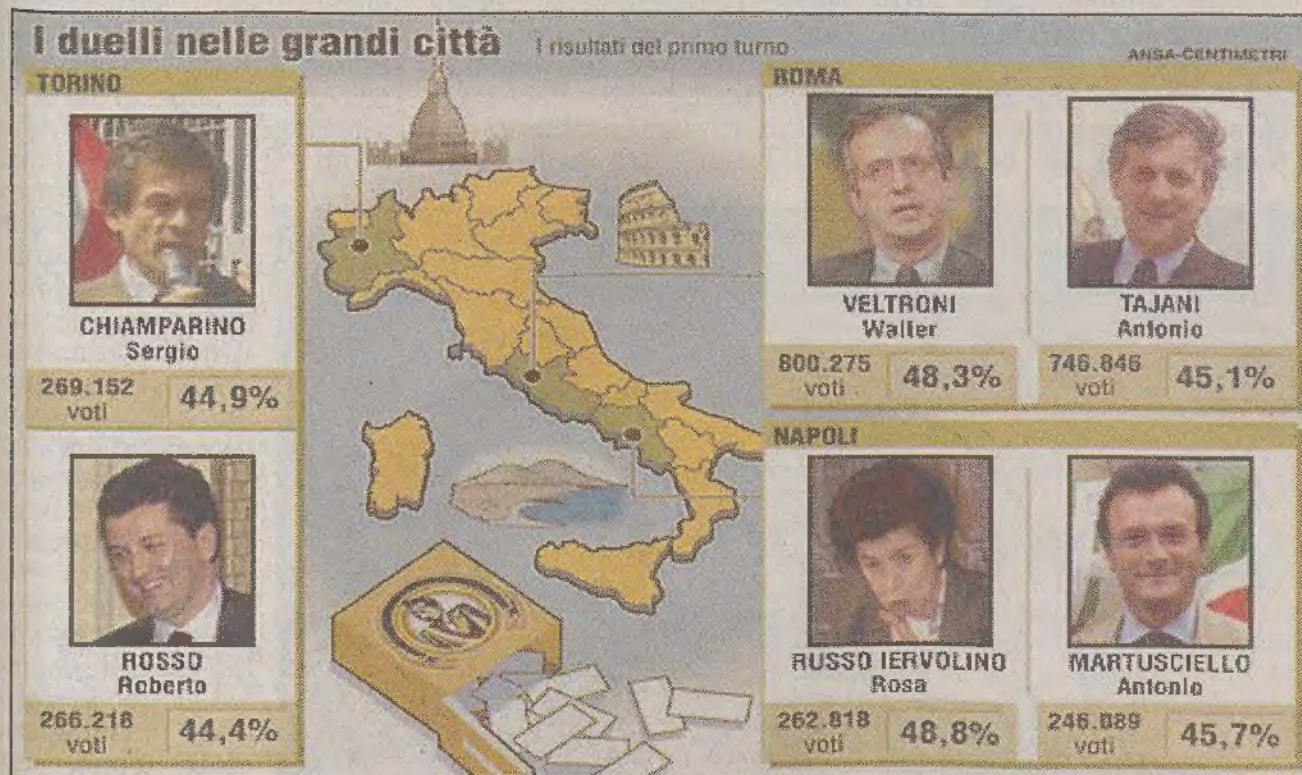
ANNO 120 - NUMERO 125 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

DOMENICA 27 MAGGIO 2001

Oggi il secondo turno delle elezioni amministrative: gli occhi puntati su Roma, Napoli e Torino

Polo-Ulivo, sfida per le città

Cassazione: Lega alle politiche sotto il 4%. Incontro Berlusconi-Bossi

ROMA Ultima sfida oggi tra la Casa delle libertà e l'Ulivo per l'elezione dei sindaci che il 13 maggio al primo turno non hanno superato il 50% dei voti. Sono oltre sei milioni gli italiani chiamati ai seggi. I ballottaggi riguardano due amministrazioni provinciali, Mantova e Lucca, e 75 comunali. Sette i capoluoghi: Roma, Torino, Napoli, Belluno, Rovigo, Rimini e Benevento. Si voterà dalle 7 alle 22, Alla consultazione i partiti riservano un importante significato: per il centrodestra, in caso di vittoria, sarebbe la conferma che gli italiani hanno voltato pagina. Per l'Ulivo una vittoria diminuirebbe la distanza tra governo e opposizione. L'attenzione è rivolta soprattutto a tre città: Roma, Torino e Napoli. Intanto la Cassazione ha stabilito che i seggi aggiudicati a Forza Italia nel proporzionale per effetto delle liste «a cui non è possibile attribuire un titolare» andranno ripartiti tra le liste che hanno raggiunto il 4% dei voti validi: An, Ds, Margherita e Rifondazione. Inoltre. la Cassazione ha ribadito che la Lega non ha raggiunto il quorum del 4% necessario per far scattare l'assegnazione di deputati nella quota proporzionale. E ieri sera ad Arcore c'è stato l'incontro tra Silvio Berlusconi e Umberto Bossi. Il nodo è la presidenza della Camera, obiettivo primario del leader leghista.

● A pagina 3

Trieste: trafugati solo soldi o anche documenti segreti?

Incursione misteriosa alla Marina militare

TRIESTE È stata violata la cassaforte di un ufficio riservato della Marina militare, quello della Navalgenarmi: il genio navale che si occupa non solo della manutenzione delle navi da guerra, ma anche degli armamenti. Due notti fa qualcuno è riuscito a introdursi nel locale che si trova in via Cumano al piano superiore dello stabile che ospita il circolo sottufficiali. E lo ha fatto senza lasciare tracce. Un vero giallo. Che l'incursione non sia stata opera di semplici ladruncoli in cerca di denaro facile lo si capisce dal fatto che la cassaforte è stata facilmente aperta: usando le chiavi. Chi ha agito addirittura non avrebbe lasciato impronte. E' stato un colpo perfetto, da ladri professionisti. Ufficialmente dalla cassaforte sono sparite alcune banconote per l'ammontare di un milione e mezzo di lire. Ma lì, chiusi nell'armadio blindato assieme al denaro, c'erano anche documenti riservati riguardanti il tipo di attività di quell'ufficio. Nella cassaforte sembra ci fossero anche libri e codici di sicurezza delle forze armate marittime in navigazione nell'Adriatico. Spariti anche questi documenti?

● In Trieste

Corrado Barbacini

Sponsorizzazioni del Porto La Corte dei conti indaga

TRIESTE La Procura regionale della Corte dei conti vuole vederci chiaro sulle sponsorizzazioni programmate di recente dall'Autorità portuale. Qualche giorno fa il procuratore Giovanni De Luca ha inviato una lettera al presidente dell'Authority Maurizio Maresca, in cui fa riferimento al contratto per 2 miliardi con la società «Nuova Trieste 2000», organizzatrice della manifestazione velica «La sfida», e all'accordo con la cantante Elisa. Con riguardo a queste due forme di promozione il dottor De Luca chiede all'Autorità portuale una «esauriente e documentata relazione» entro il termine di 60 giorni.

● In Trieste

Giuseppe Palladini

Informata la Consob ma non si sa chi ha venduto. In settimana Bruxelles si esprimerà sul decreto italiano che ha stoppato i francesi

Deutsche Bank: «Abbiamo il 3,14 di Montedison»

ROMA Il caso Montedison approda a Bruxelles. In settimana la commissione europea dovrà valutare la correttezza del decreto con cui il Governo italiano ha cercato di neutralizzare il tentativo di scalata da parte dell'Edf, la società elettrica pubblica francese. Finora negli ambienti comunitari filtra solo una grande prudenza. Prodi nei giorni scorsi si è limitato a spiegare che il provvedimento italiano sarà valutato «con la massima attenzione». Ma al di là del provvedimento in sè, è il cosiddetto capitolo delle «asimmetrie» a venir posto in luce: l'Unione europea si dovrà porre infatti il problema delle diverse velocità con cui procedono nei singoli Paesi i processi di liberalizzazione.

In attesa degli sviluppi politici continua intanto il balletto di quote sulla Montedison. Ieri la Deutsche Bank, attraverso un suo portavoce, ha reso noto di aver acquistato il 3,14% del capitale Montedison. Un'acquisizione di cui è stata tempestivamente informata la Consob. Quel che non è stato specificato è da chi la banca tedesca abbia acquistato le quote, nè se quel 3,14% faccia parte di un ulteriore pacchetto del 5% che il finanziere tedesco Romin Zalesky ha annunciato di aver venduto proprio alla Deutsche Bank, che a sua volta lo avrebbe girato alla Edf.

● A pagina 2

LO SPORT

Oggi al «Rocco» è imperativo vincere contro la coriacea Pro Patria

Triestina, nuova rincorsa alla C1
Coulthard «brucia» Schumacher

BOXE

Zoff sale sul trono d'Europa

TRIESTE Il pugile monfalconese Stefano Zoff si è aggiudicato ieri sera il titolo europeo dei pesi leggeri battendo per k.o. alla decima ripresa il francese Lifa. Primo successo da professionista in Italia anche per il massimo Paolo Vidoz che ha vinto ai punti. Vittorioso pure il triestino Guni.

● Nello Sport

TRIESTE Per la quinta volta nella sua nuova vita la Triestina salta sull'ultimo vagone del treno dei play-off. Finora è stata buttata giù con il convoglio ancora in corsa, ma stavolta conta di arrivare a destinazione. Rossi e i suoi prodi hanno intenzione di scendere solo all'ultima fermata. Per buttare giù dal treno la Pro Patria c'è però bisogno di un piccolo capolavoro tattico e almeno di un paio di numeri dei singoli. La Triestina va a scontrarsi contro la miglior difesa del torneo. La Triestina dovrà avere nervi saldi e tanta pazienza.

Intanto, mentre stasera potrebbe già essere il momento dello scudetto giallorosso, al Gran Premio di Monaco di Formula Uno Michael Schumacher si fa bruciare da David Coulthard, che conquista la pole position. In seconda fila, Hakkinen e Barrichello.

● Nello Sport

L'informazione errata di un capotreno per poco non provoca un vero disastro: indagato dalla polizia ferroviaria

Scampano per un pelo al convoglio in corsa

Pendolari da Udine a Gorizia e Trieste quasi investiti da un interregionale

TORINO

Fa maciullare dal treno il bimbo che molestava

TORINO «L'ho ucciso perché avevo paura che raccontasse che lo molestavo. E' vero, l'ho spinto io». E' crollato dopo una notte di interrogatorio Cristiano S., 14 anni di origine brasiliana, adottato da una coppia di operai torinesi, accusato di omicidio volontario per aver ucciso un bimbo tunisino di appena sei anni, Aboussad Laklil. Il corpicino senza vita del piccolo è stato trovato vicino alle rotaie della linea Torino-Milano, a Settimo, distante pochi chilometri dal quartiere la Falchera, dove vittima e carnefice vivevano con le loro famiglie. Cristiano spesso giocava nel quartiere con bambini più giovani di lui. Troppo giovani. Li avvicinava e organizzava delle partite di calcio. Ma non solo. Nel quartiere c'è qualcuno che dice anche che «il pallone» fosse una scusa per approfittare della loro ingenuità.

Quattordicenne confessa: «L'ho spinto sulle rotaie perché non volevo che parlasse»

● A pagina 4

UDINE Il capotreno di un convoglio ferroviario è stato indagato in stato di libertà dalla Polizia Ferroviaria di Udine per avere causato un pericolo di disastro ferroviario. A seguito del ritardo di un treno diretto da Udine a Gorizia e Trieste, un centinaio di pendolari in partenza da Udine ha deciso di salire su un altro treno. A San Giovanni al Natisone il macchinista di questo convoglio ha suggerito ai pendolari di scendere, perchè subito dopo sarebbe passato il più veloce treno interregionale che aveva recuperato il ritardo. L'interregionale, però, non ferma a San Giovanni e, quando vi è giunto a forte velocità, ha rischiato di travolgere delle persone che si trovavano sui binari e che si sono salvate solo per la prontezza del macchinista, che ha azionato la frenata rapida. L'interregionale è rimasto poi bloccato a San Giovanni, finché è stato deciso di fare comunque salire a bordo i pendolari.

● A pagina 11

Roberta Missio

VATICANO

Mons. Milingo si sposa E rischia la scomunica

NEW YORK Mons. Emmanuel Milingo, il vescovo africano noto per le sue doti di guaritore e esorcista, potrebbe concludere la sua carriera ecclesiastica in stile hollywoodiano. La setta del reverendo Moon ha annunciato che il presule di 71 anni sposerà oggi a una coreana di 43 anni, scelta dallo stesso Moon, il quale officerà la cerimonia, un matrimonio collettivo per 60 coppie, nell'hotel Hilton di New York. La notizia è scoppiata come una bomba in Vaticano, creando sconcerto ed incredulità. Per Milingo, se aderisse alla setta di Moon, scatterebbe la scomunica.

● A pagina 7

Un membro su quattro è disposto a dimettersi se si aprono le porte al gentil sesso. Intanto il club invecchia

Niente donne nei Rotary a Nordest

TREVISO Un rotariano su quattro è pronto a dimettersi se il club apre le porte al gentil sesso. A trentaquattro anni dalla caduta della ferrea regola che sbarrava la strada alle donne, un tempestivo sondaggio disposto dal «Rotary 2060» - che corrisponde alle tre regioni del Nordest - fa balenare la possibilità di un crollo verticale delle adesioni al prestigioso club. Il controverso punto non poteva così mancare nell'ordine del giorno dei lavori dei quasi quattrocento rappresentanti dei 72 club triveneti giunti a Treviso per il congresso annuale. Sebbene più del dieci per cento dei 530 distretti di tutto il mondo siano ormai governati da donne, nei Rotary Club del Nordest la loro presenza continua ad essere inferiore all' uno per cento. Giampiero Mattarolo, governatore distrettuale, non si preoccupa tanto del latente sospetto di misogenia che i rotariani potrebbero attirarsi quanto del fatto che i soci sono sempre più anziani e che c'è uno sbilanciamento della rappresentatività a favore di certi ambienti professionali.

● A pagina 5

«Hemingway» all'insegna della storia

Vince Alfio Caruso con l'ultimo libro sui soldati italiani eliminati a Cefalonia

● Nella Cultura

Alberto Rochira

Il colosso tedesco annuncia di avere acquistato il 3,14 per cento: una quota strategica dopo l'ingresso in campo dei francesi di Edf e l'altolà del governo italiano

I panzer della Deutsche Bank nella Montedison

Nella guerra Italia-Francia scende in campo la Commissione Europea. Martedì Prodi da Chirac

MILANO La guerra per il controllo di Montedison è appena cominciata e non sarà il decreto del governo (entrato in vigore ieri) a fermare l'avanzata dei francesi di Electricitè de France (Edf). Ieri la Deutsche Bank non ha fatto altro che confermare quanto avevano rivelato alcune indiscrezioni in Piazza Affari. «Abbiamo il 3,14 per cento di Montedison - dice la potente banca tedesca - e lo abbiamo comunicato venerdì alla Consob». La quota di Deutsche Bank va ad aggiungersi al 20% già acquistato da Edf ma altre quote minoritarie potrebbero aggiungersi nei prossimi giorni, quote già rastrellate in Borsa e parcheggiate per ora in qualche finanziaria estera. Se a queste percentuali si aggiunge il 10% nelle mani del finanziere Romain Zaleski, ecco che la cordata francese diventa, di gran lunga, il primo azionista della società di Piazzetta Bossi (che controlla, tra l'altro, anche Fondiaria ed Eridania Beghin-Say).

La discesa in campo di Deutsche Bank è importante. Intanto la banca tedesca è azionista della Fiat e quindi c'è da immaginare, quanto meno, la neutralità del gruppo di Torino nella battaglia in corso. Gli scenari che si aprono, fin da questa mattina, sono diversi. Intanto i francesi sperano che la Commissione europea bocci il decreto del governo italiano che ha sterilizzato al 2% il loro diritto di voto (per tutte le operazioni del settore energia e gas). Voci rimbalzate da Parigi dicono che Edf potrebbe saltare addirittura il giudizio di Bruxelles e rivolgersi direttamente alla Corte europea di giustizia di Lussemburgo.

Ma i tempi per questi ricorsi sono lunghi e tutto fa pensare che la battaglia per la Montedison si risolverà sul campo, ben prima delle decisioni europee. Infatti per domani è attesa la risposta di Marco Tronchetti Provera, patron della Pirelli, che sarebbe stato chiamato a guidare una cordata per mantenere la Montedison in mani italiane. Alle azioni in mano a Mediobanca (il 15%) andrebbe aggiunto il 15% ora posseduto, nel complesso, da Banca di Roma, San Paolo-Imi, Banca Intesa e Unicredit. Queste banche, per ora, hanno aderito alla richiesta del ministro Visco di non cedere altre azioni ai francesi, ma hanno respinto l'invito di Mediobanca a conservare le azioni a tempo indeterminato. Anzi, non vedono l'ora di monetizzare l'investimento fatto nel 1993 quando erano intervenute per salvare dal dissesto il gruppo Ferruzzi.

Finora dagli ambienti comunitari filtra solo una grande prudenza, e Romano Prodi nei giorni scorsi si è limitato a spiegare che il provvedimento italiano sarà valutato «con la massima attenzione». Ma al di là del provvedimento in sè, che con ogni probabilità incorrerebbe nella censura dell'antitrust europea, è il cosiddetto capitolo delle asimmetrie a venir posto in luce. In sostanza l'Unione europea si dovrà porre il problema delle diverse velocità con cui procedono nei singoli Paesi i processi di liberalizzazione. E così la Francia, che sta procedendo assai lentamente a privatizzare le grandi società di Stato, si trova a poter acquistare con capitali pubblici singole aziende in altri Paesi. Da qui l'accusa del ministro del Tesoro Vincenzo Visco di «giocare con le carte truccate». E sarà proprio questo aspetto della vicenda che martedì Romano Prodi e il commissario europeo all'Energia Loyola de Palacio affronteranno con il presidente francese Jacques Chirac. Se non sarà risolto questo nodo, ambienti comunitari sono pronti a scommettere che il decreto italiano naufragherà miseramente, visto che alla luce delle attuali norme configurerebbe una violazione della concorrenza.

Ed è proprio quello che sperano i francesi di Edf che infatti non hanno minimamente reagito al provvedimento italiano. «E' chiaro che non commentiamo singoli decreti di un Governo - ha spiegato nei giorni scorsi un portavoce della società- ma è altrettanto sicuro che Roma dovrà notificare le sue decisioni e l'Unione europea a quel punto non potrà che aprire un'inchiesta per verificare se rispetta le norme europee a partire da quelle sul libero movimento di capitali».

Il caso Montedison è diventato una partita politica e finanziaria europea.

SCENARI

Bruxelles ago della bilancia in una disfida politica e finanziaria su scala globale: le liberalizzazioni mancate

Eurolandia e il cavaliere elettrico

TRIESTE La Deutsche Bank è il nuovo «cavaliere elettrico» che entra in gioco nella disfida su Montedison. L'ingresso dei francesi di Edf, con una quota del 20 per cento, nel capitale della storica società della chimica italiana, ha avuto l'effetto di un macigno gettato nello stagno di un mercato unico dell'energia che resta la «grande incompiuta». L'irrompere sulla scena degli gnomi di Francoforte amplifica la portata dello scontro fra Italia e Francia. Anche nella grande finanza sembrano riprodursi, in apparenza, gli schieramenti in atto fra i governi. E in questo momento il ruolo di Bruxelles è sempre più cruciale.

Un paio di mesi fa la Commissione europea aveva fotografato il processo di liberalizzazioni in atto. E il risultato non è stato affatto incoraggiante. Sul tavolo di Bruxelles è pronta una proposta di direttiva al Consiglio Europeo e al Parlamento per aprire completamente i mercati dell'elettricità e del gas entro il primo gennaio del 2005. Ma il progetto è stato già congelato al vertice di Stoccolma a causa dell'opposizione della Francia e con l'appoggio sostanziale della Germania. In realtà non sarebbe necessaria l'unanimità per andare avanti, ma gli altri partner hanno deciso di non contrastare in modo plateale gli interessi di Parigi e Berlino.

Il caso Montedison, che sembrava doversi consumare nelle stanze insonorizzate di Mediobanca, dopo la sortita di Edf è diventato una «questione europea» dove la partita finanziaria si incrocia con quella politica. Nel 2000 i vecchi monopolisti hanno ceduto ai nuovi operatori una bella fetta di mercato Ue, pari al 66 per cento. Ma ci sono forti squilibri. Quelle stesse «asimmetrie» che avrebbero giustificato la mossa del governo italiano: da qui nasce la scelta di legare le mani per decreto al colosso pubblico francese partito all'assalto del gigante italiano.

Romano Prodi

In sostanza la Francia (con Grecia, Portogallo e Irlanda) ha aperto fino a oggi solo il 30 per cento del mercato interno. Soltanto quattro Paesi (Regno Unito, Svezia, Germania e Finlandia) hanno liberalizzato completamente l'energia oltre alla Danimarca che è arrivata al 90 per cento. Gli altri si collocano tutti al di sotto della media comunitaria. E fra questi compare l'Italia, alla pari con il Belgio, con solo il 35 per cento di mercato aperto. L'Enel, di fatto, assorbe ancora circa il 78 per cento della produzione: e questo si riflette su prezzi al consumo largamente superiori alla media europea. La Francia, peraltro, è sorvegliata speciale: il governo ha promesso di arrivare al 35 per cento di mercato liberalizzato entro il 2003. L'Italia ha fatto di più prevedendo di aprirsi al mercato fino al 70 per cento entro il 2003, ma senza andare oltre.

A questo punto il dossier sul tavolo di Mario Monti, commissario all'Antitrust, e Loyola De Palacio (Energia) diventa scottante. Romani Prodi, a colloquio con Chirac, potrebbe a questo punto invitare i francesi a assumersi le proprie responsabilità. L'assalto di Edf a Montedison non può essere sanzionato da Bruxelles perché i francesi non hanno una posizione dominante. Parigi, peraltro, non ha alcun interesse a mettersi in rotta di collisione con gli altri partner europei sull'affare energia. Ma anche la stessa decisione del governo italiano di bloccare Edf ha tutte le caratteristiche di una violazione delle norme sulla concorrenza.

Intanto la partita a scacchi di Mediobanca diventa una questione politica. Cosa che avrebbe fatto inorridire Cuccia. I grandi giochi finanziari ormai si devono svolgere in campo aperto. Ma l'affare Montedison si è sovrapposto a un caso europeo di liberalizzazioni mancate e di veti contrapposti fra i governi. La mossa di Edf ha messo vistosamente in luce le carenze di un'Europa incompiuta. Anche per questa ragione Prodi potrebbe giocare una carta importante: quella di convincere i partner di Eurolandia che una Unione Europea senza sovranità avrà sempre le ali spezzate. E che le regole del gioco non si possono cambiare nè con una prova di forza, nè per decreto. Nel frattempo i protagonisti del grande risiko finanziario si muovono allo scoperto. Aspettando il prossimo «cavaliere elettrico».

Piercarlo Fiumanò

Manovra da 1350 miliardi di dollari fino al 2001. L'aliquota massima sarà ridotta al 35 per cento. Eliminazione progressiva delle tasse sugli immobili

Via libera dal Congresso al piano predisposto dall'amministrazione per sostenere l'economia americana in forte frenata

Disco verde a Bush, tagli fiscali contro la crisi

Parte una manovra per rilanciare i consumi e affrontare il grave collasso energetico

George W.Bush

WASHINGTON Con 58 voti favorevoli e 33 contrari, il Senato (100 seggi) degli Stati Uniti ha approvato i tagli delle tasse decennali, messi a punto partendo dalle proposte del presidente George W. Bush. Tutti i repubblicani che hanno partecipato al voto hanno votato sì. Il presidente Bush firmerà il provvedimento domani, nel giorno del Memorial Day, Festa Nazionale. Per Bush, è il maggiore successo dall'insediamento alla Casa Bianca.

La Camera s'è messa al lavoro all'alba e il Senato le ha poi dato il cambio. Il Congresso degli Stati Uniti ha così fatto gli straordinari per approvare l'ultima versione dell'alleggerimento fiscale, messa a punto nella notte in frenetici negoziati tra una commissione mista dei due rami del Parlamento ed esperti dalla Casa Bianca. Anche il sì della Camera (435 seggi, 218 la maggioranza assoluta) è stato netto: 240 i voti favorevoli, fra cui quelli di tutti i repubblicani presenti e di 28 democratici e un indipendente; 154 i contrari. Quello del Senato appariva scontato.

Le sessioni plenarie di ieri assolutamente inconsuete nella prassi parlamentare degli Stati Uniti, consentiranno al presidente George W. Bush di firmare domani, in coincidenza con la festa nazionale del Memorial Day, l'alleggerimento fiscale.

I tagli sono una risposta dell'Amministrazione alla frenata dell'economia, perchè dovrebbero contribuire a rilanciare i consumi (mentre le riduzioni del costo del denaro della Fed incoraggiano gli investimenti), e dovrebbero anche aiutare gli americani a fare fronte al caro energia di questi mesi.

Le sessioni plenarie delle due assemblee si sono svolte in un clima politico ancora scosso dal rovesciamento della maggioranza del Senato: dichiarandosi indipendente, il senatore repubblicano del Vermont James Jeffords ha tolto la maggioranza ai repubblicani e l'ha passata ai democratici.

L'atmosfera dei lavori in Congresso è stata, però, distesa: il ribaltone diventerà effettivo dalla ripresa dei lavori, in giugno, quando si assisterà al passaggio dei poteri e ai traslochi degli uffici.

Gli ultimi negoziati non hanno modificato le dimensioni dei tagli: 1.350 miliardi di dollari (quasi 3.000.000 di miliardi di lire) fino al 2011. C'è stata un'intesa sulla riduzione dell'aliquota massima, che era incerta: Casa Bianca e Camera volevano scendere, alla fine del processo, dal 39,6% al 33%, mentre il Senato voleva fermarsi al 36%. S'è concordato il 35%.

La vera novità del compromesso è la definizione dei rimborsi che i contribuenti americani riceveranno quest'anno: 95 milioni di dollari complessivamente, oltre 200 miliardi di lire, sotto forma di assegni fino a 300 dollari per i singoli e a 600 dollari (quasi un milione e mezzo di lire) per le coppie sposate.

Il pacchetto prevede, inoltre, progressive riduzioni delle aliquote fiscali e l'introduzione, retroattiva al 1.o gennaio 2001, di un'aliquota minima del 10% (attualmente è del 15%), l'eliminazione progressiva delle tasse immobiliari e di successione, l'alleggerimento della tassazione per le famiglie e il raddoppio delle esenzioni per i figli (da 500 a 1.000 dollari a figlio).

Informato del compromesso della scorsa notte, il presidente Bush ha immediatamente dichiarato la sua soddisfazione: «L'alleggerimento fiscale - ha detto - è l'elemento centrale della nostra agenda per il popolo americano e sono ansioso di firmarlo per tramutarlo in legge».

Una settimana in altalena scandita da nuovi dati che confermano il forte rallentamento Usa. Il tonfo dell'euro

I mercati si affidano al «Maestro» della Fed

MILANO Nei giorni scorsi è arrivata la conferma che l'economia Usa zoppica, con il Pil per il primo trimestre rivisto al ribasso, il calo degli ordini di beni durevoli, i maggiori sussidi di disoccupazione e il consueto monito del «Maestro» (come viene definito in una biografia di Bob Woodward) Greenspan, che lascia intravedere nuovi tagli ai tassi. La Bce ha deciso di lasciarli invariati, e l'euro è sceso ai livelli minimi dell'anno nei confronti del dollaro. Si apre così un'altra settimana difficile sui mercati, in attesa della prossima mossa della Federal Reserve ma con poca fiducia su Francoforte.

Una settimana nera alla fine della quale non si intravede ancora il sole per la moneta unica europea: negli ultimi cinque giorni l'euro ha ceduto terreno nei confronti di tutte le principali valute, crollando giovedì fino a 0,8503 dollari, ai minimi da oltre sei mesi, poco distante dal livello più basso di 0,82 toccato nel novembre 2000. Anche nei confronti della sterlina e dello yen, la moneta dei Dodici ha toccato i livelli più bassi degli ultimi mesi.

La debole risalita avviata venerdì ha permesso alla divisa comune di chiudere a 0,8565 dollari, contro 0,8773 di venerdì scorso.

Alan Greenspan

Molteplici i motivi del deprezzamento: la scarsa fiducia dei mercati nella Bce, il calo dell'indice tedesco Ifo sulla fiducia degli imprenditori, i dati sul Pil francese e tedesco, inferiori alle aspettative, l'aumento dell'inflazione tendenziale in Germania e in Italia e infine la diminuzione della spesa per consumi in Francia. Una serie di segnali negativi per l'economia di Eurolandia, di fronte ai quali la Bce ha deciso di lasciare invariati i tassi al 4,5%.

Tutto ciò induce i mercati a credere che l'andamento al ribasso dell'euro non sia ancora finito e a restare in attesa delle prossime mosse della Bce e della Fed.

Settimana di alti e bassi a Piazza Affari. Cade e si rialza, riparte ma poi frena, e poi via sempre con questo ritmo erratico e privo di continuità. È la marcia della Borsa valori che nella settimana uscente ha dato ancora una volta dimostrazione di questo andamento fatto di continui «stop and go: bilancio finale; il listino in pratica è rimasto sul posto, con un Mibtel che segna -0,22% e il Mib30 -0,31%. Un comportamento che sta quasi diventando regola in Piazza Affari, visto che nelle due settimane precedenti il Mibtel aveva segnato rispettivamente -0,24% e +0,03%.

Nuovo condirettore da Via Veneto per il gruppo cantieristico pubblico

Fincantieri: arriva Milanese

TRIESTE **Tommaso Vincenzo Milanese**, attualmente responsabile finanziario dell'Iri, sarà il nuovo condirettore generale di Fincantieri, dove affiancherà il direttore generale Bernardo Carratù. La notizia, che avevamo anticipato alcuni giorni addietro, è stata confermata dal presidente Corrado Antonini con una dichiarazione alle agenzie: «L'arrivo di Milanese rafforza il gruppo in vista della privatizzazione». Il suggello ufficiale alla nomina avverrà il 30 maggio prossimo in occasione del consiglio di amministrazione che esaminerà l'andamento dei primi mesi del 2001.

Lo stesso Milanese, che siede nei «board» di Alitalia e di Tirrenia, ha sottolineato: «Metto a disposizione di Fincantieri l'esperienza acquisita in questi anni all'Iri». In via Veneto il manager pubblico ha recentemente seguito le privatizzazioni di Autostrade, Finmeccanica, Aeroporti di Roma, Cofiri; in passato si era occupato della situazione debitoria dell'Istituto. Secondo «Sole 24 Ore», Milanese avrebbe puntato su Finmeccanica ma il gruppo, pilotato da Lina, si sarebbe orientato su un altro manager, Alessandro Pansa, proveniente dalla Lazard Vitale & Borghesi. Milanesi, comunque, ha precisato che il suo arrivo in Fincantieri era stato progettato già da alcuni mesi.

A proposito di privatizzazione, la riunione del «cda» di mercoledì prossimo servirà probabilmente a fare il punto sulle intenzioni della cordata bancaria che controlla il 17% di Fincantieri e che, entro la fine di giugno, dovrà decidere se cedere o ridurre la partecipazione oppure passare al 29%.

magr

Il segretario di Rc preannuncia una dura battaglia contro governo e industriali

Contratti, in campo Bertinotti

ROMA Dopo la Cgil, Fausto Bertinotti. Ieri è toccato al segretario di Rifondazione prendere con durezza posizione contro il nuovo asse Governo-Confindustria arrivando a delineare la creazione «di un grande movimento alternativo e antagonista in grado di reagire alle politiche impopolari che verrano portate avanti nei prossimi mesi».

In sostanza il disegno di Fausto Bertinotti è quello di coagulare, a sinistra di Ds e Ulivo, i movimenti della protesta più radicale attingendo al variegato delle organizzazioni anti-globalizzazione che stanno scaldando i muscoli in vista del G8 di luglio a Genova, ai Cobas, ai centri sociali, agli ambientalisti radicali. Un progetto che ieri ha cominciato a prendere forma a Roma dove Bertinotti ha riunito il comitato politico di Rifondazione.

E da cui è partito il piano di azione contro Governo e Confindustria. «Io non penso che le destre siano invincibili - ha spiegato Bertinotti - ma non penso che la crisi della destra possa arrivare da problemi di equilibrio al loro interno. Avranno invece un problema molto consistente di fronte a due fenomeni convergenti: il primo è l'elemento di crisi dell'economia e a questo i padroni rispondono richiamando il Governo ad una politica impopolare, ma il Governo che la attua incontrerà delle opposizioni sociali molto rilevanti».

Una strategia parallela ma completamente distinta da quella che si propone di portare avanti la Cgil, anche in contrasto con Cisl e Uil.

p.tav.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Plana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).
La tiratura del 26 maggio 2001 è stata di 57.050 copie
Certificato n. 4239 del 23.11.2000
Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Oggi i ballottaggi. Occhi puntati su Roma (Veltroni contro Tajani), Napoli (Jervolino-Martusciello) e Torino (Chiamparino-Rosso)

Grandi città, rivincita fra Ulivo e Polo-Lega

Oltre sei milioni di elettori alle urne. Al voto 7 comuni capoluogo e due amministrazioni provinciali

EUROPA

I media parigini attenti osservatori dei confronti

PARIGI «Una vittoria della sinistra al difficile ballottaggio di oggi, che si gioca su una manciata di voti, metterebbe del balsamo sulle sue ferite, ma una disfatta sarebbe catastrofica». Così scrive il quotidiano conservatore francese «Le Figaro» sotto il titolo «Berlusconi alla conquista di Roma». Il giornale sottolinea che il duello sarà particolarmente serrato a Roma, dove Antonio Tajani e Walter Veltroni hanno fatto «le stesse promesse e pronunciato discorsi simili», e descrive poi i diversi schieramenti anche per Napoli e Torino.

A Napoli, scrive ironicamente, i due campi fanno promesse demagogiche «come quella di trasformare i quartieri spagnoli in oasi di pace dove i turisti potranno in tutta sicurezza sedersi a mangiare una pizza». A Torino, emerge «il fair-play piemontese». 'Liberation', quotidiano di sinistra, sottolinea che la sinistra italiana tenta di fermare l'onda di marea berlusconiana in occasione di un turno di ballottaggio di elezioni comunali che assume l'aspetto di test nazionale. La sinistra, scrive, spera «di fare del Campidoglio uno dei contropoteri al governo di centrodestra».

ROMA È il giorno dei ballottaggi, occhi puntati su Roma, Torino e Napoli. Per i sindaci siamo davanti alla sfida decisiva. La Casa delle libertà tenta di confermare il successo alle politiche, l'Ulivo studia la rivincita. Si voterà tra l'altro in 7 capoluoghi di provincia. Molti sono i duelli all'ultimo voto. Ultima sfida, dunque, oggi tra la Casa delle libertà e l' Ulivo per l'elezione dei sindaci che il 13 maggio al primo turno non hanno superato il 50 per cento dei voti.

A questa consultazione popolare i partiti riservano un importante significato politico: per il centrodestra, in caso di vittoria, sarebbe la conferma che gli italiani hanno voltato pagina e dicono no al centrosinistra. Per l'Ulivo, invece, una eventuale vittoria dimostrerebbe che la distanza tra governo ed opposizione non è poi così rilevante.

A recarsi oggi alle urne per i ballottaggi sono oltre 6 milioni di elettori. Per l'esattezza 6.387.143 dei quali 3.039.883 uomini e 3.347.260 donne. Si voterà dalle 7 alle 22 e subito dopo comincerà lo scrutinio delle schede. I ballottaggi riguarderanno diverse regioni d'italia. Ed in particolare due amministrazioni provinciali (Lucca e Mantova) e 77 amministrazioni comunali, di cui 75 con popolazione superiore ai 15 mila abitanti. I capoluoghi di provincia sono 7: Belluno, Benevento, Napoli, Rimini, Roma, Rovigo e Torino. Tranne Rovigo, in tutte le altre citá al primo

turno ebbero la meglio i candidati del centrosinistra.

L'attenzione è rivolta soprattutto a tre città in cui ci sono le sfide: Roma, Torino e Napoli. Nella capitale il duello è tra Antonio Tajani (Cdl) e Walter Veltroni (Ulivo). Sarà una battaglia all'ultimo voto perchè si prevede un ristretto margine di vantaggio a favore dell'uno o dell'altro. In appoggio del candidato del centrodestra si è schierato il movimento di Sergio D'Antoni, Democrazia europea, ma il partito su questa scelta si è spaccato. Cossiga invece non voterà Tajani. Bertinotti appoggia Veltroni.

L'apparentamento con Democrazia europea c'è stato anche a Napoli a favore di Antonio Martusciello che è in gara contro Rosa Russo Jervolino del centrosinistra. Sempre a Napoli il candidato dell' Ulivo è sostenuto anche da Antonio Di Pietro che ha annunciato di appoggiare Walter Veltroni a Roma. Anche nel capoluogo campano il duello dovrebbe essere molto difficile e dall'esito incerto fino all'ultimo.

Questi gli altri ballottaggi di oggi: a Torino Sergio Chiamparino (centrosinistra) contro Roberto Rosso (centrodestra); a Belluno Ermanno De Col (centrosinistra) contro Luigi Panzan (centrodestra); a Rovigo Paolo Avezzù (centrodestra) contro Fausto Melchiorri (centrosinistra); a Rimini Alberto Ravaioli (centrosinistra) contro Gianluca Spigolon (centrodestra); a Benevento Sandro D'Alessandro (centrosinistra) contro Pasquale Grimaldi (centrodestra). Al primo turno, il 13 maggio, il centrodestra aveva ottenuto 7 sindaci di capoluoghi di provincia (Cagliari, Catanzaro, Crotone, Grosseto, Lecco, Milano, Novara); il centrosinistra invece 5 (Ancona, Ravenna, Reggio Calabria, Salerno e Siena). Oggi insomma, vedremo se l'Ulivo otterrà la sua rivincità o se la Casa delle libertà confermerà il succeso delle politiche.

Più cabine e seggi per evitare le code

ROMA Evitare le code del 13 maggio. Dopo il coro di critiche sui pesanti disagi patiti dagli elettori due settimane fa, il ministero dell'Interno è corso ai ripari. Per snellire e smaltire le interminabili file ai seggi riducendo al minimo il rischio di lunghi tempi di attesa - che fra l'altro hanno scoraggiato molti elettori - è stato aumentato il numero delle cabine in ogni sezione: almeno quattro nelle sezioni con più di ottocento elettori, tre in tutte le altre. In tutti quei casi in cui le aule scolastiche non dovessero essere sufficientemente grandi si è anche deciso di ricorrere alle palestre. A Napoli, alcune cabine sono state sistemate persino nei corridoi di alcuni istituti scolastici. Il piano d'azione è stato organizzato dieci giorni fa dal ministro dell'Interno Enzo Bianco durante la riunione dedicata ai ballottaggi elettorali del 27 maggio alla quale hanno partecipato i prefetti di Roma, Napoli e Torino e il capo di gabinetto del Viminale Roberto Sorge. È stato anche stabilito un monitoraggio continuo della situazione e un potenziamento dei servizi di assistenza logistica, soprattutto per gli elettori più anziani e per i portatori di handicap.

All'ombra del Campidoglio la sfida più importante

ROMA Due militanti del Comitato Veltroni della quarta circoscrizione sono stati aggrediti poco prima della mezzanotte di ieri da un gruppo di militanti di destra. Lo fanno sapere dallo stesso Comitato. L'episodio è accaduto in via delle Valli, a Montesacro, mentre i due, padre e figlio, stavano attaccando dei manifesti per la campagna elettorale di Veltroni.

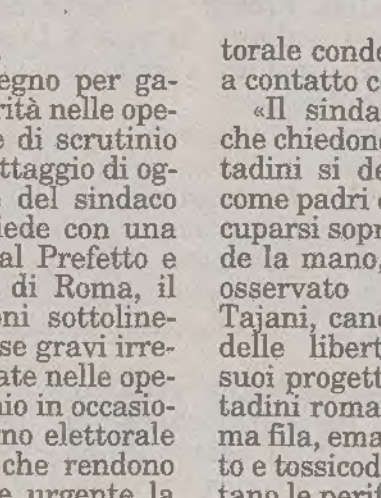
Secondo il comitato, i due sono stati accerchiati e malmenati da una ventina di militanti di destra armati di caschi, catene e bastoni. Il padre è stato ferito ad una coscia e a un fianco, ma in modo lieve. Il figlio ha riportato varie contusioni. I due sono stati trasportati all'ospedale «Pertini» e, spiega il Comitato, faranno denuncia contro ignoti.

Francesco Rutelli

Massimo impegno per garantire la regolarità nelle operazioni di voto e di scrutinio in vista del ballottaggio di oggi per l'elezione del sindaco di Roma. Lo chiede con una lettera, inviata al Prefetto e al Commissario di Roma, il Comitato Veltroni sottolineando le «numerose gravi irregolarità riscontrate nelle operazioni di scrutinio in occasione del primo turno elettorale del 13 maggio» che rendono «indispensabile e urgente la predisposizione e intensificazione di tutte le misure necessarie ad evitare il ripetersi di quanto accaduto».

Il comitato, che ricorda le irregolarità emerse in oltre duecento sezioni della Capitale, definisce «intollerabile che si ripetano episodi del genere, sui quali è assolutamente urgente procedere a rapida e puntuale verifica».

«Ho ritrovato l'energia della politica: la politica deve stare dove sta la gente» ha concluso il candidato del centrosinistra alla poltrona di sindaco di Roma, Walter Veltroni, che vuole sostituire Francesco Rutelli e che si dice sereno per l'esito del ballottaggio di oggi e ribadisce la «straordinarietà» dell' esperienza vissuta in questa campagna elettorale condotta per le strade, a contatto con i cittadini.

«Il sindaco e tutti coloro che chiedono la fiducia dei cittadini si devono comportare come padri di famiglia. Preoccuparsi soprattutto di chi tende la mano, di chi soffre» ha osservato invece Antonio Tajani, candidato della Casa delle libertà, parlando dei suoi progetti a favore dei cittadini romani, tra cui, in prima fila, emarginati, senza tetto e tossicodipendenti che abitano le periferie.

Cena ad Arcore per trovare un'intesa sulla squadra di governo e sulla presidenza delle Camere

Poltrone: faccia a faccia Berlusconi-Bossi

Il Senatur (potrebbe entrare nell'esecutivo) insiste su Maroni alla guida di Montecitorio

IL CASO

I magistrati: vanno ridistribuite le caselle rimaste vuote nelle liste proporzionali

Seggi Fi a chi ha il quorum

ROMA I seggi che Forza Italia ha ottenuto nelle liste proporzionali, ma che non potrà coprire per mancanza di candidati, andranno ripartiti fra le altre liste che hanno raggiunto il 4%. Lo hanno stabilito ieri in Cassazione i magistrati dell'Ufficio elettorale centrale nazionale. La decisione scaturisce dall'applicazione delle «disposizioni del testo unico e del regolamento di attuazione». I magistrati (presidente era Carmelo Sciuto) hanno fatto proprio l'articolo 11 del Regolamento della legge elettorale. In sostanza - hanno stabilito ieri - i seggi vanno ripartiti «in tutte le altre liste che abbiano raggiunto almeno il 4% dei voti validi espressi».

Una votazione alla Camera dei deputati.

Fra queste liste non figura, «per adesso», la Lega Nord.

Ma attenzione tutto potrebbe essere rimesso in discussione dalla giunta per le elezioni della Camera, l'unico organismo che ha il potere, inappellabile, di decidere chi può sedere a Montecitorio. Con un problema in più: mercoledì, giorno della prima seduta della nuova Camera, in via provvisoria agisce ancora la giunta della passata legislatura, a maggioranza Ulivo. In teoria decide proprio sui subentri nel proporzionale, ma potrà decidere anche su una materia inconsueta e decisiva come questa? «Leggeremo le carte e le analizzeremo serenamente, tuttavia - dice intanto Mario Baccini (Ccd) che presiederà la riunione - tenendo presente il principio della sovranità popolare». Ovvero: battaglia perché i seggi vadano alla Casa delle libertà.

Quanti sono i famosi «seggi fantasma»? «Per ora otto-nove» spiegano all'Ufficio elettorale centrale, ma non sono ancora arrivate le proclamazioni degli eletti di cinque-sei Corti di appello. Solo quando il quadro sarà completo (forse stamani) si potrà avere un computo preciso. Una proiezione li porta a dieci-dodici, più i due che potrebbero liberarsi qualora fossero eletti Rosso e Martusciello, candidati della Cdl, nei battottaggi di Torino e Napoli.

Prossimi passaggi. Una volta avuto il numero totale dei seggi da riassegnare l'Ufficio centrale li ripartisce e invia i dati agli Uffici elettorali circoscrizionali che assegnano i seggi ai candidati. I nomi degli eletti vengono inviati alla Camera dei deputati, qui la Giunta per le elezioni, come detto, decide chi è ammissibile e chi no.

Tredici ricorsi. Erano tredici i ricorsi presentati all'Ufficio elettorale centrale sulla ripartizione dei seggi che potrebbero restare senza copertura. Quattro erano dell'Ulivo, nove portavano la firma di esponenti della Casa delle libertà. Inammissibili, invece, una serie di ricorsi presentati da singoli deputati, dalla Lega e dall'Italia dei Valori sul calcolo dei voti.

Il paracadute di Mantovano. Fra coloro che hanno presentato ricorso c'è anche Alfredo Mantovano, An, sconfitto da Massimo D'Alema nel collegio uninominale 11 della Puglia. Argomento forte della sfida fu la mancanza di un paracadute («Se non mi eleggono sono fuori dal Parlamento» dicevano entrambi). A quanto pare Mantovano ci ha ripensato e chiede il seggio come miglior sconfitto, anche se di una lista che non è Forza Italia.

Reazioni. A Claudio Scajola, Forza Italia, l'uomo che ha deciso il massiccio ricorso alle liste civetta provocando il caso dei seggi fantasma: «Con la democrazia non si scherza, è una decisione inaccettabile». Francesco Storace, An: «Decisione scandalosa». Massimo Villone, Ds: «Legge applicata correttamente».

Alessandro Cecioni

ROMA Proseguono tra mille difficoltà le trattative nella Casa delle libertà per la presidenza delle Camere e la squadra di governo.

Ieri sera Berlusconi ha ricevuto Bossi nella sua villa di Arcore per affrontare e risolvere la delicata questione della presidenza di Montecitorio, che il leader leghista vorrebbe assegnare a Roberto Maroni. Se la partita si chiudesse con questo risultato, Bossi (che due giorni fa avrebbe avuto una conversazione telefonica con Carlo Azeglio Ciampi) potrebbe finire al ministero senza portafoglio per le autonomie locali e la devolution. Ma il cantiere pare tuttora aperto. Il braccio di ferro tra il Cavaliere e il Senatur, che si sarebbero dovuti vedere a pranzo, prosegue tra conferme e smentite.

I cancelli della villa di Arcore ieri si sono aperti per Roberto Formigoni, che ha ottenuto dal Cavaliere l'impegno ad occuparsi «subito» di devolution e poi è andato via. Formigoni è uscito da Villa San Martino di Arcore dicendo di aver visto un «Berlusconi molto sereno e molto determinato, che sta facendo un lavoro accurato di costruzione della nuova architettura di governo, fino nei particolari per realizzare il programma sul quale ha vinto le elezioni».

Fra il presidente del Consiglio in pectore e il presidente della Regione Lombardia c'è stata un'ora di colloquio sul tema della devoluzione e quanto ad essa connesso, «l'inizio di un vero federalismo che noi vogliamo rapido e che, d'altra parte, figura nel programma della Casa delle libertà tra i primi obiettivi da realizzare». Sanità, istruzione professionale e polizia locale «sono i primi punti che la Lombardia chiede». Ma, dice Formigoni, «è stata l'occasione per ragionare complessivamente sui temi della riforma del rapporto fra Stato e Regioni e dell'avvio di un nuovo assetto istituzionale dello Stato, la riforma con quanto connesso di semplificazione, sburocratizzazione, delegificazione, cancellazione di leggi, riordino delle leggi italiane attorno ai testi unici e trasferimento di poteri secondo uno schema funzionale».

Bossi e Berlusconi (foto d'archivio) alla stretta finale.

Giulio Tremonti e Giuliano Urbani sono arrivati e rimasti a cena con Bossi e Berlusconi. La presenza del principale artefice del riavvicinamento tra la Lega e il Polo vuol dire che si è vicini alla soluzione del rebus Montecitorio? Urbani non lo esclude ma prende tempo: «Prima si parla e poi si prendono le decisioni. Si parla già da tempo e - precisa il professore - si parlerà anche stasera» (ieri ndr).

Nell'attesa del chiarimento, si fa vivo Maroni. Il numero 2 del Carroccio, già presidente del parlamento della Padania, assicura che non ci sono veti (a cominciare da Ciampi) su un leghista alla presidenza della Camera: «Non mi risulta proprio che ci siano veti o preclusioni da parte di nessuno. Non ho altro da aggiungere».

Quel che è certo è che il leader della Lega assieme a Pierferdinando Casini è l'alleato in maggior fibrillazione. Berlusconi ha ribadito ai suoi collaboratori che Forza Italia non può permettersi di lasciare agli alleati la presidenza di entrambe le Camere.

E questo vuol dire che se

Il Cavaliere non vuole cedere agli alleati la conduzione delle due assemblee parlamentari

Domenico Fisichella (An) non cederà il Senato ad Enrico La Loggia (Fi), la presidenza della Camera per Maroni non ci sarebbe perchè lo scranno più alto di Montecitorio sarebbe assegnato al capogruppo dei deputati di Forza Italia, Giuseppe Pisanu. Di tempo per decidere, però, non ce n'è molto. Mercoledì si vota per la presidenza delle Camere e una soluzione dovrà essere individuata entro i primi due giorni della prossima settimana.

Al di là delle dichiarazioni ufficiali, nella Cdl c'è un malumore trasversale che risparmia solo Gianfranco Fini.

Il più preoccupato è Casini. La decisione di affidare il ministero degli Esteri a Renato Ruggiero ha forse complicato le cose anzichè agevolarle. Il presidente del Ccd non sembra infatti essersi arreso alla scelta fatta per la Farnesina e considera ancora apertissima la partita. Per Berlusconi, che considera già occupata la casella degli Esteri, è una grana in più.

Gabriele Rizzardi

L'ufficio elettorale della Cassazione ha fatto sapere che non sono emerse sorprese rispetto ai dati comunicati dal ministero

Doccia fredda sulla Lega, resta sotto il 4 per cento

MILANO La notizia è quasi ufficiale. La Lega Nord non ha raggiunto il quorum del 4% alle ultime elezioni politiche. Il raggiungimento del 4% alla Camera avrebbe consentito l'elezione di altri 8 deputati, nella quota proporzionale, che si sarebbero aggiunti a quelli eletti con il sistema uninominale.

La questione merita rilievo perchè, dal giorno dello spoglio, la Lega aveva protestato in quanto, a suo dire, i conteggi erano stati fatti in modo errato. Non solo, ma ieri un giornale pubblicava in evidenza la notizia che la Lega aveva superato il 4% e, per tutta la giornata, i vertici del Carroccio hanno esultato (come si ricorderà al termine dello spoglio delle schede alla Lega Nord era stato assegnato il 3,9% dei voti).

In serata, invece, ecco la doccia fredda. L'ufficio elettorale della Cassazione e ha fatto sapere che non sono emerse sorprese rispetto ai dati comunicati dal ministero dell'Interno.

Insomma, stando alle "voci" provenienti da Roma, la Lega sarebbe ancora al 3,9%.

Non è convinto di questo il segretario della Lega Nord, Roberto Calderoli. «Da Roma mi dicono il contrario. Mi dicono che abbiamo superato il 4%», spiega.

Stando ai calcoli della Lega, al raggiungimento del quorum mancavano circa 9 mila voti. «I conti non tornano - spiega Calderoli - perchè a Montichiari, in provincia di Brescia, abbiamo preso 2.500 voti e in prefettura ne hanno registrati solo 255. Poi sono andato alla ricerca di casi simili e ho recuperato altri 379 voti d Agnosine (Brescia), 55 a Mantova e 75 a Bagno di Romagna (Forlì)».

Evidentemente quelle schede "recuperate" alla Lega non sono comunque bastate. E non sono bastate quelle ottenute in quei seggi di Milano che hanno comunicato, in ritardo, il risultato del voto al ministero dell'Interno.

In serata, infine, si è saputo che l'ufficio elettorale della Cassazione ha dichiarato "irricevibili" i ricorsi presentati dalla Lega e da Di Pietro (anche la lista dell'ex magistrato è rimasta sotto il 4%). La Cassazione spiega che le schede contestate vengono prese in esame dall'ufficio centrale circoscrizionale che poi manda il verbale alla Camera. Ed è la segreteria di Montecitorio l'organo competente a decidere su simili reclami.

Di Pietro, inoltre, contestava anche il libero esercizio del diritto di voto, con particolare riferimento alla inadeguatezza del numero dei seggi e della loro disorganizzazione.

Un quattordicenne d'origine brasiliana uccide a Torino un bambino tunisino di sei anni: temeva svelasse le sue attenzioni malsane

Spinto sotto il treno dall'amichetto

Subito individuato, ha confessato nella notte. La mamma: «Non voglio vendetta»

TORINO «L'ho ucciso perché avevo paura che raccontasse che lo molestavo. E' vero, l'ho spinto io».

E' crollato così, dopo una notte d'interrogatorio, Cristiano S., 14 anni, di origine brasiliana, adottato da una coppia di operai torinesi, accusato di omicidio volontario per aver ucciso un bimbo tunisino di appena sei anni, Aboussad Laklil.

Il corpicino senza vita del piccolo è stato trovato, ieri sera attorno alle 23 vicino alle rotaie della linea Torino-Milano, a Settimo, distante pochi chilometri dal quartiere La Falchera, dove vittima e carnefice vivevano con le loro famiglie.

Aboussad, ultimo dei sette figli di genitori tunisini regolarmente registrati a Torino, è scomparso verso le otto di sera.

Lo hanno ritrovato gli agenti della Polizia ferroviaria, chiamati dal macchinista del treno che, proprio a Settimo, ha raccontato di aver sentito un colpo provocato dall'urto di un vagone con «qualcosa». «Credevo di avere investito un animale, forse un cane. Non immaginavo certo che si potesse trattare di un bambino» ha raccontato sconvolto il ferroviere.

Quando gli agenti sono andati sul posto, si sono trovati davanti agli occhi uno spettacolo raccapricciante: il corpo del bimbo era stato straziato dal treno.

Nello stesso momento una pattuglia dei carabinieri ha notato il quattordicenne mentre si allontanava in fretta. Lo hanno fermato e Cristiano S. ha raccontato di avere appena visto un suo caro amico, morto vicino ai binari.

Il ragazzino è così stato portato subito in caserma, dove è stato interrogato a riguardo.

Fin da subito, però, la sua versione non ha convinto i militari che, uno dopo l'altro, hanno smontato i suoi alibi. «Io non c'ero, ero con altri amici quando Aboussad è finito sotto il treno» avrebbe dichiarato il giovane nel tentativo di allontanare i sospetti.

Ad uno ad uno, nella caserma, nel cuore della notte, hanno sfilato i testimoni di questa orribile vicenda. Tutti piccolissimi minorenni che, con le loro deposizioni, hanno smontato l'alibi dell'amico più grande.

Cristiano spesso giocava nel quartiere con bambini più giovani di lui. Troppo giovani. Li avvicinava e organizzava delle partite di calcio.

Ma non solo.

Nel quartiere c'è qualcuno che dice anche che «il pallone» fosse una scusa per approfittare della loro ingenuità. Tutte queste dichiarazioni ora sono al vaglio degli inquirenti, che continuano a indagare. Cristiano intanto si trova nel Carcere Ferrante Aporti, lo stesso che ha subito ospitato la giovanissima coppia incriminata per l'eccidio di Novi Ligure.

La mamma della sua vittima non ha retto allo choc. «Sapevo che mio figlio non avrebbe mai potuto allontanarsi da solo. E quando ho saputo che era con Cristiano, ho immaginato che poteva essergli anche capitato qualche cosa di brutto» si sfoga desolata.

E poi aggiunge: «Non chiedo vendetta, ma solo giustizia. Chiedo solo che il ragazzo che ha ucciso Aboussad venga curato, così che non capiti ad altri quello che è capitato al mio angelo...».

Elena Lisa

Sopra, il tratto ferroviario della Milano-Torino luogo dell'omicidio. Nelle due foto a fianco la piccola vittima e i suoi genitori .

La piccola in attesa di un donatore ha resistito 25 giorni con un cuore artificiale

Trapianto-record su una bimba

BERGAMO Il Nord Italia Transplant che ha trovato il cuore compatibile, il gesto generoso del donatore e il «cuore artificiale» a disposizione del Dipartimento cardiovascolare degli Ospedali Riuniti di Bergamo hanno permesso di salvare la vita a una bambina di 8 anni giunta a Bergamo lo scorso 29 aprile da Cagliari.

La situazione era d'emergenza assoluta: il cuore della bimba si stava fermando a causa di un gravissimo scompenso e solo l'applicazione di un dispositivo meccanico, il cuore artificiale, effettuata dall'équipe del primario Giuseppe Ferrazzi ha permesso di mantenerla in vita in attesa del trapianto.

La preparazione dell'intero reparto di terapia intensiva, dei cardiochirurghi, dei rianimatori e di tutto il personale ha consentito di garantire la sopravvivenza della bimba in assistenza ventricolare dal 29 aprile fino al 24 maggio scorso: 25 giorni, hanno rilevato i dirigenti dell'ospedale di Bergamo, sono un vero record, poiché si tratta del più lungo «ponte al trapianto» mai realizzato in età pediatrica con questo tipo di dispositivo. La bambina era sanissima fino al ricovero all'ospedale di Cagliari per un episodio febbrile che l'ha portata in brevissimo tempo al grave scompenso cardiaco. I cardiologi cagliaritani ne hanno quindi disposto il trasferimento d'urgenza a Bergamo, dove l'attrezzatura e la preparazione dei medici sono riusciti a mantenerla in vita fino a trovare un cuore compatibile. Questo è stato finalmente trovato grazie al Nord Italia Transplant. Il trapianto è perfettamente riuscito e ora la bimba è in buone condizioni, assistita in terapia intensiva.

Gli incontri avvenivano in strade buie, sotto i ponti e nei giardini

Le indagini sulla banda dell'ex poliziotto puntano a smascherare noti professionisti tra i clienti

A Roma pedofili «eccellenti»

ROMA I prossimi sviluppi dell'inchiesta sui pedofili romani potrebbero riguardare qualche nome eccellente. Per i magistrati che indagano sull'attività dell'ex poliziotto Roberto Marino e dei suoi complici, sembra infatti essere arrivato il momento d'aprire un nuovo fascicolo d'indagine, dedicato questa volta ai clienti, a quei professionisti della «Roma bene» disposti a pagare fior di quattrini pur di accompagnarsi con i ragazzini messi a disposizione dalla banda. Il punto su questo aspetto particolare delle indagini è stato fatto ieri mattina in Procura dal pubblico ministero Maria Monteleone, titolare dell'inchiesta, con i carabinieri del nucleo operativo. Gli investigatori sarebbero soddisfatti del lavoro di questi giorni: le testimonianze dei ragazzi ascoltati finora avrebbe rafforzato l'impianto accusatorio e fornito elementi utili anche per procedere nei confronti dei clienti dell'organizzazione.

Ma c'è di più. Conferme agli orrori e alle violenze perpetrate dalla banda ai danni di centinaia di ragazzini, verrebbero anche dall'esame di tutto il materiale sequestrato a casa degli indagati: cd rom, videocassette, fotografie e documenti cartacei dai quali sembrerebbero emergere ulteriori elementi di prova utili per avere un quadro completo degli abusi compiuti. Materiale che va ad aggiungersi ai diari di Marino e degli altri indagati: pagine e pagine nelle quali oltre a essere raccontati particolari raccapriccianti, sarebbero annotati anche i nomi dei clienti e le zone della città frequentate dai pedofili.

Strade buie e ponti del raccordo anulare sotto i quali si sarebbero svolti i rapporti sessuali con i bambini, ma anche parchi situati a volte in pieno centro della città. Come sarebbe accaduto a Villa Borghese, che sarebbe stato uno dei punti di ritrovo preferiti dal gruppo di pedofili finito in manette. Ieri, intanto, centinaia di persone hanno partecipato a Foligno alla Marcia degli angeli organizzata da Luciano Paolucci, il padre del piccolo Lorenzo ucciso nella cittadina umbra da Luigi Chiatti. «Ai nuovi ministri della Giustizia e delle Politiche sociali - ha spiegato Paolucci - chiederemo di tutelare l'infanzia, di tutelare i nostri figli accompagnandoli nel cammino della vita». L'inchiesta della Procura romana ha rafforzato in Paolucci la convinzione che l'organizzazione da lui fondata dopo l'uccisione del figlio debba collaborare in maniera sempre più stretta con le istituzioni.

Carlo Lania

IN BREVE

Decisive le rivelazioni dei pentiti

Preso il «gobbo» di Palermo Ha protetto numerosi latitanti tra i quali il bandito Giuliano

PALERMO Due cugini che portano lo stesso nome, Gioacchino Capizzi, di 67 e 58 anni, sono stati arrestati a Palermo da carabinieri con l'accusa di associazione mafiosa e favoreggiamento in concorso con numerosi boss tra i quali Totò Riina e Bernardo Provenzano. Il più anziano, soprannominato «il gobbo», avrebbe ospitato anche il bandito Salvatore Giuliano. Gli ordini di custodia cautelare sono stati firmati sulla base della dichiarazioni di numerosi collaboratori di giustizia: Francesco Marino Mannoia, Santo Di Matteo, Giovanni Brusca, Gioacchino e Domenico La Barbera. In particolare Marino Mannoia ha sostenuto che negli anni della sua giovinezza «il gobbo» avrebbe aiutato, mentre era latitante, anche il famoso bandito Giuliano. Per i pentiti Capizzi senior, indicato come «capo decina» di Villagrazia, si sarebbe specializzato proprio nella copertura di numerosi boss latitanti. Tra gli altri avrebbe offerto ospitalità allo stesso Marino Mannoia, Andrea Di Carlo, Mariano Marchese, e avrebbe incontrato più volte Giovanni Brusca e Pietro Aglieri.

Sequestrate 15 tonnellate di falso Grana padano Parte del formaggio era destinato alla Germania

VENEZIA Oltre 15 mila chili di grana grattugiato che sarebbe stato illecitamente marchiato come Dop Grana padano sono stati sequestrati dal Nas dei carabinieri di Padova, Cremona e Alessandria. I magistrati hanno denunciato il proprietario dell'azienda Biraghi di Cavallermaggiore (Cuneo). L'ipotesi d'accusa è di frode in commercio. L'indagine parte da un controllo dei Nas di Padova ai magazzini generali di Sommacampagna (Verona) dove è stato trovato un autotreno con oltre 50 mila bustine da 100 e 125 gr. di grana (peso totale di 6600 chili) destinate a un'azienda di distribuzione tedesca. Un'altra partita era custodita dalla ditta di Cuneo.

Omicidio Alpi-Hrovatin: in attesa della Cassazione resta in carcere il somalo condannato all'ergastolo

ROMA No alla scarcerazione di Omar Hashi Hassan, il somalo condannato in appello all'ergastolo per gli omicidi dell'inviata Rai Ilaria Alpi e dell'operatore triestino Miran Hrovatin a Mogadiscio il 20 marzo '94. La decisione è della Cassazione: ha respinto il ricorso col quale i difensori del somalo avevano sollecitato la revoca dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa il 24 novembre 2000 dalla Corte d'assise d'appello di Roma subito dopo la condanna all'ergastolo. In vista del processo in Cassazione, i legali di Hassan, che in primo grado era stato assolto, avevano motivato la loro richiesta con l'assenza del pericolo di fuga dell'imputato.

Catania: segregata in casa senza luce e acqua I carabinieri la liberano e arrestano il convivente

CATANIA Costretta dal convivente violento a non uscire di casa e a vivere in assenza di acqua ed energia elettrica. Era la drammatica condizione di una giovane di 25 anni, liberata dai carabinieri della Compagnia di Giarre dall'uomo con cui aveva deciso di condividere la sua vita: Cateno Messina, 36 anni, è stato arrestato con l'accusa di sequestro di persona. L'indagine è scattata in seguito ad una una segnalazione al «112» di un passante che aveva sentito, a Riposto, una donna urlare e chiedere aiuto da un appartamento al secondo piano di un edificio di edilizia popolare ancora non abitato.

La ragazza che ha avvelenato con i farmaci i genitori rischia l'accusa di tentato omicidio

Micaela: «Mamma e papà, scusa»

Fu ispirata dal ricovero di mamma e nonna per intossicazione

Micaela Cardellicchio

Un anno fa l'anziana era andata in coma, complice il diabete. La ventenne rifiuta il cibo e il magistrato ha disposto una stretta sorveglianza

TORINO Ha invocato il perdono dei suoi genitori dopo aver tentato d'ucciderli avvelenandoli con un potente miscuglio di farmaci perché contrastavano la sua relazione con un uomo molto più vecchio di lei. Micaela Cardellicchio, la studentessa di 20 anni arrestata a Torino, ha chiesto «scusa» dalla cella del Carcere delle Vallette attraverso i suoi difensori Cristina Patrito e Mario Almondo, ai quali ha confidato di essere pentita. «E una ragazza disperata - spiega uno dei legali - che auspica ora il perdono dei genitori». Genitori che, a loro volta, «sono addolorati - assicura l'avvocato - e pronti ad andarle incontro». Negli interrogatori, Micaela ha sostenuto di non avere sottoposto madre e padre a un lento avvelenamento, come invece ipotizzato per un poco gli inquirenti, ma di avere agito solo due volte, il 9 e il 17 maggio. Ha raccontato di essere stata ispirata da un episodio avvenuto l'anno scorso, quando la madre e la nonna (alla quale è particolarmente affezionata) erano rimaste intossicate, e l'anziana andò in coma, complice il diabete: un episodio su cui ora indagano polizia e magistrato. «Ma non sono stata io» ha ripetuto Micaela.

Intanto pare che la ragazza possa essere incriminata anche di falso, in quanto si sospetta che abbia manipolato le ricette del medico presso cui lavorava, per procurarsi l'antidepressivo.

Gli inquirenti vogliono vederci chiaro. È stato un caso? La Procura di Torino ha sequestrato una serie di cartelle cliniche negli ospedali locali, tra le quali quella dell'anziana (oggi 86 anni), ricoverata un anno fa in ospedale, con sintomi simili a quelli accusati dai coniugi Cardellicchio, aggravati nel suo caso dal diabete. Anche lei restò alcuni giorni in coma. «Una giovane dalla doppia identità - ipotizzano gli inquirenti - ma il lato peggiore è forse sempre rimasto nascosto. In casa non abbiano trovato nulla, nè un diario, nè un'agenda, o un file di computer sui quali avesse espresso l'astio per i genitori». Nello studio medico dove la ragazza lavorava part-time, la Polizia ha invece sequestrato una dozzina di flaconcini vuoti degli antidepressivi usati per la mistura che poteva uccidere i coniugi Cardellicchio.

Le condizioni psico-fisiche della giovane (starebbe rifiutando il cibo) hanno indotto il pm Pacileo a disporre un'attenta sorvegliata. La ragazza si è finora difesa sostenendo di non volere uccidere i genitori, ma solo di «fargli venire il mal di pancia, perché non volevano che vedessi il mio fidanzato», un uomo di 38 anni. Resta l'accusa di duplice tentato omicidio, in attesa dell'esito degli esami tossicologici, che potrebbero modificare l'ipotesi di reato.

Ancona: si uccide con un coltello dopo aver litigato con la madre

ANCONA Suicidio apparentemente inspiegabile ieri mattina in un condominio di Ancona: un ragazzo di 30 anni, S. C., dipendente della Regione Marche, si è piantato un coltello nel petto dopo aver litigato con la madre e averla spinta per le scale procurandole un' ematoma alla testa. Il giovane viene descritto come persona normale, dalla vita tranquilla: lavoro e fidanzata, nessun problema psichico o disagio di altra natura. Ieri mattina stava uscendo per accompagnare la madre dal dentista quando, per motivi ancora da accertare, ha avuto una violenta lite con la donna, tanto da farla precipitare per le scale del palazzo di via Quarnaro, dove la famiglia risiede. Subito dopo S. C., è rientrato in casa, si è chiuso in cucina, ha preso un grosso coltello da un cassetto e se l'è conficcato nel petto, con forza. La prima ad accorgersi della tragedia è stata proprio la madre, che risalite le scale ha scoperto il figlio agonizzante e si è messa a gridare aiuto. È accorso un cugino, che vive nella stessa palazzina, e l' allarme è subito scattato. Quando l'ambulanza del «118» è giunta sul posto però il trentenne era già morto (la madre è stata portata in ospedale per essere visitata). Stando alla polizia non appare verosimile che il ragazzo abbia creduto di aver involontariamente causato la morte della madre gettandola dalle scale: la donna infatti non ha perso i sensi e le sue condizioni non apparivano gravi.

Lecce, due scafisti albanesi minorenni restano feriti nel «duello» con una vedetta della Guardia di finanza

LECCE Due scafisti albanesi minorenni sono rimasti lievemente feriti agli arti per la collisione tra il loro gommone e una motovedetta della Guardia di finanza che li inseguiva. Le Fiamme gialle come sempre per non mettere a repentaglio la vita dei clandestini hanno atteso per intervenire che fossero sbarcati sul litorale di Frassanito (Lecce). Nel successivo inseguimento gli scafisti hanno tentato con manovre spericolate di sfuggire alla cattura ma in una di queste, forse perché inesperti, sono andati a sbattere col gommone contro la motovedetta. Sono stati gli stessi finanzieri a soccorrerli e a trasportarli in ospedale a Scorrano (Lecce) dove sono piantonati in stato d'arresto per favoreggiamento dell' immigrazione clandestina di una trentina di clandestini.

IL CASO

Un rapporto della Lega antivivisezione sottolinea come l'importazione illegale in Veneto e Friuli-Venezia Giulia, i combattimenti di cani e le corse clandestine fruttino 5 mila miliardi

Zoomafia, i traffici illeciti di cuccioli passano per il Nordest

VENEZIA Un business ricco, che passa a Nord Est per congiungere l'Est Europa con il Sud dell'Italia, quello in cui le vittime sono cani destinati ai combattimenti clandestini. È quanto emerge con più impatto dalla relazione della Lega anti vivisezione (Lav) sull'attività della cosiddetta zoomafia nel 2000.

Un business che in Italia, tra scommesse per lotte tra cani, corse clandestine di cavalli e traffici di animali esotici e non, frutterebbe secondo la Lav un giro d'affari per 5000 miliardi di lire. Il rapporto, presentato ieri a Mestre (Venezia) dalla Lav, indica chiaramente come Veneto e Friuli-Venezia Giulia non siano più solo aree di passaggio dei traffici illeciti di animali, a cominciare appunto dai cani per combattimento, ma come nelle due regioni ci siano punti di riferimento per collegare le esigenze del mercato del Sud d'Italia con i Paesi da dove, per gli scarsi controlli, gli animali possono venire esportati illegalmente. Tra i principali fatti di cronaca documentati dal rapporto, ne emerge in particolare uno, scoperto a Udine ad inizio 2000, quando è stato bloccato un traffico di cuccioli (acquistati per circa 50 mila lire l'uno a Budapest) pronti per essere rivenduti in Italia a un prezzo tra il milione e il milione e mezzo. Gli animali viaggiavano con falsi documenti sanitari ed erano privi delle vaccinazioni, con la complicità di funzionari veterinari e di frontiera del Paese di provenienza. Ma il traffico dei cani da combattimento interessa anche il Veneto, come testimonia un furto di animali di grossa taglia avvenuto, nella primavera dello stesso anno, in un canile di Marola (Vicenza). Due episodi su cui è necessario riflettere, secondo la Lega anti vivisezione, e causati dal fatto che ciò «che maggiormente favorisce l'espandersi degli interessi della zoomafia è la quasi totale impunità garantita in Italia a questi criminali, che rischiano per lo più sanzioni irrisorie». Un monito lanciato da Ciro Troiano, dell'Osservatorio zoomafia della Lav e autore del rapporto, che indica tra le soluzioni della questione il riconoscimento, per questi casi, del reato di «associazione per delinquere, punibile con la carcerazione».

Tra gli altri casi di zoomafia segnalati dalla Lav anche il sequestro, avvenuto a Udine, di tremila tartarughe d'acqua dolce importate illegalmente dagli Usa, e il sequestro a Pocenia (Udine) di un'area adibita a canile dove erano tenuti 193 cani.

Un combattimento clandestino tra due pitbull.

Secondo una ricerca, metà degli aderenti è contraria all'inserimento di socie, il 22% pronto addirittura a dimettersi

Rotary del Nordest: «Niente donne»

Nei club triveneti la percentuale femminile è inferiore all'1%. Congresso a Treviso

TREVISO Soffrono di misoginia i soci del Rotary del Nordest a giudicare dai risultati di una ricerca che indica come la metà di loro si opponga all'ingresso di nuovi soci donne. Questo a 34 anni dalla caduta della regola che limitava la presenza esclusivamente maschile nel Rotary International. Addirittura un 22% di «irriducibili» del distretto Rotary 2060 - che corrisponde alle tre regioni del Nordest - minaccia di dimettersi se nel proprio club venisse dato libero accesso al gentil sesso.

È uno dei punti posti all' attenzione dei circa 400 rappresentanti dei 72 club triveneti giunti a Treviso per il congresso annuale, dal governatore distrettuale, Giampiero Mattarolo, il quale ha diffuso i dati di una complessa indagine sulla «qualità associativa» commissionata ad un importante centro di ricerche.

«Più del 10% dei 530 distretti di tutto il mondo sono ormai governati da donne - ha osservato Mattarolo - ma l'ammissione di rappresentanti femminili nei Rotary Club del Nordest è inferiore all'1%, e questo è uno degli argomenti che influenza la buona qualità della convivenza nei nostri ambienti».

Tra gli altri problemi evidenziati dalla ricerca, il governatore - che, in base alla propria esperienza, ha comunque espresso un parere generalmente positivo sull' attività rotariana - ha indicato la crescente anzianità degli iscritti, il difficile reperimento di nuovi soci, la non pianificazione della loro ricerca, la scarsa assiduità alla vita associativa ed uno sbilanciamento della rappresentatività a favore di certi ambienti professionali.

Relativamente all'età, lo studio rileva che l'iscritto medio al Rotary triveneto ha circa 60 anni e vi è entrato a 46. Se i trentenni sono infatti poco rappresentati, nell'ultimo ventennio si è assistito ad un aumento di soci anziani con un quadruplicamento di nuovi ingressi (oggi all'8%) da parte di ultrasessantenni. In merito alle professioni degli aderenti, la parte del leone tra i 3.866 attuali soci del distretto 2060 la fanno gli imprenditori, soprattutto industriali e commerciali, con il 28% delle iscrizioni totali, seguiti dai medici (16,4%) e dai dirigenti industriali-bancari-assicurativi (14,2%). Un sostanziale squilibrio ammesso dagli stessi rotariani triveneti, i quali lamentano la scarsa presenza, in particolare, di insegnanti, artigiani, commercianti, artisti, sacerdoti e magistrati.

Nonostante sia caduta 34 anni fa la regola che limitava agli uomini l'adesione al Rotary, nel Nordest le resistenze maschili alle donne si sono rivelate inespugnabili.

Anche Trieste boccia l'apertura a rappresentanti del gentil sesso

TRIESTE I consigli direttivi del Rotary club Trieste, fondato nel lontano 1924 e del Rotary club Trieste Nord di costituzione più recente, avvenuta per l'esattezza nel 1972, hanno esaminato negli ultimi anni la possibilità di ingresso delle donne, ma hanno nettamente bocciato l'opportunità. Mogli, vedove e figlie di rotaryani fanno parte dell'Inner wheel club che a Trieste ha 87 socie e che, specularmente, non ammette uomini. Sia il presidente uscente (non vogliono chiamarsi presidentesse), Grety Pollio, che quello entrante, Fulvia Costantinides, non considerano affatto frustrante l'esclusione delle donne dal Rotary. Del resto anche i service e l'associazionismo femminili sono istituzionalmente presenti da molti decenni in città. Il Soroptimist, presieduto da Edda Serra, che raggruppa donne rappresentanti delle varie professioni, opera da cinquant'anni.

Da tempo hanno invece aperto alle donne i Lions. Restano esclusivamente maschili i due Rotary triestini e quello di Muggia fondato appena due anni orsono.

IL CASO

Regole sul vestiario in un istituto scolastico, i genitori si ribellano

Cremona, la direttrice comanda: «Basta minigonne in classe»

CREMONA In classe bisogna avere un abbigliamento decoroso, anche adesso che arriva la bella stagione, perciò niente minigonne, pantaloni corti e sandali. A imporre queste regole, a studenti delle elementari e delle medie, è Giovanna Fappani, direttrice del polo didattico di Castelleone (Cremona). Una lettera, indirizzata ai genitori, è stata consegnata agli studenti che frequentano l'Istituto «Piero Sentati». Si chiede alle famiglie, tra le regole da rispettare, un abbigliamento adatto. «Il periodo del caldo è arrivato e, con esso, il desiderio di vestirsi come si fosse alla spiaggia - scrive la direttrice del polo didattico - invece, proprio per l'ambiente in cui ci si trova e per la presenza di tante persone, è assolutamente necessario seguire le regole che vi dico: non venire a scuola con gonne o pantaloni troppo corti, magliette tipo canottiera, piedi senza calze! Se qualcuno non rispetterà questa semplice richiesta, la scuola prenderà provvedimenti, compreso quello di far indossare ai ragazzi abbigliamento di recupero». Eugenio Clerici, presidente del comitato dei rappresentanti dei genitori, contesta la presa di posizione della dirigente scolastica perchè sostiene di non avere constatato «nulla che possa giustificare simili interventi sino a quello di far indossare ai ragazzi indumenti di recupero».

A scuola niente minigonne

VIOLENZE

ANZIO Ha stuprato una sua dipendente minorenne durante l'orario di lavoro. Ma la ragazza diciassettenne dopo la violenza è fuggita e ha trovato la forza di denunciarlo facendolo arrestare. L'uomo, 41 anni, commerciante ad Anzio, in provincia di Roma, è finito così venerdì in carcere con l'accusa di violenza sessuale. La ragazza, che abita ad Anzio con la famiglia e lavora nel negozio dell'uomo come addetta alle pulizie, ha raccontato al commissariato la sua terribile giornata finita con lo stupro. L'uomo l'aveva insidiata facendole allusioni sessuali e tentando degli approcci. Quando la giovane era nel seminterrato del negozio intenta a pulire i bagni l'uomo l'ha raggiunta, ha chiuso la porta a chiave, l'ha spogliata e l'ha violentata. La ragazza ha cercato di difendersi, ha urlato ma è stato inutile. Lo stupro si è interrotto soltanto nel momento in cui l'uomo ha sentito un'altra dipendente che dal piano superiore lo chiamava. A quel punto la diciassettenne è riuscita a divincolarsi, a fuggire e a chiamare col cellulare alcuni suoi familiari. Quando i parenti sono arrivati in negozio l'hanno poi accompagnata dalla polizia a denunciare il suo datore di lavoro. Messo a confronto con le deposizioni della giovane, l'uomo ha ammesso le proprie responsabilità. E'scattato l'arresto.

Commerciante nel suo negozio ad Anzio

Stupra dipendente minorenne Polesine: un marocchino aggredisce due donne anziane

In Polesine avrebbe tentato di violentare anche un' altra anziana il clandestino marocchino arrestato nei giorni scorsi per violenza e tentato omicidio ai danni di un'ottantenne. È questa la nuova accusa contestata a Farina Hmide, 24 anni, nell'udienza di convalida dell'arresto a Rovigo. Il giovane avrebbe infatti aggredito, il 19 maggio, una settanseienne che stava lavorando in un orto. La donna era stata aggredita e aveva perso i sensi. Quando si era ripresa, si era trovata con i pantaloni abbassati. Poi avrebbe riconosciuto nella foto del giovane il suo aggressore. Mentre lavorava in un campo era stata aggredita anche l'ottantenne di Badia Polesine violentata il 23 maggio scorso. Il giovane l'aveva vista mentre transitava in bicicletta, l'aveva trascinata in un fosso dove le aveva usato violenza e poi aveva tentato di strangolarla.

Grado, paradiso delle vacanze, vi attende

Spiagge dalla sabbia finissima, preziose acque purative delle Terme, una prestigiosa bandiera blu assegnata per l'acqua del mare, la suggestione naturale della laguna: su queste basi Grado attende fiduciosa l'arrivo della stagione balneare. L'aria salsoiodica rigenerante, le terme arricchite da una sezione specifica rivolta all'estetica garantiscono cura della salute e del benessere all'insegna della serenità. La spiaggia offre il meglio per l'elioterapia, per una pelle dorata dal sole, per giornate trascorse tra giochi, dolce far niente e un'articolata serie di proposte sportive, culturali e artistiche. Grado da sempre, dai tempi in cui il suo nome in tutta la Mitteleuropea significava benessere, salute, relax, vacanza, continua a essere uguale a se stessa, con la capacità di modificarsi un po' ogni anno per rendersi più attraente, più ospitale, più ricca di proposte per i turisti.

Anche per la stagione 2001 Grado si è preparata in tempo e con metodo per rinnovarsi e migliorarsi ancora. Alberghi, pensioni, appartamenti privati sono pronti a ricevere chi desidera trascorrere un periodo di vacanza ritemprante, sportiva, naturale, con ritmi piacevoli e rassicuranti, dedicandosi dopo i bagni e la vita di spiaggia a passeggiate nelle ampie zone pedonali del centro storico, a uno shopping di qualità, a pedalate nel verde della pineta e lungo la laguna, da esplorare anche in barca, al golf.

A cinque minuti dal campo di golf un nuovo complesso residenziale: Marina Fiorita. Il complesso è stato realizzato in un'area di grande interesse naturalistico, ed è vicino sia alla spiaggia sia al centro storico. L'idea è stata quella di ricreare un'oasi naturale nella laguna, un villaggio con case dalle dimensioni «a misura d'uomo». Villette a schiera e appartamenti in edifici di tre piani disposti a semicerchio e immersi in un'area verde attrezzata con piscina, campi da tennis, «percorsi vita», area giochi per bambini. Prevista tra l'altro la realizzazione di un porticciolo sul lembo di terra che dà sul canale dei Moreri. Grado è dunque sinonimo di vacanza, una vacanza per tutte le età, dove ogni età trova il meglio per le sue esigenze.

MEDIO ORIENTE Duro appello del leader palestinese ai rappresentanti dei Paesi membri della conferenza islamica

Arafat: «Israele deve essere isolato»

Denunciata la connivenza degli Usa. Oggi missione di pace dell'inviato di Bush

DUBAI A poche ore dall'incontro, stamane a Ramallah, con il nuovo inviato speciale Usa in Medio Oriente William Burns per tentare di porre fine alle violenze nei Territori, Yasser Arafat - con un appassionato e a tratti emozionato discorso - ha esortato ieri i Paesi islamici a «isolare» Israele, che ha accusato di orrendi crimini contro il suo popolo. Ma ha anche rinnovato il suo appello per una ripresa dei negoziati di pace con lo Stato ebraico. Parlando a Doha, in Qatar, in apertura dei lavori della riunione d'emergenza dei ministri dei 56 Paesi dell'Oci, l'Organizzazione della conferenza islamica, da lui richiesta per adottare una posizione comune nei confronti di Israele, Arafat ha denunciato gli «orrendi massacri condotti contro il nostro popolo inerme con missili e bombe sganciati da caccia F-16, da elicotteri Apache, da carri armati e artiglierie». Questi «barbari attacchi», ha proseguito Arafat, sono «una guerra aggressiva e distruttiva per spazzare via la storia dei palestinesi, le loro terre e i loro luoghi sacri» e vengono condotti «nella completa incuranza dei diritti umani e della legalità internazionale» anche usando «armi proibite a livello internazionale tra cui uranio impoverito, gas velenosi e altri materiali radioattivi». «Il pericolo è grave e non può essere fermato solo con denunce o dichiarazioni di condanna. Non c'è altro modo che adottare una posizione ferma che incateni gli aggressori», ha detto Arafat riferendosi alla sua richiesta ai Paesi dell'Oci di congelare le relazioni con Israele finchè questo non cessi gli attacchi contro i palestinesi, sulla scia di quanto deciso la settimana scorsa dalla Lega Araba.

Ha quindi affermato che Israele gode della protezione degli Usa (le armi israeliane sono di produzione Usa, ndr) e ha accusato l'Onu di «incapacità» nell'affrontare «questa guerra di aggressione». Ma il leader palestinese ha pure rinnovato l'appello a convocare un nuovo vertice a Sharm el-Sheikh, in Egitto, cui partecipi anche la Russia (co-garante con gli Usa del processo di pace) per cercare di rilanciare i negoziati con Israele sulla base del rapporto Mitchell e dell'iniziativa di pace giordano-egiziana. L'emiro del Qatar, sheikh Hamad bin Khalifa Al-Thani, il cui Paese è presidente di turno dell'Oci, ha suggerito che sia chiesta una convocazione d'urgenza del Consiglio di Sicurezza per discutere dell'Intifada e fare pressioni per la creazione di una forza dell'Onu da dispiegare nei Territori, proposta già avanzata nei mesi scorsi ma respinta da Israele e dagli Usa.

L'emiro ha poi rivolto un appello al presidente Usa George W. Bush, affermando che «è necessario intervenire immediatamente per porre fine a questa situazione che sta peggiorando». Bush «deve premere sul governo israeliano perchè metta fine alla sua aggressione e torni senza condizioni al tavolo negoziale». A tal fine, in quella che è la prima iniziativa diplomatica dell'amministrazione Bush per rilanciare il dialogo israelo-palestinese, l'inviato Usa William Burns incontrerà oggi prima Arafat e nel pomeriggio a Gerusalemme il premier israeliano Ariel Sharon: questi ieri ha minacciosamente avvertito i palestinesi di «essere ai limiti della sua pazienza», pur affermando che Israele continua a rispettare un cessate il fuoco unilateralmente dichiarato giovedì scorso. Scopo della missione di Burns è di facilitare l'attuazione delle raccomandazioni della commissione Mitchell per arrivare prima di tutto alla fine delle violenze nei Territori e quindi di riavviare il processo di pace.

a.b.

MEDIO ORIENTE Sono 23 le vittime nel crollo del palazzo che ospitava una festa di nozze

Non si scava più tra le macerie

Nove le persone arrestate I lavori di ristrutturazione sono la causa del disastro

GERUSALEMME Meno di 48 ore dopo la tragedia, non si scava più tra le macerie dello stabile crollato giovedì notte a Gerusalemme - con un bilancio fissato a 23 morti - mentre le indagini su cause e responsabilità del disastro fanno affiorare uno scenario di pesanti negligenze e possibili episodi di corruzione. Le operazioni di scavo sono cessate ieri per decisione del comandante della difesa civile Gabi Ofir, secondo il quale nessuno dei presenti nel palazzo al momento del crollo risulta mancante. La polizia è stata infatti in grado di accertare la sorte di ciascuna delle circa settecento persone invitate al ricevimento di matrimonio e del personale di servizio: 23 sono morte nel crollo, delle oltre 300 ferite 166 sono ancora negli ospedali cittadini, 16 tuttora in gravi condizioni. Tutte le altre si sono salvate o non avevano partecipato al matrimonio. Il capo del distretto di polizia Micky Levy ha affermato che sospetti secondo cui risultano mancanti due persone di servizio - un arabo e un ebreo - sono rimasti allo stadio di voci, senza che sia stato possibile corroborarle.

«Davanti al più che debole dubbio - ha detto - che siano rimaste sotto le macerie e al rischio invece concreto per l' incolumità del personale impiegato negli scavi a causa del pericolo crescente di nuovi crolli, abbiamo preferito cessare le operazioni di soccorso, anche perchè dalla scorsa notte non è stato recuperato nessun altro cadavere». Sofisticati strumenti, anche sperimentali, per accertare la presenza di altri cadaveri hanno dato esito negativo. Secondo l'ufficiale «la crescente inclinazione di un pilastro centrale fa temere che possa cedere in qualsiasi momento». I funerali delle vittime, che erano stati sospesi al tramonto di venerdì in coincidenza con l'inizio del sabato, come impone la religione ebraica, sono ripresi la scorsa notte con una nuova serie di meste processioni al cimitero di Gerusalemme.

Una salma estratta dalle macerie del palazzo crollato.

Non conosce soste invece l'inchiesta della polizia per accertare eventuali responsabilità penali per questa catastrofe che ha sconvolto tutto il paese. Nove persone sono state arrestate: tra queste i proprietari dello stabile, i proprietari del salone per i matrimoni, un ingegnere e il titolare dell'azienda che aveva eseguito lavori di rifacimento nel palazzo. Sembra infatti consolidarsi il sospetto che il crollo sia stato causato da lavori di ampliamento di uno dei saloni, con la rimozione di due pilastri e il conseguente risultato di indebolire gravemente le strutture portanti. Si sospetta inoltre che dipendenti del municipio addetti alla concessione delle licenze edilizie e di esercizio possano aver preso bustarelle per chiudere un occhio davanti a violazioni dei regolamenti edilizi. Secondo voci non confermate importanti documenti concernenti lo stabile crollato sono scomparsi dagli archivi del municipio. Il primo ministro Ariel Sharon ha intanto annunciato che il governo si riunirà in seduta straordinaria martedì prossimo per discutere della crescente serie di disastri causati dal mancato rispetto delle norme di legge in materia edilizia.

g.r.

IL CASO

Atteso a Tbilisi il fratello calciatore

Georgia: rapimento Kaladze Forse una banda di ceceni dietro il giallo del sequestro

MOSCA Gli investigatori georgiani che indagano sul rapimento di Levan Kaladze, fratello minore del difensore del Milan, Kacha, hanno individuato «alcune tracce» che potrebbero condurre allo scomparso, ma per ora non hanno ancora identificato la banda dei sequestratori. Lo ha riferito ieri un portavoce del ministero dell'interno, da Tbilisi.

Intanto sulla stampa, sia russa sia georgiana, si accavallano due ipotesi: quella di un rapimento organizzato dalla criminalità locale e quella che fa riferimento a una possibile banda cecena. «Nessuno ha rivendicato nulla - ha detto da parte sua il portavoce, senza confermare, ma neppure smentire queste due eventualità - ci sono diverse piste aperte». «Le ricerche e la raccolta delle testimonianze in ogni caso continuano», ha aggiunto.

Kacha Kaladze

Quel che è certo è che i sequestratori si sono fatti vivi con la famiglia già più di una volta. In base a informazioni raccolte ieri, avrebbero chiesto un riscatto pari a 600.000 dollari (quasi un miliardo e mezzo di lire).

Secondo i giornali di Tbilisi, l'unico a poter pagare una cifra del genere sarebbe proprio Kacha Kaladze: il suo rientro in patria - hanno confermato ieri al ministero dell'Interno - «è atteso per lunedì», il giorno dopo Roma-Milan.

Levan, che ha 21 anni e studia odontoiatria, è stato rapito tre giorni fa all' uscita dal Policlinico di Tbilisi. I parenti temono per la sua salute poichè il ragazzo è cardiopatico.

Secondo il giornale russo «Vremia», gli inquirenti georgiani starebbe seguendo in particolare le piste di una banda coinvolta anche nel recente rapimento di un deputato locale, rilasciato dopo pochi giorni.

Nell'ambito delle indagini sui sequestri - un fenomeno assai diffuso in Georgia e in tutto il Caucaso - la polizia ha frattanto arrestato ieri un personaggio che aveva rapito tre uomini e stava cercando di portarli nell'impervio territorio della gola di Pankisi, al confine russo-georgiano: una zona in cui agiscono numerose bande legate alla guerriglia islamica della limitrofa Cecenia specializzate nei sequestri di persona.

Gli inquirenti non escludono che l'arrestato possa sapere qualcosa anche del caso Kaladze.

r.e.

DAL MONDO

In Inghilterra un vero e proprio parto record

A 56 anni diventa mamma di due gemelli concepiti con la fertilizzazione in vitro

LONDRA Si chiama Lynn Bezant ed è diventata la neo-mamma di gemelli più anziana e più famosa del Regno Unito: all'età di 56 anni, ha partorito un maschietto e una femminuccia dopo 36 settimane di gravidanza grazie alla fertilizzazione in vitro. Il tabloid britannico «The Mirror» non solo l'ha intervistata insieme al marito Derek, ma l'ha seguita per l'intera gravidanza. Al suo fianco, scrive il quotidiano, al momento del parto c'era un'equipe di 14 persone tra medici e infermiere nell'ospedale Horton General di Banbury, una cittadina a Nord-Ovest di Londra. L'attenzione dei medici era comprensibile: anche 25 anni fa, la signora Bezant aveva partorito due gemelli ma erano nati morti, anche allora dopo una gravidanza durata solo 36 settimane. Questa volta, alla sua età, non si poteva correre alcun rischio, anche perchè uno dei gemelli era rivolto dalla parte sbagliata. David Stephen John e Susan, questi i nomi dei piccoli, sono venuti alla luce con un parto cesareo e stanno bene nonostante la nascita prematura.

Austria: polemiche sulle dichiarazioni di Schröder che giudica giuste le sanzioni Ue contro Haider

VIENNA Incontro «costruttivo» quello del cancelliere tedesco con il cancelliere austriaco, il primo in Austria dopo l'insediamento del governo di Vienna nel febbraio del 2000. Ma resta lo «sgarbo» di Gerhard Schröder che, giunto venerdì nella capitale austriaca, ha limitato i suoi contatti ufficiali all'incontro con Wolfgang Schüssel e un colloquio con il presidente Thomas Klestin, trascorrendo il resto del suo tempo con gli «amici» socialdemocratici, ora all'opposizione. Nel mirino delle critiche di stampa e politici conservatori - tedeschi e austriaci - il suo rifiuto di incontrare ministri ed esponenti del partito liberale del nazionalista Jörg Haider, alleato di governo del cancelliere del Partito Popolare. In una conferenza stampa, Schröder insiste: non ha niente di cui pentirsi per l'ostracismo all'Austria - sanzioni dell'Ue durate otto mesi - dopo l'ingresso al governo del partito di Haider. «Non lo considero un errore, altrimenti non avrei preso quella decisione». Ma, aggiunge, è tempo di voltare pagina e guardare al futuro.

Cipro oggi alle urne per rinnovare il Parlamento: i sondaggi danno la vittoria ai comunisti di Akel

NICOSIA La sinistra appare favorita nelle elezioni odierne per il rinnovo del parlamento di Cipro. Un voto considerato un importante test in vista delle presidenziali del 2003, quando l'isola dovrebbe entrare nell'Unione Europea. I sondaggi prevedono la vittoria dell'Akel, il partito comunista da sempre su posizioni moderate sia sulla spinosa questione della riunificazione dell'isola sia in materia economica. Il voto dei circa 450.000 elettori non avrà tuttavia un impatto significativo sul governo - essendo Cipro una repubblica presidenziale - ma darà indicazioni sull'orientamento in vista del 2003, quando il presidente in carica, Glafcos Clerides, 82 anni - eletto nel 1998 con i voti della destra - non potrà presentarsi per un ulteriore mandato. Akel e il partito della destra Disy da anni si alternarno nella maggioranza in parlamento (80 seggi, di cui 24 vacanti perchè di pertinenza della comunità turco-cipriota, che non vota dal 1963): nel 1996, Disy ebbe una maggioranza di poco più dell'1% e ora pare che si sarà un cambio di ruoli.

Nonostante la massiccia offensiva lanciata dall'esercito la guerriglia albanese non dà segni di resa, anzi dichiara di essere pronta al confronto armato

In Macedonia l'Uck ordina la resistenza a oltranza

Comandante e il suo vice delle forze speciali di Skopje disertano per protesta contro il governo

SKOPJE Vinta una battaglia, l'esercito macedone si trova al terzo giorno di offensiva sempre più vicino alla prospettiva di una lunga guerra. Dopo il ritiro dal villaggio di Vaksince (uno dei bastioni dei ribelli albanesi), definito dai guerriglieri «una mossa strategica», il comandante militare dell' Uck Gezim Ostreni avverte: «I nostri uomini hanno l'ordine di resistere e non abbiamo nessuna intenzione di arrenderci». Da ieri mattina le forze armate macedoni hanno iniziato a bombardare il villaggio di Sllupcane, seconda roccaforte degli albanesi armati, e quello di Opaje, incontrando una resistenza forse inattesa. Di prima mattina gran parte dei civili sono stati fatti evacuare, e quello che poteva sembrare un indebolimento della guerriglia, rischia di rivelarsi invece una scelta tattica: «Senza la popolazione in mezzo - ha detto uno dei comandanti albanesi sul campo - per noi diventa più facile combattere». Le sorti imprevedibili di questo scontro armato sono rese ancora più incerte dalle tensioni che iniziano a serpeggiare all'interno delle forze di sicurezza macedoni. Venerdì sera il comandante e il vice comandante dell'Unità speciale chiamata «Le tigri» impegnata in prima linea nell'offensiva, hanno disertato. In un comunicato ufficiale si spiega che «hanno rifiutato di obbedire agli ordini e di proseguire le azioni di rastrellamento in corso a Vaskince», abbandonando senza autorizzazione la zona dei combattimenti. Ieri il loro intero reparto ha chiesto un incontro urgente con il primo ministro Ljubco Georgevski. Quello che si percepisce, stando a fonti informate, è un crescente dissenso tra la polizia e il ministro dell'Interno, Ljube Boskovski, che ha assunto l'incarico appena due settimane fa, quando è nato il nuovo governo di Unità nazionale.

Macedonia: appartenenti alle forze speciali dell'esercito in un'azione di rastrellamento.

Boskovski, ex poeta, appare convinto di poter risolvere la questione militare in pochi giorni, ma verrebbe accusato dai suoi uomini di scarsa professionalità e di mandare le truppe allo sbaraglio. La clamorosa diserzione dei due alti ufficiali sarebbe infatti seguita al ferimento di quattro dei suoi uomini nel corso di un attacco avvenuto senza le adeguate coperture. Ieri altri tre membri delle forze di sicurezza sono rimasti feriti. Il sindaco del comune di Lipkovo, piccolo centro della Macedonia settentrionale, ha lanciato un drammatico appello denunciando che oltre diecimila civili, in gran parte profughi, si trovano nella sua zona sotto le bombe. «Siamo circondati e l'esercito macedone spara ininterrottamente» ha detto Hysamedin Halili, mentre nel corso della telefonata si udivano distintamente le detonazioni.

Carlo Bollino

L'uomo ha tracciato, senza neanche accorgersi a sua detta di quanto disegnava, una svastica di cioccolata su una torta. Rischia il licenziamento

Parigi, disgrazie di un pasticciere nazista per caso

PARIGI *Licenziato dopo vent' anni di onesto lavoro, per aver tracciato inavvertitamente una svastica di cioccolata su un dolce alla crema: è la minaccia che incombe su un pasticciere, nazista per caso, di Perpignan. Tutti i guai per il pasticciere di 45 anni sono cominciati mercoledì, quando un giovane cliente si è recato al supermercato Auchan della cittadina del Sud-Est della Francia a far la spesa per una festicciola serale. Vino, champagne, pasta, e i dolci. Quattro belle torte, nel loro imballaggio di plastica trasparente, allineate nel carrello. Una al cioccolato, una alle pere, una...Aspettando pazientemente in coda alla cassa, il ragazzo le ha guardate distrattamente, poi ha avuto un soprassalto. In cima al dolce di crema, una decorazione di cioccolato a forma di svastica. Senza ombra di dubbio.*

Il cliente va su tutte le furie, sbraita con la direzione del supermercato, e si reca al commissariato dove sporge denuncia per «incitamento all'odio razziale e alla discriminazione». La denuncia non viene registrata esattamente in tali termini, al commissariato la storia sembra un pò paradossale, ma il ragazzo non demorde, e racconta la storia al quotidiano regionale, «L'independant», minacciando di rivolgersi all'Unione per la difesa dei consumatori e a SOS Racisme. Per parte sua la direzione di Auchan sporge denuncia «per fatti che arrecano grave danno all'immagine» del negozio, il direttore Gerard Pauille è furibondo, i 14 impiegati del laboratorio di pasticceria sono nel mirino degli inquirenti a caccia del nazista «alla crema», i loro nomi finiscono sul giornale locale.

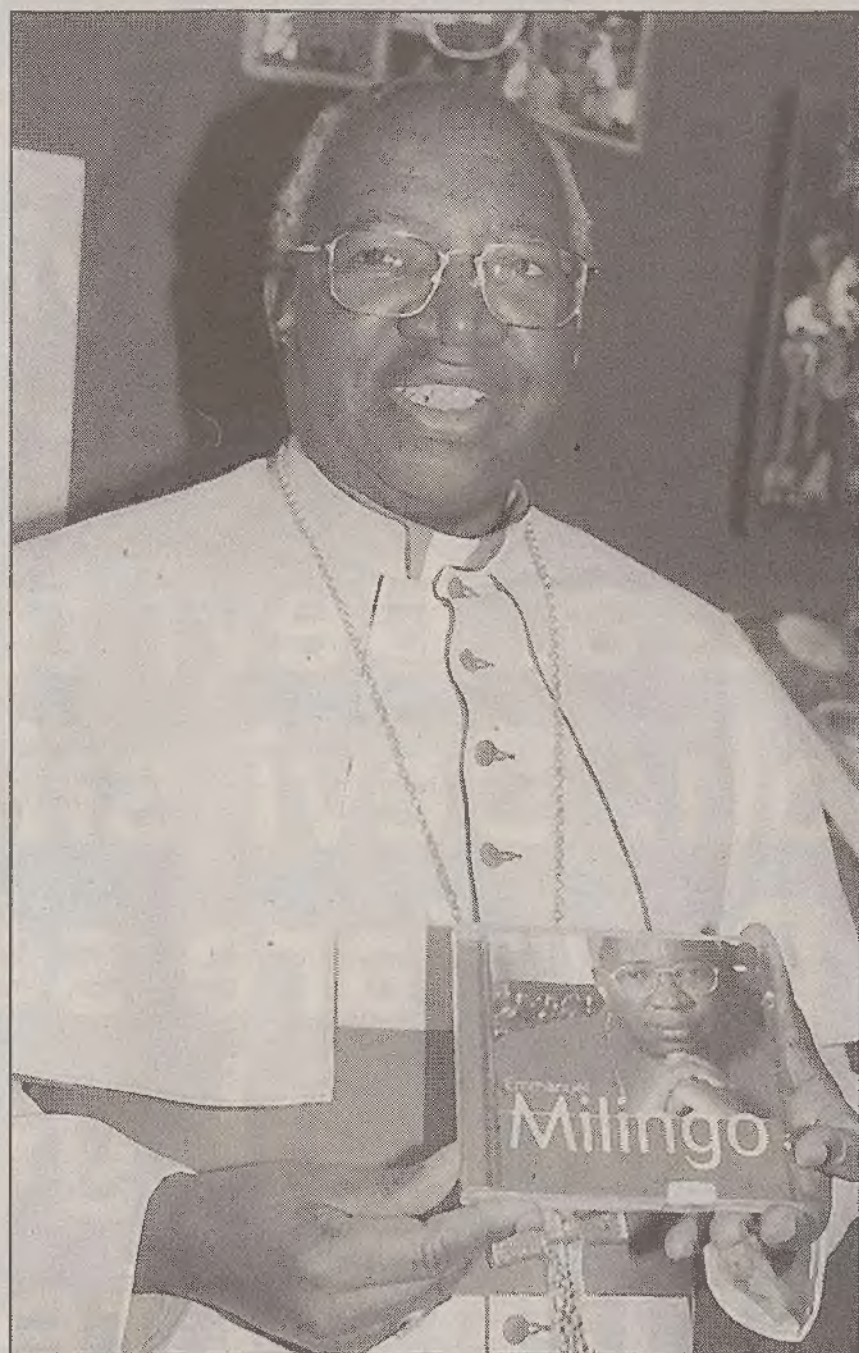
Infine, due giorni dopo, il colpevole si presenta spontaneamente al direttore: un impiegato modello senza una storia particolare, un comportamento da vent'anni corretto, una persona per bene. Dice di non sapersi spiegare come dalle sue mani sia uscita una svastica, afferma di non averla forgiata con secondi fini, è venuta fuori così. Forse era distratto, quel che è certo è che ora è terrorizzato dalle possibili conseguenze. L'inchiesta va avanti, si frugherà nel suo passato, si ricercheranno legami con il nazismo. E va avanti anche la pratica per il licenziamento in tronco.

FEDE & ECCESSI L'arcivescovo, 71 anni, ha annunciato che oggi a New York pronuncerà il fatidico «sì» a una coreana di 43 anni

Milingo si sposa, choc in Vaticano

Automatica la scomunica. Navarro: «Da tempo non ricopriva incarichi diocesani»

ROMA Prima arcivescovo, poi santone ed infine marito. Fedele al suo particolare ed eccentrico cliché, monsignor Emmanuel Milingo sembra quasi provarci gusto ad osare l'inosabile, e provocare con gli accostamenti più stridenti, in tutti i modi possibili e immaginabili, il Vaticano. L'ultima provocazione è appunto quella del fatidico «sì» che, salvo ripensamenti dell'ultim'ora, il settantunenne prelato-esorcista-guaritore dello Zambia dovrebbe pronunciare oggi attorno a mezzogiorno a New York con altre sessanta coppie di novelli sposi nel corale matrimonio-happening organizzato dalla Unification Church, la setta del reverendo coreano Sun Myiung Moon alla quale Milingo si è avvicinato molto in questi ultimi anni.

Lo stesso Moon avrebbe addirittura «scelto» personalmente la connazionale Sun Ryan Saon, 43 anni, quale futura moglie dell'amico prelato, che con quest'ultima mossa si avvierebbe a concludere il suo travagliato rapporto con la Chiesa cattolica: sposarsi, e per di più con i crismi di un'altra religione, vorrebbe dire incorre nell'immediata scomunica «latae sententiae» comminata da Roma. Del resto in questi anni monsignor Milingo aveva fatto davvero ben poco per arginare lo sconcerto della Sede di Pietro di fronte alle sue «messe di guarigione» guarnite da imposizioni taumaturgiche, deliqui ed altre appendici di sapore «stregonesco»: efficaci nei risultati, pare, ma lontane anni luce anche dalle più permissive soglie di tolleranza della liturgia ufficiale.

Milingo a Roma dopo la presentazione del suo ultimo Cd.

A Roma e Milano, i cardinali Ruini e Martini avevano recentemente vietato simili performance nelle proprie diocesi, costringendo Milingo a celebrare in privato. Anche gli incarichi in Curia ottenuti grazie alla generosità del Papa si sono pian piano diradate, seguendo il declino ecclesiale del personaggio in una spirale che oggi, probabilmente, raggiungerà il punto di non ritorno.

Oltretevere intanto le prime reazioni hanno l'impronta della cautela: il Vaticano - ha spiegato il portavoce papale, Joaquin Navarro-Valls - non ha ancora avuto notizie dirette dall'arcivescovo (ma secondo un vescovo del Wisconsin Milingo avrebbe avvisato personalmente il pontefice), il quale comunque «non ricopriva da tempo incarichi diocesani e presso dicasteri della Curia romana». Come a dire che outsider lo era già, e da lunga data; eppure lassù, ai piani alti del Palazzo Apostolico, paternamente «si spera che le notizie che circolano non siano vere, ed ugualmente se lo augurano tutte le persone che lo hanno seguito».

Il Papa, comunque, sapeva da una settimana del matrimonio dell'arcivescovo. Lo ha detto Robert Walsh, un vescovo del Wisconsin di rito orientale, parlando a un giornalista dell'Ansa. Walsh, che partecipa al congresso, in corso a New York, della Chiesa del reverendo Moon, ha affermato: «Monsignor Milingo aveva informato personalmente papa Giovanni Paolo II, incontrandolo la scorsa settimana, delle sue intenzioni».

Intanto gli amici, i collaboratori, i fedelissimi, a centinaia in Italia, Paese nel quale Milingo palesò appieno la sua matura vocazione di uomo-medicina, vogliono sapere la verità. Da almeno una settimana, cioè da quando il presule ha lasciato Roma, continuano affannosamente a cercare il loro guru e magari anche qualche spiegazione sulla notizia, ma che finora hanno dovuto arrendersi di fronte alla pervicace irreperibilità del monsignore.

Manfredi Colella

Alle spalle accuse di stregoneria A molti colleghi «non gradito»

ROMA Monsignor Emmanuel Milingo si prepara a compiere l'ultimo atto. Il vescovo delle disubbidienze, ci dicono, si porrà fuori dalla Chiesa cattolica apostolica romana. A onor del vero c'è da chiedersi quando mai questo vescovo ribelle sia mai stato dentro. Non fanno scandalo i suoi cd, rap africani incisi con lodevole intenzione di beneficenza. E di sicuro non fa scandalo neppure la sua attività di testimonial per la comunità di San Patrignano.

Nè, forse, fanno scandalo le sue chiassosissime messe. Dopo il Concilio Vaticano II il «latinorum» non è più obbligatorio. Autorevoli esponenti della Chiesa non perdonano a questo prelato africano di aver voluto essere esorcista e guaritore, carismatico e tribale, soprattutto pescatore di anime in diocesi che non sono le sue.

Emmaneul Milingo ha 71 anni, è nato nello Zambia, dove è tornato nel 1958 dopo essersi laureato all'università Gregoriana, dei Gesuiti. Paolo VI lo fa Vescovo nel 1969, della diocesi di Lusaka. Dopo questa unzione Milingo si scopre guaritore. Carisma che prende tanto sul serio da essere investito da accuse di stregoneria. È il pronunzio apostolico dello Zambia a lanciare il sospetto, nel 1983: Milingo si dimette da arcivescovo ma poi viene prosciolto dall'inquietante accusa.

È comunque un brutto guaio per Giovanni Paolo II, alle prese con una Chiesa ancora travolta dalla vicenda Marcinkus. Il vescovo ribelle viene chiamato in Curia, delegato al Pontificio consiglio per i Migranti e gli itineranti. Ufficio piuttosto marginale ma è il modo di averlo accanto.

L'attenzione del Papa non lo doma. Milingo anima una sua comunità. Comincia a fare esorcismi, a guarire. Attorno a lui coagulano superstizione e potere. Molte parrocchie romane perdono fedeli, molti potenti come Flaminio Piccoli, fino alla morte, lo venerano. Il vescovo entra in concorrenza perfino con la memoria di Padre Pio, lui è vivo e fa miracoli. La Chiesa italiana corre ai ripari. Carlo Maria Martini gli vieta Milano. Il segretario della Cei, Ennio Antonelli, lo invita a non celebrare più. Dal 1994 in poi molti vescovi lo definiscono «non gradito» nelle loro diocesi.

Niente ferma Emmanuel Milingo nella corsa verso l'abbraccio universale con il reverendo Moon. Due anni fa proclama il Vaticano regno di Satana. Oltretevere pazientano, fino a febbraio di quest'anno quando viene sfrattato dall'appartamento in via di Porta Angelica. Comincia a dividersi tra Zagarolo, dove esorcizza e guarisce, e New York, dove aspetta le nozze.

l.v.

Il cerimoniere Sun Myung Moon, ex confuciano oggi socio della Fiat

ROMA Pochi sanno che Sun Myung Moon è socio della Fiat, interessato a portare ai coreani il miracolo economico con una macchina battezzata «Siena». Buffo, no? L'accordo è stato firmato oltre un anno fa tra la casa torinese e il braccio finanziario della Chiesa dell'Unificazione, il più grande pasticcio sincretico nato nei tempi moderni. La Chiesa, attualmente votata alla famiglia e alla venerazione del «divino genitale maschile», è stata fondata negli anni Cinquanta da un ex studente confuciano convertito poi alla confessione cristiana presbiteriana, convinto di essere il nuovo Messia dopo essere stato avvertito in proposito dallo stesso Gesù Cristo a lui apparso su una montagna della Corea.

Questioni mistiche a parte, la chiesa del reverendo Moon è stata appoggiata negli anni dalla Cia, dal leader della nazione islamica americana Louis Farrakhan, dall'ex vicepresidente di Bush, padre, Dan Quayle, da un intrigo di lobbies affaristiche coperte da centri studi. Roma, Torino, Milano, Bergamo, Firenze, Padova e Bologna ospitano i più attivi e da qua, ogni volta che il reverendo Moon chiama ai matrimoni di massa, partono decine di sposi e spose. Ora un po' meno, ma solo perché dall'anno scorso Moon ha scoperto il grande mondo del Web e il popolo di Internet. Un mondo «vergine» nel quale si è tuffato cominciando a celebrare matrimoni virtuali.

l.v.

FEDE & ECCESSI Ariella Novato dopo l'incontro con il vescovo lasciò un mestiere umile. Oggi ha tre studi professionali

A una triestina disse: «Le tue mani guariscono»

«Quando ci siamo conosciuti mi ha detto che avrei curato mali fisici e spirituali»

TRIESTE «Nelle tue mani c'è tanto la guarigione spirituale, quanto quella fisica, ma ti devi proteggere perchè il maligno sarà sempre in agguato, ti cercherà e tu dovrai essere pronta ad affrontarlo.» Sono le parole che monsignor Milingo disse ad Ariella Novato la prima volta che la vide. La donna faceva un mestiere che un tempo si definiva umile, la pulitrice. Oggi ha tre studi, a Trieste, a Forlì e a Roma, una lista di clienti in attesa, un sito Internet, una e-mail e un biglietto da visita con l'intestazione «sensitiva con doti astrali e terapeutiche». «Mi raccomandò - racconta ancora - di costruire attorno a me un gruppo di preghiera assieme al quale avrei potuto aiutare tante persone sofferenti.»

Anche in questo episodio c'è tutto l'impasto di religione e magia che circonda la figura di Milingo. A quel gruppo di preghiera partecipò alcune volte anche un frate che venne però immediatamente «stoppato» dalla Curia triestina appena la notizia in qualche modo si diffuse.

Gruppi marginali di fedeli avevano tentato di preparare la strada per lo sbarco episodico in una chiesa triestina dello stesso Milingo, ma avevano immediatamente sbattuto contro il muro delle autorità ecclesiastiche. Tra le maglie della diffidenza, o addirittura dell'ostilità, era riuscito a infilarsi, come riferiamo sotto, un altro sacerdote che come Milingo faceva in qualche modo riferimento al movimento dei carismatici, don Serafino Falvo, che negli ultimi anni ha tenuto a Trieste una serie di messe, con preghiere di guarigione, nel tempio di Monte Grisa, nella chiesa di via Besenghi, in quella dei frati di Montuzza.

I gruppi di preghiera di alcune parocchie cittadine, Madonna di Gretta, Pio X, San Luca e Borgo San Sergio avevano voluto ringraziare i frati per l'ospitalità data a sacerdoti di Rinnovamento carismatico scrivendo: «Si ha bisogno di sentire il Signore veramente vicino e queste funzioni carismatiche ci danno tutto ciò, ci fanno sentire Gesù presente accanto a ognuno di noi. Ci auguriamo che il nostro vescovo tenga presente questo e inviti sacerdoti come padre Vassallo, padre Tardiff, monsignor Milingo e altri che dal Signore hanno ricevuto il dono della guarigione.»

Ciò non si realizzò e un gruppetto di fedeli triestini si recava una volta al mese ad assistere alle celebrazione di Milingo in una chiesa di Erbusco, in provincia di Brescia. Ariella Novato ha descritto il suo primo incontro con Milingo, a Erbusco, in un suo libro intitolato «Il mondo meraviglioso di angeli e spiriti», edito da Bruno Cerino. «Entrando nella sua chiesa ciò che mi si presenta è sconvolgente: mamme con bimbi neonati in braccio che chiedono la grazia della guarigione, donne e uomini che si dibattono e gridano, persone possedute che invocano aiuto. La lotta tra il bene e il male in quel momento la si vede, la si percepisce.» E ancora: «Dopo la messa ci incontriamo: ha un viso molto stanco, ma il suo sorriso è radioso, i suoi occhi sono magici, il suo viso emana serenità, è solare. Mi prende le mani tra le sue e provoca in me un senso indescrivibile di pace infinita. Appena le nostre mani si uniscono mi dice che il mio cammino è appena iniziato, ma se avrò fede in Dio lui mi aiuterà a proseguire sulla strada giusta. Mi benedice con l'Olio santo, e mi raccomanda ancora di costruire attorno a me un gruppo di preghiera.»

Oggi, dopo che monsignor Milingo le ha fatto capire cosa succede in quelle sue mani che si gonfiano e a volte diventano quasi nere, Ariella opera con applicazioni di pranoterapia e trattamenti per togliere le negatività anche a contatto con psicologi all'interno di gruppi di portatori di handicap e di comunità di recupero per tossicodipendenti e alcolisti. «Non credo che monsignore si sposi per davvero - commenta - è una persona troppo carismatica per farlo. Sarebbe per me il crollo di un altro mito dopo quello di Rosemarie Althea.»

Silvio Maranzana

IN PILLOLE

- Ariella Novato fin da bambina fa strani sogni premonitori, ma non coltiva queste sue doti di preveggenza.
- Una decina d'anni fa scopre che talvolta le sue mani si gonfiano e diventano quasi nere.
- Ottiene un incontro con monsignor Milingo che le dice che possiede nelle mani il dono della guarigione fisica e spirituale e le consiglia anche di creare un gruppo di preghiera.
- Lascia il suo mestiere di pulitrice.
- Sottopone a sedute ammalati, handicappati, tossicodipendenti e alcolisti.
- Apre tre studi a Roma, Trieste e Forlì.

Ariella Novato, triestina «allieva» di monsignor Milingo

FEDE & ECCESSI Nella chiesa di via Besenghi un'anziana fedele gettò via le stampelle

I «miracoli» di padre Falvo

TRIESTE Portare a Trieste Monsignor Milingo era il grande sogno presto infranto di gruppi di preghiera triestini che in qualche modo fanno riferimento al Rinnovamento carismatico cattolico, detto anche Pentecostalismo cattolico. La sua data di nascita è piuttosto recente, il 1967. Allora due studenti dell'università Duquesne di Pittsburgh dopo aver chiesto allo Spirito Santo la stessa forza e lo stesso fervore che aveva dato ai primi cristiani sarebbero stati improvvisamente rivestiti di «carismi» quali parlare lingue straniere sconosciute, fare profezie, ottenere guarigioni. Sono le doti di cui godrebbero ora alcuni sacerdoti definiti forse impropriamente «guaritori». Guaritore, esercista, erede vivente di padre Pio: così è ritenuto da alcuni dei suoi seguaci padre Serafino Falvo. Nel '95 durante una messa da lui celebrata nella chiesa di via Besenghi, un'anziana triestina avrebbe gettato via le stampelle e fatto miracolosamente alcuni passi. Anche durante l'ultima messa che celebrò a Trieste, a Montuzza, il 7 aprile '99, non mancarono lati spettacolari: canti a squarciagola, braccia levate al cielo, movimenti di ballo, botta e risposta tra altare e banchi, applausi scroscianti. Fuori dalla chiesa auto anche con targhe del Veneto e della Slovenia. «Signore, scaccia gli spiriti maligni dalle nostre case e dalle nostre strade», aveva detto don Serafino e mai invocazione era sembrata più appropriata a Trieste che padre Gabriele Amorth, presidente dell'Associazione internazionale degli esorcisti, ha definito la città italiana più colpita dall'azione di Satana.

Don Serafino Falvo

s. m.

FEDE & ECCESSI L'assistenze Giuseppe Volonterio, ex manager della Piaggio

Il braccio finanziario del prelato: «Nozze? Ma no, è uno scherzo»

MILANO Giuseppe Volonterio, ex manager della Piaggio, è il braccio finanziario di monsignor Milingo: Volonterio con i fondi raccolti tra i fedeli di monsignor Milingo ha costruito un intero ospedale a Lusaka, nello Zambia. «Milingo sposo? Ma non ci credo, sembra uno scherzo», commenta il segretario riferendosi al probabile imminente matrimonio del Prelato.

«Io sapevo solo che era all'estero, ci aveva telefonato la settimana scorsa per scusarsi di non poter partecipare alla solita messa. Noi organizziamo mensilmente un fine settimana di preghiera a Zocca, in provincia di Bergamo, dove il monsignore celebra l'Eucarestia. Venerdì ci chiama e ci fa sapere che era impegnato a New York, non riusciva a rientrare in Italia. Passa lunedì, passa martedì ed ora arriva questo fulmine a ciel sereno. Ora vorrei incontrarlo, capire. Io mi sono sempre occupato delle opere di misericordia nello Zambia, ho intenzione di continuare. Certamente non aderirò alla chiesa di Moon, scherziamo. Certo, che il monsignor Milingo forse può aver perso la pazienza: ostacoli continui alla sua predicazione. Forse ha detto: me ne vado».

Comunque sia lascia intendere Volonterio si tratta di «una cosa enorme». «Se oggi convola a nozze, vedremo, ne parleremo tra noi fedeli - continua - Ognuno è libero di fare le follie che vuole. Io spero che lui si faccia vivo. Con i suoi benefattori. Non può scomparire. C'è un ospedale messo in piedi a Lusaka. Dovrà ben dirci: signori, perdonatemi, io me ne vado da un'altra parte. Venite tutti con me. Io mi sono sempre comportato da laico, stimavo Milingo, ora ho una grossa delusione. Ma credo nell'ospedale e continuerò a lavorare per gli ammalati africani. Ma io tra le beghe tra il monsignore e il Vaticano non voglio entrarci. Certo che se in futuro l'ospedale di Lusaka verrà gestito dal reverendo Moon, fonderò un'altra associazione».

el.n..

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

ABBAZIA Il governo sta per avviare il più rilevante progetto di sviluppo del turismo nautico degli ultimi vent'anni

Croazia, in arrivo cento mini-marina

Strutture per i diportisti in transito: dovrebbero essere completate entro il 2004

Italiano rilancia l'offerta turistica di Jablanac

FIUME Grazie all'iniziativa di un imprenditore anconetano, la piccola località costiera di Jablanac – nota finora ai turisti di passaggio solo come punto d'imbarco sui ferryboat per l'isola di Pago – potrebbe schiudersi all'industria dell'ospitalità.

E' infatti di questi giorni il «recupero» dell'unico piccolo albergo in loco, costruito nel '96 e di proprietà dell'azienda elettrica di Stato della Repubblica ceca, che lo aveva abbandonato a se stesso dopo alcuni anni di gestione in perdita. Da qui la chiusura dell'impianto, che l'anno scorso era stato per di più devastato da un'eccezionale maltempo.

A rilevare l'Hotel Ablana, questo il nome dell'albergo (tre stelle) è stato l'anconetano Luciano Battaglia, convinto di una sua possibile gestione remunerativa e soprattutto dall'amenità della baia in cui sorge Jablanac.

Per rimettere in sesto l'impianto Battaglia ha dovuto stanziare sul mezzo miliardo di lire, con cui l'Ablana è ora in grado di accogliere i suoi primi ospiti. Per ora l'albergo può contare soltanto sulle sue ventidue stanze, su un piccolo appartamento e su bar-ristorante. Però per il futuro sono già in progetto alcune strutture di supporto per attrarre clientela. Si prospetta la realizzazione di un locale notturno e di un fitness-center, abbinati probabilmente a una discoteca, che certamente non risulta molto in armonia con la pace e la tranquillità del piccolo abitato costiero.

Per il momento l'hotel Ablana conta dodici addetti e diverse prenotazioni a cominciare dai primi di giugno.

ABBAZIA Il ministero dei Lavori pubblici croato si appresta a dare avvio a quello che è forse il più rilevante progetto di sviluppo del turismo nautico nel Paese dopo quello della catena dei «marina» dell'Aci attuato negli anni Ottanta. Il progetto consiste nell'apprestamento di una «schiera» di un centinaio di piccoli porti turistici disseminati soprattutto lungo la costa dalmata e in primo luogo sulle isole. Si tratterà di strutture per diportisti in transito, piuttosto rudimentali ma comunque dotate del minimo indispensabile in quanto a servizi: dei «mini-marina» con un certo numero di posti barca e possibilità di rifornimento d'acqua e carburante.

Il progetto è stato messo a concorso e quindi aggiudicato alla Barbieri Nautica, la ditta privata del padre-fondatore della «collana» dell'Aci, Veljko Barbieri, che dell'odierno Adriatic Club International fu a lungo anche direttore generale. Per la realizzazione della serie di «mini-marina» è stato fissato un arco di tre anni e mezzo. Tutto dovrà essere terminato entro la fine del 2004.

Non soltanto per contenere i costi, ma anche per ridurre al minimo l'impatto ambientale, le nuove strutture risulteranno di dimensioni il più possibile contenute e razionali. Sempre per rispetto dell'ambiente, i materiali usati dovranno essere quasi esclusivamente pietra, mattoni e legno. Laddove esistono, verranno inoltre recuperate all'uso turistico vecchie strutture abbandonate o in rovina, come darsene, moli o baracche di pescatori, mentre le fogge delle nuove costruzioni dovranno essere rigorosamente in armonia con le tradizioni locali. In mare non ci saranno nuove dighe fisse, banchine imponenti o pontili in cemento e quindi si cercherà di dare la preferenza a baie o insenature naturalmente più riparate. In molti casi si ricorrerà a pontili galleggianti o altre strutture di agevole rimozione. Cosa che potrà avvenire durante i mesi invernali. Del resto tutti i «mini-marina» saranno in funzione solo durante i mesi della stagione turistica, al termine della quale potranno magari essere spostati in ubicazioni più convenienti o più gradite ai diportisti per quella successiva.

Il marina dell'Aci di Simuni sulla costa meridionale di Pago.

Per la dislocazione dei nuovi porticcioli turistici sono attualmente in lizza 150 località, fra le quali scegliere quelle più indicate. La nuova catena di mini-porti, sarà, almeno all'inizio, di proprietà statale e affidata alla gestione del Dipartimento per le isole, che in un secondo tempo provvederà a concedere ogni singolo approdo in regime di concessione della durata di 30-50 anni. Secondo un primo calcolo, ogni nuovo porticciolo turistico dovrebbe costare fino a un «tetto» approssimativo di 800 milioni di lire. Il rientro dei capitali investiti potrebbe avvenire nell'arco di 3-4 anni.

NOVA GORICA La tragedia all'alba: un sesto giovane ricoverato in gravi condizioni all'ospedale

Fuoristrada si rovescia, cinque morti

NOVA GORICA Una serata tra amici finita in tragedia. L'auto si ribalta a un incrocio e muoiono in cinque. Tutti giovani. La sesta persona si salva, ma è grave all'ospedale.

I sei amici (Robert Sirak, 25 anni; Rejko Skok, 30 anni; Martin Komel, 25 anni; Igor Suligoj, 29 anni; Simon Cej, 26 anni e Jernej Pavlin, 23 anni, l'unico che si salverà) avevano trascorso la notte nel loro paese, Ravnica (una manciata di case a pochi chilometri da Nova Gorica) ad allestire l'arco di fronde e fiori sul portone della casa di un amico prossimo alle nozze, una tradizione molto diffusa in questa zona, sia di qua che di là del confine. Del resto, quei sei ragazzi, tutti celibi, erano molto noti in paese proprio per la loro disponibilità a partecipare con entusiasmo a tutte le iniziative di vita paesana: non si tiravano mai indietro, erano sempre i primi a darsi da fare.

Sono quasi le 5 quando finiscono il loro lavoro e a quel punto decidono di scendere a Nova Gorica per andare a vedere un altro «arco», che sanno essere stato realizzato nelle stesse ore alla periferia della città. Salgono tutti e sei sulla Fiat Campagnola telonata guidata da Robert Sirok e da Ravnica scendono verso la città. All'incrocio che li deve immettere sulla strada principale, ormai quasi a Nova Gorica, proprio sotto il castello Coronini Kromberk, il fuoristrada sbanda, prima si corica su un lato e poi si ribalta a testa in giù. La Campagnola è telonata, la sua struttura è leggera. I sei ragazzi rimangono letteralmente schiacciati all'interno della vettura.

La scena che si presenta ai primi soccorritori della polizia e della Croce Rossa è terribile. Cinque dei sei giovani sono già morti. Il sesto ragazzo, Jernej Pavlin, respira ancora. E' stato ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di San Pietro.

La notizia del tragico incidente ha suscitato profonda commozione in tutta la zona di Nova Gorica: e la mente è subito corsa al 1988, quando un'auto con cinque ragazzi a bordo finì nelle acque dell'Isonzo. Morirono tutti.

Guido Barella

CAPODISTRIA Un convegno ha fatto il punto dell'interscambio commerciale tra le due repubbliche

I prodotti sloveni piacciono a Belgrado

La sede capodistriana della Banka Koper

CAPODISTRIA Graduale ripristino delle relazioni economiche e commerciali tra Slovenia e la Federazione jugoslava, con particolare riferimento alle potenzialità del Litorale. La questione è stata affrontata durante un incontro organizzato a Capodistria dalla dirigenza della Camera per l'economia regionale. Protagonisti l'ambasciatore sloveno a Belgrado, Borut Suklje, e un gruppo di imprenditori della zona.

In premessa è stato rilevato con soddisfazione che, dopo una lunga pausa dovuta agli eventi bellici, i rapporti commerciali e finanziari tra Slovenia e Jugoslavia stanno registrando un positivo trand. In proposito è stato rilevato che alla fine degli anni '80, ovvero alla vigilia della dissoluzione della Federazione jugoslava, il valore globale dell'interscambio tra Slovenia e Serbia e Montenegro annualmente aveva raggiunto i 400-450 milioni di dollari. Dopo lo scoppio del conflitto balcanico il livello di questi scambi è precipitato drasticamente, toccando il fondo: nel 1992 infatti a malapena raggiungevano i 7 milioni di dollari. Poi lentamente, con notevole fatica, è stata risalita la china, per toccare lo scorso anno i 200 milioni di dollari complessivi. Attualmente la Slovenia esporta in Jugoslavia prevalentemente materiale tecnico, elettrodomestici, veicoli, giocattoli, mobilio, medicinali, eccetera. Da parte loro gli operatori economici jugoslavi, in particolare quelli serbi, esportano in Slovenia un largo assortimento di materie prime, soprattutto alluminio, semilavorati e legname.

Nel dibattito gli esponenti della Banka Koper di Capodistria, la maggiore istituzione finanziaria del litorale e la quarta in assoluto in Slovenia e i dirigenti della prima impresa di spedizioni del paese, l'Intereuropa, hanno fatto presente che tenendo conto della gravissima crisi economica che tuttora attanaglia la Jugoslavia, con la conseguente mancanza di liquidità, è essenziale soprattutto regolare il regime di pagamenti tra i due Paesi, tutelandolo con precise normative.

In conclusione è stato proposto che al più presto le relazioni economiche fra Slovenia e Jugoslavia vengano incanalate attraverso una speciale agenzia slovena che si occuperà esclusivamente delle importazioni e delle esportazioni.

I CAMBI

SLOVENIA		
Tallero 1,00	=	8,94 Lire*
Tallero 1,00	=	0,0046 Euro*
CROAZIA		
Kuna 1,00	=	266,81 Lire
Kuna 1,00	=	0,1378 Euro
Benzina super		
SLOVENIA		
Talleri/l 194,80	=	1831,29 Lire/l
CROAZIA		
Kune/l 7,86	=	2097,12 Lire/l
Benzina verde		
SLOVENIA		
Talleri/l 181,30	=	1704,38 Lire/l
CROAZIA		
Kune/l 7,27	=	1939,70 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Le Comunità degli italiani di Cherso e Lussino sui luoghi simbolo della prima guerra mondiale

LUSSINPICCOLO Comincia oggi l'escursione di studio dei connazionali di Lussinpiccolo e Cherso sul tema «L'Italia nella prima guerra mondiale: i luoghi e la storia». I 35 connazionali visiteranno il Sacrario di Redipuglia e quindi il Museo della Guerra a Gorizia. Domani saranno sulla Marmolada per vedere il lolace museo dedicato agli eventi bellici e domenica a Vittorio Veneto, città simbolo del primo conflitto mondiale.

Si tratta dell'ultima escursione di studio per la stagione primaverile organizzata dall'Università popolare di Trieste d'intesa con l'Unione Italiana nell'ambito delle attività culturali finanziate dal ministero degli Esteri.

Corsi di sloveno a Isola: aperte le iscrizioni

CAPODISTRIA Aperte le iscrizioni ai corsi estivi di lingua slovena proposti dal centro di ricerche scientifiche di Capodistria, che si svolgeranno a Isola nelle prime due settimane di agosto. È l'ottava edizione dell'iniziativa intitolata «Pronto, qui il Mediterraneo sloveno». Per i partecipanti saranno due settimane di full-immersion con un programma intenso di mattinate dedicate allo studio della lingua e inoltre, incontri sulla musica, il teatro, il folklore, accanto a escursioni e visite guidate alla scoperta della regione. Tre i livelli previsti: principianti, intermedio e avanzato. A fine corso verrà rilasciato un attestato di frequenza ma gli studenti di livello avanzato potranno anche sostenere l'esame di certificazione della conoscenza attiva della lingua necessario per ottenere la cittadinanza o per iscriversi ad atenei sloveni.

Per agevolare la loro partecipazione il ministero dell'istruzione di Lubiana ha messo anche quest'anno a disposizione alcune borse di studio a conferma dell'alto livello e della valenza culturale dell'iniziativa.

La riunione del consiglio di amministrazione conferma il buon andamento ma delude gli azionisti

Autovie, utili ma non dividendo

Quasi 22 miliardi di attivo nel '99, ma saranno «patrimonializzati»

Secondo il presidente Valori i costi della struttura restano troppo elevati e le spese di personale, aumentate di tre miliardi, avrebbero inciso pesantemente

TRIESTE C'è l'utile ma non ci sarà dividendo. O, più esattamente, il consiglio di amministrazione di **Autovie Venete**, che si è riunito ieri mattina a Palmanova, proporrà agli azionisti (il principale dei quali è la Regione Friuli-Venezia Giulia) di non distribuire i profitti del bilancio 2000. Il documento contabile, approvato dal «cda», sarà sottoposto all'esame dell'assemblea dei soci il 29 giugno: l'utile ammonta a 21,8 miliardi, nel '99 era stato di 75 miliardi ma 60 mld riguardavano un accantonamento prudenziale relativo alla proroga della concessione; il fatturato di Autovie è salito a 184 miliardi, con un incremento del 10%.

Il progetto di bilancio è passato a larga maggioranza: si è astenuto il leghista veneto **Battistel**, non hanno partecipato al voto i leghisti friulani **Baldassi** e **Tomat**, che probabilmente motiveranno per iscritto le loro perplessità.

Le ragioni, per cui gli amministratori ritengono di non distribuire l'utile, sono riassuntivamente esplicitate in un comunicato: i costi della produzione restano molto alti (poco meno di 159 miliardi), il gruppo deve essere riorganizzato con un maggiore controllo sulle società partecipate, si va verso l'impegnativo avvio dei grandi lavori - previsti dal piano finanziario - ed è quindi opportuno «patrimonializzare» i profitti, evitando un appesantimento debitorio. Una posizione che del resto, stando alle voci filtrate dal consiglio, era stata proposta anche dall'Anas, preoccupata dal ritardato decollo delle opere.

Lo stesso presidente **Giancarlo Elia Valori** evidenzia, con le sue dichiarazioni, alcune «criticità» che emergono dall'andamento

Giancarlo Elia Valori

aziendale: a cominciare dai **costi** della struttura, che «restano troppo elevati» (le spese di personale sarebbero aumentate di 3 miliardi) e che verranno affrontati accrescendo il livello di automazione nell'esazione dei pedaggi e riqualificando i dipendenti. L'organico di Autovie è di 570 addetti, ai quali si aggiunge un centinaio di «stagionali»: sembra dunque rientrare nei programmi aziendali un ridimensionamento «morbido» della struttura, da attuarsi con «esodi» e incentivi.

Un secondo punto delicato attiene il sistema delle **controllate** (Autovie Servizi, Adriacom, Sistemi Telematici), che assorbe una settantina di miliardi in partecipazioni e il cui andamento non soddisfa Valori: il presidente parla chiaramente di «ristrutturazione del gruppo», della necessità di «una direzione unica e costante», di evitare di «dover procedere ogni anno inesorabilmente alla svalutazione di questa o di quella partecipazione». A questo proposito il «cda» pare orientato a rilevare l'intero pacchetto di Sistemi Telematici.

Per risolvere le persistenti turbolenze nel **vertice** societario, Valori avrebbe proposto un ampio coinvolgimento di tutto il consiglio nella gestione aziendale: un modo per «dribblare» la duplice questione dell'amministratore delegato e del direttore generale; d'altronde il presidente preferisce accentrare i poteri e operare in diretto rapporto con i direttori d'area. Metodo che non convince Michele Baldassi, che aspira a un ruolo più significativo sulla plancia di comando. Come da copione, segretario del consiglio di amministrazione è stato nominato **Massimiliano Zuliani**, proveniente dal settore degli affari societari.

Ultimo passaggio sulla convocazione dell'assemblea per il 29 giugno a Trieste. In sede ordinaria analizzerà il bilancio 2000, in sede straordinaria dovrebbe procedere a modifiche statutarie. L'ordine del giorno pare non contempli le direttive che l'azionista Regione (a quella data dovrebbe essere in carica la nuova giunta) avrebbe intenzione di indicare nella circostanza.

Massimo Greco

IN BREVE

Convegno delle donne Cgil a Tricesimo

Accordo giunta-sindacati: arrivano i soldi per chi assiste in casa un non-autosufficiente

TRICESIMO Un importante accordo sul delicato problema dell'assegno di cura alle famiglie che assistono in casa una persona non autosufficiente è stato raggiunto tra i sindacati pensionati Cgil, Cisl e Uil e la giunta regionale. In base a quanto convenuto, sono stati ridotti a 950.000 lire i massimali ed è stato integrato lo stanziamento destinato alla legge. Per il 2000 e il 2001 saranno dunque pagati tutti gli assegni agli aventi diritto, finora esclusi per circa due terzi per mancanza di risorse.

La notizia è emersa a margine dell'assemblea di duecento donne, dirigenti di lega e di comprensorio del Sindacato italiano pensionati della Cgil, che ha evidenziato durante il dibattito come siano destinate a ricadere in gran parte sulle spalle delle donne «le difficoltà in materia di diritti sociali e assistenza che potranno derivare dalla vittoria elettorale del centrodestra».

Regrediscono gli incendi boschivi sul territorio ma il merito è delle condizioni meteorologiche

UDINE I primi mesi del 2001 hanno fatto registrare un bilancio positivo nella lotta agli incendi boschivi nel Friuli-Venezia Giulia. Lo annuncia l' assessore regionale alle Foreste, Giorgio Pozzo. Finora si sono verificati soltanto 24 incendi, mentre negli anni passati nel primo semestre dell' anno se ne registravano oltre cento.

Secondo i tecnici della Direzione Regionale, un ruolo importante per la diminuzione degli incendi, oltre alla maggiore attenzione prestata da coloro che hanno percorso o effettuato lavori nelle zone a maggior rischio, lo ha svolto anche il particolare andamento meteorologico dell' inverno e della primavera in corso. Ora lo sviluppo vegetativo delle piante fa sì che il pericolo di innesco delle fiamme sia limitato. È quindi cessato il periodo di emergenza per quanto attiene il rischio incendi boschivi.

I premi «Aquile dello Sport» assegnati a Pordenone E' Andrea Magro (scherma) il personaggio dell'anno

PORDENONE Sono oltre 300 gli atleti del Friuli-Venezia Giulia che nel 2000 hanno vinto campionati mondiali, europei e nazionali: il bilancio dell' attività sportiva in regione è stato fatto a Pordenone durante la consegna delle Aquile dello Sport agli atleti regionali che si sono distinti lo scorso anno in campo internazionale e italiano. Ospite d' onore è stata l' ex campionessa di sci Deborah Compagnoni, testimonial del comitato organizzatore delle Universiadi, che ha patrocinato la manifestazione di consegna delle Aquile. Il massimo riconoscimento, il personaggio regionale dell' anno, è andato all' udinese Andrea Magro, allenatore della nazionale di scherma. L' appuntamento è stato promosso dall' Amministrazione regionale, dal Coni e dall' Ussi (Unione stampa sportiva).

Bloccati a Codroipo trenta clandestini di etnìa curda Saranno espulsi dall'Italia assieme a 19 cingalesi

UDINE Oltre trenta clandestini turchi di etnia curda sono stati fermati ieri dai Carabinieri di Codroipo mentre, suddivisi in tre gruppi, camminavano lungo la strada statale, dopo essere stati scaricati da un Tir proveniente dall' Austria.

I clandestini sono stati fotosegnalati nella locale caserma dei Carabinieri e sono stati poi trasferiti all' ufficio Stranieri della Questura di Udine per il decreto di espulsione dall' Italia.

L'altro giorno era stata la volta di diciannove cingalesi, di età compresa tra i 20 e i 35 anni, bloccati dalla Polstrada di Amaro sull' autostrada A23, nella zona del parcheggio «Cormor», in comune di Treppo Grande.

Programmi comunitari «Socrates 2000 e 2001»: martedì e mercoledì a Trieste e Udine due seminari

TRIESTE Si svolgerà martedì 29 maggio a Trieste e mercoledì 30 maggio a Udine un seminario informativo sui programmi d'azione comunitaria Socrates e gioventù 2000-2006. L'iniziativa è promossa dalla direzione regionale degli Affari europei, con la collaborazione della Casa per l'Europa di Trieste e la Casa per l'Europa di Gemona del Friuli.

I seminari si terranno a Trieste nella Sala maggiore della Camera di Commercio (piazza della Borsa 14), a Udine nella Sala Margherita dell'Hotel «Là di moret» (viale tricesimo 286). L'orario è identico: dalle 9.30 alle 13.30, con la possibilità di partecipare a gruppi di lavori di approfondimento nel pomeriggio dalle 15 in poi.

Si presenta a Palazzo Belgrado il candidato del centrosinistra

Pressacco: «La partita resta ancora aperta»

UDINE Arrivare al ballottaggio con l'avversario della Casa delle Libertà per competere ad armi pari per la presidenza di Palazzo Belgrado. Questo l'obiettivo di Flavio Pressacco, candidato del centro sinistra alla presidenza della Provincia di Udine. Insomma, il Preside della Facoltà di Economia e Commercio dell'ateneo udinese, nonché ex presidente della finanziaria regionale Friulia e, una ventina d'anni fa, allenatore di basket a livello professionistico, indica la strada alla coalizione che lo sostiene, uscita un po' con le ossa rotte, specie nei collegi della Provincia di Udine, dalla competizione elettorale del 13 maggio. «Il nostro obiettivo è arrivare al ballottaggio - spiega il professor Pressacco - per ingaggiare un duello alla pari con la Casa della Libertà. E poi, proprio l'insistenza con cui i nostri avversari parlano della necessità di vincere al primo turno, denuncia semmai da parte loro una forte preoccupazione per l'esito del ballottaggio».

La partita, insomma, per Pressacco è ancora aperta e si giocherà fino all'ultimo giorno utile, nonostante un recente sondaggio lo dia in forte ritardo percentuale nei confronti del collega - rivale Marzio Strassoldo. «Pur facendo presente che si tratta di un sondaggio che ha interessato solo 1/400 dell'elettorato - spiega Flavio Pressacco riferendosi al recente sondaggio sulle intenzioni di voto elaborato dalla società triestina Swg - penso che lo stesso non rifletta appieno le opinioni della gente riguardo alla competizione che è in atto per la guida della Provincia, ma risenta ancora dell'influsso delle elezioni politiche. Gli elettori non hanno ancora bene focalizzato il fatto che si tratta di una competizione diversa da quella del 13 maggio e devono ancora adattarsi alla presenza di oltre 450 candidati presenti in tutto il territorio provinciale».

Flavio Pressacco

Le due settimane che mancano al voto del 10 giugno, dunque, per Pressacco, faranno ridurre sensibilmente la forbice che pare esserci tra i due principali schieramenti. «La nostra coalizione è coesa, naturalmente non particolarmente felice per l'esito elettorale del 13 maggio, ma vogliosa di rivincita», spiega il professore. «E poi l'esito delle urne all'interno del centro sinistra - fa presente Pressacco riferendosi all'affermazione della Margherita - ha portato ad un riequilibrio delle forze in campo che deve ancora essere metabolizzato, ma che rappresenta un valido punto di partenza».

Così come la lista Pressacco, la formazione del candidato presidente formata da esponenti della società civile, quali studenti, professionisti, atleti (c'è anche l'ex allenatore e dirigente della Triestina Massimo Giacomini) rappresenta un indubbio fattore di innovazione nel panorama politico friulano. Il modello Illy, allora, fa scuola anche in Friuli? «Mah - chiarisce subito Pressacco - una lista per le elezioni comunali è forse più facile da costruire. Per le provinciali, specie in una Provincia vasta come quella di Udine, è veramente complicato cercare di identificare collegio per collegio dei candidati coerenti con l'ideale generale e non solo rappresentanti di localismi».

Lista Pressacco, dunque, per il candidato del centro-sinistra, a dimostrazione di come la società civile, se svincolata dai partiti, possa e voglia ancora giocare un ruolo attivo nella politica, specie quella locale. "Vedo una Provincia di Udine - conclude Pressacco - come mediatrice di linguaggi, competenze, capacità; in grado cioè di farsi interprete delle varie specificità presenti sul territorio».

Antonio Simeoli

Nuovo capogruppo dei Ds in consiglio: è Alessandro Tesini

TRIESTE Sarà Alessandro Tesini il nuovo capogruppo dei Ds al consiglio regionale. In una nota, nell'esprimere un augurio di buon lavoro al nuovo referente, la segreteria regionale diessina ringrazia il capogruppo uscente, Renzo Travanut per l'opera prestata negli ultimi anni, «condotta con passione e senso del partito e dello stesso istituto regionale» in un periodo di trasformazione «che lo ha visto protagonista e artefice dei cambiamenti della sinistra democratica regionale».

Atterrato ieri a Ronchi il primo Tupolev della «Russja Airlines» impegnato sulla tratta tra l'aeroporto regionale e la capitale russa

Mosca ora è più vicina, le nostre spiagge anche

Sul volo inaugurale 120 sovietici, sparpagliati tra lo shopping a Trieste , Grado e Lignano

RONCHI DEI LEGIONARI Due anni di intenso lavoro, di contatti, di visite e di scambi bilaterali, ma alla fine l'obiettivo è stato centrato. Ieri, poco prima delle 11.30, è atterrato nella nostra regione il Tupolev 154-M della «Russja Airlines» che, sperimentalmente sino al 29 settembre prossimo, garantirà i collegamenti settimanali tra Mosca e l'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Un volo, quello promosso su iniziativa dell'amministrazione regionale e dal consorzio italo-russo «Terra di piaceri», costituito dalla «Fogolar Viaggi» di Udine, dalla «Endless International» di Lignano Sabbiadoro e dalla «Treti Rim» di Mosca, che mira ad incrementare il traffico sia d'affari, sia turistico nelle due destinazioni.

E per i passeggeri che arriveranno dalla capitale russa (ieri erano 120) saranno proposti speciali «pacchetti», che coinvolgeranno le località balneari della nostra regione ma che comprendono anche la «Trieste City Card» fatta apposta per incrementare gli acquisti nella nostra

Il Tupolev 154 della Russja Airlines in servizio per Mosca

regione. Il decollo dallo scalo internazionale «Sheremetevo Due» di Mosca è previsto alle 10, ora locale, ed il ritorno da Ronchi dei Legionari alle 15. Tra i tanti passeggeri a scendere dalla scaletta del Tupolev, anche l'assessore regionale al turismo Sergio Dressi ed il presidente della compagnia, nota per essere quella che gestisce i velivoli utilizzati dal presidente della Repubblica, Nikolay Shipil, assieme a numerosi operatori turistici ed economici italiani. Ad attenderli, tra gli altri, il presidente dell'Aeroporto Friuli-Venezia Giulia Spa, Roberto Roncoli ed il console generale della Russia a Milano, Shevaz Tsariya. Tagliato il tradizionale nastro inaugurale ai piedi della scaletta del velivolo, l'iniziativa è stata presentata ufficialmente all'interno dello scalo.

Nei vari interventi tutta la soddisfazione per essere riusciti ad arrivare in fondo a questo progetto, ulteriore tassello per l'incremento dei traffici da Ronchi dei Legionari verso l'Est europeo. E mentre l'assessore Dressi ha avuto parole di elogio per il lavoro svolto in questi mesi dal presidente Roncoli, il presidente della «Russja Airlines», compagnia con una flotta di 30 velivoli e con oltre 2.000 dipendenti, ha sottolineato la volontà dello stesso vettore a prorogare il collegamento, riuscendo persino a trasformarlo in un volo trisettimanale. «L'importanza del volo diretto Mosca-Trieste – ha osservato dal canto suo il console generale russo in Italia, Shevaz Tsariya – non va limitata solo al Friuli- Venezia Giulia ed ai rapporti che ha instaurato nelle regioni della nostra federazione. Questo risultato eccezionale va infatti giudicato come una tappa importantissima nell'ambito delle relazioni internazionali tra l'Italia e la Russia». »Vogliamo far conoscere ai russi - ha detto Shipil, spiegando la scelta del Friuli-Venezia Giulia - una parte ancora poco nota dell'Italia. In questo senso - ha aggiunto - siamo un pò dei pionieri e vorremmo, anche, che ad arrivare in questa regione sia una nuova e più qualificata forma di turismo russo».

Luca Perrino

E la Regione sale sull'Orient-Express per attrarre visitatori dalla Russia

TRIESTE Il mitico treno «Orient Express», che per circa un secolo ha collegato Parigi a Istanbul, diventa suggestiva sede di «business meeting» e la prima a utilizzarla sarà la Regione Friuli-Venezia Giulia.

L' iniziativa è dell' Enit che ha raggiunto un accordo con la società «Orient Express Service» per organizzare, sull' affascinante treno che dal 1993 viaggia in Russia con il nome di «Nostalgie Istanbul Express», una serie d' incontri fra operatori turistici delle varie regioni italiane e quelli della Russia. La prima edizione del «Business Meeting Itinerante Italia» - hanno reso noto a Mosca il delegato dell' Enit nella capitale russa, Franco Demarinis, e l' assessore regionale al turismo del Friuli-Venezia Giulia, Sergio Dressi - si svolgerà dal 17 al 19 maggio del prossimo anno. Per un intero fine settimana - ha spiegato Demarinis - nelle 19 carrozze dell' Orient Express (sette vagoni letto, una carrozza ristorante, una carrozza pullman, una carrozza bar, una carrozza doccia, una riunioni e varie carrozze tecniche), s' incontreranno, in workshop o «tavoli a due», i più significativi operatori turistici del Friuli-Venezia Giulia, (oltre una ventina di buyer turistici russi e una diecina di giornalisti) per definire, anche con accordi concreti, le offerte del turismo friulano e giuliano sul mercato russo.

Porte aperte oggi in novanta aziende del Friuli-Venezia Giulia per l'iniziativa nazionale che punta a rafforzare ulteriormente il binomio enologia-viaggi

Via libera agli «enoturisti»: a loro disposizione novanta cantine «Doc»

TRIESTE Il vino, i viticoltori e i loro territori: saranno questi i protagonisti oggi della nona edizione di «Cantine aperte», uno dei più importanti eventi italiani del settore. Ad aprire i battenti al pubblico saranno 856 aziende vinicole, distribuite in modo uniforme su tutto il territorio italiano. Nel Friuli-Venezia Giulia sono interessate novanta cantine, distribuite nelle otto zone a Doc del Colli Orientali del Friuli,, Friuli Grave, Friuli Aquileia, Friuli Latisana, Friuli Annia, Collio, Isonzo e Carso.

«I numeri - spiega Ornella Venica, da Dolegna del Collio, presidente del Movimento del turismo del vino - testimoniano un sempre maggiore successo dell' evento, che quest' anno dovrebbe toccare gli 800.000 visitatori, di cui più della metà giovani (con meno di 40 anni), con un pubblico sempre più attento e preparato sull' universo del vino».

La novità di quest' anno è costituita dal fatto che, per la prima volta, gli «enoturisti» avranno la possibilità di degustare, in abbinamento ai vini, i prodotti dop e igp del territorio che li ospita: nella nostre regione terranno banco il prosciutto San Daniele e il formaggio Montasio.

Quello enologico è un settore in forte sviluppo e ormai l' enoturismo genera un giro di affari di oltre 3.000 miliardi di lire. «Inoltre - spiega la Venica - si stanno studiando, con l' alta supervisione di Madga Antonioli, docente all' Università Bocconi di Milano, gli standard di qualità da far poi certificare ad un ente terzo». Le cantine del Movimento turismo del vino, continua la presidente, «saranno così le garanti della qualità dei servizi e dell' ambiente, così come sono garanti dei loro vini; ormai il turismo non può essere basato sullo spontaneismo, e se sapremo ben gestirlo sarà una grande occasione per il rilancio e di tutela del patrimonio rurale, una forte opportunit... di occupazione».

Proprio in tale contesto, d' altra parte, le cantine hanno fatto quest' anno l' alleanza con i prodotti tipici doc dei vari territori. E non va dimenticato che ricerche e sondaggi hanno ormai «certificato» che per i turisti stranieri la gastronomia è il secondo motivo di visita del Bel Paese e il primo per cui se ne tornano soddisfatti in patria.

Mittelmoda, Vittorio Missoni e Beppe Modenese nel cda

GORIZIA Importante novità nel consiglio di amministrazione di «Mittelmoda», la manifestazione fieristica diventata negli anni luogo privilegiato di incontro tra giovani talenti, scuole di moda e le imprese del settore. In tale contesto la «squadra» organizzativa può contare su due nuovi rappresentanti di prestigio: nel cda di «Mittelmoda International Lab» sono infatti entrati Vittorio Missoni e Beppe Modenese. Il primo, amministratore delegato dell'omonima griffe e figlio dello stilista Ottavio, molto legato alla terra giuliana e tuttora «sindaco» del Libero Comune di Zara in esilio, è una presenza nuova per la rassegna, così come Beppe Modenese, ideatore e organizzatore di Milano Collezioni. Due «acquisti» di vaglia, dunque, in vista della prossima edizione, prevista dal 14 al 16 settembre prossimi.

Poteva trasformarsi in tragedia la protesta di un gruppo di pendolari esasperati a San Giovanni al Natisone

«Caccia» al treno sui binari

Indagato un macchinista: aveva fatto scendere i passeggeri

GORIZIA Passi il ritardo, passi trovarsi su un esasperante treno regionale «di riserva», passi la stanchezza e il caldo. Ma quella fermata a San Giovanni al Natisone per dare la precedenza proprio a quel convoglio ritardatario sul quale si doveva salire... No, davvero troppo. È bastato un attimo. Un lucido attimo di rabbia e follia collettiva per tramutare un centinaio di pendolari in insoliti giustizieri ferroviari. Scesi dal treno, hanno invaso i binari e, sbracciandosi, hanno costretto l'interregionale numero 2459 proveniente da Venezia a fermarsi. Un «assalto» al treno messo a segno da moderni Butch Cassidy e Sundance Kid alla ricerca non di un bottino, ma di un posto a sedere.

Sono i fotogrammi dell'incredibile disavventura vissuta venerdì pomeriggio lungo la linea ferroviaria Udine-Trieste. Un susseguirsi di disservizi, irresponsabilità, rabbia e imprudenze che ieri si è tramutato in un provvedimento della polizia ferroviaria di Udine. M.B., 50 anni, capotreno del regionale dal quale erano scesi i pendolari, è stato infatti indagato in stato di libertà per aver colposamente causato un pericolo di disastro ferroviario. Rischia, secondo l'articolo 450 del codice penale, fino a due anni.

Per comprendere l'evoluzione da travet in «assaltatori» bisogna ritornare alla stazione di Udine. Sono le 17.30 e un centinaio di impiegati, studenti, professionisti e operai diretti a Gorizia, Sagrado e Trieste è in attesa dell'interregionale 2459 proveniente da Venezia e diretto al capoluogo giuliano. La giornata è già stata lunga, calda e stancante quando l'altoparlante annuncia trenta minuti di ritardo. La voglia di tornare a casa è tanta, così il centinaio di pendolari si infila in fretta sul regionale 5989. Sarà anche più lento, ma almeno ci si avvicina alla meta. Gli animi presto si accendono ricordando i ritardi delle Ferrovie di Stato, i vagoni scomodi, i collegamenti soppressi.

Il capotreno, controllando i biglietti dei viaggiatori, cerca di calmare gli animi. Invano. Allora tenta il tutto per tutto suggerendo una soluzione: all'arrivo a Gorizia potranno scendere dal placido 5989 per salire sullo scattante interregionale.

Alle 18.09 il convoglio, dopo venti minuti di viaggio, si ferma a San Giovanni al Natisone. «Un'altra sosta? - ha ricordato un testimone - Quando il capotreno ci ha spiegato che dovevamo dare la precedenza all'interregionale sono saltati i nervi a tutti». Alcuni pendolari decidono di scendere. Altri vengono invitati a farlo (da qui la denuncia del capotreno). Cento uomini, donne e ragazzi prima si accalcano sullo stretto marciapiede che per un breve tratto costeggia i binari. Poi, la scintilla. In quaranta si lanciano all'assalto al treno. Il tratto rettilineo consente al macchinista dell'interregionale di notare le persone in tempo e di azionare la rapida. Poi è il caos: la brusca frenata, i pendolari che scappano, le urla, le protesta.

Allertati dal capostazione di San Giovanni arrivano gli agenti della polfer di Udine, del commissariato di Cividale e i carabinieri. Fine dell'odissea? Macché. I pendolari sono ripartiti solo dopo altri novanta minuti di verbali e testimonianze.

Roberta Missio

Primato poco invidiabile della regione

Incidenti ferroviari: Il Friuli-Venezia Giulia in vetta alla classifica

TRIESTE In seguito a incidenti ferroviari, in un biennio nel Friuli-Venezia Giulia sono decedute – secondo dati ufficiali, resi noti dall'Istat – 11 persone: una, in media, ogni 66 giorni.

Nel medesimo arco di tempo, in Italia le vittime di incidenti ferroviari sono state complessivamente 172.

Le regioni nelle quali nello stesso periodo è stato registrato il più elevato – in termini assoluti – numero di vittime, sono rispettivamente il Piemonte (nel quale 25 persone hanno perso la vita) in accidenti ferroviari), la Lombardia (23), la Campania (21), il Veneto e il Lazio, alla pari, con 16 decessi, e l'Emilia-Romagna (13).

Ai fini di una corretta valutazione di questi dati, è comunque indispensabile tener presenti i molteplici fattori che – direttamente o indirettamente – concorrono a determinare l'entità di questo doloroso fenomeno: dallo sviluppo della rete ferroviaria, all'intensità del traffico, al numero dei «passaggi a livello» che attraversano le singole linee e al grado del loro utilizzo, all'adeguatezza degli impianti nelle singole stazioni, e altri ancora. Un indice discretamente indicativo si identifica con il rapporto intercorrente tra il numero delle persone rimaste vittime di incidenti ferroviari e l'estensione della rete ferroviaria in esercizio nelle singole regioni, in base al quale la graduatoria delle venti regioni italiane risulta completamente stravolta.

Al primo posto, infatti, troviamo il Friuli-Venezia Giulia, con un morto – in media – ogni 48,3 chilometri di rete ferroviaria; seguito dalla Campania (uno ogni 61,3 chilometri), dal Veneto (un morto ogni 72,7 chilometri), dal Lazio (78,0), Piemonte (79,6), Trentino-Alto Adige (80,3), quasi alla pari con la Lombardia (80,6), dalla Liguria (84,8), Marche (96,5) ed Emilia-Romagna (108,0); a loro volta seguite dalle altre regioni, tra le quali – ultime – la Basilicata, il Molise e la Valle d'Aosta, nelle quali nel biennio considerato non è stata registrata alcuna vittima di incidenti ferroviari.

Giovanni Palladini

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Stelio Angeli

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie DORA, i figli DIEGO e MARINA con MASSIMILIANO, il cognato SLAUKO con KATICA, il fratello DUILIO e famiglia, la cognata SILVANA con GRAZIA e parenti tutti.

Trieste - Melbourne, 27 maggio 2001

Ti siamo vicini.
- I tuoi colleghi
- ERVINO, RITA
- Fam. CARLI

Trieste, 27 maggio 2001

Sono vicini a DIEGO e alla sua famiglia: ROBERTO e SUSANNA.

Trieste, 27 maggio 2001

Ringraziamo le moltissime persone che hanno voluto testimoniare il loro affetto a

Luca

Una Messa in suo suffragio sarà celebrata il giorno 29 maggio alle ore 19, nella chiesa di San Giovanni Decollato.

Famiglia VASCOTTO

Trieste, 27 maggio 2001

INGRID, TIZIANA e parenti ringraziano di cuore tutti gli amici per l'affetto dimostrato al caro

Guido Paolo Feriani

Trieste, 27 maggio 2001

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Erminio Sabadin

Ne danno il triste annuncio la moglie NERINA, il figlio EDY con GINA, i nipoti FABIO e ALESSIA unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e personale della Chirurgia Generale di Cattinara.

I funerali seguiranno martedì 29 maggio alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 maggio 2001

I familiari di

Anna Maria Roncan ved. Boccassin

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 27 maggio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Dario Visintin

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 27 maggio 2001

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Skrlic in Novak

Ne danno il triste annuncio il marito DINO, i figli FRANCA con SERGIO e DEBORAH con MARCO, NEVIO con CINZIA e FEDERICO, EDUARD con SILVIA unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno domani alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 maggio 2001

Partecipa al dolore la famiglia CHECCHI, LIDO MADDALENA e GILBERTO.

Trieste, 27 maggio 2001

Il marito e i familiari di

Irma Saule in Mamilovich

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 maggio 2001

V ANNIVERSARIO

DOTTOR

Fabio Felluga

Vivi sempre nei nostri cuori.

Mamma, papà, sorella, cognato, nipotino

Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di Santa Maria Maggiore domani alle ore 19.

Trieste, 27 maggio 2001

---

†

A 99 anni si è spento serenamente il

COMANDANTE

Romano Selingheri

medaglia d'oro di lunga navigazione

Lo annunciano con molta tristezza la figlia FULVIA con GIORGIO, la nipote VALENTINA con ROBERTO e la bisnipotina ANNA, la sorella ELSA, familiari e parenti tutti.
Un vivo ringraziamento alla cara ELETTA e alla casa di riposo Consolata Senectus.
I funerali avranno luogo lunedì 28 maggio alle ore 12 in via Costalunga.

Trieste, 27 maggio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Quirino Sterle

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 maggio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Rita Zumin-Domio

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 maggio 2001

I familiari di

Pietro Savarin

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 maggio 2001

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Valentino Cociani

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio i figli MARINO, LIBERO, ROMEO, le nuore, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Un grazie particolare al Primario, medici e personale della VI Medica.

Trieste, 27 maggio 2001

Partecipa al lutto la famiglia PURINI.

Trieste, 27 maggio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Roberto Valli

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 27 maggio 2001

V ANNIVERSARIO

GEOMETRA

Raul Pupo

Siamo sempre vicini, come prima.
Con amore

BRUNETTA

Trieste, 27 maggio 2001

Da cinque anni ti chiamo ogni giorno.

Tua ROSSELLA

Trieste, 27 maggio 2001

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ada Coana in Vouk

Ne danno il triste annuncio il marito FEDERICO, le nipoti MAURIZIA, MARIA GABRIELLA ed ELISABETTA con i mariti e il cognato CARMELO.

I funerali si svolgeranno martedì alle ore 9.15 nella chiesa di Barcola.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 27 maggio 2001

Ciao nonna

Ada

- I nipotini ALESSIA, GIULIA, MICHELA, FRANCESCA, ALESSANDRO

Trieste, 27 maggio 2001

Partecipano al lutto PINA, FULVIA con LUCIO, MARTINO, PAOLO e MICHELE, FABRIZIO e ROBERTA con ELEONORA.

Trieste, 27 maggio 2001

Partecipa al dolore dei familiari: LIDIA.

Trieste, 27 maggio 2001

---

†

Si è spenta serenamente all'étà di 101 anni la nostra zia

Pierina Zorn ved. Zoch

Lo annunciano con dolore i nipoti e pronipoti tutti.
I funerali si svolgeranno mercoledì alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Cattinara.

Trieste, 27 maggio 2001

In questo momento di profondo dolore, gli allievi, il personale docente e ATA e i collaboratori tutti dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore «Malignani» della Bassa Friulana sono vicini al loro preside FAUSTO FABRISSIN e alla sua famiglia per l'improvvisa scomparsa del papà

PROFESSOR

Domenico Fabrissin

Cervignano, 27 maggio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Milan Kuret

ringraziano di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro grande dolore.

Bagnoli, 27 maggio 2001

Un anno fa ci ha lasciati il nostro amato

Antonio Seražin Antek

e 17 anni fa l'amato padre e marito

Jože Seražin

Con infinito amore e dolore

mamma e moglie con MARINA, IZTOK e VOJKO

Trieste, 27 maggio 2001

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Eraldo Bacchia

Ne danno il triste annuncio la moglie LINDA, la figlia MAURA con GIORGIO e DANIELE, fratello e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno domani alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 27 maggio 2001

Ciao

nonno

dal tuo «picio» DANIELE.

Trieste, 27 maggio 2001

Partecipano al dolore fam. LIVIO e FABIO SORINI.

Trieste, 27 maggio 2001

Ricordano con tanto affetto il caro

Eraldo

CAMILLA, figlie con le rispettive famiglie.

Trieste, 27 maggio 2001

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Martinolich

Addolorati lo annunciano la moglie FRANCESCA, il figlio EGEO con PATRIZIA e MABEL.
Il funerale si svolgerà lunedì alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 maggio 2001

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Pangoni

Lo annunciano la sorella ARGIA, i fratelli BERTO, SERGIO, GINO e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 28 maggio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 maggio 2001

Commossa per le attestazioni di affetto tributate alla cara mamma

Caterina Ruzzier ved. Vernier

ringrazio tutti coloro che hanno preso parte al mio dolore.
Una Santa Messa sarà celebrata lunedì 28 maggio alle ore 9 nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

La figlia

Trieste, 27 maggio 2001

Ringraziamo tutti coloro che con la loro partecipazione sono stati vicini al nostro dolore per la perdita di

Nino Milocchi

Moglie e fratelli

Trieste, 27 maggio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Claudio Ferfoglia

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 maggio 2001

III ANNIVERSARIO

Rudy Vertovese

Dopo tre anni l'amore e il rimpianto rimangono.

COSETTA, ELVIO e famiglia

Trieste, 27 maggio 2001

---

†

Si è ricongiunta ai suoi cari

Evelina Piciga ved. Mattioni

Lo annunciano addolorate NORMA e LUCIANA, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 28 maggio alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 maggio 2001

Zia Evelina

rimarrai sempre nei nostri cuori.
- LUCIANA, GIULIANO e MAURIZIO

Trieste, 27 maggio 2001

Un abbraccio affettuoso a EVELINA dalla cognata BRUNA.

Trieste, 27 maggio 2001

Zia Evelina

ti ricorderemo sempre.
- GIORGIO e NORMA

Trieste, 27 maggio 2001

---

†

È mancata

Elisabetta Balog ved. Rupp

Con dolore lo annunciano SERGIO e famiglia.

I funerali seguiranno martedì alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 maggio 2001

---

†

È mancata

Regina D'Ambrosi ved. Naia

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la figlia WILMA con il marito CLAUDIO, il nipote SIMONE e parenti tutti.

Trieste, 27 maggio 2001

RINGRAZIAMENTO

FLAVIO e ALBERTO ringraziano tutti coloro che hanno partecipato personalmente e con il pensiero alle esequie della loro amata

Amorina

e desiderano che venga ricordata come era un tempo, con i capelli rossi e una parola gentile per tutti.

Trieste, 27 maggio 2001

I familiari di

Mario Grassi

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 maggio 2001

Nel I anniversario della morte del nostro caro marito e papà

Aldo Padovan

la moglie BICE e i figli ROBERTO e PATRIZIA con immutato dolore lo ricordano ad amici e parenti e quanti gli vollero bene.
Una messa in suffragio verrà celebrata nella chiesa S. Vincenzo de' Paoli il giorno 2 giugno alle ore 19.

Trieste, 27 maggio 2001

CANTINA

Domenica 10 giugno a Roma la consegna degli Oscar del vino

Nomination dei sommelier: friulani due bianchi su tre

Ben due vini bianchi friulani su tre sono candidati, in questa categoria, a livello nazionale, all'Oscar dei sommellier. La terza edizione dell'Oscar del vino avrà la sua notte magica domenica 10 giugno, quando si conosceranno i vincitori assoluti per ciascuna tipologia enologica. La manifestazione, curata da «Il sommelier italiano», rivista ufficiale dell'Associazione italiana sommelier (Ais), avrà luogo all' Hotel Hilton di Roma.

Sono diciotto le «nomination» assegnate quest'anno dai sommelier, categoria che raggruppa gli intermediari fra il mondo della produzione e i consumatori: quegli esperti, cioé, a contatto con il pubblico della ristorazione, dei wine-bar, delle enoteche, impegnati a curare al meglio il servizio del vino al bicchiere.

A contendersi il premio per il miglior produttore italiano (andato nel 2000 ad Antinori e nel 1999 ad Angelo Gaja) saranno l'umbro Marco Caprai, viticoltore che ha lanciato il Sagrantino di Montefalco; il piemontese Giorgio Rivetti con «La Spinetta»; e Gianni Zonin, a capo della maggiore azienda vinicola privata d'Italia, con ben tre aziende nel Friuli-Venezia Giulia (Ca' Bolani, Ca' Vescovo e Mulin da Ponte, nell'Aquileiese).

La sfida per la miglior azienda vitivinicola (nel 2000: la franciacortina Cà del Bosco, e nel 1999, la toscana Castello Banfi di Montalcino) vedrà ancora in campo la storica tenuta «Il Greppo» di Biondi Santi, dove è stato creato il Brunello); l'emergente campana Feudi di San Gregorio; e la veneta Masi (Amarone veronese).

Tra i bianchi, la contesa sarà invece, tra il Sauvignon Ronco delle Mele '99 di Venica (Ornella Venica è attuale presidente nazionale del Movimento turismo del vino); il Vintage Tunina '98 di Vinnaioli Jermann, che ha nel goriziano Silvio uno dei più apprezzati e esclusivi produttori vitivinicoli italiani nel mondo; e lo Chardonnay '99 dell'azienda siciliana Planeta, astro emergente della Trinacria che sta conquistando con i suoi vini i mercati internazionali. Tra i rossi - aggiungiamo per completezza di informazione - la sfida riguarderà il SuperTuscan Schidione '95 di Jacopo Biondi Santi; il Montepulciano d'Abruzzo Villa Gemma '95 di Gianni Masciarelli; e il Barbera d' Asti superiore Il Sogno '98 (un progetto di cooperazione condiviso da sei aziende leader: Braida, Chiarlo, Coppo, Antinori, Vietti, Berta). Il miglior vino dolce sarà scelto tra il Sauvignon botritizzato Maximo '97 della marchigiana Umani Ronchi; il Muffato della Sala '98 Antinori; e il passito veneto I Capitelli '98 di Anselmi. Nelle «bollicine», infine, si sfideranno il Franciacorta Saten '96 di Ricci Curbastro, il Franciacorta Gran Cuvee Brut '96 di Bellavista e la Cuvee Imperiale Brut '95 di Berlucchi.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Nuovi avvenimenti potrebbero influenzare positivamente l'andamento dei vostri affari. Date più spazio ai sentimenti.

Toro 21/4 20/5
Non parlate dei programmi di lavoro che avete intenzione di realizzare: qualcuno potrebbe ostacolarvi. Sentimenti contraddittori.

Gemelli 21/5 20/6
Qualche gelosia potrà affiorare nei rapporti con i vostri colleghi: mostratevi superiori. La vita sentimentale è nel caos.

Cancro 21/6 22/7
La realizzazione di un vostro progetto vi potrà aprire la strada per nuovi interessanti settori di lavoro. Appassionati i rapporti di coppia.

Leone 23/7 22/8
Con la vostra preparazione e ostentando una certa sicurezza riuscire ad influenzare positivamente un superiore. Ritorna la fiducia per il partner.

Vergine 23/8 22/9
Continuate ad impegnarvi con la quotidiana diligenza e soprattutto chiarite una questione rimasta in sospeso. Incontri piacevoli in serata.

Bilancia 23/9 22/10
Un pizzico di sacrificio in più vi assicurerà il successo professionale più in fretta. Momenti di grande tenerezza.

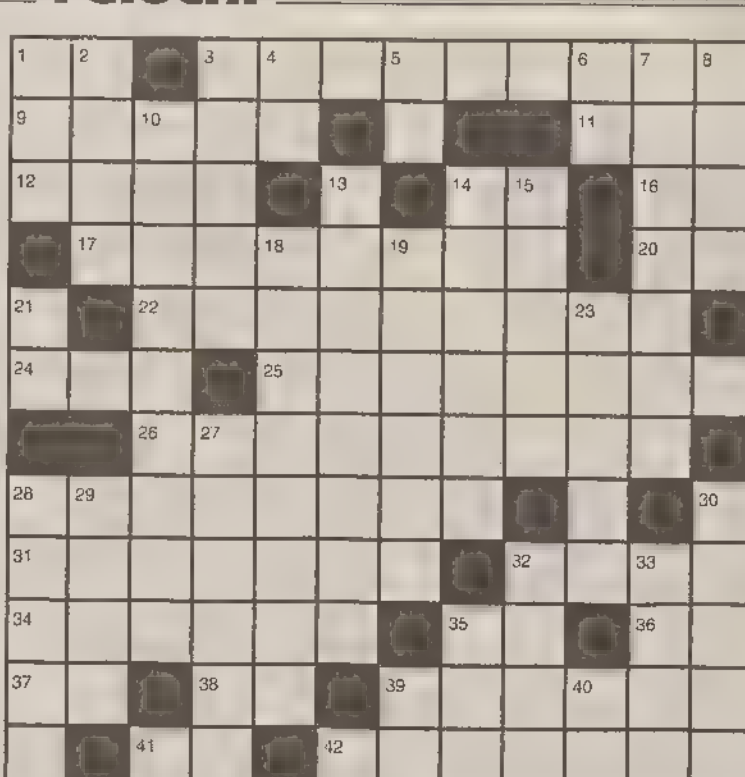
Scorpione 23/10 21/11
Prendete con un pò di filosofie le beghe con i colleghi o con i collaboratori. Liberatevi di un compagno dei Pesci, molto turbolento e un pò ambiguo.

Sagittario 22/11 21/12
Dovete impegnarvi di più: valete e dunque dovete emergere e pretendere di più da voi stessi. In amore siete un pò instabili.

Capricorno 22/12 19/1
Rimandate un progetto troppo ambizioso e insistete su un vecchio programma che avevate accantonato. La possessività rovina i rapporti d'amore.

Aquario 20/1 18/2
Una proposta di lavoro è troppo allettante per essere vera: valutate. Grande felicità in amore, arriva del tutto inaspettata.

Pesci 19/2 20/3
Gli influssi astrali sono favorevoli in questo momento ad incontri di lavoro determinanti per la carriera. Non pretendete troppo dal partner.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** Guasto - **3** Il maiale... di Celebes - **9** Rimanere, fermarsi - **11** S'allontanano in presenza del fumo - **12** La mitica fiamma di Glauco - **14** I confini dello Skagerrak - **16** La grande attrice Duse (iniziali) - **17** Si scioglie in bocca - **20** La chiusura della camera - **22** Una prestigiosa è l'Oscar - **24** Un posto al tavolo del bridge - **25** Prendere direttamente dall'albero - **26** Riconoscere idoneo a una professione - **28** Un'incantevole località vicino ad Amalfi - **31** Soffiare appena - **32** Se schizza inzacchera - **34** Fondi per la minestra - **35** Chiudono marzo - **36** Principio di errore - **37** Si chiamò Eridano - **38** La fine del piagnisteo - **39** Heather della televisione - **41** Il principio di Archimede - **42** Scambio di merce con merce.

VERTICALI: **1** Abitavano nell'Asgard - **2** Costringe a fermarsi - **3** Importante porto militare francese - **4** Le prime vocali - **5** L'attrice Occhini (iniziali) - **6** Mi precedono negli esami - **7** Verbo da ottimisti - **8** Canta «Ritorna vincitor!» - **10** L'ultima dei Romanov - **13** Padroni della ditta - **14** Selezionato - **15** Il nome della Ricciarelli - **18** Zittito - **19** Le figlie delle zie - **21** Ne sono rimasti pochi - **23** Si gioca al lotto - **27** Un gustoso aperitivo - **28** Cibo infantile - **29** Ne dà uno anche il sesamo - **30** Fu avversario di Silla - **32** Ritardo nei pagamenti - **33** Prova, saggio - **35** Un titolo scomparso - **39** L'inizio della pantomima - **40** Il centro della capitale.

ANAGRAMMA (8)
Senza il regalo lei ti manda in bianco...
Prima la carne ti fa ribollire,
per posa o rappresaglia poi raffreddasi
e con questa non batti un chiodo, aspetti
sicuro una sconfitta. Ci scommetti?
Lilianaldo

BISENSO (6)
La pulce
Se nell'orecchio io me la ritrovo,
per questa posso anche montare in bestia.
N'ba N'ga

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *I LADRI*

Metatesi sillabica: *CICLO REMOTO = CICLOMOTORE*

LOTTO

BARI	26	87	69	48	7
CAGLIARI	9	60	53	51	40
FIRENZE	43	37	86	5	69
GENOVA	55	36	75	65	4
MILANO	45	86	37	16	51
NAPOLI	5	48	55	61	88
PALERMO	37	61	69	28	39
ROMA	64	44	16	5	24
TORINO	68	4	11	42	45
VENEZIA	54	31	27	80	45

SuperEnalotto (Concorso n. 42 del 26/5/2001)

5 26 37 43 45 64 JOLLY **54**

Montepremi lire 15.472.429.525
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 37.454.381.741
Nessun vincitore con 5+1 punti Jackpot lire 8.861.705.762
Ai 39 vincitori con 5 punti lire 79.345.800
Ai 4328 vincitori con 4 punti lire 714.900
Ai 153.491 vincitori con 3 punti lire 20.100

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.23**
	tramonta alle	**20.42**
La Luna:	si leva alle	**9.25**
	cala alle	**0.20**

21a settimana dell'anno, 147 giorni trascorsi, ne rimangono 218.

IL SANTO

Ascensione di nostro Signore

IL PROVERBIO

L'assenza è la febbre dell'amore.

TEMPO

Temperatura:	**19,7** minima
	27,5 massima
Umidità:	**56** per cento
Pressione:	**1017,8** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**14,8** km/h da Ovest
Mare:	**17,5** gradi

MAREE

Alta:	ore	14.20	**+26**	cm
	ore	18.28	**+1**	cm
	ore	23.40	**-25**	cm
Bassa:	ore	6.08	**-52**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	15.42	**+27**	cm
Bassa:	ore	8.04	**-44**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

La Procura regionale della Corte dei conti ha chiesto all'Autorità un'esauriente relazione sui recenti contratti

Porto, sponsorizzazioni sotto esame

Si tratta dei 2 miliardi (congelati) per le regate della «Sfida» e dell'accordo con Elisa

Intanto la Portovecchio domanda 340 milioni per le gare di offshore

La Procura regionale della Corte dei conti vuole vederci chiaro sulle sponsorizzazioni programmate di recente dall'Autorità portuale. Qualche giorno fa il procuratore Giovanni De Luca ha inviato una lettera al presidente dell'Authority Maurizio Maresca, in cui fa riferimento al contratto per 2 miliardi con la società «Nuova Trieste 2000», organizzatrice della manifestazione velica «La sfida», e all'accordo con la cantante Elisa. Con riguardo a queste due forme di promozione il dottor De Luca chiede all'Autorità portuale una «esauriente e documentata relazione» entro il termine di 60 giorni.

I 2 miliardi che l'Authority aveva in programma di usare per la sponsorizzazione richiesta dalla «Nuova Trieste 2000» erano stati l'unico argomento di un Comitato portuale straordinario svoltosi il 15 maggio. Una seduta in cui (casualmente?) mancava il numero legale (erano presenti otto consiglieri su 22). Non si era quindi giunti ad alcuna delibera.

Il procuratore De Luca

Ma già qualche giorno prima un invito a valutare attentamente la cosa era giunto dal Segretario generale Antonella Caroli, la quale aveva scritto al al presidente Maresca comunicandogli, proprio per la rilevanza della somma, l'opportunità di sottoporre la richiesta di sponsorizzazione al collegio dei revisori dei conti e al ministero dei Trasporti e della navigazione.

Elemento tutt'altro che trascurabile, i 2 miliardi avrebbero dovuto essere attinti da un fondo complessivo di 27 miliardi (versati in parte) che la giunta regionale ha assegnato all'Autorità portuale in base alla legge 22/87, che però prevede finanziamenti per programmi di investimento e in particolare per il potenziamento strutturale e operativo dei porti.

Quanto alla scelta della cantante Elisa quale testimonial dell'Autorità portuale, per la promozione internazionale del sistema portuale Trieste-Monfalcone-Capodistria, l'accordo è stato firmato il 28 aprile scorso. La spesa per l'Authority ammonta a 120 milioni, oltre alla concessione alla cantante di spazi in un magazzino del Porto vecchio, dove riunire diverse attività artistiche. Da parte sua Elisa dovrà presenziare a iniziative e manifestazioni dell'Authority e tenere alcuni concerti.

Queste le due vicende sulle quali la Procura regionale della Corte dei conti ha invitato l'Authority a fornire dettagliati chiarimenti. Ma c'è una nuova richiesta di sponzorizzazione «spuntata» in questi giorni.

Si tratta del Campionato mondiale offshore (la formula uno del mare), in programma nel nostro golfo dall'1 al 3 giugno, che vede la Provincia come promotore.

La base logistica sarà situata sul molo Quarto del Porto Vecchio. Così, qualche settimana fa, Riccardo Novacco, presidente della «Portovecchio srl» (società creata dall'Authority per la riconversione dell'area...), ha trasmesso all'Autorità portuale la richiesta degli organizzatori del campionato di sponsorizzare la competizione. Spesa complessiva, 150 mila dollari (circa 340 milioni), a fronte di una serie di spazi pubblicitari, passaggi televisivi e stand con rinfresco per i Vip.

Oltre al parere favorevole del presidente dell'Authority Maresca, la manifestazione ha già avuto l'ok da parte dell'assessore regionale al turismo Sergio Dressi e di quello provinciale allo sport, Fabio Scoccimarro.

Ciononostante, sembra che la richiesta di finanziare il campionato offshore non sarà soddisfatta. Il Segretario generale Antonella Caroli ha infatti comunicato per iscritto il presidente della «Portovecchio», Novacco, che i ristretti tempi tecnici e la necessità di una procedura istruttoria non permettono di dare un parere su questa sponsorizzazione.

Giuseppe Palladini

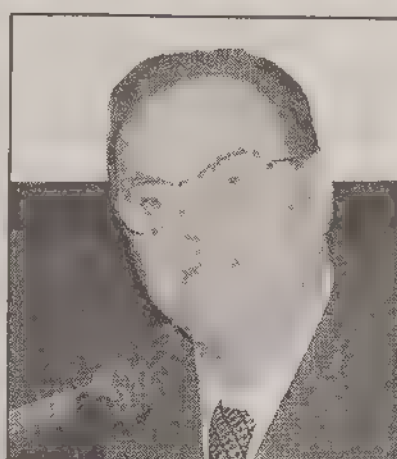
La firma dell'accordo fra Elisa e l'Autorità portuale.

Il presidente di Autovie Venete blocca l'ingresso della controllata nella società che gestisce il Molo Settimo

Tict: Valori «stoppa» Autovie Servizi

L'ormai lunga battaglia fra Giancarlo Elia Valori e la maggioranza regionale coinvolge adesso il porto. Ieri il presidente di Autovie Venete ha bloccato l'ingresso di Autovie Servizi (controllata da Autovie Venete) nella Tict, la società italo-slovena che gestisce il terminal container del Molo Settimo. Con una comunicazione a sorpresa, Valori ha informato i consiglieri di avere deciso di scrivere al presidente di Autovie Servizi, Adalberto Donaggio, per invitarlo a soprassedere all'operazione, ritenuta un investimento non produttivo.

L'ingresso di Autovie Servizi nella Tict, deciso a suo tempo dalle forze politiche alla guida della Regione, prevede un esborso di 3 miliardi di lire (1,5 miliardi per l'acquisto di azioni, e una fidejussione per altri 1,5 miliardi), per l'acquisizione di una quota della Tict pari al 20%, rilevando quella detenuta dalla casa di spedizioni Parisi.

In forza di una cosiddetta «generalità di maggioranza» la giunta regionale aveva dato incarico a Donaggio di iniziare le procedure. La decisione si era tradotta in una delibera di Autovie Servizi. Il presidente Donaggio aveva quindi scritto a Valori informandolo dell'intenzione di sottoscrivere il 20% delle azioni della Tict. Ieri, invece, la doccia fredda che apre un'ulteriore frattura fra Valori e l'esecutivo regionale, in un momento delicatissimo per la scelta del successore di Antonione e della nuova composizione della giunta.

Giancarlo Elia Valori

In merito alla decisione di Valori l'assessore regionale ai Trasporti, Santarossa, getta acqua sul fuoco. «Autovie Venete – afferma – che non era informata dell'operazione (sic!) ha semplicemente chiesto ad Autovie Servizi precisazioni sui termini della questione. Il 5 giugno ci sarà un altro consiglio di amministrazione di Autovie Venete; in quell'occasione Autovie Servizi darà i chiarimenti richiesti».

Anche il presidente dell'Autorità portuale, Maresca, non sembra molto turbato. «Vedevo bene la presenza della Regione nella Tict – dichiara –. Non cambia nulla se vuole entrarci con una società o con un'altra. L'unico punto che ci riguarda è che il Comitato portuale deve autorizzare l'ingresso del nuovo socio nella società terminalista». Ma questa «frenata» crea qualche rischio per l'operatività del terminal? «Assolutamente nessun pericolo».

Sul fronte politico le reazioni non si fanno attendere. Federica Seganti, consigliere regionale della Lega Nord, rileva che l'ingresso delle Regione nella Tict è «una questione delicata e strategica, fondamentale per lo sviluppo emporiale della città, che maggioranza e opposizione hanno discusso per mesi. La scelta di Elia Valori può invece incrinare i rapporti fra la Tict e gli ambienti politici cittadini. E' poi uno smacco agli esponenti regionali della maggioranza che hanno sostenuto questa partecipazione nella società terminalista».

Ancora più duro il consigliere regionale diessino Bruno Zvech: «E' l'ennesima dimostrazione della difficoltà dei rapporti fra giunta e maggioranza regionale da un lato, Autovie Venete e il suo presidente dall'altro. Sarebbe abbastanza singolare che ora la Regione cercasse un paravento o scaricasse su altri la responsabilità. Non è poi la prima volta – aggiunge – che l'assessore Santarossa si dimostra impreciso, specie sul porto di Trieste e sui collegamenti. Quanto alla società di gestione del terminal la Regione si era impegnata a dare un segnale, e non è indifferente attraverso quale società lo fa».

g. pal.

Il ministero dell'Ambiente ha scritto all'Authority affermando nuovamente l'inopportunità di procedere attraverso varianti

«Piano regolatore, serve un progetto complessivo»

Le associazioni ambientaliste: «Lo strumento urbanistico è pronto, si parta con l'iter»

Porto Vecchio: il dibattito riaperto dagli ambientalisti

Si proceda subito con l'intero piano regolatore del porto, soprassedendo sulle varianti e avviando la discussione su uno strumento urbanistico che comprenda tutte le aree portuali. Lo hanno chiesto ieri, in una conferenza stampa congiunta, quattro associazioni ambientaliste: Wwf, Italia Nostra, Legambiente e Acli Anni verdi.

La sollecitazione, rivolta naturalmente all'Autorità portuale, prende le mosse dal fatto che – come ha rilevato Dario Predonzan del Wwf – il Piano regolatore del porto è già pronto. «E' quindi opportuno – ha aggiunto Predonzan – far confluire la variante per il Porto Vecchio nel Piano regolatore e procedere con l'iter di legge che prevede le intese con i Comuni di Trieste e Muggia, i pareri dei ministeri, la valutazione d'impatto ambientale del dicastero dell'Ambiente e l'approvazione finale della Regione».

La posizione delle associazioni ambientaliste nasce da una nota con cui il Wwf ha chiesto al ministero dell'Ambiente di esprimersi sulla corretezza del metodo, adottato dall'Authority, di procedere a modifiche delle aree portuali attraverso varianti del vecchio piano regolatore.

Il 9 maggio scorso il ministero dell'Ambiente (esattamente il Servizio valutazione impatto ambientale) ha quindi scritto all'Autorità portuale, al ministero dei Trasporti e della navigazione, a quello dei Beni culturali, alla Direzione opere marittime del ministero dei Lavori pubblici e alla Regione.

Richiedendo all'Authority informazioni al riguardo, il Servizio «Via» del ministero ricorda di aver già fatto presente sin dal 1992 «l'inopportunità di procedere per singole varianti e la necessità di una nuova elaborazione del Piano regolatore portuale comprendente l'insieme di tutte le iniziative. Tale richiesta è motivata dall'esigenza di disporre delle informazioni per una corretta valutazione dei complessivi effetti ambientali delle singole opere, sia nell'ambito portuale che in relazione al più vasto contesto urbano e territoriale».

«Non ci opponiamo certo alla riqualificazione del Porto Vecchio – hanno precisato gli ambientalisti – ma chiediamo che operazioni di tale portata per la qualità della vita e il futuro economico della città avvengano in un quadro di chiarezza, per poterne valutare l'impatto complessivo, come conferma anche l'autorevole intervento del ministero dell'Ambiente».

Ma questo piano regolatore del porto, a che punto sta? «La bozza del piano – risponde il presidente dell'Autorità portuale, Maresca – è in fase di avanzata redazione. Il Segretario generale ha trasmesso la bozza ai servizi interni chiedendo le necessarie osservazioni. Quindi il documento non è concluso. Andrà corretto con queste osservazioni, e poi sarà portato al Comitato portuale per avviare le intese con i Comuni di Trieste e Muggia. Viste le imminenti elezioni e il rinnovo di parte del Comitato (vi siedono i due sindaci e il presidente della Regione, ndr) ciò avverrà entro giugno o a luglio».

Quanto ai rilievi sul procedimento per varianti, Maresca precisa poi che «sia per il Porto Vecchio sia per i moli Quinto e Sesto si è deciso di fare così in accordo con gli enti locali. Visto che bisogna dare risposta a delle urgenze – sottolinea – non si possono attendere i tempi lunghi del nuovo piano regolatore. La variante sul Porto Vecchio è il modo migliore per accelerare le decisioni sulla destinazione d'uso. E' chiaro che poi il progetto dell'insediamento Evergreeen andrà sottoposto alla valutazione d'impatto ambientale».

gi. pa.

I candidati della Casa delle Libertà, Dipiazza e Scoccimarro, illustrano i rispettivi programmi ai loro supporter

«Regione e governo ci sono amici»

L'aspirante sindaco: «Chiudere la Ferriera è un atto di coraggio e serietà politica»

La sintesi politica della convention è tutta nelle parole d'esordio di Roberto Antonione, arrivato alla Marittima, tra gli applausi, come ministro in pectore. «Abbiamo davanti un periodo importante per cambiare il Paese, con il governo e la Regione affidate al centro destra e tre candidati per Trieste e Muggia che rappresentano veramente un passo avanti. Un governo e una Regione amici ci permetteranno di fare molte cose... E noi, fin da ora, promettiamo di essere loro vicini, sia politicamente che amministrativamente».

Roberto Dipiazza e Fabio Scoccimarro lo vanno dicendo dall'inizio della campagna elettorale e ieri mattina, presentando i programmi nella sala Illiria piena di candidati, supporter, simpatizzanti, l'hanno ripetuto ancora una volta: se il voto del 10 giugno assegnerà l'«omogeneità» alla Casa della Libertà nelle amministrazioni, da Roma verso questo capoluogo di confine, a nordest solo per posizione geografica, arriveranno attenzioni e fondi per realizzare i loro progetti. Che, nella sostanza, puntano ad aumentare la qualità di vita, garantire l'occupazione ma bloccare l'approdo di industrie inquinanti, rispondere alle emergenze sociali e ripensare la viabilità, dar fiato al commercio e ricostruire l'arredo urbano.

L'happening di Polo e Lega si apre con il saluto dei leader di partito: Roberto Menia, confermato deputato di An, che ringrazia la città per avergli dato ancora una volta la possibilità di portare i «nostri valori» in Parlamento; Alessandro Gilleri, felice di ricordare che la vera sinistra è quella del Nuovo Psi, non quella lobbystica dell'Ulivo; Maurizio Marzi a nome dell'anima «cristiana» del Biancofiore, Maurizio Bucci, rilevando che l'intima politica di Forza Italia è quella di «stare con la gente», il leghista Belloni.

Poi la parola a Lorenzo Gasperini, aspirante sindaco di Muggia, che, in uno dei suoi contati interventi verbali con i compagni di squadra, si affretta a precisare che è «la giornata di Roberto e Fabio», limitandosi ad aggiungere che, in questi primi giorni da candidato, ha potuto toccare con mano «l'apprezzamento dei muggesani per il lavoro di Dipiazza». Par di intuire, dunque, che i suoi propositi saranno all'insegna della continuità.

Scoccimarro si confessa emozionato. Lui, che ha sempre tenuto a sottolineare ai cronisti di essere un «tecnico» della giunta Codarin, ora è alle prese «con la prima, vera campagna elettorale». Esordisce, naturalmente, con il risultato su cui gli uscenti di Palazzo Galatti fanno un marketing serrato: il risanamento del «buco» di 13 miliardi ereditato dal passato. Poi disegna la «sua» Provincia, che è già ora, beninteso grazie al centrodestra, un ente «utile». Nello slogan di «politica del buongoverno», Scoccimarro racchiude sport per tutti, amore per mare e Carso, «valorizzazione delle identità culturali», monitoraggio dell'inquinamento, lotta a tossicodipendenza e microcriminalità, rilancio dell'edilizia scolastica, sportello per il volontariato ambientale, protezione civile per studenti, parco del Carso, «in sinergia - dice - con i Paesi confinanti, anche se qualcuno ne dubita...».

Simpatizzanti della Casa delle libertà all'illustrazione dei programmi amministrativi per Comune e Provincia. (Sterle)

Poi, come nei titoli di coda dei film, la parola alla «star» Dipiazza. I suoi cavalli di battaglia sono quelli che, almeno i supporter più devoti, hanno già sentito centellinare in questi giorni negli incontri con categorie e associazioni. L'arredo urbano è molto trascurato, esordisce il Nostro, mentre alle sue spalle si alternano immagini di scorci sublimi, da Miramare alle Rive, su cui il candidato punterà per rilanciare il turismo, e scorci di degrado, da Melara alle altre periferie, ovviamente retaggio del disinteresse dei predecessori e che lui si appresta a rendere più dignitosi, intervenendo in campo sociale e sull'emergenza abitativa ed economica. Rassicura i commercianti e, al tempo stesso, i comitati anti-parcheggi: ci sarà tutta l'attenzione necessaria a intercettare la clientela che emigra verso il Friuli, ma i siti ideali delle megastrutture per le auto saranno sotto San Giusto e il colle di Romagna. Ritorna sulla chiusura della Ferriera, che definisce «un atto di coraggio e serietà politica». «Nel rispetto degl investimenti privati e dell'occupazione, le industrie inquinanti, quando verranno dismesse, saranno solo contenitori vuoti, monumento e simulacro della errata e miope politica economica, di parte, portata avanti dai precedenti amministratori della città». C'è poi spazio per pillole sulla cultura, sul rilancio dell'economia, sulla cittadella scientifica. Con un'ardita convergenza di interessi, Dipiazza riesce perfino a solidarizzare con i pescatori contro il nuovo mercato ittico e a promettere di portare le migliaia di turisti di Miramare in centro, dimenticandosi - ops - che la trasformazione della pescheria in contenitore culturale era stata concepita proprio per questo.

La chiusa è alta, sprecata nell'approccio scatologico di qualche intermezzo precedente: «Parliamo di rilancio economico, ma anche di patria e di famiglia. E ritorniamo a dire viva l'Italia, viva Trieste».

Arianna Boria

INCONTRI

Domenica elettorale

Candidati in centro e dintorni

● Ettore Rosato, candidato del centrosinistra alla presidenza della Provincia, sarà dalle 10.30 alle 12.30 in Piazza tra i Rivi a Roiano. Assisterà all'incontro di calcio tra Triestina e Pro patria, quindi parteciperà a una manifestazione delle Acli al Boschetto insieme con Riccardo Illy e il candidato sindaco Federico Pacorini. Alle 20.30 assisterà al concerto dei premiati al concorso «Premio Trio di Trieste» alla sala Tripcovich.

● Alle 10.30 Federico Pacorini incontrerà i cittadini nel quartiere di Servola. Alle 17 sarà con le Acli al Boschetto.

● Il candidato sindaco Dipiazza oggi alle 12.30 sarà presente alla premiazione delle auto storiche a Muggia; alle 15 incontrerà i campeggiatori dell'Obelisco.

● La candidata al Comune per l'Ulivo, Stefania Lapoce, incontrerà i cittadini in capo di piazza Bartoli dalle 10 alle 12.30.

● I candidati a consigliere provinciale per An a Duino Aurisina, Massimo Romita, Piero Degrassi e Deborah Rozza saranno presenti oggi, dalle 10 alle 12, a Sistiana centro per la distribuzione dei programmi.

● Dalle 10.30 alle 13, in piazza della Borsa, sarà allestito il banchetto dell'Ulivo con il senatore Fulvio Camerini e, a Barcola, dalle 16 alle 19, sarà presente la candidata Adele Pino.

● Laura Tamburini, candidata sindaco del Fronte Giuliano, incontrerà i cittadini sul lungomare di Barcola, nei pressi della fontana, dalle 10, insieme ad altri candidati della lista.

● Il candidato presidente della Provincia della Casa delle Libertà, Fabio Scoccimarro, sarà alle 9.30 al campo di calcio in località Zaule per presenziare a un torneo di calcio categoria ragazzi. Dalle 10.30 alle 13 sarà in piazza della Borsa e, dalle 16 alle 18, sarà allo stadio Rocco per l'incontro Triestina-Pro Patria. Alle 18.45 presenzierà a una premiazione di gare di nuoto alla piscina Bianchi.

● Il Movimento Umanista organizza, dalle 16 alel 19, un seminario dal titolo «Una vita senza violenza» al Centro Moebius di via dei Cruciferi (dietro piazza Hortis).

OPINIONI

Botta e risposta

Ambiente e lavoro: temi caldi

● **Cdu** - Il candidato Maurizio Ferrara esprime piena solidarietà ai lavoratori indagati per interruzione di pubblico servizio per i fatti del 2-3 gennaio scorso. Chiede inoltre l'immediato avvio delle procedure concorsuali per potenziare l'organico del personale di guida e salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

● **Terzo Polo** - I candidati sindaco Tamburini e presidente della Provincia, Zigante, hanno promosso una petizione popolare tra i residenti della zona di via Sambo per la rimozione dell'antenna per la telefonia mobile collocata su un edificio pubblico. Nel programma amministrativo di Tamburini viene riservato ampio spazio al problema dell'elettrosmog e numerose sono state le mozioni e petizioni già presentate dalla candidata negli ultimi tre anni in consiglio comunale per sensibilizzare la giunta in merito alla necessità di stabilire criteri per i posizionamento di tali potenti fonti di elettrosmog.

● **Nuovo Psi** - Il candidato Ladi Minin ha sostenuto che parlare di autostrade del mare significa parlare di cabotaggio e quindi di navi carotiere. Quello che è stato fatto in Italia in termini di cabotaggio riguarda per lo più il versante tirrenico, l'Adriatico è stato finora praticamente escluso, perchè c'è la convinzione che il cabotaggio in Adriatico non consente la gestione di servizi economicamente validi. Mini, al contrario, ha ribadito che il cabotaggio Adriatico deve essere visto come soluzione alla congestione del traffico autostradale e per finalità sociali ed ecologiche.

● **Scoccimarro** - Tanti triestini hanno accolto calorosamente ieri pomeriggio per le vie di Trieste il candidato alla presidenza della Provincia, Fabio Scoccimarro, e il campione mondiale triestino di pugilato, Nino Benvenuti. Quest'ultimo ha incoraggiato Scoccimarro a proseguire nella sua politica sportiva, plaudendo le iniziative dell'esponente della Casa delle libertà svolte finora e apprezzando il particolare l'impegno sociale del suo programma.

Il cartello civico contro il bipolarismo

«La tua Trieste» se la prende con le istituzioni: «Ci coprono i manifesti, nessuno interviene»

Vivono la campagna elettorale con un complesso di persecuzione, «siamo emarginati quasi fossimo degli appestati» e con sfiducia, «ero sul punto di proporre il ritiro della lista» (entrambe sono frasi di Romano Pezzetta, capolista per le amministrative).

In realtà, sono pronti a dare battaglia i componenti del gruppo «La tua Trieste», movimento autonomo («vogliamo spezzare il bipolarismo locale, un dualismo inaccettabile fra Dipiazza e Pacorini» ha detto il candidato sindaco, Maurizio Fogar). «Abbiamo cominciato noi la lotta per la difesa dei diritti dei servolani a respirare un'aria migliore e adesso che siamo sotto elezioni, allo stabilimento c'è un indegno pellegrinaggio di candidati che, fino a ieri, si erano completamente disinteressati del problema».

Il leader di «La tua Trieste» ha inveito contro le autorità istituzionali. «Nessuno, a cominciare dalla Prefettura per finire con la Polizia municipale, è intervenuto quando i nostri manifesti elettorali sono stati illecitamente coperti. E' una tornata elettorale irregolare, degna del Sud America, eppure abbiamo avuto centinaia di attestazioni di simpatia, spendendo peraltro pochissimo per farci conoscere: la nostra forza sono le idee».

La Lega lancia la sua squadra, capitanata da un giovanissimo «cresciuto nel vivaio» del Carroccio

«E' ora di reinventare la viabilità»

Fedriga: «Rispetto per gli anziani, opportunità per i giovani»

«Abbiamo scelto un rione popolare e popolano per presentare ai candidati il programma a sostegno di Dipiazza, Scoccimarro e Gasperini. Come prima indicazione, vi raccomando, non votatemi!». Questo l'esordio, al solito «fuori dalle righe», di Fabrizio Belloni, segretario di Lega Nord, alla conferenza stampa di presentazione di squadra e obiettivi, organizzata in campo San Giacomo.

«Voglio dire – ha immediatamente precisato il veterano del Carroccio locale – che il sottoscritto, Federica Seganti, Guido Galletto, Paolo Polidori, tutti candidati al consiglio comunale triestino, rappresentiamo la continuità del nostro schieramento, ma il capolista che indichiamo è Massimiliano Fedriga, un ventunenne universitario formatosi nel nostro vivaio». Fedriga, che ha esordito con lo slogan «più rispetto per gli anziani, più opportunità per i giovani» ha ribadito l'impegno nel proprio gruppo per migliorare la qualità nella vita per le fasce più mature del capoluogo. «Per i giovani invece bisogna puntare subito a rafforzare l'offerta di accessi allo studio, con le relative strutture e strumentazioni. Chi frequenta la scuola deve poter "sperimentare" il mondo del lavoro pure durante il corso degli studi».

Secondo Luigi Ferone, poliziotto ed esponente del Lisipo, candidato al Comune, la particolare posizione geografica triestina continua a trarre esponenti della malavita internazionale, un'emergenza che va affrontata senza esitazioni. «La Lega – ha detto ancora Belloni – continuerà a battersi per la soluzione del problema parcheggi in una viabilità da reinventare, per la creazione di una metropolitana leggera (il progetto e altri studi sul «trenino» sono stati curati da Maurizio Iacobucci, indipendente candidato del gruppo) e per il rinnovo della politica dei trasporti a favore dell'ambiente». «E per risolvere – è intervenuta la Seganti – l'incompiuto terzo lotto della Grande viabilità triestina già finanziato, dar vita all'indispensabile integrazione dei trasporti locali e al fondamentale collegamento tra i porti di Trieste e Capodistria».

ma. lo.

Il programma dei «dipietristi» per la Provincia: turismo, servizi, scuole polifunzionali

«Ritorniamo alla moralità»

Un movimento di persone che si richiama alla legalità e alla trasparenza, che attende dalla classe politica un ritorno alla moralità e che pretende di rapportarsi ai problemi in maniera diretta senza «veli» burocratici o tecnocratici. Queste le coordinate della lista Di Pietro che ieri, al Tergesteo, ha presentato il programma e la lista per la Provincia.

«Al proporzionale delle politiche – ha affermato il candidato presidente Enrico Conte, insieme a Piero Braidotti, Carlo Genzo, Domenico Rana, Pasquale Pastoressa anch'essi della lista – non siamo riusciti a superare quel 4% che ci avrebbe permesso di entrare in Parlamento. Tuttavia sono stati ben 1 milione e mezzo gli italiani che ci hanno dato fiducia, con una percentuale del 4,15% in Regione e del 3% a Trieste. Questi risultati ci spronano a insistere per questa tornata delle amministrative. Ci rivolgiamo a chi ha il coraggio di "stare fuori dal coro" e ritiene importante vigilare su sprechi e spese facili.

Nel programma del gruppo, tre le voci principali, a partire dalla valorizzazione della Provincia per garantirle maggiore autonomia, risorse economiche e ruolo internazionale. Secondo la lista Di Pietro, l'Ente individuerà nello Stato, rispetto alla Regione, il proprio interlocutore privilegiato, differendo in questo sostanzialmente dagli altri gruppi politici. Sul versante turistico-ambientale, la Provincia «dipietrina» intenderebbe sostenere il passaggio del capoluogo da città emporiale a «città turistica», valorizzando le risorse esistenti e incoraggiando il piano energetico per lo sviluppo sostenibile. «Riguardo a scuola, anziani, giovani – ha chiuso Conte – pensiamo a un piano di investimenti per progettazioni polifunzionali degli istituti scolastici, a interventi finalizzati a disincentivare l'isolamento della Terza età, a ipotizzare per i lavoratori della Provincia un nido ed un asilo di ente, che potrebbe risolvere tanti problemi pratici e incrementare la natalità.

ma. lo.

Il Partito umanista «bacchetta» l'Ater e si preoccupa dei trasporti difficili per gli anziani

«Amianto nelle case popolari»

Pietro Rosenwirth all'attacco per la difesa dei diritti dei cittadini. Il candidato sindaco del Partito Umanista, infatti, ieri ha pienamente appoggiato in una conferenza stampa le parole di Igor Maiorano, candidato capolista per la Circoscrizione sesta, che è andato giù duro con le accuse.

Nell'incontro si è parlato specificamente della circoscrizione di San Giovanni, San Luigi, Rozzol: «In via Capofonte - è stato sottolineato - abbiamo una discarica abusiva che il Comune non si è mai degnato di chiudere, nonostante le proteste e una petizione degli abitanti, costretti poi a fare da sé e raccogliere più di 8 tonnellate di rifiuti...». Tra i diversi temi sollevati, anche il distretto sanitario dell'ex Opp, «praticamente irraggiungibile dagli anziani che non hanno un mezzo di trasporto proprio. E' evidente – dicono gli Umanisti – che basterebbe un bus-navetta per risolvere il disagio».

Nella conferenza stampa non sono mancate le bacchettate all'Ater: Maiorano ha parlato di Rozzol Melara e delle case popolari in genere, dove la gente vive ancora – ha sostenuto – in mezzo ai pannelli di Eternit (un prodotto a base di amianto), che è un materiale cancerogeno. Rosenwirth, dal canto suo, ha sottolineato come per il Partito Umanista sia fondamentale il tema della democrazia reale e ha rilevanto l'importanza delle circoscrizioni, «che sono le portavoci dei cittadini e dei loro bisogni e diritti, troppo spesso calpestati per indifferenza. Così si finisce col costruire senza badare alle barriere architettoniche, all'importanza del verde o si delineano situazioni, come quelle denunciate.

da. cam.

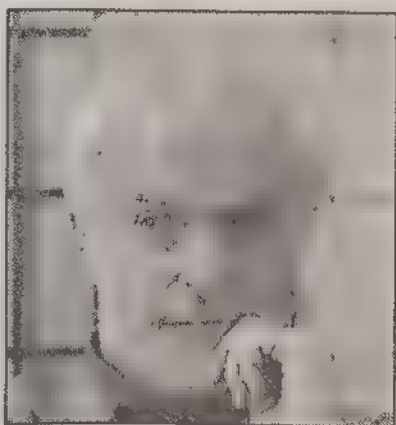
L'ex sindaco e neodeputato presenta la sua candidatura di capolista al Comune e alla Provincia

Con Riccardo Illy «il futuro continua»

Presenti Federico Pacorini ed Ettore Rosato, destinati a raccogliere il testimone

La presentazione della «squadra» a sostegno del candidato a sindaco

I dodici Ds in corsa con l'Ulivo

Presentazione,,ieri mattina al Tommaseo, dei dodici candidati dei Ds nella lista dell'Ulivo al Comune: Tarcisio Barbo, Marisa Bossi, Ondina Ceh, Alida D'Alesio, Giorgio De Rosa, Igor Dolenc, Stefania Iapoce, Diego Lo Presti, Emilio Medici, Fabio Omero, Adele Pino e Franco Todero. «Esperienze personali dei candidati, in diversi e significativi settori della vita cittadina e sottolineatura di alcuni punti programmatici - dai servizi sociali alla scuola, dalla ricerca alla "qualità della città" - costituiscono, è detto in una nota dei Ds, il contributo specifico, di sinistra, che i Ds danno alla coalizione cittadina che si candida a governare Trieste per continuare il lavoro di questi anni volto a unire la città, favorire l'occupazione, dare sicurezza ai triestini».

Giorgio De Rosa

«In questi anni, prosegue la nota, Il Comune ha avuto per Trieste una decisiva funzione strategica: ora si tratta di accentuare ulteriormente la sua capacità di essere attivo punto di riferimento di relazioni e di integrazione nei processi di cambiamento in atto anche in queste regioni. In questo cambiamento i triestini sono stati e intendono continuare a essere protagonisti attivi, nell'interesse della città, del Paese e dell'insieme di queste regioni dell'Adriatico settentrionale. Perciò - prosegue la nota - è particolarmente grave volere di nuovo ergere muri e alzare confini, come irresponsabilmente dice e fa il centrodestra. Ciò significherebbe danneggiare l'Italia, il Nord-Est del nostro Paese e innanzitutto Trieste, perché sigificherebbe riportare ai margini la città».

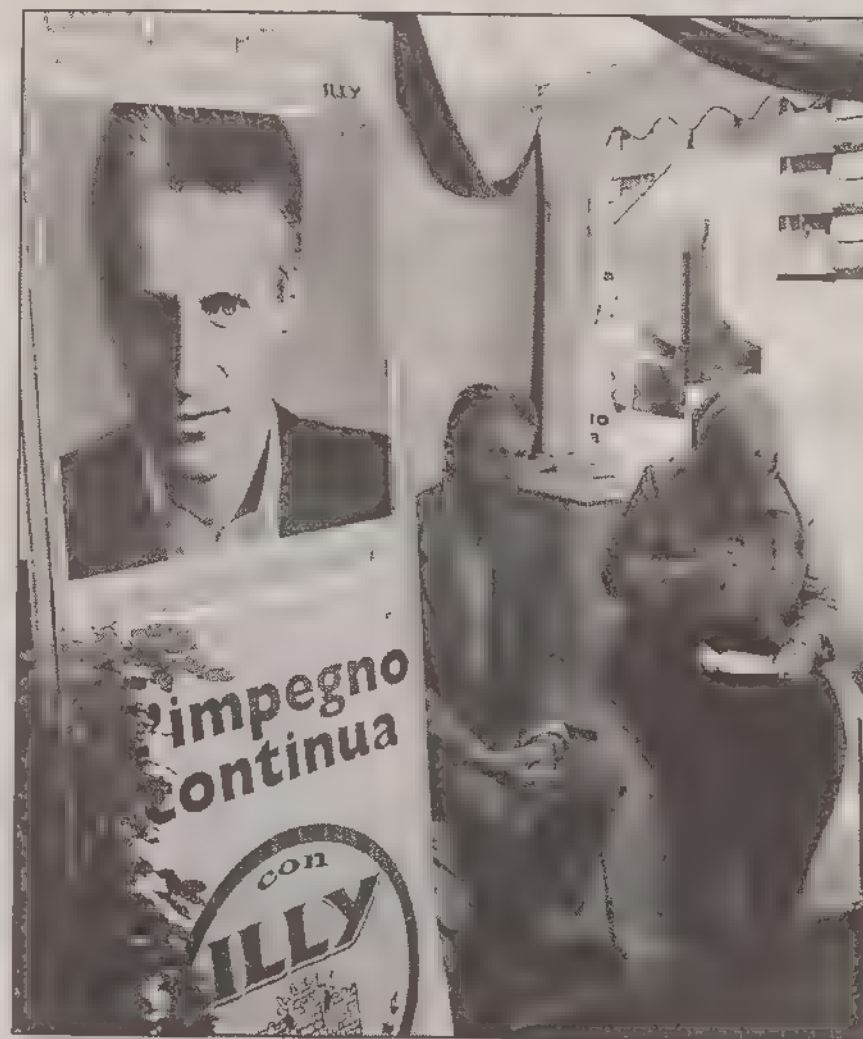
Continuare nell'ottica del rilancio di Trieste per consolidare la sua centralità sulla scena nazionale e internazionale, acquisita in questi anni. Della continuità nell'azione amministrativa gli «illyani» fanno il loro manifesto elettorale a supporto delle candidature di Federico Pacorini per il Comune e di Ettore Rosato per la Provincia.

Lo ha ribadito ieri lo stesso Riccardo Illy che affiancato dai consiglieri Roberto Chicco, Eliana Frontali, Roberto Decarli e Giorgio Mustacchi e alla presenza di Pacorini e Rosato, ha presentato la propria candidatura da capolista alle assemblee di Comune e Provincia direttamente sulla strada, nel «punto di incontro» permanente allestito in via delle Torri, in pieno centro cittadino. Con la candidatura l'ex sindaco e neodeputato ha presentato anche un manifesto fresco di stampa che all'ormai noto impianto grafico ha aggiunto il simbolo della lista civica «Con Illy per Trieste». Nella parte bassa campeggia l'iscrizione «Il futuro continua».

«L'obiettivo – ha esordito Illy – è far eleggere un governo della città e della Provincia che abbia come scopo il consolidamento dei risultati ottenuti e il rilancio, già avviato, del territorio. Il futuro – ha proseguito – è iniziato. Vogliamo consolidarlo e proseguirlo con opere nuove».

«Quella di Illy è una candidatura importante», ha sottolineato Chicco, che ha ricordato l'esordio sulla scena politica quattro anni fa della lista civica come movimento che mirava in primo luogo a valorizzare l'esperienza di quanti provengono dal mondo dei mestieri e delle professioni e si misurano nella quotidianità con questioni che coinvolgono tutti. «Siamo nati con l'obiettivo – ha aggiunto – di rinsaldare il legame tra l'amministrazione e la società civile. Oggi ci proponiamo come formazione politica a fianco dell'Ulivo con il quale abbiamo retto il Comune, per sostenere Federico Pacorini e Ettore Rosato. Il loro programma punta al rilancio di ciò che è stato realizzato negli ultimi due mandati».

Su quest'ultimo punto si è soffermato anche Illy: «Si tratta di programmi coraggiosi e ambiziosi nel segno della continuità, ma che si prefiggono di migliorare i risultati conseguiti». E i profili professionali dei due candidati, ha concluso, Pacorini imprenditore e Rosato giovane manager di un'affermata azienda triestina, ne sono la migliore garanzia.

La presenza di Illy oltre a garantire il passaggio delle consegne, segna anche il forte legame con la città le cui istanze l'ex sindaco intende portare direttamente in Parlamento. A questo proposito il neodeputato ha confermato che nel caso di successo elettorale, presenzierà attivamente ai lavori sia del Municipio che di palazzo Galatti finché Pacorini e Rosato lo riterranno utile. E per onorare quest'impegno chiederà ai presidenti di organizzare le sedute dei Consigli nelle giornate nelle quali tacciono i lavori della Camera.

Riccardo Illy ed Eliana Frontali: il futuro continua

Eliana Frontali, infine, ha illustrato il fitto calendaro di incontri promossi dagli «illyani». Per parlare di centro storico, sviluppo demografico, sport triestino, ricreatori comunali, new economy, multiculturalità, expò, industria rapportata all'allargamento a Est. L'appuntamento di ieri pomeriggio a cui sono intervenuti Giorgio Mustacchi, la stessa Frontali, Fulvio Camerini, capolista dell'Ulivo per il Consiglio comunale, e Gianni Pecol Cominotto, ha affrontato le questioni della sanità.

i.de.

Il candidato a sindaco: «Ritengo questa collaborazione fondamentale per risolvere i problemi denunciati dalla gente»

Ferriera, Pacorini coinvolge gli scienziati

Rosato sottolinea il ruolo centrale della città in una prospettiva europea

Mustacchi, Rosato e Pacorini davanti alla Sinagoga in via San Francesco (foto Lasorte).

L'impegno di affrontare la questione Ferriera in termini propositivi e non demagogici, Federico Pacorini lo aveva annunciato durante il recente sopralluogo a Servola. Poi il candidato a sindaco del centro-sinistra è passato ai fatti organizzando un incontro tra l'azienda che amministra lo stabilimento, e le istituzioni scientifiche presenti in gran numero a Trieste.

Nel corso della riunione c'è stato pieno accordo sulla possibiltà di avviare in tempi rapidi una collaborazione tra il polo scientifico e l'impianto siderurgico al fine di individuare le migliori tecnologie disponibili per ridurre le emissioni inquinanti. «Ritengo questa collaborazione fondamentale – ha spiegato Pacorini – per risolvere i problemi più volte denunciati dalla popolazione dei rioni adiacenti allo stabilimento». E per rimarcare la distanza dalle posizioni dello schieramento politico avversario, ha proseguito: «Credo che il percorso avviato in questa sede sia l'unico modo possibile e serio per risolvere un problema complesso, che miri a eliminare un potenziale conflitto tra lavoro e sviluppo, ambiente e qualità della vita. Le strumentalizzazioni e la demagogia alla fine lasciano il tempo che trovano».

Dopo l'incontro di venerdì con la comunità islamica, presente in città, per Federico Pacorini e Ettore Rosato, rispettivamente candidati a sindaco e presidente della Provincia, ieri si si sono aperte le porte della sinagoga di via San Francesco.

Federico Pacorini candidato del centrosinistra alla poltrona di primo cittadino.

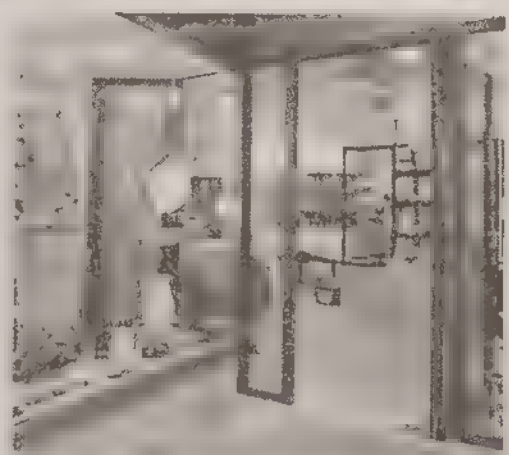
Accolti dalla comunità ebraica triestina alla presenza del Rabbino capo di Trieste, Umberto Piperno, e del presidente della comunità locale, Nathan Wiesenfeld, i due candidati hanno assistito alla fase finale della partecipata liturgia. Tra le salmodie e le preghiere rituali la comunità ha manifestato agli ospiti l'augurio di poter proseguire sulla via intrapresa dall'amministrazione comunale uscente, che punta a valorizzare di Trieste la vocazione europea, rispettosa delle religioni e delle etnie.

All'uscita dal tempio Rosato ha sintetizzato così il significato della visita: «Per un cattolico praticante come me risulta importante rilevare che le comunità religiose cittadine rimarchino lo spirito di apertura presente a Trieste. Inoltre alla locale Chiesa cattolica viene riconosciuto un ruolo di primo piano in questo impegno ecumenico».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Pacorini: «La proiezione europea è la vera ricchezza di Trieste. Se la città è aperta verso le diverse etnie e le loro culture, lo sarà anche verso tutte le opportunità che le si offrono e soprattuto potrà divenire quella città europea a servizio di una larga area che noi auspichiamo. Negare l'internazionalità presente nel suo dna e non sfruttarla per essere ancora più internazionale, rappresenterebbe un arretramento medievale». Come imprenditore ha preso poi spunto dal campo di maggior competenza per dire: «Al posto del transito e dell'intermediazione della concentrazione e distribuzione delle merci, in futuro dovremo concentrare e distribuire scienza e conoscenza, le premesse della civiltà. E per nostra storia siamo in grado di farlo come nessun'altra città europea».

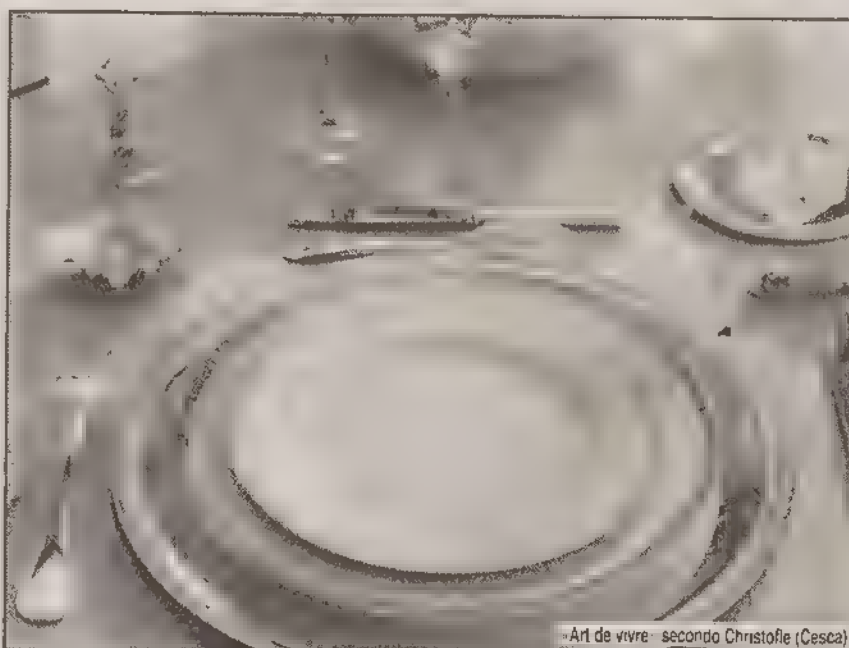
i.de.

A CURA MANZONI & C. Spa PUBBLICITÀ

Matrimoni di prima estate

Il matrimonio ritorna a essere sfarzoso, ricercato, raffinato. Spesso le giovani spose (e anche le meno giovani), dopo anni di cerimonie informali si trovano a disagio, hanno dimenticato o non conoscono le regole del bon ton.

Le regole che fanno lo stile di un rito. Regole che spesso sono anche annotazioni di buon senso.

Per quanto riguarda il vestito della sposa, ad esempio, va scelto con attenzione al dietro, alla schiena, che sarà in vista per tutto il tempo della cerimonia.

È ammesso solo qualche gioiello di piccole dimensioni. Non sono ammessi anelli, né lo smalto colorato sulle unghie. Le calze vanno messe anche durante il solleone. I guanti in chiesa vanno appoggiati su una sedia, mentre possono essere tolti durante il ricevimento. Non va usata la borsa durante la cerimonia, al massimo una microborsettina da tenere al braccio. Le mani sono occupate a tenere il bouquet!

«Art de vivre» secondo Christofle (Cesca)

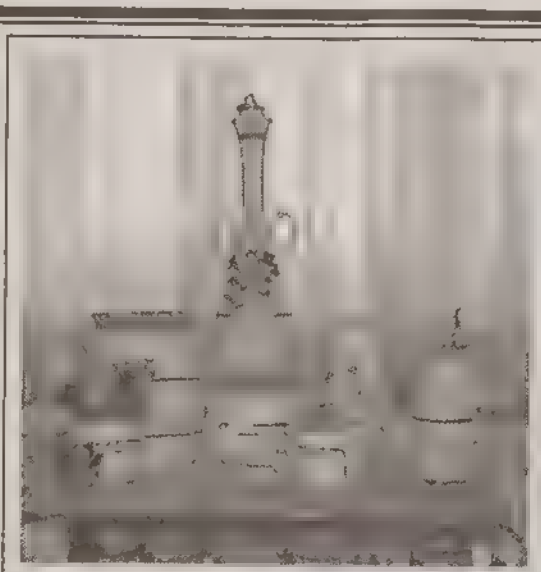
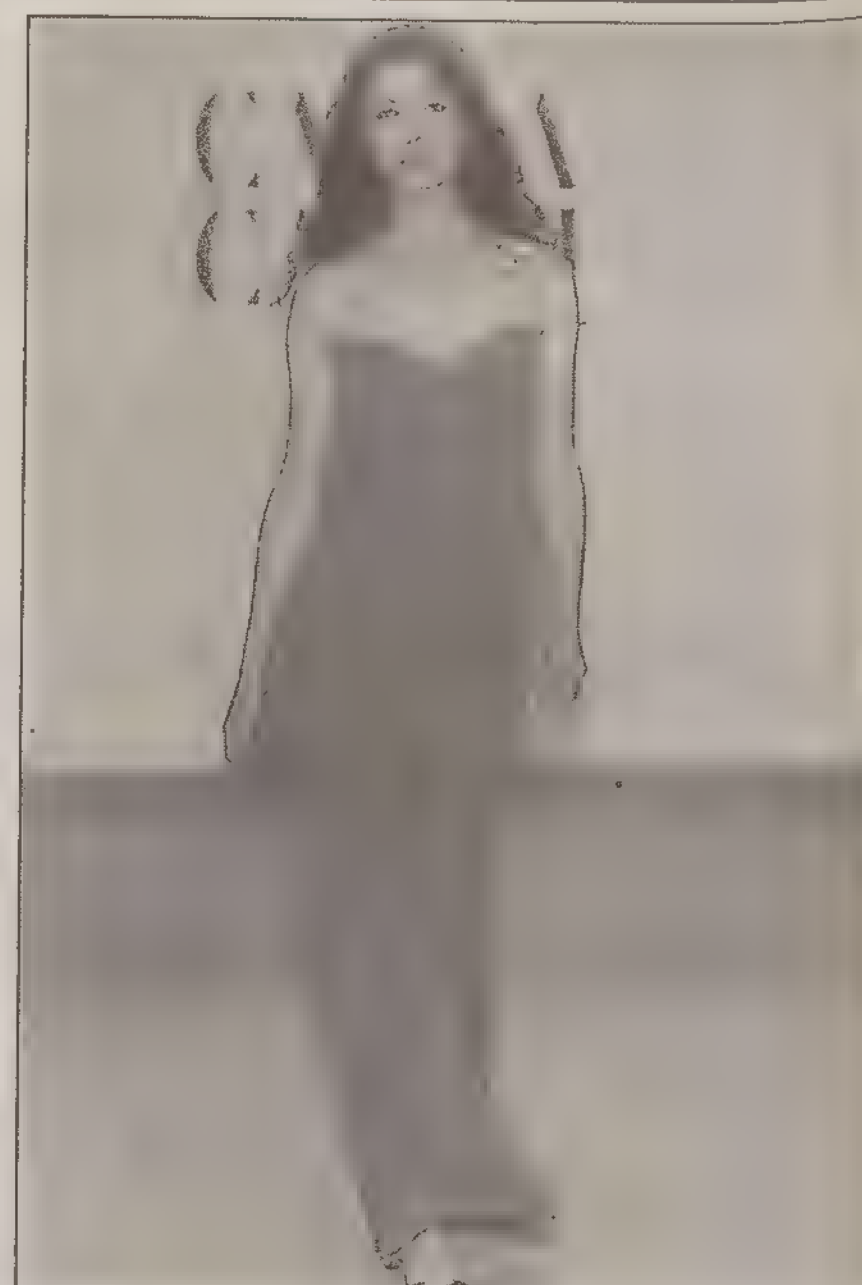
Saranno la mamma o l'amica del cuore a tenere nella loro borsa quanto potrebbe servire alla sposa. La borsetta è ammessa nella cerimonia civile; è bene che sia nella stessa tonalità del vestito.

Se la sposa indossa il velo, gli occhiali andranno sostituiti con le lenti a contatto.

Durante la cerimonia il viso della sposa deve rimanere scoperto e il velo va tolto (sostituito da qualche fiore) durante il ricevimento.

Se in chiesa è ammesso un ritardo (al massimo) di un quarto d'ora, sposandosi in Municipio non è ammesso il ritardo neppure di un minuto.

Per quanto riguarda l'abito dello sposo si può ricordare che il tight va sempre tenuto abbottonato e senza risvolto ai pantaloni (ciò vale anche per i testimoni, per i padri, per i fratelli degli sposi).

La camicia a plastron deve avere collo rigido e ripiegato. Se il matrimonio, come avviene spesso d'estate, si celebra dopo le 18, per un matrimonio importante è meglio indossare il frac.

Regali d'arte

Il criterio di scelta di un regalo è, nella maggior parte dei casi, l'originalità. Nel «villaggio globale» oggi è sempre più facile trovare in ogni parte del mondo i medesimi oggetti, prodotti a basso costo in certi paesi. Un prodotto artigianale, fatto rigorosamente a mano, è, nel suo piccolo, un pezzo unico. Il nostro paese vanta un'antica tradizione artigianale nel campo della ceramica. Una ceramica che spesso raggiunge vertici d'arte. In ceramica vengono realizzati anche piccoli oggetti che possono fungere da originali bomboniere. In ceramica vengono prodotti oggetti per il decoro domestico che possono costituire un regalo assolutamente originale.

Fioriscono gli abiti

Per vedere la vita in rosa

Grandi protagoniste della scenografia floreale del matrimonio, degli addobbi e del bouquet sono le rose, simbolo di bellezza, amore, fedeltà, dolcezza, speranza.

Splendide quelle antiche che fioriscono a tarda primavera con fragranze inebrianti, e quelle inglesi, felice incontro tra le rose antiche e quelle moderne.

Un fiore dai mille incanti. Un fiore che gli stilisti hanno sparso a piene mani sui vestiti, sulle bluse, sui pantaloni e sulle gonne.

Su fondo chiaro o su fondo scuro le macchie rosse delle rose profumano di colore e di allegria.

Esprimono gioia di vivere. Non è un caso quindi che le migliori boutiques propongano per le occasioni eleganti (e anche per quelle normali, perché l'eleganza è un modo di vivere bene con sé stessi, indossando un capo che piace prima di tutto a noi) abiti fioriti.

In tessuti freschi e preziosi, in sete, organze, tulle e cotoni. Scollati, con fondi asimmetrici, accompagnati da un leggerissimo scialle, vero passe-partout dell'estate.

E quando non sono fioriti, gli abiti vestono il fascino di un colore rosa in tutte le sfumature.

Partecipare con stile l'evento

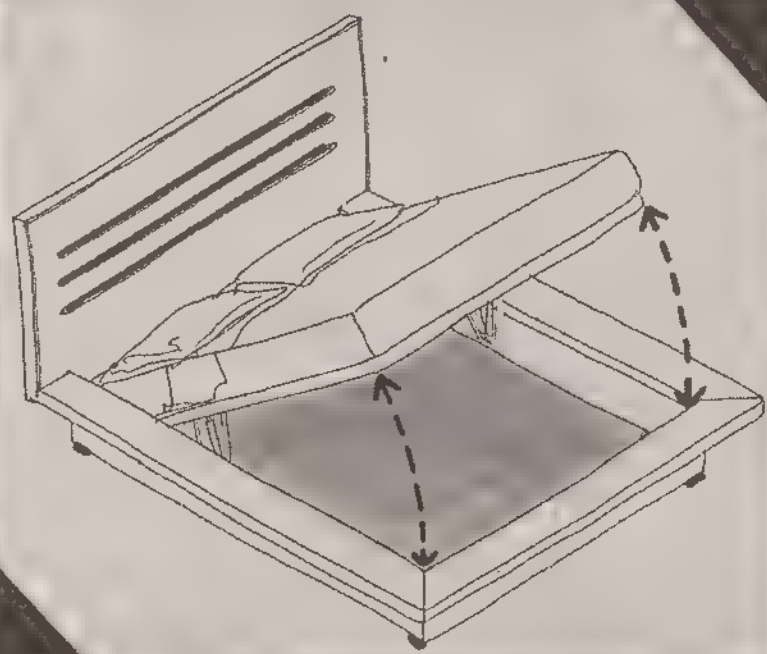
Buon gusto, misura, rispetto delle regole

La notizia delle nozze va comunicata con un anticipo di 30-45 giorni sulla data prevista per mezzo delle partecipazioni, che possono essere scelte nella formula tradizionale (color bianco o color avorio, con carta tagliata a mano, scritte in corsivo inglese), o più romantica (carta color pastello e/o con cuori e fiori disegnati o incisi. Il galateo ancora non ammette partecipazioni inviate via fax o con e-mail). Ai conoscenti si inviano solo le partecipazioni. In genere si sceglie un cartoncino doppio, ma le regole a questo proposito sono abbastanza elastiche. Agli invitati alla cerimonia e al pranzo, nella busta delle partecipazioni andrà inserito anche un bigliettino di formato più piccolo, stampato nel medesimo stile e con la stessa carta. Vi sarà indicato il luogo esatto del ricevimento, con in basso a destra, la sigla R.S.V.P., che invita a confermare o meno la propria presenza.

Per quanto riguarda il numero degli invitati si incomincia scrivendo i nomi delle persone che non possono assolutamente mancare, come parenti e amici più intimi. Poi si allarga il cerchio delle conoscenze, ma senza superare il limite stabilito preventivamente in relazione al budget e al luogo scelto per il pranzo di nozze. Meglio abbondare invece nella spedizione delle partecipazioni, senza dimenticare colleghi di lavoro e tutti quelli che in vario modo hanno dei legami con gli sposi.

Quando si va in tipografia dunque è meglio essere larghi nel numero delle partecipazioni, perché ne serve sempre qualcuna in più per ovviare all'ultimo momento a qualche dimenticanza. Gli indirizzi vanno scritti a mano. L'inchiostro sarà blu o grigio su buste bianche e seppia su carta avorio. L'indirizzo va scritto a destra sotto il francobollo. Si indicano solo il nome o cognome, senza i titoli onorifici (fanno eccezione i gradi dei militari di carriera).

Sulle partecipazioni vanno riportate: la data, l'ora e il luogo della cerimonia; il nome e il cognome degli sposi, eventualmente anche quello dei genitori (il cognome della madri da nubili segue sempre quello da sposate). Vanno indicati altresì gli indirizzi della sposa e dello sposo e l'indirizzo della futura casa. Se il matrimonio si svolge in forma civile bisogna indicare il municipio (altrimenti, ovviamente, la chiesa).

Se il padre è vedovo partecipa da solo il matrimonio del figlio, se invece la madre, rimasta vedova si è risposata, annuncia il matrimonio con il secondo marito, facendo seguire il cognome da nubile a quello del nuovo matrimonio. Se i genitori sono divorziati la madre utilizzerà solo il cognome da nubile. Se uno degli sposi è orfano di entrambi i genitori, il compito di partecipare le nozze potrà essere affidato al fratello o agli zii. Non è assolutamente permesso inserire nelle partecipazioni l'indirizzo del negozio dove avete depositato la lista di nozze. Sarebbe davvero di scarso buon gusto. Va scritto un bigliettino di ringraziamento a tutti coloro che hanno fatto un regalo, inviato un biglietto d'auguri, un telegramma, un mazzo di fiori.

A passo di marcia. Nuziale.

Anche durante il ricevimento un sottofondo musicale fa atmosfera

A CURA MANZONI & C. Spa PUBBLICITÀ

Nell'antica Grecia la tunica della sposa veniva impreziosita da cordoni e sui capelli veniva posta una corona di mirto. A Roma le spose portavano un mantello a coprire la tunica bianca legata in vita da una cintura a doppio nodo che lo sposo avrebbe sciolto al termine della cerimonia. Sul capo, come simbolo di modestia, un velo di colore rosso, il «flammeum». Risale al 1700 l'usanza di arricchire gli abiti con preziosi decori floreali. Lo stile Impero prediligeva abiti da sposa in tinte pastello. L'abito nuziale bianco comparve per la prima volta nell'Ottocento.

Sono almeno dodici i momenti che in un matrimonio celebrato in chiesa con rito cattolico possono essere sottolineati dalla musica. Strumento principe è l'organo le cui note si spandono sempre suggestive. Altrettanto piacevole è l'arpa, oppure si può optare per un coro di voci. L'importante è che la musica sia eseguita dal vivo. Nel rito protestante sono tutti i presenti a cantare degli inni; nel rito ebraico il cantore solista intona alcuni Salmi della Bibbia. Sempre più spesso anche le coppie che si sposano con rito civile organizzano una presenza musicale (sobria e adatta all'occasione) per rendere più solenne la cerimonia. Qualcuno commissiona addirittura a uno studio di registrazione una «colonna sonora» su misura, mixando brani classici e moderni, canzoni che hanno fatto parte della storia della coppia e brani composti per l'occasione. Alcuni suggerimenti degli esperti per sposi cinefili: Gabriel's Oboe di Morricone dal film «Mission», I'll never leave you (Non ti lascerò mai) dal film «Scelta d'amore», Fratello sole sorella luna, dal film omonimo. È gradito anche durante il ricevimento un accompagnamento musicale, come sottofondo. Naturalmente per sottofondo si intende una musica discreta che non impedisca la conversazione fra gli invitati! Musica vivace solo al momento dell'arrivo degli sposi al luogo del ricevimento e al momento del brindisi nuziale. Dopo il fatidico taglio della torta se gli invitati lo gradiscono (e la situazione logistica lo consente) si potrà dare anche inizio alle danze.

Abiti da cerimonia

Sempre più numerose le spose che scelgono per il loro matrimonio un abito «non convenzionale»: rinunciano al classico abito bianco, lungo, con velo e strascico e optano per un abito elegante, di alta moda, che si distingue per la scelta dei tessuti, delle rifiniture, dei dettagli. Un abito che nella sua semplice essenzialità garantisce classe e stile.

Gli abiti da cerimonia hanno raggiunto oggi vertici di vera raffinatezza, sono perfetti per la sposa alle seconde nozze e conferiscono un'allure di eleganza anche alle invitate. Oltretutto si sta ricominciando ad apprezzare negli abiti una femminilità seducente e si moltiplicano le occasioni e le serate in cui un abito lungo fa «chic». Tagli asimmetrici, applicazioni floreali in tulle, pizzo ricamato o perline, una leggerissima stola o uno spolverino impalpabile completano questi abiti.

Accessori personalizzati

Calze naturali, scarpe su misura

Scelto l'abito nuziale, che la maggior parte delle donne sogna fin da bambine, è importante e decisiva la scelta degli accessori. Le calze a esempio devono essere il più possibile simili all'abito, non troppo leggere perché il colore naturale contrasterebbe con la tonalità del vestito, né troppo coprenti per non ingrossare le caviglie. È bene provarle insieme all'abito e naturalmente tenerne a disposizione almeno un paio di riserva (magari il fotografo vi fa arrampicare su un muretto per avere un'inquadratura più suggestiva e potreste «prendere» qualche filo). Se vi fate realizzare l'abito in sartoria, potreste usare lo stesso tessuto dell'abito per il cuscinetto portafedi che va consegnato al sacerdote prima della cerimonia. Alcune spose fanno fare anche le scarpe su misura con lo stesso tessuto dell'abito, ma è una scelta personale e non presa in esame dal galateo, che invece sottolinea il fatto che i guanti devono essere rigorosamente tolti dopo essere entrate in chiesa. Vanno appoggiati, vicino al bouquet, sull'inginocchiatoio.

Lista di nozze tra novità e tradizione

Potranno essere accusati di essere pigri gli sposi che depositano la lista in un negozio di elettrodomestici, scegliendo fino all'ultimo modello di «tritanonsoché» e spremimirtilli, ma senza dubbio sono persone pratiche, che hanno capito quanto siano utili in casa, soprattutto per persone che perlopù in casa tornano solo a sera, oggetti e utensili creati per la casa e la cucina.

Ecco un elenco dei regali che ci si può far fare, oltre ai classici televisore, videoregistratore, videocamera, radiosveglia, telefono cordless, impianto stereo, lettore cd, lavatrice, lavastoviglie, aspirapolvere, lucidatrice, battitappeto, lavamoquette, forno a microonde, ferro da stiro. Possono essere utili affettatrice, robot da cucina, coltello elettrico, gelatiera, macchina per caffè espresso, raccoglibriciole, filtro dell'acqua.

Se poi gli sposi sono dei gourmet o amano la buona tavola non si possono dimenticare il ceppo per coltelli, i coltelli per le carni alla brace e quelli per il salmone, i cunei per il parmigiano, il coltello a due punte per i formaggi, il coltellino e il piattino per il burro, il trinciapollo, il coltello e la paletta per dolce, il coltello per panettone, il cucchiaio per lo zucchero e la pinza per le zollette, le forchettine per il limone, le forchettine per il cocktail e per continuare in raffinatezza il coltello per le ostriche, l'affettatartufi, la pinza per escargot.

Per chi ha gusti più semplici ci sono i piatti, i coltelli e la rotella per la pizza, il servizio per la spaghettata e per i risotti, l'assiette (ovvero il vassoio-piatto) in legno per salumi e formaggi (comodi anche i vassoi girevoli) e il piatto da formaggio con cupola in vetro, il set per la fonduta, la pentola per gli asparagi, la pentola per la paella, i tegami in coccio (magari in un negozio etnico si possono ordinare delle tajine), gli stampi per dolci al cucchiaio e ancora lo scaldavivande e il vassoio da letto. Una delle invenzioni più piacevoli per il week end.

Oggetti BodaNova

Curiosità

Per un matrimonio felice e duraturo basta un semplice esame del sangue per controllare il livello di certi ormoni: questo è quanto sostengono alcuni ricercatori dell'Ohio, comunicando i risultati di uno studio effettuato per dieci anni su 90 coppie. Nel nostro sangue sono presenti tre tipi di ormoni immunoinibitori, l'epinefrina, la neorepinefrina e l'Acth, che potrebbero costituire un attendibile indicatore del livello di affinità fra due persone. Un'informazione tanto più preziosa per chi decide di affrontare un'intera vita insieme. Informazione importante poiché problemi e incomprensioni si ripercuotono sullo stato di salute dei coniugi, mentre un matrimonio felice migliora lo stato di salute.

Per partire

Fa sempre piacere ricevere in regalo una valigia. È segno che ci considerano persone che viaggiano. E regalarle agli sposi, che hanno sicuramente in programma almeno un viaggio, quello di nozze, è senza dubbio una scelta azzeccata. Si può scegliere tra la sacca portabiti, il bagaglio a mano, un set di scatole da viaggio. E naturalmente il set di valigie. Leggere e robuste, colorate e facili da trasportare, ma soprattutto studiate in modo da far stare dentro proprio tutto, in modo che non si rovini nulla. Valigie di un marchio ormai mitico come la Samsonite, magari, con rotelle retrattili, sistemi per trasportare agevolmente il «bagaglio addizionale», ricche di tasche e tasconi. Praticamente perfette.

Misteriosa incursione al Navalgenarmi di via Cumano. Un'impalcatura ha permesso di entrare nei locali: le chiavi del forziere erano in un cassetto

«Violata» la cassaforte con i segreti della Marina

Ufficialmente è sparito solo un milione e mezzo di lire. Ma nell'armadio c'erano anche documenti riservati

Violata la cassaforte di un ufficio riservato della Marina militare. Mani ignote hanno aperto tranquillamente l'armadio blindato del Navalgenarmi: il genio navale che segue la costruzione delle navi da guerra e l'installazione degli armamenti. Due notti fa qualcuno è riuscito a introdursi nei locali di via Cumano, al piano superiore dello stabile che ospita il Circolo sottufficiali. E lo ha fatto senza lasciare tracce. Un vero giallo.

Che l'incursione alla Navalgenarmi non sia stata opera di semplici ladruncoli in cerca di denaro facile lo si capisce dal fatto che la cassaforte è stata facilmente aperta: usando le chiavi.

Chi ha agito addirittura non avrebbe lasciato impronte. E' stato un colpo perfetto, da ladri professionisti probabilmente non in cerca di denaro, o almeno non soltanto di denaro.

Ufficialmente dalla cassaforte sono sparite alcune banconote per l'ammontare di un milione e mezzo di lire. Ma lì, chiusi nell'armadio blindato assieme al denaro, c'erano anche documenti riservati riguardanti il tipo di attività di quell'ufficio.

Nella notte tra giovedì e venerdì, per entrare i ladri non hanno forzato la porta – blindata – che al mattino è stata trovata regolarmente chiusa. Ma, secondo i primi accertamenti dei carabinieri di via Dell'Istria, sarebbero saliti fin al primo piano servendosi di un'impalcatura che arriva vicino a una finestra dell'ufficio.

L'edificio di via Cumano sede della Navalgenarmi dove i ladri sono penetrati servendosi di un'impalcatura: Nell'altra immagine la «Garibaldi», punta di diamante della Marina militare italiana.

Poi un salto e una piccola spinta per aprire l'infisso. Un gioco da ragazzi. I ladri sono andati a colpo sicuro. Hanno preso la chiave della cassaforte che era custodita in un cassetto della scrivania e poi hanno agito. Solo il cassetto della scrivania è stato forzato: i ladri evidentemente sapevano cosa contenesse. La cassaforte, come detto, è stata aperta regolarmente con le sue chiavi.

Cos'abbiano fatto i ladri a questo punto non si sa. Certo è che hanno arraffato le banconote. Ma, come detto lì, in quell'armadio blindato, erano custoditi anche documenti sugli armamenti e sulle manutenzioni alle navi. Non solo – secondo notizie non confermate – in cassaforte ci sarebbero stati anche libri e codici di sicurezza delle forze armate marittime in navigazione nell'Adriatico. È stato impossibile sapere se siano spariti anche questi documenti.

Le indagini sono condotte dai carabinieri di via Dell'Istria ma è chiaro che un'attività parallela di *intelligence* viene svolta anche dai servizi di sicurezza. Del fatto è stata anche informata la procura militare.

L'ufficio della Navalgenarmi è diretto dal capitano di vascello Luciano D'Alessandro: è stato proprio l'ufficiale venerdì mattina ad accorgersi del furto.

Il comando della struttura è senza dubbio un incarico delicato e importante se si pensa che è stato affidato a un ufficiale di vertice: il grado di capitano di vascello nella Marina militare equivale a quello di colonnello nell'Esercito.

Alle dipendenze del comandante D'Alessandro lavorano alcuni marinai e altri civili. In tutto meno di una decina di persone.

L'altro pomeriggio l'ufficiale si è trattenuto per alcune ore nella caserma di via dell'Istria per denunciare la strana incursione. Poi i militari hanno effettuato un sopralluogo nell'ufficio di via Cumano.

Corrado Barbacini

«Il mercato ittico è inadeguato vogliamo restare in Pescheria»

Continua la guerra tra un gruppo di pescatori e il Comune. Nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato i presidenti delle cooperative di pesca e gli equipaggi, Guido Doz, responsabile regionale Agci Pesca, ha esibito un verbale di sopralluogo dell'Azienda sanitaria nella zona antistante l'area ex Gaslini dove sta per essere trasferito il mercato ittico. Si rileva come dai sopralluoghi sono emerse «numerose problematiche relative alla tutela della sicurezza sul lavoro degli operatori del comparto» e si fa riferimento in particolare alla pendenza dell'accesso alle strutture galleggianti, alla larghezza, alla lunghezza e alla mancanza del calcolo della portata di galleggiamento del finger, al fatto che la procedura di movimentazione delle merci risulterebbe particolarmente faticosa e alle condizioni fortemente degradate in cui si presenta la banchina.

Con il verbale del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria, con la perizia tecnica degli esperti incaricati dall'Agci pesca e con la risposta di un'ulteriore perizia che è stata richiesta a Roma, Doz, chè è anche candidato per Alleanza nazionale alle prossime elezioni comunali, ha annunciato che procederà per vie legali con esposti e denunce alla magistratura per far luce sull'intera vicenda.

«Alla luce di questi verbali e di queste perizie che non lasciano dubbi sul fatto che lo spostamento del mercato ittico è improponibile senza una soluzione del problema della banchina - ha commentato Doz - è ancora più chiaro che i pescatori non hanno alcuna intenzione di lasciare il vecchio mercato ittico sulle rive». Se l'Amministrazione comunale dovesse decidere comunque di intraprendere iniziative di spostamento, Doz ha rilevato che non esiterà a indire un referendum popolare per ristrutturare la vecchia pescheria e se necessario portare a Trieste per una protesta imponente migliaia di pescatori da tutta l'Italia.

Superato il muro della vicina casa parrocchiale si sono calati poi nel cortile interno della Coop di via dell'Istria

Ladri acrobati «scalano» un supermercato

Tre milioni e mezzo il bottino del fondo cassa all'interno dell'esercizio

Ladri acrobati hanno preso di mira il supermercato Coop in via Dell'Istria. Il colpo è stato messo a segno l'altra notte. E' stato «spazzolato» il fondo-cassa. Circa tre milioni e mezzo di lire.

I malviventi per arrivare al supermercato sono entrati nel cortile della vicina casa parrocchiale. E da lì, servendosi di una corda, sono saliti sul tetto della costruzione per calarsi poi in una corte interna. Ed è stato proprio da lì che i ladri hanno assaltato il supermercato forzando una finestra.

Difficili le indagini: dai primi riscontri sembra che nessuno dei residenti della zona abbia visto qualcosa

A questo punto i malviventi hanno puntato direttamente alla cassa. Non hanno avuto molta difficoltà ad aprire il cassetto. Hanno arraffato il denaro contenuto e poi, seguendo lo stesso percorso, se ne sono andati. Senza lasciare tracce.

Ad accorgersi del furto è stato il gestore del supermercato al momento dell'apertura del locale. Paolo Penati, 30 anni, come tutte le mattine è andato alla cassa ma l'ha trovata aperta e completamente vuota.

L'uomo ha subito chiamato la polizia. Dopo pochi minuti sul posto sono arrivate due pattuglie della squadra volante. Gli agenti hanno ricostruito il percorso non certo agevole dei ladri. Veri e propri acrobati, se si pensa che hanno «scalato» la parete della casa parrocchiale per poi calarsi dal tetto. Le indagini non sono facili. Anche perché — pare impossibile — nessuno degli abitanti della zona ha notato l'altra notte qualcosa di strano.

In via dell'Istria

Investimento: feriti pedone e motociclista

Investimento ieri pomeriggio in via dell'Istria davanti al Cimitero di Sant'Anna: un motociclista è finito addosso a un pedone ed è rovinato a terra. I due uomini sono rimasti feriti e sono stati ricoverati all'ospedale Maggiore.

Sul luogo dell'incidente sono accorse due ambulanze e un'auto medicalizzata. I sanitari hanno prestato le prime cure ai due feriti, uno dei quali ha riportato la frattura di una tibia, e li hanno successivamente accompagnati all'ospedale.

I rilievi dell'incidente sono stati effettuati da una pattuglia della polizia municipale.

Il bidet nelle celle del Coroneo fa slittare la sezione femminile

Rinvio della riapertura della sezione femminile del carcere del Coroneo appena ristrutturata. La riapertura è slittata a causa della mancanza dei bidet nelle celle. Come noto il sanitario è stato recentemente imposto per legge. L'amministrazione carceraria ha dovuto così ricorrere ad ulteriori lavori di adeguamento che si sono conclusi in questi giorni. Tra qualche settimana è previsto il collaudo dell'intero reparto. Poi un volta sistemati gli arredi le detenute rientreranno a Trieste dal carcere di Udine dove sono state sinora rinchiuse. Anche nel carcere del capoluogo friulano sono previsti lavori di ristrutturazione per cui è possibile che a livello ministeriale si decida di trasferire a Trieste l'intera sezione femminile di Udine che in questo momento ospita una ventina di detenute: in questo caso però servirebbero altre 14 agenti di polizia penitenziaria.

È ripreso alla grande l'ingresso dei disperati in cerca di fortuna dal confine nella zona tra Muggia e San Dorligo: bloccati dai carabinieri trenta romeni

Traffico di clandestini, sei passeur arrestati

Braccia illegali, mercato del sesso e di minori: due in cella per favoreggiamento e induzione alla prostituzione

Ad accusare due delle vittime: «Sono quelli i nostri aguzzini. Ci hanno comprate e ci hanno chiesto il cinquanta per cento dei nostri guadagni»

Il flusso d'ingresso dei disperati in cerca di fortuna è ripreso alla grande. In pochi giorni attraverso il confine di Muggia e di San Dorligo sono passati un centinaio di clandestini. Un fenomeno che non accenna a diminuire.

Traffico di braccia illegali, traffico di sesso, traffico di minori: ogni notte la zona boschiva che va da Muggia fino a San Dorligo viene attraversata da questi disperati. I passeur in genere non li accompagnano attraverso il confine. «Segui questo sentiero», dicono. E aggiungono: «Troverai qualcuno che ti aspetta». Cento metri dividono la miseria nera a un futuro solo all'apparenza positivo. Chi ce la fa andrà a ingrossare le file dei lavoratori in nero o quelle delle prostitute. Chi non ce la fa sarà espulso e nei prossimi mesi ritenterà.

Durante la scorsa notte i carabinieri di Muggia hanno bloccato una trentina di clandestini romeni e hanno arrestato sei persone, tutte della stessa nazionalità. Due sono accusate anche di favoreggiamento e induzione della prostituzione: Joan Costache, 41 anni e Lolita Moni Cirjaliu, di 30. Avevano «in gestione» un gruppo di ragazze pronte per essere mandate sulla strada. Il loro destino era già definito: un viale alla periferia di Padova.

Ad accusarli ieri pomeriggio sono state due delle vittime: «Sono quelli i nostri aguzzini. Ci hanno comprate e ci hanno chiesto il 50 per cento dei nostri guadagni...». I sei arrestati sono stati interrogati dal sostituto procuratore Federico Frezza, il magistrato che coordina in prima persona l'attività del

Joan Costache

Lolita Moni Cirjaliu

pool antipasseur. Anche molti degli altri clandestini sono stati ascoltati dagli investigatori.

Il gruppo è finito nella rete dei carabinieri nei pressi di San Dorligo. Ad attirare l'attenzione dei militari in servizio di pattuglia era stata una Golf ferma a motore acceso lungo una strada bianca che porta al confine. I carabinieri non si sono avvicinati subito alla vettura ma hanno atteso nascondendosi poco lontano. In pochi minuti ad uno ad uno sono usciti i clandestini dalla boscaglia. «Fermi, carabinieri», hanno intimato i militari. I due che erano a bordo dell'auto hanno tentato di scappare. Ma sono stati subito bloccati.

Un flusso inarrestabile. Sempre l'altra sera due curdi sono stati sorpresi da una pattuglia dei carabinieri di Aurisina mentre scendevano a terra dal rimorchio di un camion greco appena sbarcato dal traghetto proveniente da Patrasso. E l'altro pomeriggio a Muggia ad incappare nei controlli dei militari sono stati cinque indiani. Stavano aspettando l'autobus per la stazione.

Mercoledì scorso erano stati intercettati in località Pisciolon otto romeni e il giorno prima altri diciotto. Tra loro cinque ragazze destinate alla strada.

«Dopo un periodo di relativa tranquillità, ora si è tornati a livelli d'emergenza», ha ammesso un investigatore. Per questo i controlli delle pattuglie sono stati intensificati soprattutto lungo la fascia confinaria.

c.b.

Continua fitto il calendario degli appuntamenti elettorali

Da Muggia fino a Sistiana Candidati in mezzo alla gente

Continuano serrati anche oggi gli apuntamenti elettorali. I candidati incontreranno la gente e parteciperanno a manifestazioni e momenti conviviali.

MUGGIA, Ulivo. Il candidato sindaco Franco Degrassi, i candidati dell'Ulivo e della lista Per Muggia con Degrassi e il ministro Willer Bordon si incontreranno con i cittadini stamane alle 10 in piazza Marconi. Ecco il programma. Alle 11 passeggiata a Porto San Rocco. Alle 12 incontro con i cittadini di Zindis e passeggiata per gli stradelli. Alle 12.30 infine all'Agriturismo di Chiampore e poi nelle Osmizze.

MUGGIA, Polo. Il candidato sindaco del Centrodestra, Lorenzon Gasperini alle 9.30 parteciperà alla partenza del raduno delle auto storiche a Porto San Rocco. Piuttosto fitto il resto del programma. Alle 10 messa alla chiesa di Aquilinia. Al termine incontrerà i cittadini. Alle 11 sarà presente con un banchetto in piazza Marconi e alle 12.30 presenzierà alla premiazione della corsa storica. Dopo il pranzo in agriturismo tornerà in piazza Marconi dalle 16.30 alle 18.30 per ascoltare i cittadini.

MUGGIA, La Tua Muggia. Il candidato della lista civica Lauro Postogna assieme agli altri candidati in Comune incontrerà gli elettori presso lo scivolo di alaggio-molo delle pietre del porto, oggi alle 9.

DUINO AURISINA, An. I candidati consiglieri provinciali per An a Duino Auirisina, Maurizio Turrini, Massimo Romita, Piero Degrassi e Deborah Rozza saranno presenti stamane dalle 10 alle 12 a Sistiana per distribuire i programmi.

Prendendo spunto dal titolo di un famoso film l'ex sindaco fotografa il suo nuovo impegno per la cittadina che gli ha regalato le migliori fortune politiche

Bordon a Muggia: «Il mio ritorno al futuro»

Franco Degrassi: «No ai vecchi bisticci, adesso deve ritornare la fase costruttiva e propositiva»

Lui lo chiama «il mio ritorno al futuro», prendendo spunto dal titolo di un famoso film. In realtà, la sua candidatura a consigliere comunale, quale capo della lista di sostegno a Franco Degrassi, l'ex assessore del Comune di Trieste, che il centro sinistra propone come sindaco di Muggia, si cala in una fase storica e politica ben diversa. Da quel giugno del '70, quando il ventunenne Willer Bordon varcò per la prima volta l'ingresso del difficile universo della politica, il mondo è cambiato, e con esso le persone. Tanto per cominciare, il suo slogan di oggi, che è pure un monito, è «sinistra, su la testa»: «perché dopo l'epoca Dipiazza - spiega - bisogna restituire la memoria ai muggesani. Il sindaco uscente ha fatto anche qualcosa di buono, ma nella mia città la sinistra ha una lunga e consolidata tradizione di governo locale che non può improvvisamente scomparire».

Nel '70 il giovanissimo Bordon trovò una città che era abituata a essere amministrata dalla sinistra, allora incentrata sul Pci. Equilibri nuovi dunque, situazioni invertite, all'orizzonte una rimonta da portare a termine. «Dipiazza - aggiunge - è stato bravo a cogliere i frutti, ma è stato estremamente favorito da tutto ciò che avevamo seminato noi, in tanto tempo, con lungimiranza e attenzione al sociale. Dal '49 all'87, abbiamo cambiato sindaco soltanto tre volte - prosegue Bordon - e abbiamo portato l'amministrazione muggesana a un riconoscimento di eccellenza da parte dell'intero Paese. Siamo stati i primi in Italia a fare il doposcuola, a migliorare i servizi sociali, a venire in aiuto agli anziani e ai più deboli». Dice questo per rispondere a un punzecchiatura di Dipiazza, che ha affermato, in questi giorni, di essere stato «il sindaco di una giunta che, interrompendo la triste tradizione della sinistra, ha finalmente portato a naturale conclusione il proprio mandato». «Non è un caso - afferma ancora con soddisfazione l'ex ministro - se abbiamo raggiunto, in qualche caso, anche il 52% dei voti, e c'era ancora il proporzionale puro. Ciò sta a significare che, negli appuntamenti elettorali per le amministrative, quando si è trattato di esprimere un voto che poi andava a ricadere sulla vita quotidiana dei muggesani, molte volte coloro che alle politiche si esprimevano a destra, cambiavano atteggiamento e sceglievano noi, perché avevano fiducia nelle persone. Lo stesso Italico

Il Gruppo dell'Ulivo a Porto San Rocco (foto Lasorte).

Stener, un tempo consigliere comunale dell'opposizione, si è spesso astenuto, permettendo così alla nostra maggioranza di adottare provvedimenti riconosciuti come validi da una larghissima cerchia di muggesani».

Eppure da qualcuno il suo tentativo di ritornare in consiglio comunale a Muggia non è stato capito: in fin dei conti Bordon è arrivato addirittura al ministero, dicono in tanti. Che bisogno ha di tornare nel «piccolo» consiglio comunale di una piccola città di confine? «Proprio per questo mi candido - risponde - perché a Muggia devo tutta la mia fortuna politica, è là che ho imparato a governare, ad affrontare i problemi, a sentire i bisogni della gente. La mia gratitudine per la città che mi ha visto nascere e crescere sotto tutti i profili è grande, cercherò di dimostrarlo con i fatti, se sarò eletto».

Infine Franco Degrassi, il candidato sindaco: «Contribuire, se ce la faremo, a farlo salire alla carica di sindaco, è uno stimolo in più - precisa - perché è un uomo talmente serio e retto che potrebbe mettere la parola fine a quei continui battibecchi e baruffe che hanno caratterizzato la scena del consiglio comunale muggesano negli ultimi anni. In effetti, nelle ultime amministrazioni rette dal centro sinistra, cioè fino all'avvento di Roberto Dipiazza, abbiamo dato prova di frammentazione e l'elettorato ci ha giustamente punito. Ma adesso deve tornare la fase propositiva, costruttiva».

Ma con un governo nazionale di centro destra Muggia non potrebbe essere isolata (l'interrogativo è stato più volte posto da Dipiazza)? «Guai se fosse così - replica Bordon - perché nell'amministrare la cosa pubblica non si deve avere come criterio ispiratore un collegamento con altri, nè tantomeno prendere ordini dall'esterno, fosse pure la Presidenza del consiglio. E' invece ottima regola gestire in autonomia - aggiunge - operare per il bene della città, affrontare le problematiche locali tenendo conto dell'esigenza di sviluppo e crescita del territorio. Del resto - e così restituisce la stoccatina al suo avversario politico Dipiazza - se così non fosse, come avrebbe potuto l'ex sindaco di Muggia aver realizzato tutti quegli obiettivi dei quali tanto si vanta, avendo governato quando a Roma c'era il centro sinistra per tutta la durata del suo mandato?».

E ancora: «Noi del centro sinistra abbiamo dato vita a una lista civica, per quanto ispirata a un'ideologia riformatrice - conclude - per sgabbiarci dai partiti e poter presentare dei candidati nella lista che non hanno certamente un passato politico».

Dopo le parole, i fatti. Ieri e oggi Willer Bordon è fisicamente tornato nella «sua» Muggia, ha incontrato le persone, è andato nelle calli, a Porto san Rocco, a Farnei, a Chiampore; a ritrovare vecchi amici e a fare nuove conoscenze. Un piccolo bagno di folla e di realtà, per capire ancor meglio la città e prepararsi all'impegno in consiglio comunale.

Ugo Salvini

Bordon e il candidato a sindaco Degrassi (foto Lasorte).

«Viabilità e collegamenti»: L'Ulivo presenta la squadra

Presentazione dei candidati provinciali dell'Ulivo nei cinque collegi di Muggia ieri nella cittadina e precisamente Giuliana Zagabria, Adele Pino, Renzo Nicolini, Claudio Mutton e Luca Presot. Gli onori di casa sono stati fatti dal coordinatore muggesano Franco Colombo e da quello provinciale Fulvio Camerini che. «Il principale problema di Muggia – ha detto Giuliana Zagabria – è quello dei trasporti e dei collegamenti con Trieste: è necessario consolidare e rafforzare il servizio di collegamento per mare e il trasporto pubblico». Sul problema del Gpl invece Adele Pino ha affermato che: «La linea dell'Ulivo è sempre stata molto chiara, contrariamente alle posizioni ambigue tenute dal Polo».

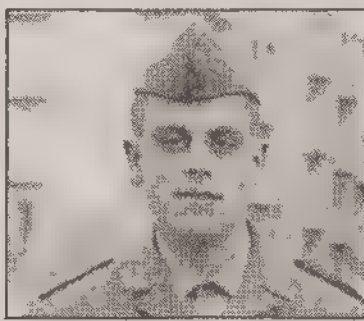
«Serve un'azione più decisa da parte dell'organo provinciale per una più continua manutenzione delle strade di sua competenza nel Comune di Muggia – ha aggiunto invece Renzo Nicolini – ora spesso lasciate nel più completo abbandono, e un'azione di coordinamento delle iniziative turistiche da Muggia a Lazzaretto». Claudio Mutton si è soffermato sul problema delle infrastrutture: «La Lacotisce-Rabuiese e la strada provinciale per Farnei – ha detto – sono due problemi risolti in quanto in appalto entro la fine dell'anno grazie all'interessamento del governo di centrosinistra. Ora bisogna pensare ai collegamenti con il centro di Muggia e il resto del territorio».

Infine i progetti di Luca Presot: «L'istituzione dell'ecosportello per dare informazioni e consulenza ai cittadini e anche per la vigilanza, il presidio e il monitoraggio dell'inquinamento nella Zona industriale. L'attivazione dell'Agenda 21 locale permetterà di inserire Comune e Provincia in un contesto europeo avanzato di sviluppo ecosostenibile». Il candidato presidente Ettore Rosato infine ha concluso ricordando i tre punti principali del programma per la Provincia: lo sviluppo, che deve essere compatibile, equilibrato e duraturo, la qualità della vita, con servizi diffusi sull'intero territorio, la sussidiarietà, con maggiori funzioni trasferite dalla Regione alla Provincia e ai Comuni, che sono i diretti rappresentanti dei cittadini.

«Pacta sunt servanda»

Magari gli esuli avessero la capacità di condizionare la politica estera italiana così come sostiene Illy nella sua intervista al Piccolo del 18 maggio. Non staremmo ancora a dibattere il tema dei «beni abbandonati» e dell'atteggiamento da assumere nei confronti della Slovenia e della Croazia. Certamente ne avrebbero tratto giovamento la dignità e il prestigio dell'Italia in campo internazionale, visto che una politica di cedimenti, di rinunce e di regali gratuiti, se riscuote al momento qualche plauso interessato, non porta mai lustro a nessuno.

Il problema dei «beni abbandonati» è stato sviscerato in ogni suo dettaglio e non dovrebbe riservare zone d'ombra per nessuno. Tuttavia sembra che non sia così per Illy, il quale sposa in pieno la tesi e gli interessi dei nostri vicini e sostiene che «il problema era stato già risolto con il Trattato di Osimo». Ma dimentica che il Trattato di Pace vietava qualsiasi forma di esproprio a danno degli esuli (All. XIV, 9) e che nessun accordo bilaterale potrebbe invalidare le disposizioni in esso contenute e sottoscritte da 21 stati. È evidente che il principio «pacta sunt servanda», così caro ai nostri vicini quando funziona a loro vantaggio, vale anche per il Trattato di Pace, che può essere reintegrato nella sua forma originaria solo con la restituzione dei beni sottratti agli esuli. Infine penso che non si dovrebbe premere in modo così pretestuoso sulle ragioni economiche, per far ingoiare il rospo agli italiani. Se l'Ovest ha bisogno dell'Est, a maggior ragione l'Est ha bisogno dell'Ovest e la Slovenia, con appena 2 milioni di abitanti e con un potenziale economico abbastanza modesto, non dovrebbe impensierire l'Italia nel caso di un mancato ingresso nell'Unione Europea.

Sergio Borme

Nonno Marino

Nonno Marino compie 60 anni. Auguri dalle nipoti Allyson e Celeste e da tutta la famiglia.

Vecchi ricordi

Nell'aprile del 1995 Mario Vesnaver pubblicò sulla «Voce Giuliana» un suo ricordo sulla «Prima staffetta del Vallo del Littorio», si era nell'anno 1942. La stessa aveva, scriveva Vesnaver, «...il compito di portare un messaggio di saluto scritto di pugno da Mussolini... affidato ai ragazzi diciottenni della Gil (Gioventù Italiana del Littorio)... per portarlo attraverso tutta la catena delle Alpi da Mentone a Sussak...». L'ultimo tratto, della provincia di Trieste fu assegnato a un gruppo di otto giovani avanguardisti «pre alpini», di cui io ero parte, sezione che allora, era sotto la guida del capitano degli alpini in congedo G. Corsi.

A causa della guerra il percorso a noi affidato fu tenuto lontano dalle zone pericolose evitando così quelle montagne che avrebbero dato più lustro alla nostra avventura. L'ultimo tratto per la nostra provincia si concluse a Erpelle-Cosina, ove con un bel saluto militare consegnammo il messaggio ai camerati di Pola. Sono tutti ricordi di giovani «di allora» classi '24, '25, '26. Recentemente ho ricevuto, sempre tramite Vesnaver parte di una rivista della Valtellina, «Provincia Ieri Oggi» ove riproduce un recente articolo, adornato da magnifiche foto, scritto da Mario Testorelli che partecipò alla staffetta quale membro della squadra di Bormio. Con questo intreccio di lettere, foto e ricordi di gioventù mi è stata suggerita l'idea di rispolverare vecchi ricordi e come scrisse l'amico Vesnaver «...rispolverare, provincia per provincia, analoghi ricordi mettendo assieme un quadro generale della straordinaria avventura». Se qualcuno partecipato ha questa staffetta e ne ricorda i particolari sarò grato se vorrà mettersi in contatto con lo scrivente: R.O. Esposito 155 Anderson Rd. Fawkner, Vic. 3060 - Australia; tel. (3)93951591; fax (3)93571167; Email: pzulian@blaze.net.au.

R.O. Esposito

Auguri Fioretta

Fioretta compie 50 anni, ma lo spirito è sempre lo stesso. Tanti auguri dalla sorella Edda e da Pino.

Articolo in ritardo

Sul Piccolo del 17 maggio è apparso un ottimo intervento di Ferdinando Camon dal titolo «Gli assurdi trucchi di queste elezioni», nel quale l'autore dissertava sapientemente sul tema. Domanda: al di là dei dati numerici, perché l'articolo non è apparso prima del 13 maggio?

Livio Laurenti

Guard-rail in Costiera

Vorrei se possibile dare un suggerimento per quanto riguarda gli incidenti sulla Costiera.

A parte il fatto dell'asfalto sicuramente non adatto e della forte velocità degli automobilisti, non si potrebbe fare un guard-rail con delle piante o paletti come in autostrada per far riflettere la gente prima di un sorpasso? Non credo che da Grignano a Sistiana la spesa sarebbe molto onerosa, ma probabilmente qualche vita si può salvare.

Giovanni Marini

Papà Livio

Auguri di buon compleanno a papà Livio da Stefano, Alessandro, Deborah, dalla moglie Rossella e da tutti i parenti e amici.

Felice concordia

Ho letto le dichiarazioni dell'on. Rutelli in cui affermà di voler fare una opposizione molto dura al governo Berlusconi. Una domanda sorge spontanea: una opposizione a cosa? Leggiamo il programma del Polo delle libertà: diminuzione delle tasse per tutti; aumento di tutte le pensioni basse; grandi investimenti pubblici; dimezzamento dei reati; sanità privata non più solo per i ricchi ma anche per i poveri; il Sud diventerà una miniera di ricchezza; piena occupazione; funzionalità dello Stato con snellimento della burocrazia e aumento della produzione; miglioramento ogni giorno della qualità della vita per tutti.

Sono cose che tutti sognano e si augurano e non possono che aver consensi, appoggio e collaborazione. Sarebbe proprio colpevole opporsi. Così avremo un periodo di felice concordia. Quindi Rutelli, guardi di fare qualcosa di più utile e ascolti il consiglio del Cavaliere: si cerchi un lavoro.

Gianfranco Elleri

Simpatica Emma

Ecco la simpatica Emma che oggi festeggia 59 anni. Auguri dalla figlia Cristina con Giuseppe e dal figlio Maurizio.

Contenzioso irrisolto

Esasperato da quasi sette anni di lunga attesa, mi sento obbligato a raccontare quanto sta succedendo nei miei rapporti con il Comune di Muggia.

Mi sento veramente preso in giro dalle dichiarazioni del sindaco Dipiazza, apparse su questo quotidiano il 16 maggio scorso, che si autoincensa proclamando tra l'altro: «Siamo noi al servizio del cittadino, non viceversa». Entrando nel fatto, dopo aver pagato regolarmente alla fine di giugno del lontano ormai 1994 la prima rata dell'Ici, mi accorgevo di aver versato in eccesso quanto dovuto; pertanto consegnavo richiesta scritta di rimborso all'Ufficio Protocollo del Comune il 12 settembre 1994. L'Ufficio Tributi mi rispondeva, a stretto giro di posta il 21 settembre successivo, così: «Non appena il Ministero delle Finanze provvederà a inviarci i dati relativi alla suddetta imposta, sarà ns. cura effettuare i debiti controlli e, se del caso, rimborsarvi la maggior somma versata». I dati sulle rendite catastali sono stati inviati ai comuni della provincia ormai da oltre un anno mezzo (ottobre 1999); però nonostante i miei numerosi solleciti, sia telefonici, sia di persona presso l'Ufficio Tributi, ancora il miracolo non si è avverato! Due mesi fa in realtà sembrava fossimo in dirittura d'arrivo, avendo avuto notizia, al mio ennesimo sollecito, che effettivamente stavano verificando le congruità delle richieste di rimborso. Questa laconica comunicazione dell'apparato burocratico-bizantin-muggesano però è stata smentita l'11 maggio dall'addetto sig. Chierego, che non intendeva ipotizzare alcuna data di risoluzione di questo contenzioso. Non ho inteso scrivere questa mia perché la cifra in ballo sia grossa, nonostante gli interessi dovutimi, ma semplicemente per un'auspicata regola di equità e parità tra amministrazione e cittadino. Da una parte sta chi è obbligato ad assolvere puntualmente ai propri doveri di contribuente e dall'altra sta chi godendo di assoluta discrezionalità, addirittura osa vantare l'inesistente efficienza, nel mio caso, puramente virtuale.

Ringraziando.

Fulvio Turco

Il buon Diego

Al caro Diego tanti auguri per i suoi 50 anni da tutti coloro i quali gli vogliono sempre bene.

Silva e Bruno

Silva e Bruno Giona da 50 anni insieme. Auguri dal figlio Roberto, dalla moglie, dai nipoti Silvio e Daniela e da tutti i parenti.

Vasca demolita

Il 12 maggio 1897 si stipulò il contratto fra il Comune di Trieste e lo scultore altoatesino Franz Schranz (professore alla scuola industriale dello stato dal 1892 al 1919) per l'esecuzione della fontana del Tritone di piazza Vittorio Veneto. Il contratto includeva la realizzazione dell'opera nella sua totalità – gradini, bacino, figure allegoriche e conchiglie di coronamento – con l'esclusione di quello che era a carico del Comune, cioè fondamenta e condutture idrauliche. La vasca polilobata, parte integrante della fontana perché nata con essa, oggi è stata selvaggiamente demolita e quindi non esiste più. Tutto questo per la costruzione di un parcheggio interrato!

Arrogarsi il diritto di demolire parte di una fontana storica, con un gesto così barbaro e incivile, manifesta un profondo disprezzo per la storia e l'arte della nostra città, e una dichiarata indifferenza verso le opere tutelate da vincolo. Ma purtroppo questi sono i valori imperanti nel processo di cementificazione della nostra città, ormai da tempo già in atto. Credo sia diritto di ogni cittadino chiedere, a questo proposito, il parere della Sovrintendenza ai beni artistico-ambientali, e l'individuazione delle responsabilità di chi ha consentito tale disastro. Mi auguro di non dover assistere a uno scempio simile anche in piazza Ponterosso, quando, nell'imminenza dello scavo per il mega-parcheggio interrato (sic!), si dovrà intervenire per smontare la fontana del «Giovannin» nella sua totalità, fontana che, desidero ricordare a chi fa manovrare con eccessiva disinvoltura le ruspe, risale al 1753. Chiedo una doverosa risposta a chi di competenza, ovvero alla Sovrintendenza ai beni artistici, architettonici e ambientali, affinché il futuro dei monumenti di Trieste sia assicurato dal rispetto dei cittadini e dal senso di responsabilità delle istituzioni.

Grazia D'Isanto

50 ANNI FA

27 maggio 1951

TRIESTE - Ieri, quasi tutto il Molo Audace era coperto dalle reti messe ad asciugare dai pescatori, cui le autorità preposte avevano vietato di farlo sulla Diga.

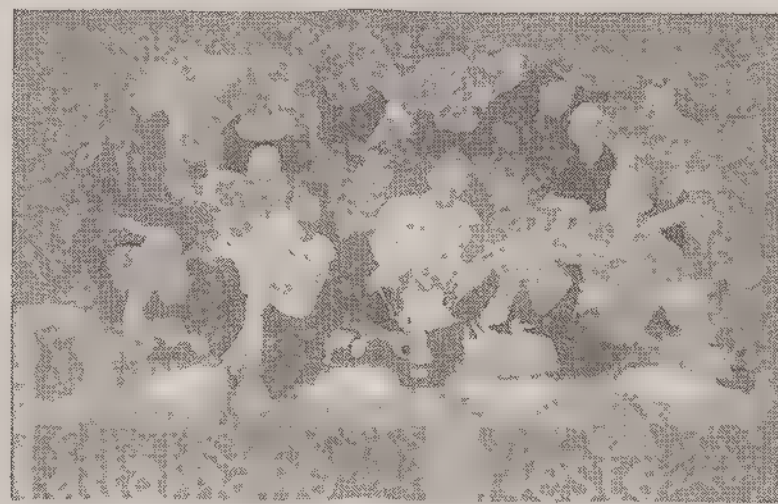
● Numerosi utenti della linea «6» lamentano, nel servizio serale, i troppo lunghi intervalli fra una corsa e l'altra, anche oltre i dieci minuti.

● Riapre quest'oggi i battenti il bagno «Ausonia»: per gli automobilisti, vi funzionerà il servizio Aci, mentre i tram porteranno i bagnanti sino agli ingressi dello stabilimento.

● Allo Stadio comunale si è svolta la prima eliminatoria del Trofeo Pavesi di marcia. Ha vinto Sergio Crisman del S. Giacomo davanti a Sergio Urbani della Libertas.

GORIZIA - Alla presenza di numerose autorità, accolte dal preside prof. Tavelli, ha avuto luogo la cerimonia per l'intitolazione della Scuola media femminile di viale XX Settembre al glottologo Graziadio Isaia Ascoli.

Romana e Carlo

A Romana e Carlo auguri per i 50 anni di matrimonio dai nipoti Simone, Chiara e Sirio, e da figli, nuora, parenti e amici.

ORE DELLA CITTÀ

Penne stilografiche

La Stilografica di E. Lena organizza oggi dalle 10 alle 18.30 al Centro congressi della Stazione Marittima il 5.o Alpe Adria Pen Show, mostra scambio internazionale di penne stilografiche da collezione.

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis, con inizio alle 16.30, Piero Gaby Porcella eseguirà accompagnandosi alla chitarra canzoni triestine, francesi e del repertorio nazionale dei primi settant'anni del secolo appena trascorso. Ultimi posti per Ziano di Fiemme e Grado uffici Pro Senectute. Tel. 040/365110-364154.

Gita a Gardaland

La Bulli e Pupe organizza una gita a Gardaland il giorno 24 giugno. Informazioni allo 040/231481.

Scuderie del Castello

Oggi, alle Scuderie del Castello di Miramare, si terranno le visite guidate alla mostra «Siberia. Gli uomini dei fiumi ghiacciati». Le partenze sono fissate per le 16 e 17.30, la durata della visita è di circa un'ora.

Danze celtiche

Oggi alle 18 in piazza Sant'Antonio all'interno della manifestazione Bioest si terrà uno spettacolo e animazione del pubblico di danze celtiche, etniche e popolari, a cura dell'Associazione culturale Yggdrasill. Ingresso libero. Informazioni: tel. 040/417119 - 0339/3602198.

Caccia al tesoro

Oggi alle 9.30 ritrovo degli iscritti alla caccia al tesoro «A piedi nudi nel Carso» organizzata dall'Associazione «Goffredo de Banfield» presso il Centro benessere Avalon di Borgo Grotta Gigante.

Concorso fotografico

Oggi, alle 11, nella sede del corso fotografico triestino, via Zovenzoni n. 4, premiazione, proiezione delle diapositive ammesse e mostra delle opere partecipanti all'8.o concorso fotografico internazionale Triveneto - Slovenia - Croazia. Martedì 29, alle 19, proiezione di tutte le diapositive partecipanti.

Cura anziani

È un corso di formazione per volontari e aspiranti tali proposto dall'Associazione de Banfield, tutti i sabati mattina del mese di giugno in via Caprin n. 7. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 040/362766 dalle 9 alle 12, da lunedì a venerdì.

Messa alla memoria

È scomparsa recentemente Stella Padoa Schioppa, donna di grande fede e di profonda umanità. Le amiche di «Rinascita» desiderano onorarne la memoria, ricordandola a tutti quelli che l'hanno conosciuta, con una messa che verrà celebrata domani, alle 18, presso il Centro culturale Veritas di via Monte Cengio 2/1a.

Esposti amianto

L'Associazione esposti amianto rende noto a tutte quelle persone che hanno presentato la richiesta di ricostituzione della pensione Inps per motivi d'esposizione all'amianto riconosciuti dall'Inail (leggi 257/92 e 271/93), che l'ente previdenziale non intende riconoscere i benefici a tutte quelle persone pensionate prima del 5/8/93. Pertanto la situazione è la seguente: pensionati dopo il 5/8/93,riconosciuti tutti i benefici delle leggi in oggetto; pensionati ante il 5/8/93, non riconosciuti gli stessi benefici. L'associazione ha già predisposto i moduli per l'inoltro del ricorso all'Inps. Si inizia il 7 giugno.

Società di cultura

La Società triestina di cultura Maria Theresia organizza domenica 17 giugno una gita a Friesach, cittadina della Carinzia di importanza storica. Iscrizioni presso la Società germanica di beneficenza, via del Coroneo 15, il martedì e giovedì dalle 17.30 alle 19 sino a esaurimento dei posti in autopullman. Informazioni al telefono 040/43545 dalle 12.30 alle 14 e dalle 19.30 alle 21.

Centro di ascolto

È attivo il Centro di ascolto per genitori, familiari e cittadini con problemi di tossicodipendenza e alcolismo nella sede della Comunità di San Martino al Campo, in via Gregorutti 2 (zona piazza Perugino), tel. 040/774186 dalle 10 alle 12 lunedì, mercoledì e venerdì.

Gruppo amicizia

Il Gruppo amicizia solidarietà fra singoli della chiesa di via Pagano 7, organizza con l'Associazione ricreativa culturale singles gemellata di Udine Acris, un pranzo sociale aperto a tutti i soci e non. Per informazioni 3391632342, Maurizio.

Viaggio in Austria

Il Filo d'argento Auser propone viaggio in Austria con visita ai castelli della Wachau (valle del Danubio tra Vienna e Linz) dal 28 giugno all'1 luglio. Programma e informazioni in sede, largo Barriera Vecchia n. 15, II p., tel. 040/639664 e 040/3726415 tutte le mattine escluso il sabato dalle 9.30 alle 11.30. Pomeriggi: lunedì, mercoledì, venerdì 17-19.

La Fariturismo a Bassano

Giovedì 7 giugno gita a Bassano per la mostra «500 Veneto-Dipinti dall'Ermitage» e visita al monastero di Campese. Informazioni lunedì 10-12 e mercoledì 17.30-19, via F. Venezian 30, tel. 040/314456.

Aiuto alla vita

Una gravidanza inattesa può turbare e creare problemi. I problemi possono essere affrontati e risolti, soprattutto se non si è soli. Al Centro di aiuto alla vita persone amiche pronte a darti una mano ti aiuteranno a trovare soluzioni concrete. Vieni in sede, via Marenzi 6, oppure il mercoledì mattina, anche al Distretto Sanitario, in via Stock 1. Telefona in qualsiasi momento allo 040/396644.

FARMACIE

Domenica 27 maggio

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: Capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4); via Commerciale 21; piazza Ospedale 8; lungomare Venezia 3 - Muggia; via di Prosecco 3 - Opicina.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: Capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4), tel. 365840; via Commerciale 21, tel. 421121; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: Capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4); via Commerciale 21; piazza Ospedale 8; lungomare Venezia 3 - Muggia; via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Ospedale 8, tel. 767391.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

AGIP: viale Miramare 49, via dell'Istria 52, via I. Svevo 21.
SHELL: via Revoltella 110/2, largo A. Canal 1/1, via D'Alviano 14, Riva Grumula 12, str. del Friuli 7, Aquilinia (Muggia), Aurisina 129 - Duino Aurisina.
TAMOIL: via F. Severo 2/2.
ESSO: piazzale Valmaura 4, viale Miramare 267/1.
I.P.: via Giulia 58.
ERG: via F. Severo 2/7
Impianti aperti 24 ore su 24:
AGIP Duino Nord aut. TS/VE.
AGIP Duino Sud aut. VE/TS.
Impianti servizio notturno.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università); viale Miramare 49.
Impianti self-service.
ESSO: p.le Valmaura; **AGIP:** viale Miramare 49; via dell'Istria 155. **ESSO:** Sgonico-S.S. 202; **TAMOIL:** via F. Severo 2/3; **AGIP:** via A. Valerio 1 (Università).

STATO CIVILE

Gianluca Nave con Silvia Antonioli ; Ugo Cuomo con Giada Gamba; Michele Nasti con Paola Lorenzon; Sergio Gelato con Anna Gregorieva: Carlo Favento con Maddalena Brumat; Antonio Morese con Anna Coppola; Mauro Lorenzi con Lucy Monica Morales Hurtado; Massimiliano Svetina con Elisabetta Delben; Massimiliano Flego con Claudia Braini; Slobodan Ivic con Zlatica Pantic; Matteo Berci con Emanuela Riccardi; Andrea Pegan con Olga Lucia Mosquera Cuellar; Antonio Castagna con Luana Minca; Sergio Degli Innocenti con Paola Zacchi; Stefano Soncin con Fabiana Corrado; Bruno Formica con Yadira Aricapa Gomez; Michele Frascogna con Marina Ricci; Daniele Cresciani con Lorena Bassanese; Mauro Cernecca con Tiziana Agosto; Daniele Zinno con Nicoletta Flora; Felice Sgarra con Erika Miele; Denis Zacchigna con Tiziana Agrini; Giulio Giraldi con Daniela Ruzzier; Massimo Ritossa con Fabia Barassi; Damir Ceh con Elisa Di Gregorio; Roberto Jose Toffoletto con Rossella Maricchiolo; Walter Zuani con Alessia Sparatore; Marco Zaccai con Irene Bruno; Paolo Salvagno con Adelca Quargnali; Maurizio Iannarelli con Cynthia Nonis.

Al giardino di via san Michele le premiazioni del concorso

Raccontare Trieste Junior Piccoli scrittori crescono

Il giardino di via San Michele ha ospitato ieri mattina la premiazione del concorso Raccontare Trieste junior, rivolto ai ragazzi di tutte le scuole cittadine. All'ombra degli alberi del bel campo giochi, alcune decine tra genitori e ragazzi hanno ascoltato le letture dei racconti premiati fatta dagli attori Adriano Giraldi e Nikla Panizon, accompagnati alle tastiere da Carlo Moser. La partecipazione all'iniziativa, giunta alla quinta edizione e promossa dal Servizio ragazzi della Biblioteca civica, è stata molto nutrita: una sessantina di studenti ha scelto di concorrere a una manifestazione che intende favorire l'inclinazione alla scrittura.

La premiazione nel giardino di via San Michele. (F. Sterle)

Dopo la lettura dei racconti premiati, la direttrice della Biblioteca civica, Anna Rosa Rugliano, ha consegnato i riconoscimenti preparati dal laboratorio Caffè d'orzo. Per le scuole elementari, il primo premio è andato a Ivica Popovic, della V B della «Padoa», che ha scritto un racconto sulla guerra nella ex Jugoslavia. Un tema che, anche se è uscito dall'argomento del concorso, con quel buttare l'occhio su Trieste per coglierne uno sguardo personale, ha colpito la giuria per la forza di una storia vissuta in prima persona. Al secondo posto, pari merito, Laura Cacciaguerra della V B della «Dardi» e Nicholas Rimini della V D della scuola «Suvich».

Per le scuole medie inferiori, Sara Ruzzier, della classe III A della «Codermatz», ha ottenuto il primo premio con un racconto in forma di diario di un bambino albanese. Al secondo posto Alessandra Peruch, della II B della «Bergamas», e al terzo Federico Ossolgnac, della I A della scuola «Roli» di Borgo San Sergio, per un racconto sulla bora. Per la sezione riservata alle scuole superiori, la vincitrice è stata Chiara Kertu, della I C del liceo «Galilei»; secondo posto per Sonja Krvatic, della II D dello «Slomsek», e terzo posto per Federico Patruno della II C del «Volta».

p. mar.

MOSTRE

Benito Tarcisio Postogna al Circolo delle Generali

● Domani, alle 18 nella sala mostre del Circolo Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1, inaugurazione della mostra di **Benito Tarcisio Postogna**. Prolusione del critico Sergio R. Molesi. Aperta fino al 5 giugno dalle 9 alle 19.30, sabato, domenica e festivi chiuso.

● Chiude oggi, al caffè Tommaseo la mostra **«Tre artisti per un Caffè»**, con opere di Bernini, Fuchs e Rosso.

● E' aperta alla Galleria Rettori Tribbio 2 in Piazza Vecchia 6 la personale di **Tiziano Lombardini**. Fino all'8 giugno, feriali dalle 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30, festivi dalle 11 alle 13, lunedì chiuso.

l Al Buffet da Mario di via Torrebianca 41 collettiva di pittura **«Artemaggio 2001»**. Dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 21, sabato pomeriggio e domenica chiuso.

● Fino al 4 giugno nella sala dell'Albo Pretorio di Piazza Piccola 3 personale di **Susanna Rigutti**. Feriale e festivo dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Oggi al Bastione Fiorito

Dino's party nel castello

Ultima settimana di apertura per la mostra sui dinosauri della Regione Adriatica allestita al Castello di San Giusto (tutti i giorni dalle 9 alle 17, fine settimana dalle 9 alle 19). Oggi grande festa del dinosauro al Bastione Fiorito: alle 19 inizia il Dino's Party con ingresso libero alla mostra e musica dal vivo all'aperto. Proseguono oltre il 3 giugno le visite al sito paleontologico del Villaggio del Pescatore, dalle 9 alle 19.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
27/5	2.00	Gr CRUDE HOPE	Novorossiysk	Siot
27/5	6.00	It LONGOBARDA	Melilli	Silone
27/5	8.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
27/5	12.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
27/5	19.00	Li IST	Zawia	Siot
		MOVIMENTI		
27/5	6.00	ANGISTRI	rada	Siot 4
27/5	22.00	THEODOROS I.V.	rada	Siot 1
		TRIESTE - PARTENZE		
27/5	6.00	Bs SEBAROK SPIRIT	ordini	Siot 3
27/5	6.00	Pa MSC GIULIA	Ravenna	VII
27/5	14.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
27/5	18.00	An SCORPIUS	ordini	Siot 1
27/5	20.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
27/5	23.00	Ma SEAFAITH II	ordini	Siot 2

PROGRAMMA

Tutte le lezioni all'Università delle Liberetà

Gli appuntamenti e le lezioni dell'Università delle Liberetà - Auser per le prossime settimane. Saggio finale anno accademico 2000-2001: iscritti, soci, docenti e rispettive famiglie sono invitati a partecipare allo spettacolo teatrale, musicale, canoro e artistico in generale, a opera dei corsisti stessi, che si terrà martedì 5 giugno alle ore 19, presso il teatro dei salesiani San Giovanni Bosco in via dell'Istria 53, Trieste.

Mostra d'arte dell'Università delle Liberetà presso e grazie al «Liceo Oberdan»: vi sono esposte tutte le opere svolte dai corsisti di disegno e pittura, veramente da non perdere. Tutti i giorni dalle ore 15 alle ore 18.30. La galleria rimarrà aperta fino al 29 maggio.

Gita riservata agli iscritti al corso di giardinaggio: sabato 2 giugno, visita all'Orto botanico di Padova, per informazioni rivolgersi alla docente, sig.ra Paola Pavan, tel. 040/382781.

Gita riservata agli iscritti al corso di Carso triestino: sabato 5 giugno alle ore 9 davanti al teataro di Bagnoli, per un'escursione naturalistica in val Rosandra da Bagnoli a Bottazzo, per maggiori informazioni rivolgersi al docente, sig. Giuseppe Sfregola. Tel. 040/810118.

Avviso generale: tutti i corsi termineranno giovedì 31 maggio.

Al Liceo scientifico statale G. Oberdan, via P. Veronese 1. Lunedì 28 maggio: lingua e cultura spagnola I livello (V. Romano) 17-19; lingua e cultura inglese III livello (J.C. Trovato) 16-17; pittura base (F. Girolomini e G. Rozmann) 15.30-17.30; pianoforte (E. De Simon) 16-18.

Martedì 29 maggio: lingua e cultura inglese III livello (J.C. Trovato) 16-17; lingua e cultura francese I livello (J.C. Trovato) 17-18; teoria e pratica sul Carso triestino (G. Sfregola) 15-16; impostazione vocale e canto (G. Botta) 15.30-17.

Mercoledì 30 maggio: la poesia del '900: «Gianni Rodari» (F. Olivo Fusco) 16-17; lingua e cultura francese II livello (J.C. Trovato) 16-18; pianoforte (W. Dilena) 14.30-19; disegno e pittura avanzati (F. Girolomini) 15.30-18.30.

Giovedì 31 maggio: lingua e cultura inglese III livello (J.C. Trovato) 17-18; impostazione vocale e canto (G. Botta) 15.30-17.

All'Istituto tecnico commerciale professionale statale Da Vinci - Sandrinelli, via P. Veronese 3: lunedì 28 maggio: laboratorio teatrale (S. Grezzi e F. Fumo); la gestione delle risorse personali (T. Tagliolato) 18-19.

Mercoledì 30 maggio: tombolo (D. Dececco) 15-18; inglese I livello (M. Furlani) 19-20.30; canto gregoriano (P. Loss) 17-19 o 20-22.

Giovedì 31 maggio: laboratorio teatrale (S. Grezzi e F. Fumo) 17-19.

(a cura di Andrea Degrassi)

ELARGIZIONI

— In memoria di Vito Valentini nel XVI anniv. (21/5) dalla moglie 20.000 pro chiesa Madonna del Mare (poveri).
— In memoria di Benedetto Fernetti nel I anniv. (24/5) dalla cugina Maria Schiavuzzi 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Luigi Bilucaglia (27/5) dalle famiglie Aldo e Lucio Bilucaglia 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Annamaria Bravin Bergamasco (27/5) dal marito e dai figli 150.000 pro gattile Cociani.
— In memoria di Italo Centa nel XXI anniv. (27/5) dalla moglie Anita 70.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Giuliano Fabbri per il compleanno (27/5) dalla nipote Roberta Zanini 50.000 pro Enpa, 50.000 pro Astad.
— In memoria di Fabio Felluga nel V anniversario da mamma e papà 200.000, dalla sorella Donatella, dal cognato Alberto e dal nipote Alessandro 150.000, dalla fam. Silva 100.000 pro Ass. donatori sangue.
— In memoria di Giulio Garbin da Lina Bonazza 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Antonia ved. Muiesan e Nuccj Gerin nell'anniv. (27/5) da Gina Muiesan 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo (lungodegenti).
— In memoria di Gabriella Pischianz nel I anniv. (27/5) dal fratello 100.000 pro Ass. de Banfield, da Valentina 100.000 pro Azzurra Ass. malattie rare.
— In memoria dell'ing. Giuseppe Trotto nel XXIX anniv. (27/5) dalla figlia 30.000 pro Caritas diocesana, 10.000 pro Enpa, 10.000 pro Lipu (PR).
— Per il proprio caro (27/5) dalla moglie e dalla figlia 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 20.000 pro Astad.
— In memoria del cap. Rodolfo Bartole da Gianfranco e Gabriella Guarnieri 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Hansi Bauer da Mary C.B. 100.000 pro Alberi in Israele.
— In memoria di Aldo Benedetti da Elisabetta e Mauro Portuesi 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Mario Bonifacio da Bicci-Chiurco 50.000 pro Chiesa Bata Vergine del Rosario (poveri).
— In memoria di Gilda Brezigher ved. Stor dai condomini di via Limitanea 7 190.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Giorgio Burlo da Amedeo Allegretti 100.000 pro Anffas.
— In memoria di Clemente Capovilla da Antonino e Salvatore Grisafi 100.000, dai condomini di salita di Vuardel n. 23 380.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Leo Daniletto dalla fam. Guido Blasoni 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Giuseppe De Marchi dai colleghi della Cardiologia 65.000 pro Astad.
— In memoria dell'insegnante Flavia Ferlan dalle ex colleghe Bianca ed Elisabetta 50.000 pro Anffas.
— In memoria di Nella Furlan da Evelina, Velda e Silvano 50.000 pro Airc.
— In memoria di Piero Galluzzi da zia Etta e cugini Bruno e Gabriella 50.000, da zia Bruna e famiglie Bertocchi e Tropina 50.000 pro Ass. Cuore amico (Muggia).
— In memoria di Anna Macovich dai colleghi della Crt ag. 18 40.000 pro Sweet heart.
— In memoria di Bruno Marchesan dalla fam. Paulich e Roveri 100.000 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo.
— In memoria di Marino Tommaso dai dipendenti della Cover 320.000 pro Educandato Bambin Gesù.
— In memoria di Licia Mauro ved. Bontempo dal cugino Bruno Sulli e famiglia 50.000 pro Enpa.
— In memoria di Marisa Morpurgo da Grazia Rossini 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del dott. Silvio Movia da Mercedes, Tullio e Sergio Verona 150.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria del dott. Silvio Movia dalle famiglie Boschieri Poldini 200.000 pro Ass. Amici del cuore.

Aquilopoli 2001 Fantasia e colori volano in cielo

Grande festa dell'aquilone a Basovizza. «Aquilopoli 2001», come è stata chiamata la manifestazione», ha coinvolto le scuole materne «Nuvola Olga/Oblak Niko» e «Dijaski Dom».

I ragazzi della scuole assieme ai genitori hanno fatto volare i grandi aquiloni costruiti dagli stessi ragazzi.

E' stata una festa dei colori e della fantasia che ha entusiasmato grandi e piccini e che si auspica si possa ripetere il prossimo anno.

Solenne cerimonia alla Capitaneria di porto per lo scoprimento del bassorilievo dedicato a Schergat e Marceglia

Arditi del mare nella memoria della città

Tributo a un importante capitolo di storia della Marina militare

Antonio e Marceglia e Spartacus Schergat. Nomi entrati di diritto nella storia della Marina militare per le gesta di stampo epico compiute nel Secondo conflitto mondiale, precisamente nella notte tra il 18 e 19 dicembre del 1944.

I due incursori di origine istriana, con il supporto di altri marinai, si resero protagonisti dell'affondamento della Queen Elisabeth, la corazzata inglese che sostava nella base navale di Alessandria d'Egitto. Un capitolo eroico, uno dei tanti delle varie corpi che hanno accompagnato la tradizione bellica della nazione, ma che Trieste ha voluto finalmente ricordare nella giusta tonalità con una cerimonia solenne organizzata dall'Anmi (Associazione nazionale marinai d'Italia) nella sede della Capitaneria di Porto.

Le imprese dei due «arditi del mare» (come recita il titolo del libro di Ranieri Ponis a loro dedicato) per sono ora immortalate anche da un bassorilievo bronzeo opera dello scultore Giovanni Patat di Artegna. Il tributo a Marceglia e Schergat si è valso di un'eccezionale cornice di pubblico costituita dallo schieramento della rappresentanza di tutte le associazioni combattentistiche dal picchetto d'onore della Capitaneria di Porto e dalla presenza del comandante militare della regione il generale degli alpini Silvio Mazzaroli. Un evento «rafforzato» nell'importanza anche dall'annullo filatelico previsto dalle Poste con la timbratura della cartolina raffigurante il basso rilievo.

Lo scoprimento del bassorilievo dedicato all'impresa di Marceglia e Schergat alla Capitaneria di porto. (F. Lasorte)

Tra i convenuti una folta rappresentanza delle varie autorità politiche, civili e militari della città e Regione nonché il vescovo di Trieste mons. Eugenio Ravignani. Una partecipazione quindi significativa per la città nei confronti di un ricordo lontano, nato da un evento doloroso come la guerra ma ancora fonte di memorie e ideali mai troppo scalfiti dalla retorica come la dedizione, il coraggio e il sacrificio per la Patria.

Tra i molti interventi che hanno suggellato la cerimonia solenne è toccato il comandante il capo del dipartimento militare dell'Adriatico, ammiraglio Paolo Pagnottella formulare una testimonianza particolare legata a evocazioni personali ma attualizzate alle realtà sociali: «Ho avuto l'onore e la fortuna di conoscere Antonio Marceglia, un mio riferimento da sempre ancor prima dell'entrata in Accademia – ha ricordato il comandante Pagnottella –. E lui mi è sempre stato di grande aiuto, guida autentica con grandi insegnamenti costanti e profondi. Legati soprattutto al senso della responsabilità e al coraggio che non sempre va sfoderato contro una «corazzata» – ha aggiunto Pagnottella – ma contro il nemico di ogni giorno che può essere pressopochismo, la burocrazia, il dilettantismo e la realtà ci ogni giorno che ci circonda».

Francesco Cardella

«I racconti di Hoffmann»

Compagnia ospite degli Amici della lirica

Domani, alle 17.30, nella sede degli Amici della lirica in Corso Italia 12, incontro con gli artisti de «I racconti di Hoffmann», attualmente al Verdi diretta dal maestro Oren. Gli artisti saranno intervistati da Giulio Delise e Mario Pardini, con la partecipazione del direttore artistico del Verdi Giandomenico Vaccari.

E agli Amici della lirica è stata consegnata la prestigiosa targa di riconoscimento nel trentesimo anniversario della costituzione del sodalizio intitolato a Giulio Viozzi. La cerimonia si è svolta nella sede della Provincia: la targa è stata consegnata al presidente del sodalizio Gualtiero Viozzi «per la prodigiosa attività tesa a diffondere le più alte espressioni della musica».

Presentato il giornale realizzato dal Servizio tossicodipendenze

Alle stampe le voci del Sert Storie per «Volere volare»

«Volere volare», un titolo che riecheggia un film di Maurizio Nichetti, e l'intitolazione di una nuova testata giornalistica che sta avendo i suoi primi vagiti questi giorni in città. Si tratta di una pubblicazione con scadenza mensile, che verrà divulgata gratuitamente a partire dalla prossima settimana. Realizzata dai ragazzi del centro diurno del Sert e con il contributo di un eterogeneo gruppo di simpatizzanti, scelti tra le persone che «contano» in città allo scopo di dar voce e possibilità di discussione a quanti di solito non ce l'hanno.

Ieri intanto in una conferenza stampa la psicologa del Sert, Tonja Contino, alla presenza della giornalista Daniela Gross, ha presentato il primo numero del mensile. «L'idea del giornale è nata – ha detto – osservando come i ragazzi del Sert avessero preso l'abitudine di scrivere delle osservazioni sul libro bianco in dotazione al camper dell'unità di strada del Sert. Molti di loro, quando purtroppo hanno avuto a che fare con il carcere, avevano preso l'abitudine di scrivere anche lunghe lettere. È stato così che si è pensato di realizzare una pubblicazione tutta per loro... e di grande interesse per i cittadini».

In questo numero 0-1 del nuovo giornale del centro diurno per le tossicodipendenze, che verrà diffuso in migliaia di copie, si affrontano, tra gli altri, due argomenti interessanti e curiosi scelti dai ragazzi stessi. Si tratta dei tatuaggi e del piercing. Negli articoli racconta perché abbiano scelto di scriversi sulla pelle i tatoo, che viene valorizzato attraverso il loro vissuto. Lo stesso argomento viene analizzato dal punto di vista storico e letto attraverso gli occhi di un critico d'arte. Altri inventi sono raccolti nella rubrica intitolata «Volere», che rappresenta una sorta di indagine sulla «Sopravvivenza quotidiana», che i giovani fanno ogni giorno per ottenere, ad esempio, un pasto caldo dalla Caritas o per trovare un posto letto. Nei prossimi numeri si affronteranno altri temi caldi, tra i quali le droghe e le discoteche.

cm

Museo Revoltella

Circolo della lettura Ultimo appuntamento

Domani, all'auditorium del Museo Revoltella, in via Diaz 27, alle 17.30, ultimo appuntamento della stagione con il Circolo della lettura. Nel corso dell'incontro aperto a tutti si parlerà del nuovissimo libro di Fulvio Tomizza, «Il sogno dalmata», del viaggio in Grecia dei coniugi Del Corno, del libro «Homo technologicus» di Giuseppe O. Longo e del programma culturale della manifestazione «Da Gutenberg al laser 2001» in corso in piazza della Borsa. Ci saranno i consueti scambi di suggerimenti di lettura e giochi con i libri, ma per questo ultimo appuntamento della stagione Valerio Fiandra e Rita Siligato, che coordinano l'iniziativa, proporranno qualche sorpresa: Con una simpatica «gita» nell'ultima mezz'ora.

Sala Tripcovich

Gruppo Incontro in concerto nei trent'anni di attività

Nella ricorrenza del 30.o anniversario di attività del complesso vocale e strumentale Gruppo Incontro attualmente diretto da Rita Susovsky, domani, alle 21, alla Sala Tripcovich (ingresso libero, offerte a favore della Comunità di San Martino al Campo) si terrà un concerto intitolato «Il nostro canto libero» con un particolare itinerario musicale.

Partecipano Paolo Amodio, Elisabetta Boiti, Nicola Colocci, Elisa Frausin, Riccardo Gobessi, Toni Kozina, Andra Lugnani, Maria Mauri, Rosella Rasman, Franco Zubin.

Il Dipartimento di salute mentale ha attivato un corso di formazione rivolto soprattutto ai medici di famiglia

Un «tutor» contro ansia e depressione

L'obiettivo è creare i presupposti per riconoscere l'insorgere dal male

Depressione, ansia, anoressia. E poi disturbi del sonno, abuso di alcol, farmaci e droghe, relazioni conflittuali. In base agli ultimi dati dell'Organizzazione mondiale della sanità, il disagio psichico coinvolge ormai il 30 per cento della popolazione.

Sono dati allarmanti: nel corso della propria vita, più di un terzo delle persone fa cioè esperienza di quell'indicibile sofferenza portata dal disturbo mentale.

Proprio quest'elevatissima incidenza del male di vivere – che si esprime in forme più o meno rilevanti – impone oggi l'avvio di un approccio nuovo: capace di coinvolgere, al fianco degli specialisti, anche i medici di famiglia, che per la loro vicinanza al paziente, possono svolgere un ruolo di primo piano sia sul fronte dell'intervento sia su quello della prevenzione.

È con questi obiettivi che ha preso il via al padiglione «M» del comprensorio di San Giovanni, un apposito corso di formazione promosso dal Dipartimento di salute mentale per discutere delle possibili strategie per riconoscere già in fase precoce l'insorgere del disagio e per trattarlo nella maniera più appropriata alle diverse età: dall'adolescenza alla vecchiaia.

«Si tratta – spiega Giuseppe Dell'Acqua, responsabile del Dsm – di costruire un linguaggio comune tra specialisti e medici di famiglia, così da scambiare risorse e conoscenze reciproche».

Il medico di medicina generale - continua Dell'Acqua - è infatti il professionista più idoneo a sostenere un impegno di ascolto e d'intervento nel campo della salute mentale e delle tossicodipendenze. E a questo punto la diffusione del disturbo mentale non consente più di relegare la questione all'ambito specialistico».

E nella direzione di un sempre più marcato coinvolgimento dei medici di famiglia, vanno anche alcune iniziative avviate di recente in collaborazione con il Dsm: dal progetto che vede il medico di medicina generale «tutor» per la salute dei pazienti affetti da disturbo mentale (così da garantire loro una buona qualità delle cure) alla formazione per l'intervento precoce e coordinato nell'esordio psicotico che si rivolge i parallelo ai medici e ai familiari dei malati.

La seconda tranche del corso «Medici di medicina generale: salute mentale e tossicodipendenze» si terrà venerdì 1 giugno, sempre a San Giovanni.

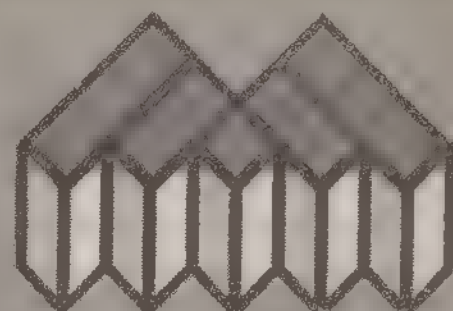
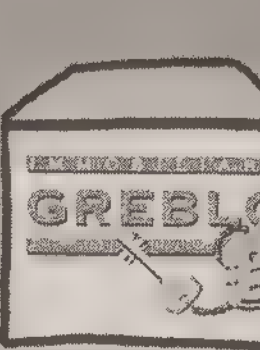
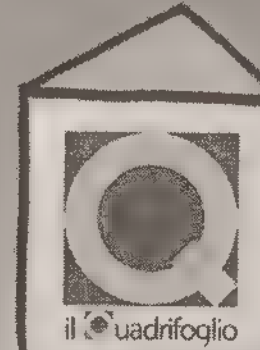
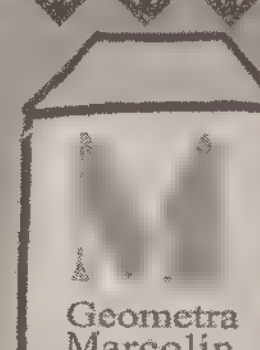
British Film Club

Cinema britannico al Teatro Miela

Tre giorni di grande cinema britannico al Miela, dal 29 al 31 maggio.

Li ha organizzati il British Film Club di Trieste per rendere omaggio ad alcuni dei migliori attori britannici recentemente scomparsi, e nominati dalla regina Elisabetta «Knights of the British Theatre».

L'ingresso alla rassegna al Miela nell'occasione è gratuito.

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

Tel. 040.382191 Tel. 040.660890 Tel. 040.766676 Tel. 040.310990 Tel. 040.362486 Tel. 040.630174 Tel. 040.630728 Tel. 040.635583 Tel. 040.366901

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

COMBI - COLAUTTI tranquillo: camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina 75.000.000. PIZZARELLO 040/766676

ADIACENZE SANSOVINO, su 2 livelli, ristrutturato stile rustico, tranquillo: zona cottura, soggiorno, matrimoniale, 2 bagni, tavernetta, cortiletto di proprietà, autometano 155.000.000. PIZZARELLO 040/766676

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stuzzicante soppalco matrimoniale, bagno, ripostiglio. Tutta abitabile! 180.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

APPARTAMENTINO Sangiacomino, cucinona e camerona con wc e verandina. 40 mq sportivissimi 59.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

S. GIACOMO coccolissimi alloggio con cucinona, stanzona, cameretta, bagno, totali 60 mq. Riscaldamento autonomo. Luminosissimo, da non metterci neanche 1 chiodo!!! Affrettatevi. 129.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

SEMICENTRALE, 65 mq altissimi, ascensore, 2 poggioli, adattissimo single/coppiette. Migliorabile. 130.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

SERVITISSIMI 55 mq. Cucinino, tinello, matrimoniale, cameretta, bagno, atrio, poggiolone 122.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

PONZIANA splendidi 65 mq, poggiolo scorcio mare. Parzialmente arredato benissimo. 139.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

SETTEFONTANE alta, soggiorno con terrazzo abitabile, cucina, terrazzino, bagno, wc. GEOM. GERZEL 040 / 310990

ROIANO casa d'epoca minialloggio di 35 mq a 40.000.000 GREBLO 040/362486

VIA PONZIANA palazzina anni '60 nel verde, perfetto appartamento termoautonomo rifinito atrio, cucina, soggiorno, camera, bagno, con cantina e bellissimo giardino condominiale. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ADIACENZE D'AZEGLIO ultimo piano luminoso in stabile decoroso appartamento composto da atrio, 2 camere, cucina, bagno e ripostiglio. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

BERLAM strepitosa vista mare: salone doppio, cucinino con tinello, stanza matrimoniale, doppi servizi, ampio balcone, due posti auto in garage. CIVICA & PARTNERS 040/660890

F. SEVERO recente piano alto modernamente arredato ingresso cucina matrimoniale bagno poggiolo, condizioni ottime. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA VERGA decoroso tranquillo, ingresso cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo cantina ascensore e riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

ADIACENZE PIAZZA PERUGINO LARGO MIONI piano alto, vista aperta, 2 ascensori, soleggiatissimo, ottime condizioni: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzetta 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676

GALLERIA S. FRANCESCO CORONEO silenzioso, recente, 5° p. ascensore, luminoso, perfetto, elegante appartamento: soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 250.000.000. PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO V. FLAVIA adiacenze incrocio Brigata Casale: 3 ampi vani, 95 mq, in bella palazzina, recente con 2 posti auto 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676

OASI CENTRALISSIMA. Alloggi in condominio in ristrutturazione totale. Solamente 2 appartamenti di 90 mq per piano, signorili e raffinati. Alcuni con GIARDINO INTERNO!! Doppi servizi, climatizzazione autonoma. Box indipendente. Vivere il centro intelligentemente!! Geom. MARCOLIN 040/366901

FRONTE PIAZZA CENTRALE! Piano alto, ascensore! Cucinona, salone, 2 camere, servizi, ripostigli, totali 110 mq + poggiolo interno. Da ammodernare. Apertissimo e luminoso! 230.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901

SEMICENTRALE bella palazzina moderna nel verde. Cucinona, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo + BOX auto + posto macchina condominiale. Tutto ottime condizioni. 235.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA ROSSETTI adiacenze appartamento al 3° piano composto da matrimoniale, singola, soggiorno, cucina abitabile, bagno, wc, ripostiglio, poggiolo e cantina. GREBLO 040/362486

MAZZINI bell'appartamento di 80 mq al 2° piano composto da 3 stanze, cucina abitabile, 2 bagni e ripostiglio adatto anche come ufficio 170.000.000 GREBLO 040/362486

VIA FRESCOBALDI in stabile recente piano alto vendesi appartamento soleggiatissimo composto da soggiorno matrimoniale stanza singola bagno ripostiglio poggiolo verandato. GRATTACIELO 040 635583

VIA PITACCO SERVOLA in buono stabile recente appartamento luminoso in buone condizioni ingresso soggiorno cucinotto 2 matrimoniali bagno poggiolo verandato parcheggio condominiale. GRATTACIELO 040/635583

VIA IMBRIANI stabile d'epoca completamente ristrutturato appartamento 98 mq luminoso 1° ingresso termoautonomo rifiniture di pregio cucina abitabile 2 camere bagno e terrazza. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

GRETTA appartamento in ottime condizioni in ottimo stabile, soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, cantinona, riscaldamento autonomo, p. auto, scoperto, 230.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALISSIMO APPARTAMENTO con terrazzone, bella casa d'epoca, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, possibilità doppi servizi, riscaldamento autonomo, doppia entrata, 280.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

ADIACENZE V. F. SEVERO BASSA nel verde, tranquillissimo e con box, atrio, salone, 2 matrimoniali, cucinona, 2 bagni, terrazzo, ripostiglione, grande cantina, ascensore, 470.000.000 trattabili. CENTROSERVIZI 040/382191

CERERIA primoingresso: due stanze, soggiorno, cucina, bagno, cantina. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

D'ANNUNZIO piano alto, ristrutturato: soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, poggiolo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

RIVE fronte mare, appartamento mansardato con soppalco di circa 100 mq, molto particolare ed originale. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

MONTEBELLO palazzina recente panoramica, ultimo piano con terrazza di 90 mq, composto da ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174

CRISPI zona Politeama, recente panoramico, quarto piano di circa 82 mq in ottime condizioni con ascensore riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174

ADIACENZE TEATRO ROMANO vista aperta città, signorile piano alto ascensore: salone doppio, 2 ampie stanze, stanzetta, cucina, 2 servizi, poggiolo, cantina, 160 mq. PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO CENTRALISSIMO - LARGO RIGORGO casa signorile: atrio, ampia sala (agibilità assemblee), 7 stanze, 2 servizi, ottime condizioni, 3° piano, luminosissimo, 280 mq, vendesi 560.000.000. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimi!! Adattissimo abitazione / studio, possibilità GIARDINETTO interno esclusivo. Geom. MARCOLIN 040/366901

PARTICOLARISSIMA e nuovissima abitazione su 2 livelli!! Salone, cucina. 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzini. 150 mq bellissimi + BOX e cantinona. Minicondominio centrale recentemente ristrutturato. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO, bellissimo condominio d'epoca ristrutturato: cucinona, salone, 3 camere, 2 bagni, 2 ripostigli, terrazzino. Tutto nuovo PRIMO INGRESSO! Movimento interno molto accattivante. Rarità. Geom. MARCOLIN 040/366901

ULTIMO PIANO + mansardona, Via Giulia. Splèndido condominio Liberti. 200 mq per chi ama le comodità (palestra inclusa). Vera rarità. Geom. MARCOLIN 040/366901

REVOLTELLA bellissima palazzina come in campagna. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, ripostigli. 130 mq + posto macchina garage. Tutto bello! Scorcio mare!! Geom. MARCOLIN 040/366901

PIAZZA GOLDONI, mansarda primoingresso, mq 150, ascensore, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990 **RIVE,** adiacenze, l'appartamento più alto della città, mq 150. Vista incredibile. GEOM. GERZEL 040/310990

MONFALCONE, ottimo stabile, salone, cucina, 3 stanze, bagno, ripostiglio, poggioli. GEOM. GERZEL 040/310990

P.ZZA GARIBALDI adiacenze 2 appartamenti indipendenti collegati in perfette condizioni composizione 4 stanze, stanzino, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo e termoautonomo. GREBLO 040/362483

VIA ROMAGNA bassa in stabile epoca appartamento luminosissimo da risistemare soggiorno 3 stanze letto cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo soffitta e cantina. GRATTACIELO 040/635583

PARAGGI CORONEO II° piano ascensore atrio, cucina, doppio salone, matrimoniale, cameretta, servizi separati, poggiolo, veranda e cantina, riscaldamento autonomo. Ottime condizioni. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ZONA BARRIERA appartamento al III° piano con ascensore ingresso cucina soggiorno 3 camere servizi separati ripostiglio poggiolino e cantina. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

Z. GIARDINO PUBBLICO salone con caminetto, 4 matrimoniali, stanzetta, grande cucina, servizi, cantina, da rimodernare, adatto anche come ufficio, bella casa d'epoca. CENTROSERVIZI 040/382191

VIALE MIRAMARE piano alto con ascensore, in bella casa d'epoca, grande atrio, salone, 2 matrimoniali, singola, stanzino, servizi, cucina abitabile, 280.000.0000. CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALISSIMA mansarda da ristrutturare, circa 140 mq: cucina, 4 stanze, stanzino. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CARDUCCI signorile: salone, cucina, sei stanze, servizi, box. Termoautonomo, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

UNIVERSITA' recente bipiano moderno, ampie terrazze: soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, ampio vano mansardato, ripostigli, box auto. Termoautonomo, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

GIULIA palazzo d'epoca totalmente ristrutturato, bellissimo primingresso di cucina soggiorno tre stanze servizi, cantina e box. QUADRIFOGLIO 040/630174

Adiacenze REVOLTELLA in bifamiliare, spazioso appartamento di 160 mq più 2 terrazze, garage di 70 mq, e giardino. QUADRIFOGLIO 040/630174

COMPRENSORIO CON 2 CASETTE semicentrale. 960 mq totali. Adattissimo a 2 famiglie che vogliono stare vicine ma indipendenti. Da sistemare Ingresso carraio. Veramente 1 rarità!! Geom. MARCOLIN 040/366901

CASETTA/TORRETTA arco Riccardo, pieno centro storico! Eccentrica abitazione su 4 livelli, 100 mq veramente unici. Tavernetta, cucina, matrimoniale, bagno e mansarda. Antiquariato!! Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLE PRIMI INGRESSI: CARSICA 250 mq coperti + 500 mq giardino in bifamiliare ma indipendente. AQUILINIA vero gioiellino 200 mq coperti + terrazzi, portici e giardino. Geom. MARCOLIN 040/366901

S. GIUSTO (sotto le mura!) VILLA in ristrutturazione. 160 mq su 2 livelli, assolutamente diversi da come te li visualizzi! Cortiletto interno. Inimitabile! Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLETTA stile inglese, rione del RE! 130 mq (2 livelli) + giardino. Particolare e bellissima! Geom. MARCOLIN 040/366901

RONCHI DEI LEGIONARI, bella villa indipendente, doppio salone, cucina, 3 stanze, tripli servizi, taverna, doppio box; in ottime condizioni. Giardino mq 900. GEOM. GERZEL 040 / 310990

MONTEDORO, zona tranquilla nel verde, in villa bifamiliare al grezzo, si vendono anche separatamente 2 appartamenti con ingressi indipendenti da mq 130 e mq 160. GEOM. GERZEL 040 / 310990

RONCHI DEI LEGIONARI (Vermegliano) casetta a schiera, 2 livelli, giardino, cortile e box. GEOM. GERZEL 040/310990

DUINO-AURISINA splendida villa indipendente di 320 mq con giardino, situata in zona tranquilla con vista mare eccezionale. La disposizione su 3 livelli consente di ricavare una bifamiliare. Informazioni previo appuntamento.

AURISINA CENTRO casa su 3 livelli per complessivi 320 mq attualmente divisa in 2 abitazioni. Possibilità di ulteriore divisione; prezzo interessante. GREBLO 040/362486

VIA DELL'INDUSTRIA casetta su 2 piani accostata ristrutturata soleggiata composta da soggiorno con angolo cottura 2 matrimoniali 2 servizi ripostiglio lavanderia piccolo poggiolo autometano. GRATTACIELO 040 / 635583

MUGGIA VILLINI PANORAMICISSIMI zona tranquilla, servita bus. Salone, cucina, due stanze, tripli servizi, terrazzone, vasta taverna accesso giardino proprio. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

OPICINA villetta moderna su tre livelli, salone, cucina, tre stanze, tripli servizi, terrazze, mansarda, taverna, giardino. Riscaldamento a metano. CIVICA & PARTNERS 040/660890

SAN VITO villino bipiano consegnato al grezzo o primingresso, circa 120 mq, ampio scoperto, possibilità box auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890

MINICAPANNONE centrale, vendesi. Passo carraio. Adatto sosta automezzi, deposito e altro. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA MARCONI bassa, splendido box per 2 macchine comodissimo, acqua e luce. Geom. MARCOLIN 040/366901

ANDRONA S. EUFEMIA, magazzino su 2 livelli, adatto a molteplici attività; ingresso carraio. Geom. MARCOLIN 040/366901

SAN GIOVANNI ultimo box auto e ultimo posto macchina scoperto in garage appena costruito a prezzi interessanti. GREBLO 040/362486

PIAZZA GARIBALDI adiacenze vendesi unica soluzione complesso di 4 box, 6 posti auto di recente costruzione e locale di 63 mq. GREBLO 040/362486

PERIFERICO box auto di 27 mq con luce e acqua. GREBLO 040/362486

POSTO AUTO DOPPIO zona P. Hortis in garage apertura automatizzata, vendiamo. CENTROSERVIZI 040 / 382191

ADIACENZE PIAZZA DELLA BORSA locale 150 mq ristrutturato completamente, numerose vetrine cedesi attività non alimentare prezzo interessantissimo informazioni previa appuntamento PIZZARELLO 040/766676

RISTORANTE CON GIARDINO posizione semiperiferica, ottime condizioni, trattative riservate. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALE latteria di piccole dimensioni: cedesi attività. GREBLO 040/362486

CEDESI avviatissima trentennale attività di TABACCHI e GIORNALI in centro. QUADRIFOGLIO 040/630174

LOCALE D'AFFARI 3 FORI 142 mq prossimità "Il Giulia" nuovo I° ingresso 380.000.000. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE V. CARPINETO Z. Stadio, recente, adatto anche laboratorio, 65 mq, servizio 100.000.000. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE D'AFFARI P. LIBERTA' 150 mq da rinnovare completamente, affittasi 3.000.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676

PORTO SAN ROCCO affittiamo fronte marina, 60 mq: destinazione da concordare. CIVICA & PARTNERS 040/660890

UFFICI CENTRALISSIMI servizi, riscaldamento, ascensore. Liberi, occupati ottima rendita. Vendiamo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CENTRALISSIMO intero immobile d'epoca, con locali d'affari vendesi. Informazioni unicamente presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/680174

UFFICI CENTRALISSIMI: v. S. Nicolò 1.500.000/1.900.000; v. Milano 850.000; v. S. Francesco 1.500.000/1.800.000. PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO/AMBULATORIO MEDICO centralissimo in splendido palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore. 100 mq circa, 4 stanze, servizio. Riscaldamento e condizionamento autonomi. Consegna a breve. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE ufficio di 70 mq composto da 3 stanze, wc e ripostiglio in ottimo stabile d'epoca ristrutturato con ascensore 700.000 più spese. GREBLO 040/362486

VIA TIGOR libero un posto per una studentessa in un appartamento da dividere con altre 4. GREBLO 040/362486

V.LO CASTAGNETO: ottimo, 3° piano con ascensore, 2 stanze, comodo soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, cantina e terrazzino 1.000.000 più spese. GREBLO 040/362486

ARREDATO nel verde, soggiorno e terrazzo, matrimoniale, cucina, bagno, cantina, 920.000. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTO VUOTO CENTRALE matrimoniale, 2 singole, cucina abitabile, bagno, termoautonomo, 750.000. CENTROSERVIZI 040/382191

CORSO ITALIA arredato, ottimo, 3-4 p. letto, 1.400.000 compreso riscaldamento, recente, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191

UNIVERSITA' NUOVA arredato, soggiorno e cucinetta, 3 stanze, 5 p. letto, 1.500.000 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICIO PIAZZA GOLDONI in stabile recente: quattro stanze, ripostiglio, servizi. CIVICA & PARTNERS 040/660890

ROMAGNA panoramico appartamento elegantemente arredato: soggiorno con terrazza, cucina, due stanze, guardaroba, doppi servizi, due posti auto. Riscaldamento, ascensore. Referenziando. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CENTRALISSIMI appartamenti primoingresso: cucina, una/due stanze, bagno. Termoautonomi. Confort. CIVICA & PARTNERS 040/660890

STRADA DI ROZZOL arredato: soggiorno, cucinetta, camera, bagno, balcone, ripostiglio. CIVICA & PARTNERS 040/660890

LAZZARETTO VECCHIO condominio nuovo, disponibilità primingressi, sia appartamenti di circa 90 mq che uffici di 78 mq circa, con garage. QUADRIFOGLIO 040/630174

ROMAGNA ottimo appartamento recente non arredato, ingresso, ampio salone, cucina 2 stanze stanzino servizi terrazza poggioli 2 posti macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA UNIVERSITÀ molto ben arredato, cucina stanza stanzetta bagno poggiolo, condizioni ottime, adatto studenti. QUADRIFOGLIO 040/630174

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela, appartamenti, casette, ville anche a valori importanti, province Trieste e Gorizia. Viene garantita la massima riservatezza. GEOM. GERZEL 040 / 310990

CULTURA & SPETTACOLI

PREMI *Alfio Caruso domina la sezione narrativa e saggistica con il libro sul massacro dei soldati italiani a Cefalonia*

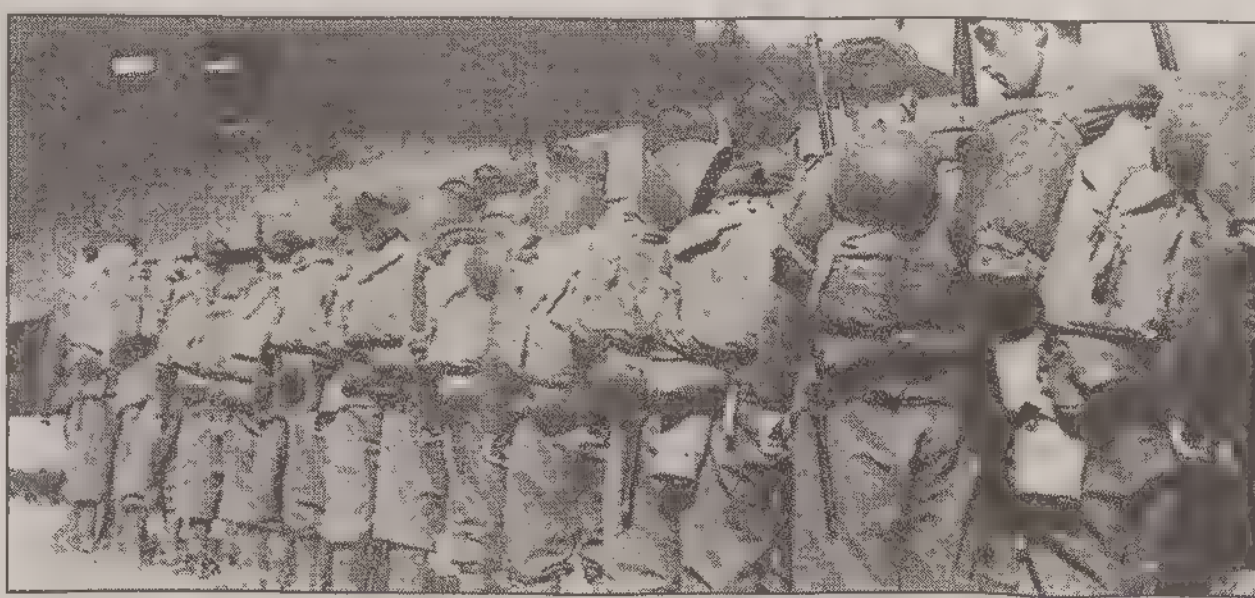
«Hemingway» all'insegna della storia

Luigi Pintor brilla fra i giornalisti, uno «speciale» al poeta Mario Luzi

LIGNANO SABBIADORO Un premio all'insegna della memoria storica e del rigore nella ricerca in tempi di strani e, a volte, inquietanti revisionismi, al di là delle ideologie. Questo lo spirito che ha animato quest'anno la giuria dell'«Hemingway», edizione 2001, l'ormai tradizionale riconoscimento di rilievo nazionale assegnato ai nomi del giornalismo e della narrativa dall'Azienda di promozione turistica di Lignano con il patrocinio di Comune e Regione e con il sostegno d'alcuni fedelissimi sponsor.

I premiati di quest'anno sono **Luigi Pintor**, firma storica de «Il Manifesto», per la terna del giornalismo, e lo scrittore e cronista sportivo Alfio Caruso per la terna della narrativa. Quasi scontata l'attribuzione del premio a Pintor, uno dei padri storici del giornalismo italiano e tra i fondatori de «Il Manifesto» dopo l'allontanamento da parte del Pci (che lo radiò nel 1969 insieme con Rossana Rossanda, Aldo Natoli e Valentino Parlato).

Osservatore lucido e impietoso della società e della politica italiana, Pintor s'è impegnato anche in prima persona come deputato dimostrando un'assoluta coerenza nelle proprie scelte politiche e professionali. Autore di numerose pubblicazioni, tra cui il celebre «Parole al vento», edito da Kaos nel 1990, e «Il Nespolo», uscito quest'anno per i tipi di Bollati Boringhieri, Pintor si è imposto sui due più giovani colleghi finalisti, la giornalista televisiva Anna Migotto, già inviato speciale per le testate Studio Aperto e Tg4, e Gianni Riotta, condirettore de «La Stampa» di Torino, scrittore di successo e apprezzato conduttore del programma televisivo della Rai «Milano, Italia» nel 1993.

Sul versante della narrativa e della saggistica, più sorpresa ha destato il primo posto assegnato ad **Alfio Caruso**, valente giornalista sportivo siciliano, che da anni si dedica anche alla scrittura di pregevoli romanzi accolti con favore da pubblico e critica, tra cui vari thriller politici e il recente «Da cosa nasce cosa», uscito nel 2000, un'appassionante e documentata storia della mafia dal 1943 ad oggi.

Soldati italiani in Grecia nel 1943. Quasi seimila furono passati per le armi a Cefalonia.

Salito sul gradino più alto del podio, davanti a Giuseppe Pontiggia, autore di fama che un a po' a tutti sembrava essere il cavallo vincente, e al narratore Marco Buticchi, specializzato in storie di mistero e spionaggio, Caruso ha conquistato la giuria con la sua ultima fatica, «Italiani dovete morire» (edito da Longanesi), avvincente ricostruzione in forma romanzata (ma con un solido sostrato storico) di una delle pagine più tormentate e dolorose della Seconda Guerra Mondiale: il massacro di un'intera divisione dell'esercito italiano, la «Acqui», sterminata sull'isola greca di Cefalonia ad opera dei soldati della Wehrmacht di Hitler. Mario Betti di Codogno, in provincia di Lodi, e Eneo Sambraello di Trieste, due sopravissuti all'eccidio, hanno portato alla cerimonia del premio la loro toccante testimonianza.

Lo scrittore è stato incoronato dalla giuria per la splendida prosa, ma anche per la capacità di raccontare con obiettività i fatti, richiamando l'attenzione sul contributo dato alla lotta contro Hitler non solo dai partigiani, ma anche da diversi reparti dell'esercito.

Un riconoscimento speciale «a margine» è stato assegnato al grande poeta **Mario Luzi**, «personaggio che onora la cultura italiana - ha spiegato la giuria - e che ha saputo dare coerente continuità al suo universo di sentimenti e di sensazioni con linguaggio sapiente, varietà di modi espressivi e sensibile attenzione agli eventi della storia e alle problematiche sociali». Il poeta ha letto alcuni suoi versi suscitando nel pubblico intensa commozione.

Alfio Caruso, autore del libro «Italiani dovete morire».

Per la prima volta nella sua storia il Premio Hemingway è stato attribuito anche ad un fotografo, il giornalista padovano **Francesco Fantini**, che si è aggiudicato un premio speciale «per la grande capacità di comunicazione e partecipazione delle sue immagini», nelle quali racconta la terribile realtà di povertà, violenza e sfruttamento dei bambini brasiliani.

Alla cerimonia di consegna, svoltasi sulla terrazza a mare di Lignano Sabbiadoro e presentata da Daniela Poggi,numerosi politici e imprenditori della regione, qualche first lady, parecchi giornalisti e alcuni nomi della cultura e dello spettacolo nostrani.

Alberto Rochira

Parla il vincitore, al quale fa i complimenti anche l'editorialista del «Manifesto»

«Il mio amore per la verità nacque al liceo»

LIGNANO «Sono rimasto stupito anch'io. Quello di Pontiggia è un romanzo bellissimo, toccante, che ha avuto un enorme riconoscimento da parte del pubblico». Anche Alfio Caruso, premio Hemingway per la narrativa edizione 2001, si aspettava la vittoria di «Nati due volte» (edizioni Mondadori), l'ultima e ottima produzione dello scrittore comasco che affronta con garbo e intelligenza la scottante problematica della disabilità. Ma la giuria ha premiato lui, simpatico e loquace giornalista sportivo con la passione per la scrittura e per la storia, che ora è lieto di intrattenersi un po' con i colleghi nel foyer dell'Hotel Marina Uno di Lignano Riviera, dove i finalisti sono alloggiati. Da dietro una colonna sbuca Marco Buticchi, l'autore di «Profezia» (edizioni Longanesi), con un gioviale sorriso dipinto sul volto: «Carissimo Alfio, sono contento di conoscerti, forse non lo sai, ma siamo vicini di casa».

Intanto, mentre Luigi Pintor nel salottino accanto parla a bassissima voce con qualcuno che lo sta intervistando, Caruso inizia a spiegare quando e perché ha cominciato a interessarsi della vicenda della divisione Acqui a Cefalonia, ossia il tema centrale del suo libro che ha raggiunto ormai le 32 mila copie e la quinta ristampa. «Ho letto quella storia per la prima volta al liceo - racconta - e m'è sembrata subito appassionante». Poi Caruso si è documentato («partendo dalla biblioteca di Acqui») ed è riuscito a vederci più chiaro, a scoprire particolari fino a quel momento oscuri di una vicenda che molti hanno tentato di far dimenticare.

Luigi Pintor, giornalista

«Sono tre i motivi che hanno contribuito alla rimozione dei fatti di Cefalonia - continua Caruso -: il primo è l'ideologia del vecchio Pci che era solito distribuire le "patenti" di Resistenza ignorando tutto ciò che non rientrava nei suoi schemi; il secondo è l'ostilità della Dc all'apertura di processi ai massacratori nazisti della Acqui per paura di guastare i buoni rapporti ricostruiti nel dopoguerra con l'alleato tedesco e la Südtiroler Volkspartei; il terzo - conclude - è il disagio dell'esercito italiano per una pagina che testimonia il clima insurrezionale e di confusione creatosi all'interno delle nostre forze armate dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943».

«Bravo, sono contento che tu abbia vinto. Il fatto di scrivere un libro su Cefalonia è già un grosso merito». Luigi Pintor stringe la mano a Caruso, che confessa: «Non l'ho mai pensata come lei, ma la seguo sul Manifesto dal 1969». Il grande «vecchio» del quotidiano comunista più amato e odiato d'Italia, invece, ammette di provare un certo disagio per il premio. «Lo considero - dice - più che altro un omaggio ai trent'anni del mio giornale che, nonostante i pericoli corsi in passato, resiste ancora ed è una presenza importante per quanto piccola nel panorama nazionale». Quanto al giornalismo italiano d'oggi, Pintor non risparmia una frecciata al veleno: «È sempre stato filogovernativo, e non ha mai sofferto troppo nel doversi adattare a chi si trova al potere. Nel complesso continuerà a farlo, perché il giornalismo critico da noi è una merce piuttosto rara».

a.r.

LETTERATURA *L'Italia scopre Renate Dorrestein, la scrittrice olandese autrice del thriller psicologico «Album di famiglia»*

Un segreto agghiacciante, nascosto in un album di foto

Dice: «Tra le mura di casa, il terreno è fertile perché si sviluppino il male e la follia»

MILANO Si è appena conclusa a Torino la XIV Fiera del libro che ha avuto come ospite d'onore la letteratura fiamminga e olandese, e Milano prosegue con la «Settimana nederlandese», un calendario di incontri, presentazioni di libri e mostre dedicati agli autori di Fiandre e Olanda tradotti in italiano. Tra gli scrittori c'è anche **Renate Dorrestein**, giunta al suo quindicesimo romanzo, ma sconosciuta in Italia fino alla recente pubblicazione di **«Album di famiglia» (Guanda, pagg. 222, lire 26 mila)**, un romanzo avvincente e molto intenso, che sarebbe riduttivo definire thriller psicologico tanto la raffinatezza narrativa e l'armonico alternarsi dei registri si compongono e si fondono insieme, unendo al dramma familiare i temi della comprensione e accettazione di sé attraverso la pacificazione con il proprio passato e dell'empatia che si crea tra i morti e i vivi che li hanno amati. Ellen, medico quarantenne in attesa di un figlio, ritorna dopo venticinque anni nella casa dove trascorse la sua infanzia. Un segreto agghiacciante è racchiuso tra le pagine di un album di fotografie, nel libro che custodisce la memoria dei Van Bemmel, marito, moglie e cinque giovani figli. Sfogliando l'album di famiglia, in un crescendo di tensione ipnotizzante, la protagonista ripercorre tutta la sua vita, e in particolare gli eventi che si svolsero in quella casa a partire dalla nascita di Ida, la sfortunata sorellina ultima giunta. La madre che ha occhi solo per la piccola Ida, che ha quasi cancellato gli altri suoi ragazzini, come in quella poesia olandese dal titolo lapidario e agghiacciante: «Mia madre ha dimenticato il mio nome... », è il personaggio attorno cui si scatena in modo assurdo e gratuito la violenza segnando drammaticamente la vita dell'intera famiglia.

Perché ha scelto la famiglia come luogo della follia e del male?

«Le famiglie sono un terreno fertile perché si sviluppi il male. La famiglia è il luogo dove si sperimentano tutte le emozioni possibili. Anche se le persone agiscono con le migliori intenzioni, anzi spesso in nome dell'amore, accade che lentamente qualcosa cambia e nessuno sembra accorgersene fino all'epilogo tragico. È proprio l'amore che spesso non permette di riconoscere la realtà dei problemi all'interno dei rapporti familiari».

Ci sono riferimenti autobiografici?

«Gli spunti per questo libro sono stati principalmente due, il primo tratto dalla realtà e il secondo dalla mia esperienza personale. Negli ultimi anni in Olanda ci sono state numerose vicende tragiche che hanno coinvolto intere famiglie in episodi di omicidi e suicidi. In particolare mi ha colpito il caso di un medico che aveva perduto uno dei tre figli, a causa di una malattia, e non riuscendo ad accettare questo lutto ha deciso insieme con la moglie di ucoidere tutta la famiglia per raggiungere il figlio scomparso. Il secondo spunto riguarda il modo in cui dobbiamo rapportarci con i nostri cari defunti. Vent'anni fa mia sorella è morta suicida e anch'io, come la protagonista del libro, sono stata in contatto con lei e ne sono stata perseguitata, fino a quando sono riuscita a riappacificarmi con la sua morte e per questo nel libro ho pensato di parlare del superamento di questi traumi».

La ricchezza di questo libro è anche nella fusione di più generi e registri narrativi. Come li ha composti?

«Quando ho iniziato a scrivere non avevo in mente una bozza. Ho scritto la prima fase, poi la seconda... Sono stata come il lettore, che scopre la vicenda mano a mano che viene narrata. Solo quando ho finito la prima versione ho deciso come dosare meglio la tensione in alcuni punti, in altri la commozione, o l'ironia, come i pezzi di un puzzle da riordinare per arrivare alla fine a un ritmo che sia naturale con un suo crescendo».

Pagina dopo pagina il lettore si trova attanagliato dalla tensione e dalla sofferenza. Per lei è stata altrettanto tormentata la stesura?

«Decisamente no. Nel momento in cui si scrive si vuole suscitare qualcosa di forte nel lettore. In modo distaccato lo scrittore cerca di creare le condizioni perché il lettore si emozioni. Forse quando si scrive si è un po' sadici perché si lavora per scuotere gli altri».

Ci sono altri autori o artisti cui si ispira?

«Anche i miei romanzi precedenti possono essere definiti thriller psicologici (questa classificazione non mi soddisfa ma io stessa non riesco a trovare una parola migliore), e trovo molto stimolante per il mio lavoro il confronto con una cara amica, la scultrice Maja van Hall, che pur utilizzando una tecnica espressiva diversa dalla scrittura, comunica gli stessi sentimenti. Generalmente mi confronto poco con i colleghi scrittori perché la loro sensibilità è simile alla mia, e preferisco avere contatti con artisti che usano un "vocabolario" diverso».

Elena Dragan

Come un'ombra che si allunga lentamente fino a coprire, minacciosa, la luminosità di un giardino fiorito, così l'orrore si insinua a poco a poco nelle pagine del romanzo di Renate Dorrestein.

È un'inquietante tensione che cresce gradualmente, attraverso ricordi che si fanno sempre più nitidi, per scoppiare in un apice agghiacciante, quasi cinematografico nella sua descrizione, tanto da far sentire il lettore spettatore partecipe della scena.

Ma quel fulmine straziante che illumina d'un tratto la verità, è allo stesso tempo pacificatorio, ricompone un'esistenza segnata dal senso di colpa e dall'angoscia della rimozione. Perchè ciò che fa più paura, nella vita di ognuno, è il buio della non comprensione, il grumo di un terrore non risolto perchè non capito, inspiegabile, perfino impronunciabile.

Ellen, la protagonista di «Album di famiglia», è un medico quarantenne, che torna nella sua casa d'infanzia, nella campagna olandese, con un segreto che le pesa nel cuore. Un matrimonio fallito alle spalle, un bambino in arrivo, Ellen ripercorre il passato della sua famiglia sfogliando un vecchio album di fotografie. Ritrova i volti dei genitori, i giochi con i fratelli e le sorelle, la nascita dell'ultimogenita Ida, che sarà, suo malgrado - quasi portasse in sé il seme del male - la causa scatenante di una tragica escalation narrata dalla Dorrestein con una suspense che cattura, ipnotizza e tiene avvinto il lettore fino all'ultima riga.

Ma non pensate di avere tra le mani un «giallo», con l'assassino che aspetta la fine per rivelarsi. Qui lo scatenarsi assurdo della violenza è solo un modo per ricordarci che il male può annidarsi anche fra le persone che più si amano e che, come scrive la Dorrestein, «quando la disgrazia si avvicina, anche se i segni sono molto evidenti, non sei costretto a capire subito che cosa ti serbi il destino. Te ne rendi conto a piccole dosi».

m.ne.

Nella foto la scrittrice olandese Renate Dorrestein.

Con un'«orazione pubblica» di Paolo Rumiz

All'inviato Gian Antonio Stella esploratore del laboratorio Italia il premio Barzini di giornalismo

TERNI È stato attribuito quest'anno a Gian Antonio Stella, del «Corriere della sera», il premio giornalistico «Luigi Barzini» all'inviato speciale.

La motivazione del premio sottolinea che «in un periodo di mutazioni profonde, Stella ha scelto di esplorare il laboratorio dell'Italia. Dalla politica all'economia e al costume, con ironica e lucida applicazione ha radiografato i vizi di un paese troppo spesso attratto dall' illusione del benessere».

Gian Antonio Stella, 48 anni, vicentino, fa l'editorialista e l'inviato di politica, economia e costume al «Corriere della Sera», giornale in cui, dopo gli anni della gavetta giovanile, è praticamente cresciuto. Vive tra Roma e Mira, in provincia di Venezia. Ha scritto alcuni libri, come «Schei», «Dio Po-Gli uomini che fecero la Padania», «Lo spreco» e «Chic». Attualmente sta lavorando ad un saggio «sull'agghiacciante e spassosa refrattarietà degli italiani ad ogni genere di legge, regola, imposizione».

Ieri pomeriggio, prima della premiazione, lo scrittore e giornalista Paolo Rumiz, vincitore della scorsa edizione, ha tenuto una «orazione pubblica dell'inviato speciale».

LIRICA *Grande successo del capolavoro di Offenbach, diretto da Daniel Oren, al Comunale di Trieste*

I Racconti infiammano il «Verdi»

Cast strumentale e vocale di altissimo livello, perfetta la regia di Landi

TRIESTE La fama sinistra che ha accompagnato per oltre un secolo l'opera capolavoro di Jacques Offenbach, «I Racconti di Hoffmann», si è attenuata, ma mantiene negli ambienti teatrali, particolarmente sensibili alle malignità, un sapore di sfida: questa è stata intrepidamente lanciata dal Teatro Verdi a chiusura della stagione e nell'anno del suo bicentenario.

Sarà anche vero che due teatri, mentre la stavano rappresentando – a Vienna il Ringtheater nel 1881 e a Parigi l'Opéra Comique nel 1887 – sono stati divorati in un amen da incendi, ma recenti, analoghi incidenti hanno indicato origini diverse e, comunque, localmente ci si sentiva sicuri avendo assolto due mesi fa un, tutto sommato modesto, tributo... alla fiamma.

Opera capitale ma poco amata, ispirata ai racconti del citatissimo ma poco letto E.T.A. Hoffmann, essa trae legittimità dalla sua incompiutezza, dalla mancanza di una partitura di riferimento, dal calvario di pastrocchi e manipolazioni che ne hanno contrassegnato l'esistenza quasi a perpetuarne il mistero e il fascino che le derivano dalla sua discontinuità, ma anche dal montaggio personalizzato e dai tagli operati dell'interprete di turno.

L'approdo dell'opera a Trieste dopo un'assenza di quasi mezzo secolo - dunque una primizia per quasi due generazioni di appassionati - è imputabile a Daniel Oren, per la prima volta alle sue prese, evidentemente attratto dalla vertiginosa invenzione musicale di Offenbach, alla quale riesce d'esasperare i richiami e gli specchiamenti del testo, talvolta apertamente contestandolo, procedendo con passo irriverente nei confronti della classicità, consapevolmente parodiandola, ma anche aspirandovi con lo sguardo fisso al miraggio mozartiano.

Oltre a tale merito, al direttore israeliano vanno riconosciuti quelli di averci creduto e di esser riuscito a trasmettere il convincimento all'ascolto, risultando il primo responsabile del caldo successo e degli entusiasmi suscitati.

Stefania Bonfadelli, Georges Gautier e Heinz Zednik.

Come suo costume, Oren si è buttato nell'impresa anima e corpo, con uno slancio da sfiorare, forse per non dare pause al divertimento, il fuori giri, ricavando quella varietà di atteggiamenti e quel senso del colore di cui è sempre stato maestro, e imprimendole una credibilità financo oltre l'esilità del contenuto.

Nella tensione e concentrazione imputabile a una «prima», l'Orchestra del «Verdi» (pur ridotta nel numero) ha corrisposto con risultati gratificanti, e l'efficienza teatrale della musica, con tante capriole lessicali, non solo ha fatto centro, ma ha sfiorato l'obiettivo dell'accensione demoniaca, della tensione allucinatoria proprie del mondo di Hoffmann; nonostante l'adozione, per non incorrere in avventure, della sgangherata edizione Choudens, l'unica in voga fino a una trentina d'anni fa.

Gino Landi, in cabina di regia, ha predisposto un meccanismo di fine orologeria per il puntuale funzionamento dello spettacolo, nell'accuratezza dei movimenti in scena, nell'inserimento gestuale di alcuni componenti del Corpo di ballo, nella capacità di coinvolgere le qualità attoriali dai singoli artisti del Coro, come sempre preparato da Ine Meisters a interventi compatti e precisi, per le trovate brillanti e ricchezza di effetti, forse più propenso a rincorrere gli allettamenti e a inalberare una grande festa che ad affrontare i problemi esistenziali di fondo o lasciar trasparire il lividume dell'ultraterreno.

Il richiamo all'ordine proviene dal nuovo allestimento, qui realizzato con maestria su indicazioni di William Orlandi e sul quale va confessato l'unico rammarico, quello di relegarlo fra breve in archivio. Dai fondali neri solcati da lampi di luce, dall'incombere minaccioso d'una gondola, dall'ampiezza di un drappeggio che s'affloscia, ma anche dalle combinazioni cromatiche dei tanti bellissimi costumi provengono alcuni brividi d'inquietudine in linea con l'acre malinconia di Offenbach.

Ad altissimo livello, inappuntabile più dell'anello scenico rotante, il cast vocale, tanto da essere indecisi nell'assegnare la palma della serata.

Una meraviglia sull'altra le tre artiste che incarnano l'eterno femminino: Stefania Bonfadelli non è stata solo astratta ma anche espressiva nel risolvere le iperboli di Olympia, Irini Tzirakidis un'esuberante e abbagliante Giulietta, Inva Mula per purezza ed estasi canora un'incantevole Antonia. Prestazione da maratoneta, risolta con grande intelligenza ed eleganza quella del protagonista Roberto Aronica, da manuale per quadruplice tonicità e sinuosità quella del bass-bariton Egils Silins. Disinvoltura in crescendo per Francesca Provvisionato nel ruolo di Nicklausse, inarrivabile per mestiere Heinz Zednik. Note liete per tutti gli altri ruoli, dall'intensa quanto fulminea apparizione di Cinzia De Mola a Philippe Kahn, Georges Gautier, Gerard Garino e Angelo Nardinocchi.

Consensi fervidi dopo i tre atti con toni addirittura trionfali alla fine per tutti gli artefici. Si replica fino al 6 giugno.

Claudio Gherbitz

Irini Tzirakidis (Giulietta) e Roberto Aronica (Hoffmann) in una scena dell'opera. (Fotografie di Fabio Parenzan)

Una scena del «Simon Boccanegra» al teatro di Ferrara.

Un quarto d'ora di applausi a Ferrara per il Maestro e tutto il cast in occasione dell'esecuzione dell'opera verdiana con la Mahler Chamber Orchestra

Abbado al timone: «Simon Boccanegra» con il vento in poppa

FERRARA «Simon Boccanegra»: Scala, 1971 - Ferrara 2001. Trent'anni. Quello della Scala è scritto nella Storia. Per una felice congiunzione di elementi irripetibili (finora), sancì la realizzazione per eccellenza, musicale e scenica, di quest'opera. Di quel cast è rimasto solo Claudio Abbado, ma essendo Abbado – allora come adesso – perno dello spettacolo, anche se «il resto» non è paragonabile a quello del '71, l'evento ferrarese (al Teatro Comunale) è risultato grande, grandissimo. Doppio motivo di entusiasmo: l'effettivo godimento della serata e il constatato recupero della salute di Abbado, qui alla sua rentrée italiana, dopo la grave malattia.

«Simon Boccanegra» (musica di Giuseppe Verdi, edizione definitiva del 1881 su libretto di F.M. Piave e Arrigo Boito) è l'opera della tolleranza e del perdono («E vo' gridando pace, e vo' gridando amor» è la perorazione di Simone). I grandi sentimenti trionfano sugli odi ancestrali e le vendette. Da tali conflitti non si emerge senza lacerazioni (è l'opera del «lacerato spirito») ed è in questo tragico e vincente tormento dell'anima che la lettura di Abbado (assecondato dalla sua devotissima Mahler Chamber Orchestra) raggiunge i momenti più forti.

Il suono è tenuto ad alti livelli: turgori accesi e scoppi furibondi ma anche incantamenti, sospiri, trascendenze, e gli alati di quella brezza leggera che trascorre su molte pagine di quest'opera essenzialmente marina.

Così l'hanno vista anche i realizzatori dell'allestimento (regista Carl Philip von Maldeghem, scene e costumi Lorenzo Cutuli, video Luca Scarzella, luci Vinicio Cheli). Chiave «povera», senza elementi costruiti, affidata alle proiezioni, a volte di magico effetto. Come la visione panoramica del golfo di Genova da una stampa settecentesca che si accende di palpitanti «fuochi di gioia» dopo la vittoria di Simone.

Le cure del regista puntano sui movimenti di insieme: spettacolare l'irrompere in scena del popolo in rivolta. Ma è in frangenti come questo che deve manifestarsi anche il carisma dell'interprete Quando Simone annuncia «Ecco le plebi!» ha da essere imperioso, trascinante, sovrano. Vladimir Chernov non ha questa grandezza, così come Julian Konstantinov non è un Fiesco dagli accenti inesorabili, né Mariana Mescheriakova una Amelia angelica. Dei cantanti russi essi hanno pregi e difetti: voci grandi e sicure ma scarsa flessibilità interpretativa.

E, invece, eccezionale il tenore Vincenzo La Scola che di Gabriele Adorno ha i giusti accenti nella baldanza e nei malinconici abbandoni oltre a una dizione perfetta. Un po' spinto in questo ruolo ma corretto Lucio Gallo (Paolo). E si dica del magistrale Coro, che riunisce sotto la guida di Romano Gandolfi (chiamato espressamente da Abbado) l'European Festival Chorus e quello dell'Orchestra sinfonica «Giuseppe Verdi».

Alla fine: «standing ovation» per Abbado e applausi, con le mani, con i piedi, con le voci, con lanci di fiori.

Lo spettacolo si replica ancora oggi a Ferrara, poi il 2 e 4 giugno a Parma e il 7 giugno a Bolzano.

Carla Maria Casanova

TEATRO *Due monologhi e un dialogo di Neil Labute presentati con successo nell'ambito delle Wiener Festwochen*

Peter Zadek con «Bash» mette a segno un bel colpo

Il grande regista tedesco offre un'altra prova della sua arte con il trittico made in Usa

VIENNA In inglese «Bash» è un colpo violento. E di violenze, di colpi del destino, si parla nel trittico di atti unici intitolato appunto «Bash», scritti da Neil Labute due anni fa per gli Stati Uniti e ora andati in scena a Vienna nell'ambito delle Wiener Festwochen. 45 minuti ciascuno, due monologhi e un dialogo, i tre testi potrebbero benissimo essere racconti o radiodrammi: la loro caratteristica principale è quella di richiedere un ascolto concentrato, necessario per non perdere il filo nelle piane della banalità quotidiana di personaggi assolutamente medi, e non ritrovarsi dunque persi quando improvvise virate fanno precipitare la narrazione nella tragedia.

I personaggi di Labute si raccontano a invisibili interlocutori, a uno sconosciuto nella hall di un albergo, forse a conoscenti, forse ai funzionari di un commissariato. Null'altro interviene nelle intenzioni del trentenne scrittore e regista cinematografico a turbare il ricordo di momenti chiave legati a violenze in realtà inesplicabili.

Eppure nell'allestimento firmato da Peter Zadek, l'esigua teatralità di «Bash» lievita in una messa in scena minimalista, in cui ogni gesto, ogni espressione del volto, ogni luccichio dello sguardo è un ingrediente fondamentale di una riuscita partitura. E la bravura dei tre attori – Ben Becker, Judith Engel e Uwe Bohm – riempie di vita e di naturalezza le parole pronunciate.

All'età di settantacinque anni il regista tedesco resta uno dei più sensibili interpreti della realtà anche giovanile. La sua capacità di andare dritto al nocciolo pur restando nell'ombra, rinunciando a orpelli e ad allures da primadonna, tipici di diversi registi che imprimono ai propri allestimenti un marchio a fuoco, fa di Zadek uno dei più importanti teatranti di lingua tedesca. Anche in «Bash» dimostra di essere un maestro, soprattutto nel far risaltare sulla ragnatela dei tre racconti l'agghiacciante equivalenza di sentimenti opposti, che caratterizza i tre personaggi e la società di oggi: il giovanotto senza nome ha lasciato che la sua bimba di pochi mesi soffocasse sotto le coperte perché proprio quel giorno gli è stato detto che lo avrebbero licenziato e col lutto sperava di suscitare compassione e mantenere il posto. Però è un marito devoto e un padre affettuoso di altri due figli. E subito – salvato il posto di lavoro – ha concepito un altro figlio.

Ben Becker in «Bash».

John è profondamente innamorato di Sue. Ma in una pausa di una festa non esita a pestare a sangue un omosessuale che irrita la sua rigida visione del mondo. E l'anello che ha strappato al dito dell'uomo privo di sensi, diventa poco dopo il pegno del fidanzamento con la sua ignara e deliziata ragazza. Novella Medea, la giovane donna che confessa di aver ucciso il proprio figlio quattordicenne, parla con grande amore del bambino morto e ama ancora l'irresponsabile che l'ha sedotta, l'ha tradita e le ha rovinato la vita.

In tutti e tre gli atti unici le violenze paiono impennarsi dal nulla, come un estro del momento, come una valvola di sfogo improvvisamente aperta per un'intima, mai confessata necessità, e dopo la loro repentina consumazione, tutto si riappiana nella quotidianità. Tutto torna sotto controllo. Solo un sottile nervosismo svela che i tre personaggi si portano dentro l'angoscia. Il prezzo per salvaguardare la normalità è stato pagato. Un prezzo alto, ma la vita è una sola e i personaggi di Labute la vogliono normale. A tutti i costi.

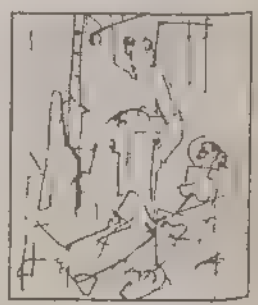
Flavia Foradini

IN BREVE

Domani a Milano per la Semenzato

Music e Issupoff all'asta con Fonda

MILANO Domani la casa d'aste Semenzato terrà un'importante asta a Milano. Alle 17.30 toccherà ai dipinti dell'Ottocento, mentre alle 21 sarà la volta delle opere moderne e contemporanee. Nel pomeriggio da segnalare un olio su cartone di Pietro Fragiacomo, «Strada nel bosco» (cm 14x19), valutato tra i 4,5 e i 5,5 milioni di lire come il paesaggio carsico (cm 50x70) di Enrico Fonda, firmato e datato 1926, che sarà battuto in serata (lotto 270). Interessanti anche due dipinti di Alessio Issupoff: «Scaricatori», olio su tavola (cm 46x72) firmato e datato 1945, e «La passeggiata», olio su tavola (50x73) firmato, anni Quaranta, valutato fra i 16 milioni e mezzo e i 19 milioni e 500 mila lire.

La copertina del catalogo è dedicata a un Concetto spaziale di Lucio Fontana del 1968 (260-320 milioni di lire). Di Zoran Music si battono anche due disegni (matita grassa su carta intelata) provenienti da una collezione privata veneziana: «Cavallini» (1948) e «Motivo dalmata» (1950) stimati entrambi attorno ai 4-5 milioni. All'asta di Semenzato anche alcune opere di Emilio Vedova, tra cui *(nella foto)* «Il pittore e la modella nello studio-autoritratto» (1942-'44, china cm 33x24) che parte da 2,5 milioni.

In libreria i «corsivi diabolici» di Stefano Benni e, a Parigi, «Benneide» chiude «Solo italiano»

PARIGI Si chiude domani con la «Benneide», spettacolo su testi di Stefano Benni *(nella foto)* interpretato da Angela Finocchiaro, la rassegna teatrale «Solo italiano» all'Istituto Italiano di Cultura di Parigi. Gli interpreti di questa edizione sono stati Lella Costa, Anna Bonaiuto, Eugenio Allegri, Andrea Renzi. «Benneide», che si avvale della regia di Cristina Pezzoli, è il viaggio ingenuo di una moderna Alice stupefatta e stralunata nel paese dei Meravigliosi Orrori, ovvero l'Italia di oggi e il mondo moderno, tra globalizzazione, tv e volgarità, come Benni lo racconta nei suoi scritti, principalmente quelli per il quotidiano «La repubblica».

«Corsivi diabolici per tragedie evitabili», raccolti ora in «Dottor Niu» (inteso come dizione di new), edito da Feltrinelli (pagg. 155, lire 18 mila), un libro in cui Benni fa la radiografia dell'Italietta di oggi, alle prese con niu-economì e nuovo benessere. Si comincia con il Dottor Niù appunto: consulente di aggiornamento tecnologico per famiglie, tipico esemplare Mediaset, un uomo - scrive Benni - per cui il tempo si è magicamente fermato.

PERSONAGGI *Il popolare soprano ospite del Casino Perla di Nova Gorica e madrina del Giro d'Italia*

La Ricciarelli canta ma non rinuncia a giocare

NOVA GORICA Ancora una volta, Katia Ricciarelli non ha resistito a una delle passioni della sua vita: il gioco d'azzardo. L'altra sera si è esibita in concerto al Casino Perla, ha fatto passerella dall'alto del suo ruolo di madrina dell'84.o Giro d'Italia (che mercoledì passerà proprio a Nova Gorica) e ha giocato molto forte. Il tutto, ammantato di humour, scherzi e risate. Elementi che nella Ricciarelli si sono elevati all'ennesima potenza da quando il soprano fa sempre più la donna di spettacolo, la «show woman», pensa più alla televisione che all'opera.

«State tranquilli – rassicura subito i suoi molti fans – non lascerò il canto. Ho in programma quest'estate l'interpretazione di diverse opere, oltre naturalmente al lungo tour di concerti più «leggeri» e alla promozione del Giro d'Italia in tutto il Paese». Certo, la voce non è più quella di una volta, ed è noto come le sue quotazioni nella Borsa della lirica siano notevolmente scese in questi ultimi anni.

Contemporaneamente, però, è emersa la Ricciarelli cantante di musica cosiddetta «leggera». Un'ulteriore riprova si è avuta proprio l'altra sera, nell'arena del Perla: il biondo soprano sa ora cantare con la stessa professionalità un'aria da un'opera famosa come un brano contemporaneo di Gershwin. E poi, diciamo la verità, è diventata molto più personaggio. L'estro c'era già, adesso c'è anche la padronanza della situazione.

Come quando dice che ha debuttato in politica «non certo per ambire a una poltrona illustre ma solo ed esclusivamente per aiutare il mio partito, Democrazia europea». Oppure ancora quando si lancia in una serie di considerazioni sulle nostre zone, sul «profondo Nord-Est»: «Che brutto, a Trieste, dover passare quotidianamente il confine fermandosi al posto di polizia e alla dogana... Speriamo che venga al più presto abbattuta anche questa frontiera».

Solo cinquanta minuti di concerto, in perfetto stile Hit, e poi via alla vetrina mondana non solo al Casinò Perla, ma anche nell'adiacente Casinò Park. Con gli ammiratori e, soprattutto, le ammiratrici che la fermano ogni due metri per un autografo, una foto, un «Si ricorda quando ci vedemmo al concerto...». Katia accetta tutto di buon grado, ma s'infila ben presto a giocare, in barba a tutti i divieti del marito.

Mauro Casadio

Il soprano Katia Ricciarelli.

Il conduttore di France 2

Pivot: congedo da Sarajevo

PARIGI Bernard Pivot, il «papa» della letteratura francese, si sposta a Sarajevo con tutta la troupe di «Bouillon de culture», per girarvi una delle sue ultime trasmissioni. Pivot si congeda infatti dal suo pubblico di France 2, il 29 giugno, in un clima di polemiche da parte di chi lo considera ingiustamente «placè au placard», messo nell'armadio. Per questa trasmissione, in onda il 18 giugno, avrà come ospiti Bernard-Henri Levy, lo scrittore Jorge Semprun e il disegnatore Enki Bilal.

TEATRO *I personaggi del famoso comico romano tornano domani all'Ambra Jovinelli*

Petrolini, provocatorie verità

Serata speciale per la donazione di suoi oggetti e documenti

L'attore romano Ettore Petrolini (1886-1936) nel ruolo di Nerone in una scena dell'omonimo film diretto da Alessandro Blasetti nel 1930. (Foto tratta dal volume «Ettore Petrolini» di Anna Maria Calò, edito dalla Nuova Italia)

ROMA Era l'epoca dei romanzi «troppo veri» di Pitigrilli o Guido da Verona; erano gli anni in cui l'Italia, nonostante l'entusiasmo novecentista e, più tardi, quello «virile» del fascismo, sarebbe poi stata definita «italietta»: era l'epoca di Ettore Petrolini. I suoi personaggi tornano ora nel teatro che più fu suo, l'Ambra Jovinelli.

Vi cominciò a lavorare nel 1910 e, a 35 anni dalla sua morte, domani gli sarà dedicata una serata speciale per celebrare la donazione di documenti e oggetti 1902-1936 che l'Associazione culturale intitolata al comico romano fa al museo biblioteca del Burcardo di proprietà della Siae. Ci sono, tra l'altro, le chitarre delle stornellate, l'organetto di Fortunello, i copioni originali, le foto di Petrolini e dei suoi spettacoli, oltre a manifesti, locandine e contratti.

Le sue macchiette, i suoi personaggi, che faranno rivivere due attori come Mario Scaccia e Fiorenzo Fiorentini assieme a alcuni allievi della scuola di Proietti, introdotti da Ugo Gregoretti e presentati da Simona Marchini, nascono da una severa vena moralista, quella di chi pensa quel mondo si possa affrontare solo polemicamente. Ma per riuscire a farlo Petrolini fu costretto a una sorta di ambiguità, di doppio modo di essere, in scena e nei rapporti col potere, come è tradizione antica tra i comici dell'arte.

Non si può dire quindi che sia stato antifascista, ma ne divenne comunque uno dei riferimenti, specie col film «Nerone», girato anni prima, nel 1918, parodia del potere assoluto e del culto della personalità. Ai suoi spettacoli assistevano sempre funzionari della polizia politica e, quando era a Parigi o a Londra, arrivavano informative sui tanti posti omaggio da lui lasciati a esuli antifascisti. Ma poi aveva un rapporto diretto con le alte sfere del regime e con Mussolini in persona. Esiste, nel fondo che ora va al Burcardo, il suo epistolario con Galeazzo Ciano, in cui l'attore fa professioni di fascismo e l'altro gli risponde parlando di teatro.

È dunque proprio la provocatoria verità del comico romano a restare d'autentico documento di quell'Italia tra le due guerre, che viveva «con un guanto a pendolone» e «le basette alla Bonnard» sull'orlo di un burrone, con idiota incoscienza. Se il mondo è un varietà in cui circolano tipi come il suo «Gastone», non c'è nulla di strano che nei famosi «salamini» si canti: «tutto sbagliato, tutto un mondo da rifare». Così la sua sfottitura era sempre intelligente e iconoclasta, rivolta contro una cultura che aveva perduto il suo senso.

La sua influenza sul costume di un'epoca e su tutta una certa linea della comicità italiana, non fu indifferente. Non si possono ascoltare certe canzoncine di Rascel o alcuni «ragionamenti» di Totò, arrivando sino agli strampalati racconti di un Bergonzoni, senza ricordarsi della sua arte pungente, tutta giochi di senso e giochi di parole.

Non a caso Orio Vergani poteva scrivere che tutta Italia parla, ride e si atteggia alla Petrolini, concludendo con una celebre frase del comico: «Più stupidi di così si muore», dopo di che annotava che «potrebbe anche essere il motto della nostra vita, il motto della borghesia dei primi decenni del secolo».

Paolo Petroni

MUSICA *Oggi il concerto dei finalisti*

Premio Trio di Trieste a un gruppo italiano

Marco Fiorentini, Laura Pietrocini e Patrizio Serino.

TRIESTE Ieri sera la Giuria del VI Concorso internazionale per complessi da camera con pianoforte «Premio Trio di Trieste» ha emesso il suo verdetto che, tra i sei finalisti, ha premiato un Trio italiano, che si è esibito in una prova finale estremamente convincente, tale da superare in comunicativa dell'esecuzione e in sinergia di intenti le già buonissime performances delle due prove precedenti. Il primo premio è stato dunque assegnato all'**Ars Trio**, composto dalla pianista Laura Pietrocini, dal violinista Marco Fiorentini e dal violoncellista Patrizio Serino.

Maria e Sofia Lebed

Al secondo posto il **Duo Lebed** (pianoforte e viola) composto dalle gemelle russe Maria e Sofia Lebed. Al terzo posto il Duo Nozova-Techkmazov, composto dai russi Irina Nuzova pianoforte e Andrei Tchekmazov violoncello, ai quali è stato assegnato anche il Premio speciale della Critica (4 milioni di lire) dalla Giuria apposita, formata da Giovanni Carli Ballola, Duilio Courir e Peter Cossé. Questo riconoscimento è stato offerto dal Rotary Club Trieste Nord.

Tra i premi speciali, il «Libero Lana», offerto da Stefano e Francesco Lana e riservato al duo pianoforte-violoncello che abbia meglio eseguito una Sonata di Brahms, è stato assegnato al **Duo Paldi-Stanese**, composto dalla pianista romana Michela Paldi e dalla violoncellista francese Livia Stanese.

Questa sera, alle 20.30, alla Sala Tripcovich avrà luogo il concerto dei sei complessi finalisti. Domani sera, al Teatro Nuovo «Giovanni da Udine» di Udine si esibirà il complesso vincitore del «Premio Trio di Trieste», che eseguirà musiche di Mozart, Copland e Brahms.

Il cabarettista oggi e domani al «Miela» con uno spettacolo in anteprima nazionale

Bebo Storti: si ride del mondo reale

«Non maschere, ma personaggi veri che ho conosciuto»

Bebo Storti in scena oggi e domani al Teatro Miela.

TRIESTE Immaginate il Conte Uguccione che «si tromba» la cintura degli asteroidi di Marte. L'avete immaginato? Bene, perché questa sera non ci sarà. «Avevo quest'idea – ha spiegato Bebo Storti nel corso della presentazione del suo nuovo "reality show" – di un video con il Conte sul Pianeta Rosso, ma poi ho deciso semplicemente di esiliarlo alla fine dello spettacolo, in occasione dei bis». Oggi e domani al Teatro Miela, dunque, non aspettatevi i soliti personaggi nell'anteprima nazionale dell'ultima fatica di Bebo Storti «Un'infanzia difficile (e già perché adesso sto bene)», che darà il sigillo di chiusura alla stagione di Bonawentura. O meglio, qualcuno di loro è rimasto, ma per il resto saranno tutti personaggi nuovi. «Non ho voluto, dunque, maschere divertenti per una serata di cabaret – ha detto il comico nella "Sala Pumpkin" del Teatro Miela –, ma personaggi veri e propri che ho conosciuto realmente e hanno attraversato la mia vita». Così, messi un attimo da parte i panni del cabarettista televisivo e della comicità a banda larga, Bebo Storti, con questo nuovo spettacolo, ha voluto ritrovare il contatto diretto con il pubblico.

Ma – ha precisato l'attore milanese – non ho questo bisogno fisico di fare uno spettacolo. E non voglio neppure fare la solita «cabarettata nobile», il cabaret a teatro. Piuttosto ho messo insieme delle cose che ora voglio proporre al pubblico. Ad esempio il personaggio del «nonno» di 96 anni che ha una visione candida e cattiva della politica: «Vista l'età, è l'unico – ha spiegato il comico – che può parlare di politica. Nei confronti dei politici ha un atteggiamento un po' anarchico, nel senso che li ritiene dei cialtroni, ma necessari». Ci saranno anche un prete, un bambino povero e uno abbandonato dai genitori, un attore drammatico, un tizio che ha preso un avviso di garanzia per un caso di omonimia.

Ma perché proprio Trieste per quest'anteprima? «Perché qui mi son trovato bene – ha risposto – tanto che ci tornerò ancora dopo questo doppio spettacolo con un gruppo che suona blues». E anche perché qui le fonti d'ispirazione non mancano: «Proprio l'altro giorno ho incontrato un giornalaio scorbutico che potrebbe far parte di questa galleria di personaggi: tra l'altro mi parlava in dialetto e io non capivo». Dopo aver assicurato al comico che qualunque triestino parla in dialetto a chiunque, secondo una bizzarra quanto tipica consuetudine cittadina, Storti ha rilanciato l'argomento: «Uso molto il dialetto nei miei spettacoli. Proprio adesso ne sto studiando uno difficilissimo che si parla in un paese vicino a Novara. Vorrei usarlo per costruire il personaggio del contadino che è diventato ricco ma non ha perduto la sua mentalità e tiene ancora la sua mucca preferita al caldo, in garage, vicino alla Ferrari».

Stefano Crisafulli

APPUNTAMENTI

Pomeriggio con Offenbach al «Verdi»

Baglioni oggi a Venezia e mercoledì a Trieste

TRIESTE Oggi e domani, alle 21, al Teatro Miela, Bebo Storti presenta il suo nuovo spettacolo «Un'infanzia difficile (e già perchè adesso sto bene)».

Oggi, alle 16, e martedì, alle 20.30, al Teatro Verdi si replica «Les Contes d'Hoffmann» di Offenbach. Dirige Daniel Oren. Nel cast: Ines Salazar, Stefania Bonfadelli, Ivan Momirov.

Domani, alle 22, ai Macaki di viale XX Settembre 39 «Noche caliente», musica latino americana. Martedì «Sinestesia» in concerto (progressive rock).

Domani alle 19.30 e alle 21.30, al chiosco giallo di Sistiana, serata di musica tzigana con Alessandro Simonetto al violino e Roberto Daris alla fisarmonica.

Martedì alle 20.30, alla Sala Tripcovich, il gruppo «Il Gabbiano» presenta la commedia «Ma chi te son...?!» da Aldo De Benedetti. Regia di Osvaldo Mariutto.

Mercoledì alle 21, al Politeama Rossetti, concerto di Claudio Baglioni «InCanto tra pianoforte e voce».

Mercoledì alle 20.30, alla Sala Tripcovich, per la Società dei Concerti, suonerà il Quartetto d'archi Prazak, con il pianista Nelson Freier.

Mercoledì alle 21, nell'aula magna dell'Università, si terrà il concerto del nuovo Coro Studentesco dell'Università di Trieste, diretto da Marco Sofianopulo, assieme all'orchestra multietnica Colori Uniti.

VENETO Oggi, alle 21, al Teatro Malibran di Venezia, concerto di Claudio Baglioni (martedì 29 maggio al Filarmonico di Verona).

Mercoledì alle 21, all'Arena di Verona, concerto dei Radiohead.

PORDENONE Giovedì 31 maggio, alle 21, nella Sala Pasolini di Pordenone, ospite di Cinemazero, Marco Giusti, autore televisivo noto soprattutto per «Blob», presenterà il suo libro «Totò si nasce (e io, modestamente, nacqui)», pubblicato da Mondadori

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. Les Contes d'Hoffmann. Oggi, domenica 27 maggio ore **16** (turno G/G) seconda rappresentazione. Repliche: martedì 29 maggio ore **20.30** (turno F/E), giovedì 31 maggio ore **20.30** (turno B/F), venerdì 1 giugno ore **17** (turno S/S), domenica 3 giugno ore **16** (turno D/D), martedì 5 giugno ore **20.30** (turno C/A), mercoledì 6 giugno ore **20.30** (turno E/B). Vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 15-17. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONI SINFONICHE 2001. CAMPAGNA ABBONAMENTI. Diritto di prelazione per gli abbonati delle stagioni 2000: ad entrambe le stagioni 2001 oppure solo a quella di primavera 2001 fino a giovedì 31 maggio. Per la sola stagione d'autunno 2001 entro il 12 settembre. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 15-17. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432/470918. Ticket on line: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». SERATA IN ONORE DI PIERO CAPPUCCILLI in collaborazione con l'Associazione Triestina Amici della Lirica «Giulio Viozzi» e con la partecipazione del baritono Marco Vratogna e l'accompagnamento al pianoforte di Corrado Gulin. Mercoledì 30 maggio ore **18** - Teatro Verdi - ingresso libero.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. CENTENARIO VERDIANO - BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. Otello di Giuseppe Verdi. (Spettacolo fuori abbonamento). Giovedì 2 agosto ore **20.30** prima rappresentazione. Repliche: domenica 5 agosto ore **18**, martedì 7 agosto ore **20.30,** giovedì 9 agosto ore **20.30.** Ritiro dei biglietti già prenotati fino a domenica 29 aprile, a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 15-17. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

AMICI DELLA CONTRADA. Domani ore **17.30** «Teatro A Leggio» replica unica «La signora delle camelie» di Dumas fils. **TEATRO CRISTALLO.** Ingresso riservato ai soci Amici della Contrada.

TEATRO MIELA. Oggi e domani ore **21** anteprima del nuovo spettacolo di Bebo Storti «Un'infanzia difficile (e già perché adesso sto bene!)». Ingresso: L. 15.000. Prevendita Utat.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «La mummia - Il ritorno». Con Brendan Fraser.

AMBASCIATORI ANTEPRIMA. Giovedì alle **22.30** «Pearl Harbor».

ARISTON. Ore **17.30, 19.05, 20.40, 22.20:** «Le parole di mio padre» di Francesca Comencini, con Fabrizio Rongione e Chiara Mastroianni. Dal Festival di Cannes il film liberamente ispirato al romanzo di Italo Svevo «La coscienza di Zeno». **N.B.:** la regista Francesca Comencini incontrerà il pubblico all'Ariston martedì 29 maggio alle ore **21.30.**

SALA AZZURRA. Ore **18.10, 20.05, 22:** «Il mestiere delle armi» di Ermanno Olmi.

EXCELSIOR. Ore **18.35, 20.25, 22.15:** «La stanza del figlio» di Nanni Moretti. Palma d'Oro al Festival di Cannes.

GIOTTO 1. 17, 18.40, 20.20, 22.10: «Un perfetto criminale» con il premio Oscar Kevin Spacey.

GIOTTO 2. 16.50, 18.30, 20.20, 22.15: «Amori in città... e tradimenti in campagna». La commedia più divertente! Con Warren Beatty, Diane Keaton, Andie MacDowell, Nastassja Kinski e Goldie Hawn.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Selen puledra in calore».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «American psycho». Un mix incendiario di violenza, sesso e ironia. Un thriller sconvolgente! V. 14.

NAZIONALE 2. 15.45, 17.55, 20, 22.15: «Il nemico alle porte» di Jean J. Annaud con Jude Law, Ed Harris. Duelli di cecchini a Stalingrado nel '42 durante l'assedio nazista. Dal regista de «Il nome della rosa», «L'orso» e «7 anni in Tibet» un colossale film di guerra. **A sole L. 9000.**

NAZIONALE 3. 20.10 e 22.15: «L'ultimo bacio», il più bel film dell'anno. Da rivedere! **A sole L. 9000.**

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «I giorni dell'amore e dell'odio» (Cefalonia). Una delle più odiose tragedie dell'ultima guerra in una delle più belle isole della Grecia. Con Mandala Tayde e Ricky Tognazzi.

NAZIONALE - POKÉMON. Alle **15.30, 17, 18.30:** «Pokémon 3».

SUPER. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Le fate ignoranti» con Stefano Accorsi e Margherita Buy. **A sole L. 9000.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 16, 17.30, 19, 20.30, 22: «Il tempo dei cavalli ubriachi» di Bahman Ghobadi, il film curdo miglior opera prima a Cannes.

CAPITOL. 17.30, 19.50, 22.10: S. Connery in «Scoprendo Forrester».

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 28 maggio ore 20.45 (abb. a 17, abb. «8+1» su prenotazione) Concerto dei Premiati del Concorso Internazionale Premio Trio di Trieste. **31 maggio ore 21** fuori abbonamento Claudio Baglioni. Biglietteria (tel. 0432-248419) orario: lunedì 16-19; da martedì a sabato 10-12.30 e 16-19. Domenica e festivi chiuso (in giornata di spettacolo la biglietteria apre 75 minuti prima dell'inizio). Biglietteria on line: www.tkts.it.

GRADO

CRISTALLO. Ore **18, 20, 22.15** «Le fate ignoranti» con M. Buy e S. Accorsi.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «Thirteen days» con Kevin Costner ore **18.45, 21.30.**

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2000/2001 ore **18, 20, 22:** «Super 8 Stories» di Emir Kusturica.

EXCELSIOR. 15.10, 17.30, 20, 22.20: «La mummia - Il ritorno».

GORIZIA

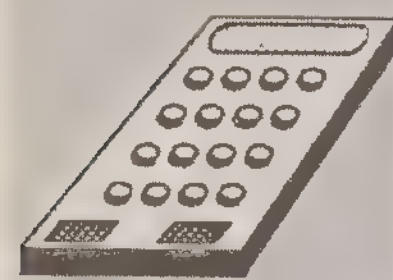
CORSO. Sala rossa. 15.45, 17.30, 20, 22.20: «La mummia - Il ritorno».

Sala blu. 15.15, 16.30: «Pokémon III». **18, 20, 22.15:** «La stanza del figlio», vincitore della Palma d'Oro di Cannes.

Sala gialla. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Il mestiere delle armi» di Ermanno Olmi.

VITTORIA. Sala 1. Sala Thx. 15.45, 17.50, 20, 22.10: «Amori in città».

Sala 3. 16, 18, 20, 22: «Le parole di mio padre», dal romanzo di Italo Svevo.

TELECOMANDO

«I Soprano», grande acuto sulla dura vita del mafioso

di Giorgio Placereani

Un vero peccato... Giacché la bruttissima edizione 2001 dei Telegatti, martedì su Canale 5, avrà fatto addormentare tutti quei telespettatori che non hanno, giustamente, cambiato canale, molti si saranno persi la puntata d'esordio del telefilm «I Soprano» (la sigla scrive il nome con un revolver al posto della R, trattandosi della famiglia di un boss mafioso).

Un vero peccato perché si tratta di una serie, concepita da David Chase, di ottimo livello: un altro di quei telefilm americani di felicissima concezione e fattura che risollevano l'onore della tv in uno dei suoi momenti artisticamente meno felici.

Per la cronaca, «I Soprano» verrà trasmesso il sabato in seconda serata a partire dal 2 giugno; ma non chiedeteci perché la prima puntata sia stata sacrificata ficcandola in un altro giorno della settimana, a 15 giorni dall'inizio della programmazione regolare, e per di più dopo una delle trasmissioni più soporifere della storia. Non sapremmo risponderVi.

Assodato che «anche i ricchi piangono», dobbiamo ora imparare che «anche i mafiosi hanno un cuore». Il protagonista Tony Soprano (James Gandolfini), l'uomo che detta legge alla mafia del New Jersey, sta per crollare sotto il duplice stress dei problemi della famiglia e di quelli della Famiglia. Così è costretto a rivolgersi a una psicoanalista (Lorraine Bracco): la terapia psicoanalitica, che obbliga a parlare, funziona comodamente da binario per la narrazione, consentendo anche divertiti contrasti fra la versione edulcorata per bocca di Soprano e la realtà violentissima che vediamo nei flashback.

James Gandolfini

La situazione può ricordare il bel film di Harold Ramis «Terapia e pallottole», con Robert De Niro boss mafioso in cura (riluttante) dallo psicanalista Billy Crystal; ma quella era una gustosa commedia, mentre ne «I Soprano» l'ironia è presente a un livello più sotterraneo. Sta nell'affascinante contrasto fra la quotidianità dei problemi che nutrono tutte le soap (abbiamo un uomo di successo, lavoratore duro, sull'orlo della mezza età, con la figlia ribelle ed egoista, la moglie stanca del ruolo, la madre senile che si lamenta di essere trascurata, l'anziano zio geloso e incontrollabile...) da un lato, e dall'altro la particolarità del contesto specifico: siamo fra gentaglia spietata e il loro lavoro è il crimine.

Questa contraddizione, che «Terapia e pallottole» ha reso bene in chiave umoristica, «I Soprano» riesce a renderla in chiave relativamente realistica, ed è una scommessa più difficile: l'ironia non emerge dal trattamento ma dalla situazione. La descrizione di questi mafiosi moderni – che trovano nel «Padrino» di Coppola una sorta di modello culturale – è vivacissima e divertente, ed è stupefacente come il bravo James Gandolfini riesca a dare simpatia umana al suo poco commendevole personaggio.

Non solo «I Soprano» è assai ben scritto, ma in particolare appare eccellente sul piano del linguaggio cinematografico-televisivo. La fotografia, il colore (nota il mix di iperrealistiche tonalità rosate nella scena della riunione dei mafiosi ai tavolini di un bar), il montaggio nervoso e frazionato, l'impostazione visuale sempre sicura e intelligente: la regia dell'episodio (di David Chase) è un piacere a vedersi. Basterebbero le brevi soggettive angosciate nella velocissima sequenza in cui un uomo viene minacciato dai mafiosi sopra un ponte per decidere che «I Soprano» è un telefilm da seguire.

OGGI IN TV

Un thriller di Andy Wolk su Retequattro

«Tracce di rosso» con James Belushi

I film

«Oceano rosso» (1955) di William A. Wellman (Tmc, ore 14.10). Intreccio sentimentale a sfondo esotico (è ambientato in Cina), che risente del clima da «guerra fredda». Con John Wayne nei panni di un capitano della marina mercantile americana, Laureen Bacall e Anita Ekberg.

«L'incomparabile Crichton» (1957) di Lewis Gilbert (Retequattro, ore 14). Una famiglia nobile naufraga su un'isola deserta, dove il maggiordomo prenderà in mano le redini della situazione, salvando tutti. Con Kenneth More, Cecil Parker e Sally Ann Howers.

«Tracce di rosso» (1992) di Andy Wolk (Retequattro, ore 20.35). Un poliziotto che stava indagando su un serial killer viene trovato morto. In passato aveva testimoniato contro un gangster già incriminato. Con James Belushi *(nella foto)*, Lorraine Bracco e Faye Grant.

«Le acrobate» (1997) di Silvio Soldini (Retequattro, ore 22.40). Giochi del caso, solitudini che si incontrano, il mondo visto dalla parte delle donne. Con Licia Maglietta, Valeria Golino, Mira Sardoc, Fabrizio Bentivoglio e Roberto Citran.

«L'affare Blindoford» (1966) di Philip Dunne (Retequattro, ore 16.30). Avvincente spy story con Claudia Cardinale, Rock Hudson e Jack Warden.

Gli altri programmi

Raiuno, ore 16.15

Ultima puntata di «Domenica in»

Grande festa oggi per «Domenica in» che chiude i battenti, andando in onda dopo il Gran Premio di Formula 1. Per i saluti finali Carlo Conti e Iva Zanicchi daranno vita a una puntata speciale dedicata ai ritmi che caratterizzeranno l'estate. Si esibiranno con musiche caraibiche i Los Locos, I Rumba de Mar, Cecilia Gayle e le Richie Family, che riporteranno ai mitici anni '80.

Raitre, ore 20.50

Si parla di farmaci a «Elisir»

Come nasce un farmaco, quali prove deve superare un farmaco prima di arrivare in farmacia, come si valutano l'efficacia e gli effetti collaterali: questo il primo argomento odierno di «Elisir», il programma sulla salute condotto da Michele Mirabella. Silvio Garattini, direttore dell'Istituto di Ricerche farmacologiche Mario Negri di Milano, spiegherà cosa succede all'organismo quando si assume un farmaco. Tema del test sarà attività fisica. Ospiti in studio Katia Ricciarelli e Vincenzo Salemme.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 LA CASA DEL GUARDIABOSCHI. Telefilm. "Il paese piu' bello"
7.30 L'ALBERO AZZURRO: SOGNI D'ORO
8.00 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Ettore Bassi.
9.25 AUTOMOBILISMO: G.P. DI MONACO DI F1 (WARM UP)
10.05 LINEA VERDE - ORIZZONTI
10.30 A SUA IMMAGINE.
10.55 SANTA MESSA DALLA CATTEDRALE DI ROSSANO (CS)
12.00 RECITA DEL REGINA COELI
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Fabrizio Del Noce.
13.10 POLE POSITION
13.30 TELEGIORNALE
13.40 AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DI MONACO DI FORMULA 1
16.15 DOMENICA IN.
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.05 DOMENICA IN. Con Carlo Conti e Iva Zanicchi.
18.00 RAI SPORT 90. MINUTO.
18.40 DOMENICA IN.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 ANGELO IL CUSTODE - ULTIMA PUNTATA. Telefilm. "Una cosa molto importante"
22.45 TG1
22.50 BACKSTAGE AND FRIENDS
23.05 TV 7. Con M. Maggioni.
0.40 TG1 NOTTE
0.50 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.00 SPECIALE SOTTOVOCE: CLARISSA BURT. **1.40** RAI - NOTTE
1.45 COLPO GROSSO ALLA NAPOLETANA. Film (commedia '67). Di Ken Annakin. Con Robert Wagner, Raquel Welch.
3.25 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO. Telefilm. "Doppio gioco"
4.15 STAR TREK VOYAGER. Telefilm. "Lo sciame"
5.00 VIDEOCOMIC
5.40 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.15 DALLA CRONACA: L'AVVOCATO RISPONDE
6.20 RASSEGNA STAMPA - DAI PERIODICI. Con Stefano Micalone.
6.25 ANIMA
7.00 TG2 MATTINA (8.00 - 9.00 - 10.00)
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DISNEY CLUB. Con Carolina Di Domenico e Giovanni Mucaccia.
11.00 NUMERO 1
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 MADE IN AMERICA. Film (commedia '93). Di Richard Benjamin. Con Whoopy Goldberg, Ted Danson.
15.35 IL SOGNO DI OGNI DONNA. Film (drammatico '96). Di Steven Schachter. Con Jeff Fahey, Kim Cattrall, Walter Addison.
17.05 COMMISSARIO KRESS. Telefilm. "L'ultimo abbraccio"
18.00 TG2 DOSSIER
18.45 METEO 2
18.50 SENTINEL. Telefilm. "Indagine ad alto rischio"
19.45 POPEYE
20.00 QUELLI CHE LA DOMENICA. Con Fabio Fazio.
20.30 TG2 - 20.30
20.35 QUELLI CHE IL CALCIO. Con Fabio Fazio.
21.20 TG2 (ALL'INTERNO)
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
0.05 TG2 NOTTE
0.35 PROTESTANTESIMO
1.05 METEO 2
1.10 BOXE: ZOFF - LIFA
2.10 RAINOTTE
2.12 ITALIA INTERROGA
2.20 QUESTA ITALIA
2.50 STUDIO LEGALE. Con Ugo Ruffolo.
3.00 SCANZONATISSIMA
3.40 CONSORZIO NET.T.UN.O. - LEZIONI UNIVERSITARIE

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
7.50 LE DICIOTTENNI. Film (commedia '55). Di Mario Mattioli. Con Marisa Allasio, Virna Lisi.
9.20 TOTO' AL GIRO D'ITALIA. Film (comico '49). Di Mario Mattoli. Con Toto', Isa Barzizza.
10.45 TG3 EUROPA
11.15 SI GIRA: CITTA' PER CITTA' L'84. GIRO D'ITALIA
12.05 CARAVAGGIO
12.40 LA MUSICA DI RAITRE
13.35 ART-TU E I TAVOLI ROTONDI. Con Philippe Daverio.
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.30 CICLISMO: 84. GIRO D'ITALIA
16.05 GIRO ALL'ARRIVO
17.00 PROCESSO ALLA TAPPA
17.45 IPPICA: DERBY DI GALOPPO
18.00 EQUITAZIONE: CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 CICLISMO: 84. GIRO D'ITALIA - TGIRO
20.30 BLOB
20.50 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.40 TG3
22.55 TG3 SPECIALE ELEZIONI: SINDACI ULTIMO ROUND
0.20 TG3 - TG3 METEO
0.25 TG3 SPECIALE ELEZIONI (REGIONI INTERESSATE)
0.25 RAINEWS 24 - SPECIALE ELEZIONI 2001

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3 - TRIBUNA SPORTIVA
20.55 ALPE ADRIA

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.53 BORSA E MONETE
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.15 SPECIALE: SEI FORTE MAESTRO 2
9.30 PAPA' NOE'. Telefilm. "L'orso in gabbia"
10.30 CIAK JUNIOR
11.00 QUA LA ZAMPA DOGGIE
11.30 JETSONS - I PRONIPOTI
12.00 FLINTSTONES - GLI ANTENATI
12.30 COSBY. Telefilm. "Una nuova realta'"
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA (IL MEGLIO DI). Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
18.15 CASA VIANELLO. Telefilm. "Enoteca Vianello"
18.45 BUONA DOMENICA (IL MEGLIO DI) - SECONDA PARTE
20.00 TG5
20.30 STRANAMORE. Con Alberto Castagna.
23.20 TG5 - SPECIALE ELEZIONI
0.00 NONSOLOMODA. Con Michelle Hunziker.
0.30 TG5 - SPECIALE ELEZIONI
2.00 BLOW UP. Film (drammatico '66). Di Michelangelo Antonioni. Con David Hemmings, Vanessa Redgrave, Sarah Miles.
3.45 VOCI NELLA NOTTE. Telefilm. "Uno sporco ricatto"
4.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Non ti ho mai promesso una rosa, Marvin"
5.30 SISTER SISTER. Telefilm. "Problemi di cuore"

ITALIA1

7.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.30 IO E MIO FRATELLO. Telefilm. "Una decisione difficile"
11.00 LA TATA. Telefilm. "Nonna di picche nonna di denari"
11.30 LA TATA. Telefilm. "Marito vietato"
12.00 GRAND PRIX
12.35 STUDIO APERTO
12.55 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi.
13.40 LE ULTIME DAI CAMPI
13.45 HERCULES. Telefilm. "Hercules e gli argonauti"
15.40 TEQUILA & BONETTI. Telefilm. "Delitto su commissione"
17.35 BAYWATCH. Telefilm. "Vecchi amici"
19.25 BUGS BUNNY
19.30 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA
20.45 X-FILES. Telefilm. "Medusa"
22.35 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.45 CONTROCAMPO SERIE B
0.55 STUDIO SPORT
1.25 SUPER (R)
2.00 I-TALIANI. Telefilm. "Sorridi prego"
2.50 LISBONA. Film tv (avventura '90). Di Jeannot Szwarc. Con Mireille Darc, Jean Sorel.
4.20 ZANZIBAR. Telefilm. "Aspettando Raul"
4.45 BENNY HILL SHOW
6.10 PRIMI BACI. Telefilm. "La confessione" - "La prova del due"

RETE4

6.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R). Con Alessandro Cecchi Paone.
6.30 MURDER CALL. Telefilm. "Il tocco dell'artista"
7.20 MURDER CALL. Telefilm. "La tavola dell'assassino"
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
12.30 MELAVERDE. Con Susanna Messaggio e Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 L'INCOMPARABILE CRICHTON. Film (commedia '57). Di Lewis Gilbert. Con Kenneth More, Diane Cilento, Cecil Parker.
16.00 MIKE - SPEDIZIONE AL POLO. Con Mike Bongiorno.
16.30 L'AFFARE BLINDFOLD. Film (spionaggio '66). Di Philip Dunne. Con Rock Hudson, Jack Warden, Claudia Cardinale.
18.30 COLOMBO. Telefilm. "Vino d'annata"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
20.35 TRACCE DI ROSSO. Film (thriller '92). Di Andy Walk. Con James Belushi, Lorraine Bracco.
22.40 LE ACROBATE. Film (drammatico '97). Di Silvio Soldini. Con Licia Maglietta, Valeria Golino.
1.35 DELITTO SENZA PECCATO. Film (giallo '48). Di W. Dieterle. Con Robert Cummings, Loretta Young.
3.10 PIERINO TORNA A SCUOLA. Film (comico '90). Di Mariano Laurenti. Con Alvaro Vitali, Elena Fabrizi, Nadia Bengala.
4.35 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.55 CHI MI HA VISTO (R)

TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.05 AUTOSTOP PER IL CIELO. Telefilm.
8.00 METEO
8.05 OROSCOPO
8.10 AUTOSTOP PER IL CIELO. Telefilm.
9.10 BLU & BLU (R)
9.45 DOMENICA SPORT
11.50 ALF. Telefilm.
12.25 METEO
12.30 TG INCONTRA
12.45 TMC NEWS - METEO
13.00 CAMPIONATO MONDIALE DI SUPERBIKE - 1A GARA
14.10 OCEANO ROSSO. Film (avventura '55). Di William A. Wellam. Con John Wayne, Lauren Bacall, Anita Eckberg.
16.50 CAMPIONATO MONDIALE DI SUPERBIKE - 2A GARA
18.40 TMC NEWS - METEO
19.00 AUTOSTOP PER IL CIELO. Telefilm.
20.40 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Con Roberto Giacobbo.
22.30 GOLEADA. Con Massimo Caputi.
0.05 TMC NEWS
0.25 ...E' MODA
1.20 SCHIMANSKI. Telefilm.
3.00 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.00 FELICITA'. Telenovela.
6.30 MADE IN ITALY
7.00 WANDIN VALLEY. Telefilm.
8.30 AMICO GATTO. Documenti.
9.00 KIMBA
10.00 FELICITA'. Telenovela.
10.25 KELLY. Telefilm.
10.50 AUTOMOBILISSIMA
11.15 IL NOTIZIARIO DI CONFINE
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DEL SANTO PADRE IN DIRETTA
12.25 AMARE TRIESTE
12.35 CARTOONS CLASSICS
13.00 FURORE. Film (drammatico '40). Di John Ford. Con Henry Fonda, Jane Darwell.
14.30 EVENING SHADE. Telefilm.
15.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
18.30 CARTELLINO ROSSO
19.30 AUTOMOBILISSIMA
20.00 DOMENICA QUATTRO
21.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.30 DOMENICA QUATTRO
1.00 RADICI, LE NUOVE GENERAZIONI. Scenegg.
2.40 DOMENICA QUATTRO
4.10 DESTINI 2. Telenovela.

TELEFRIULI

7.45 TELEGIORNALE F.V.G.
10.10 ALEFF
12.00 CALCIO BIS
13.00 FRIULI E I SUOI TESORI
13.30 SPECIALE 75. ANNIVERSARIO 2. STORMO
14.00 PORDENONE MAGAZINE.
14.15 SETTIMANA FRIULI
15.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
19.15 GOLF CLUB LIGNANO: PRO AM CUP
19.30 SPORT IN...
0.05 FILM. Film.

RETE A

7.00 INBOX
8.00 SUNSHINE
8.50 TGA
9.00 PUSHUP
11.00 INSIDE
12.20 TGA
12.30 VIVA HITS
13.00 VIVACE'
14.00 POLE POSITION
15.00 VIV.IT (THE BEST OF)
16.00 INBOX
17.00 TGA
17.10 VIVA HITS
18.10 NUOVO DA VIVA
18.50 TGA
19.00 OVERDRIVE
20.00 VIVA CHIPS
21.00 VIVA HITS
22.50 TGA
23.00 TERMINAL
24.00 GECKO
1.00 DANCE NIGHT

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 PARLIAMO DI...NOTTE
15.00 NBA ACTION
15.30 LA REGINA DEI 1000 ANNI
16.00 RIVIVIAMOLJ INSIEME - 30 ANNI DI TV. Documenti.
16.45 ECO
17.30 ITINERARI. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 LA REGINA DEI 1000 ANNI
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E... DINTORNI
21.10 PERSONA NON GRATA. Documenti.
22.05 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.20 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.35 TV TRANSFRONTALIERA
23.05 CALCIO: OLIMPIJA - MARIBOR (SINTESI)
24.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE (R)
0.15 TV TRANSFRONTALIERA

ANTENNA 3 TS

6.30 COLLEGAMENTO 24 ORE FINANZA
13.00 GENTE E PAESI
14.00 POLTRONA AL CINEMA
17.00 POMOFIORE
19.00 AMARE TRIESTE
19.20 A3 TRIESTE SPORT
20.30 ANTENNA 13
23.00 A3 TRIESTE SPORT
24.00 IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE - 5^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
8.10 CAVALLO MANIA
8.35 CHARLESTON. Telefilm.
11.05 CANZONI ED EMOZIONI
12.05 HARD TREK
12.30 COMMERCIALI
13.15 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
13.35 CAMMINA CAMMINA. Documenti.
14.05 CIAO NORDEST
17.15 TRA CIELO E TERRA, STORIA ED IMMAGINI. Documenti.
19.05 TPN FRIULI SPORT
21.00 COMMERCIALI
22.00 TPN FRIULI SPORT
0.05 COMMERCIALI
0.15 FILMATO EROTICO. Film.
1.00 TPN FRIULI SPORT
3.00 PROGRAMMA DI ARTE VARIA

TMC2

8.30 PURE MORNING
11.30 CINEMATIC
12.00 HIT LIST ITALIA+
14.00 2GETHER (R). Telefilm.
15.00 MAKING THE VIDEO: DESTINY'S CHILD
15.30 VIDEOGRAPHY: DESTINY'S CHILD
16.00 MAKING THE VIDEO: AEROSMITH
16.30 VIDEOGRAPHY: AEROSMITH
17.00 MAKING THE VIDEO: EMINEM
17.30 VIDEOGRAPHY: EMINEM
18.00 FLASH
18.10 HITS NON STOP
18.30 TRL NIGHT (R)
19.30 WEEK IN ROCK (R)
20.00 SAT WHAT? (R)
20.30 BRADIPO (R). Telefilm.
21.00 TOP SELECTION (R)
22.30 LOVE LINE (R)
23.30 UNDRESSED. Telefilm.
0.30 STYLISSIMO (R)
1.00 YO!
2.00 MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 OKAY MOTORI
7.00 MONITOR
7.30 AH AH AH
12.00 LISCIO IN TV
13.00 MOTORING
13.30 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 NOVASTADIO
20.00 NOVASTADIO SERA
22.45 GOLDEN GOL

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
18.30 L'ARCA DEL NORDEST
19.00 HABITAT
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
22.45 GEMELLE. Film tv (thriller '92). Di Tom Berry. Con Stephanie Kramer, Frederic Forrest, James Brolin.
0.45 NEWS LINE SETTE
1.00 COMING SOON TELEVISION
1.15 THE BORDER U.S.A.. Film (azione). Di Christopher Leitch. Con Telly Savalas, Eddie Albert.
3.15 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 ORACOLANDO
9.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
10.30 CHI E' IL MILIARDARIO. Film. Di S. Nicolaescu.
12.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 HOWLING V. Film (fantastico '89).
16.00 ROSA DE LEJOS. Telenovela.
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
19.30 RANMA
20.30 TUTTI IN CAMPO
22.30 SEVEN SHOW
24.00 FILM. Film.
1.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

TELECHIARA

16.00 CHIESA NEL TRIVENETO
16.30 VANGELO
16.40 UNO DI NOI. Telefilm.
18.00 GEOLOGIA - SECONDA PARTE. Documenti.
19.00 GLI INVINCIBILI
19.20 BUM BUM
19.45 VANGELO
20.00 OCTAVA DIES
20.30 ZIBALDONE
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 ERCOLE E LA REGINA DI LIDIA. Film (mitologico '59). Di Pietro Francisci. Con Steve Reeves, Sylva Koscina.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00. GR1; 6.03: Bella Italia; 6.08: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.06: T3 Est-Ovest; 7.20: Shavuoth (Pentecoste); 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1, 8.34: Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.00: GR1; 9.04: Viva Verdi; 9.15: Con parole mie, 9.30 Santa Messa; 10.10. Diversi da chi? 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.08: Oggiduemila; 11.55: Recita dell'Angelus del Santo Padre, 12.40 GR Regione; 13.00: GR1; 13.34: Consigli per gli acquisti; 13.50. Speciale Formula 1. Gran Premio di Monaco; 14.13. Domenica Sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.53: GR1; 17.00: GR1; 18.00: 84. Giro ciclistico d'Italia - Villa tappa; 19.00: GR1; 20.05: Ascolta, si fa sera, 21.00: GR1, 23.00: GR1; 23.50: Speciale Oggiduemila, 0.00: Il Giornale della Mezzanotte, 0.38: La notte dei misteri; 2.00: GR1; 2.02 Non solo verde - Bella Italia; 3.00: GR1, 4.00 GR1, 5.00. GR1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue

6.00 Incipit, 6.01: Il Cammello di Radiodue, 6.30 GR2; 7.30: GR2, 7.54: GR Sport; 8.00 Il Cammello di Radiodue; 8.30: GR2, 9.00: Le parole che non ti ho chiesto; 9.33: Penelope Wait; 10.30: GR2; 10.37: Luci e Ambra; 12.00: Fegiz Files, 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Test a Test; 13.30: GR2; 13.40. Donna Domenica; 15.00: Catersport; 15.50: GR2; 17.00: Strada facendo, 17.30. GR2; 19.30. GR2; 19.54: GR Sport; 20.00: Dispenser; 20.30: GR2; 20.56: Angelo il Custode - in onda media; 21.00: Volevo essere Mick Jagger; 21.30: GR2; 23.00: Fans Club; 0.00: Lupo solitario; 0.30: Due di notte, 3.00: Incipit (R); 3.01: Solo Musica; 5.00: Il Cammello di Radiodue.

Radiotre 95.8 o 98.5 MHz/1602 AM

6.00. Mattinotre; 6.45. GR3; 7.15. I Mostri; 7.30. Prima Pagina, 8.45: GR3, 9.01: Mattinotre; 10.00: Candide, 10.45: GR3; 10.50: I concerti del Quirinale di Radiotre; 12.00: Uomini e profeti; 12.47: Di tanti palpiti; 13.45: GR3; 14.00: Grammelot: Una storia infinita; 16.45: GR3; 17.30: Uer: Royal Concertgeboow Orchestra; 18.45: GR3; 19.30: Cinema alla radio; 20.45: Radiotre Suite; 21.00: What if? La storia (im)possibile; 21.30 Il Cartellone: Ensemble Recherche; 23.30: Musica a soggetto, 0.00: Notte Classica.

Notturno Italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06), 1.09 Notiziario in tedesco (2.09 - 3,09 - 4,09 - 5,09) 5.30 Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale

8.40: Tg3 giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.10: Racconti della domenica; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria.
14.30: Racconti della domenica; 14.50. Spazio musica; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: Santa Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi: Storie di animali, di Drago Gorup, regia di Adrijan Rustja. Quarta e ultima parte; 10.35: Musica in allegria; 11.20: Musica religiosa; 11.40: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Cabaret; 15: Realtà locali; 16: Musica e sport; 17.30: Dalle nostre manifestazioni: Primorska poje 2001; 18.15: Musica leggera slovena; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmadomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news, 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori; Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10. «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica, 22.05 Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – i dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità, 9.05: Disconucleare, 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività, 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18. Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo, dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30 Rai Il giornale del mattino.*

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

ORARIO: dal lunedì al venerdì: 8.30/13.00 - 15.30/20.00 • Sabato: 8.30/13.00

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO S. GIOVANNI S.R.L. VIA GIULIA 102/A

Tel. 040.57.08.131

40.000.000 - VIA DELL'INDUSTRIA, monolocale composto da ingresso, cucina abitabile, stanza e bagno. Da ristrutturare. ZONA SERVITA. **TEL. 040/5708131**

120.000.000 - S. GIACOMO, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale e bagno. Ampio armadio a muro. PIANO ALTO, LUMINOSO, BUONE CONDIZIONI. **TEL. 040/5708131**

130.000.000 - STR. DI GUARDIELLA, appartamento, in palazzina d'epoca ristrutturata, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno e cantina. TERMOAUTONOMO, BUONE CONDIZIONI, LUMINOSO. **TEL. 040/5708131**

180.000.000 - ZONA S. VITO, appartamento composto da ingresso, cucinino, soggiorno, salotto, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. LUMINOSO, PIANO ALTO CON ASCENSORE. BUONE CONDIZIONI. **TEL. 040/5708131**

210.000.000 - VIA DELL'INDUSTRIA, appartamento di ampia metratura composto da ingresso, salotto con angolo cottura, due camere matrimoniali, cameretta e bagno. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. **TEL. 040/5708131**

225.000.000 - S. GIACOMO, ATTICO composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno. AMPIO TERRAZZO, VISTA MARE. **TEL. 040/5708131**

500.000.000 - LOCALITA' BANNE, casa semindipendente su due livelli: **piano terra** composto da ingresso, soggiorno con cucinino, due camere matrimoniali e bagno. **Primo piano** composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere matrimoniali e bagno. AMPIO GIARDINO con ACCESSO AUTO. POSSIBILITA' BIFAMILIARE. **Tel. 040/5708131**

AFFITTO 1.000.000 - STR. PER LONGERA, appartamento in casetta composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio e terrazzo. ARREDATO, BUONE CONDIZIONI. **TEL. 040/5708131**

RICHIESTE URGENTI

- **Per nostro cliente cerchiamo appartamento 2/3 vani in zona compresa tra V.le Sanzio, Pindemonte, il Giulia, Rotonda del Boschetto.**
- **Urgente con definizione immediata cerchiamo appartamento 80/100 mq in stabile recente, zona semicentrale.**
- **Notevoli richieste d'acquisto di appartamenti e casette per la zona San Giovanni, Longera, Rotonda del Boschetto, il Giulia di varie metrature e prezzi.**

SI EFFETTUANO VALUTAZIONI GRATUITE!

E-mail tscn3@tecnocasa.it

AFFILIATO AIRONE S.R.L. VIALE XX SETTEMBRE 5/A

Tel. 040.36.90.22

28 MILIONI - AD.ZE P.ZZA GARIBALDI (Euro 14.461) POSTO AUTO COPERTO con acqua e luce. Apertura con telecomando. **Tel. 040/369022.**

40 MILIONI - AD.ZE G. PUBBLICO (Euro 20.658) Monolocale di 40 mq ca.: cucina abitabile, camera, wc. VISTA APERTA. **Tel. 040/369022.**

130 MILIONI - S. GIACOMO (Euro 67.139) Atrio, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cortile di proprietà. Possibilità acquisto posto auto e moto. PRIMO INGRESSO. **Tel. 040/369022.**

150 MILIONI - AD.ZE P.ZZA VICO (Euro 77.468) Piano alto: ingresso, soggiorno, cucina abitabile con balcone, tre camere, bagno, ripostiglio, cantina. **Tel. 040/369022.**

150 MILIONI VIA PADUINA (Euro 77.469) In stabile d'epoca ristrutturato appartamento di 95 mq con ottima disposizione. BUONE CONDIZIONI. **Tel. 040/369022.**

165 MILIONI VIA KANDLER (Euro 85.215) In stabile recente appartamento di 86 mq composto da ingresso, cucina abitabile, salone, camera, bagno, ripostiglio, balcone, soffitta. PARZIALMENTE RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

DA 180 A 200 MILIONI - S. GIACOMO (Euro da 92.962 a 103.291) Appartamenti di 75 mq ca. composti da salone con angolo cottura, due camere, bagno e balcone. PRIMI INGRESSI. Possibilità acquisto posto auto e moto. **Tel. 040/369022.**

190 MILIONI - VIA GINNASTICA (Euro 98.127) Appartamento di 105: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, stanzino, bagno. Impianti a norma. OTTIME CONDIZIONI. **Tel. 040/369022.**

210 MILIONI - VIA KANDLER (Euro 108.456) Ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina. Termoautonomo e ascensore. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

265 MILIONI - MUGGIA (Euro 136.861) Appartamento molto luminoso composto da ingresso, cucina, quattro camere, bagno. **Tel. 040/369022.**

270 MILIONI - VIA PIETA' (Euro 139.443) Appartamento di 135 mq composto da atrio, cucina abitabile, salone, tre camere, ripostiglio, doppi servizi, due balconi. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

285 MILIONI - VIA IMBRIANI (Euro 147.190) Appartamento di 86 mq composto da ingresso, tre camere, bagno, terrazzo. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

AFFITTI

900.000 VIA MANZONI (Euro 465) Ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno ARREDATO. RISTRUTTURATO. Incluse spese condominiali **Tel. 040/369022.**

1.200.000 VIA GIULIA (Euro 620) Mansarda ristrutturata composta da atrio, soggiorno con camino, due camere, doppi servizi. Incluse spese condominiali ARREDATA **Tel. 040/369022.**

1.300.000 VIA PADUINA (Euro 671) Locale d'affari di 75 mq con bagno ESCLUSE SPESE ACCESSORIE. **Tel. 040/369022.**

E-mail tscn1@tecnocasa.it

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L. VIA FABIO SEVERO 101

Tel. 040.57.08.400

130 MILIONI – VIA GIULIANI (Euro 67.139) Atrio, angolo cottura con cucina in muratura, soggiorno, due stanze, bagno e cantina. **RISTRUTTURATO**

135 MILIONI – VICOLO DELL'EDERA (Euro 69.722) Atrio, cucina abitabile con balcone, camera, bagno, wc, soggiorno con balcone, ripostiglio e cantina. **CASA D'EPOCA**

140 MILIONI – VIA BAIARDI (Euro 72.304) In casetta su due piani appartamento con giardino composto da tre stanze, cucina e bagno. Box in comunione. **NEL VERDE.**

150 MILIONI – AD.ZE F. SEVERO (Euro 72.304) Atrio, cucina, soggiorno, matrimoniale, stanzino, bagno, wc, balcone e cantina. **TERMOAUTONOMO IN ZONA SERVITA**

155 MILIONI - VIA S. SERVOLO (Euro 80.050) Piano alto con cucinino e tinello, tre stanze, bagno con vasca, lavanderia e tre poggioli. **TERMOAUTONOMO.**

160 MILIONI - UNIVERSITA' NUOVA (Euro 82.633) In zona servita con ingresso, bagno, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, ripostiglio COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO.

230 MILIONI – AD.ZE VIA CANTU' (Euro 118.785) 150 mq con atrio, cucina, salone, tre camere, bagno, wc e balcone. **MOLTO TRANQUILLO E VISTA PANORAMICA**

270 MILIONI - VIA GIULIANI (Euro 139.443) In stabile d'epoca completamente ristrutturato. 100 mq con cucina abitabile, salone, doppi servizi e ripostiglio. **POSTO AUTO DI PROPRIETA' IN GARAGE.**

350 MILIONI - VIA TIBULLO (Euro 196.253) in palazzina nel verde, appartamento con atrio, cucina abitabile, con veranda, tre stanze, salone con terrazzino, doppi servizi. Box auto. **VISTA PANORAMICA. Tel. 040/5708400.**

440 MILIONI – AD.ZE VIA CANTU' (Euro 227.241) In zona tranquilla con tre camere, cucina, salone, doppi servizi, ripostiglio, tre balconi, cantina e box auto. Posteggio condominiale e vista panoramica. **PALAZZINA RECENTE.**

E-mail tsce1@tecnocasa.it

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L. FILIALE DI BAIAMONTI VIA BAIAMONTI 64/2

Tel. 040.83.06.06

61 MILIONI VIA BAIAMONTI (Euro 31.504) In casa d'epoca monolocale con cucina abitabile, bagno e camera matrimoniale. **OTTIMO INVESTIMENTO.**

106 milioni VIA BAIAMONTI (Euro 54.744) appartamento IV piano senza ascensore composto da soggiorno, camera, cucina ab., bagno e wc separati. L'appartamento è molto luminoso con vista aperta. Appena ristrutturato con riscaldamento autonomo. Spese condominiali minime. OTTIMO INVESTIMENTO.

110 milioni VIA BAIAMONTI (Euro 56.810) Secondo piano con ascensore da ristrutturare ingresso, cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo. Vista nel verde. Stabile in fase di ristrutturazione a livello di facciate esterne. Zona servita.

135 milioni VIA RONCHETO (Euro 69.722) appartamento situato internamente rispetto alla strada, piano basso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, ripostiglio e poggiolo. Zona servita, tranquilla e nel verde. Da rivedere internamente. Scalini per arrivare all'appartamento.

176 MILIONI - San.Vito (Euro 90.896) Ingresso, tre stanze, cameretta, bagno, wc, cucina abitabile, veranda e cantina in muratura. Termoautonomo con giardino e posto auto condominiale. **MOLTO LUMINOSO E NEL VERDE. DA RISTRUTTURARE.**

210 milioni SERVOLA (Euro 108.456) appartamento al 2° piano in buonissime condizioni composto da ingresso, soggiorno con terrazzo verandato, cucina abitabile con terrazzino, bagno, 2 camere, ripostiglio, cantina e posto auto. Zona molto tranquilla e immersa nel verde. Stabile molto luminoso.

225 milioni SERVOLA (Euro 116.203) appartamento in palazzina recente in ottime condizioni I piano composto da ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno e ripostiglio. BOX E POSTO AUTO DI PROPRIETA'. Zona molto tranquilla e luminosa. Nel verde.

850 milioni LOC. MATTONAIA (Euro 438.988) casa trifamiliare su 2 livelli con cantine e box per 3-4 auto. Al I piano 2 appartamenti di 75 mq composti da 2 camere, soggiorno, cucina ab., bagno, ripostiglio e terrazzo grande. Al II piano appartamento di 90 mq composto da soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, 2 camerette, 2 bagni e disimpegno. Tutti gli appartamenti hanno un ingresso indipendente. Giardino di circa 100 mq con orto. La casa è in ottime condizioni e si trova in zona tranquilla e molto luminosa. Vista aperta.

140 MILIONI (Euro 72.304) Vendita di edicola con licenza in zona servitissima e con ampio passaggio pedonale. Vicinanze fermata autobus e università. **OTTIMO INVESTIMENTO.**

BAIAMONTI 2300 mq con locale d'affari, uffici e magazzini. PREZZO IMPEGNATIVO, TRATTATIVE RISERVATE.

E-mail tscs2@tecnocasa.it

AFF. STUDIO ROIANO S.R.L. VIA DI ROIANO 5/C

Tel. 040.41.18.08

80 milioni - NUOVA ACQUISIZIONE - **ROIANO bassa - VIA MIRTI** - In stabile d'epoca, ampio bilocale composto da ingresso, cucina abitabile, stanza matrimoniale, soggiorno, bagno completo e ripostiglio. **Tel. 040/411808**

120 milioni - ROIANO - In stabile d'epoca al piano alto, appartamento di 100 mq composto da due stanze matrimoniali, stanza singola, soggiorno, cucina abitabile, separati e cantina. **MOLTO LUMINOSO** in **ZONA SERVITA. Tel. 040/411808**

140 milioni - GRETTA - VIA BONOMEA - In palazzina residenziale appartamento in buone condizioni composto da ingresso, soggiorno, cucinino, stanza matrimoniale, bagno, ampio poggiolo e spaziosa soffitta. **In posizione molto tranquilla con SCORCIO MARE.** Parcheggio condominiale. **Tel. 040/411808**

175 milioni - VIA DEI MORERI in ZONA RESIDENZIALE - appartamento in palazzina recente, ingresso, soggiorno, cucinino, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio e poggiolo. **ASCENSORE E POSTO AUTO CONDOMINIALE, IMMERSO NEL VERDE. Tel. 040/411808**

190 milioni - ROIANO in ZONA SERVITA - In stabile signorile appartamento di ampia metratura composto da ingresso cucina abitabile, stanza matrimoniale, grande soggiorno con poggiolo, stanza singola, servizi separati, ripostiglio, cantina. **QUARTO PIANO CON ASCENSORE. CANTINA e SOFFITTA. Tel. 040/411808**

260 MILIONI - NUOVA ACQUISIZIONE - **VIA DITTAMO** - Splendido e soleggiatissimo **ATTICO** in buone condizioni interne al settimo piano di uno stabile recente, **con doppia terrazza di 25 e 10 mq** e doppia esposizione, composto da una spaziosa cucina, ampio soggiorno, camera matrimoniale, bagno completo con vasca, ripostiglio. **BOX** auto di proprietà. TRANQUILLITA' e VISTA APERTA. **Tel. 040/411808**

330 milioni - CENTRALISSIMO - In stabile d'epoca signorile, appartamento di ampia metratura (315 mq) parzialmente da ristrutturare. Possibile divisione in due alloggi. **OTTIMA SOLUZIONE PER STUDI O UFFICI. Tel. 040/411808**

670.000.000 - PROSECCO - casa semindipendente, di recente costruzione su due piani ingresso, soggiorno, saloncino con caminetto, matrimoniale, due stanze, studio doppi servizi, ripostiglio; accesso auto e autorimessa. GIARDINO di proprietà di 700 mq, doppio poggiolo e TERRAZZA. OTTIME CONDIZIONI interne ed esterne. **Tel. 040/411808**

COSTIERA - ZONA FILTRI - Immersa in uno **SPLENDIDO GIARDINO** alberato con accesso privato alla SPIAGGIA, **VILLA sul MARE** disposta su due livelli composta al primo piano da atrio, cucina abitabile, sala da pranzo ed al secondo da soggiorno, stanza matrimoniale, singola, bagno completo e TERRAZZO di 30 mq FRONTE MARE. Al piano seminterrato ampia cantina adibita a taverna (con riscaldamento) e situato nel giardino uno **Chalet** abitabile di 20 mq. composto da una zona giorno con cucinino e wc. **POSIZIONE UNICA.** Trattative riservate. **Tel. 040/411808**

E-mail tsho1@tecnocasa.it

AFF. INTER MED S.R.L. (SEDE LEGALE VIA GEPPA 17) VIA SETTEFONTANE 29/A

Tel. 040.39.33.29

L. 40.000.000 - Euro 20.658 - ZONA SETTEFONTANE - BOX singolo di recente costruzione. Libero da subito. **Tel. 040/393329**

L. 69.000.000 - Euro 35.636 - S. LUIGI - Appartamento di 45 mq c.a. in casetta internamente composto da: cucina, due camere, wc esterno, cantina. Da rivedere. Fantastica VISTA MARE E CITTÀ. **Tel. 040/393329**

L. 119.000.000 - Euro 61.458 - VIA GAMBINI - Appartamento di 70 mq c.a. recentemente rimodernato internamente composto da: corridoio centrale, due camere, stanzino, cucina abitabile, bagno, Termoautonomo, impiantistica e serramenti nuovi. PORTA BLINDATA. **Tel. 040/393329**

L. 139.000.000 - Euro 71.787 - Primo piano di 73 mq c.a. adatto anche a persone anziane esposto completamente sul verde si compone di ingresso, soggiorno cucina abitabile, camera, camerino, bagno. **Tel. 040/393329**

L. 169.000.000 - Euro 87.281 - SETTEFONTANE - QUARTO PIANO con ASCENSORE composto da: ingresso, tre camere, cucina, bagno, due balconi. Termoautonomo. Esposto a sud. **Tel. 040/393329**

L. 229.000.000 - Euro 118.269 - ZONA FIERA - PIANO ALTO DI 86 mq c.a. con ascensore internamente composto da: ampio ingresso con armadio a muro, due camere, bagno, wc entrambi con finestra, grande ripostiglio, cucina abitabile con poggiolo, soggiorno con balcone, cantina. Stabile PERFETTO, IMPECCABILE! **Tel. 040/393329**

L. 250.000.000 - Euro 129.114 - PERIFERICO - Recente perfetto di 90 mq c.a. internamente composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, rip., due balconi. Doppio POSTO AUTO. Termoautonomo. **Tel. 040/393329**

L. 320.000.000 - Euro 165.266 - OPICINA - CASETTA accostata recente con rifiniture moderne si compone al piano terra di un ampio soggiorno con caminetto con accesso diretto al cortile di proprietà, cucina, bagno. Al piano superiore si accede tramite una scala ad una rampa, dove troviamo due camere e un bagno completo di ampie dimensioni. Completano la proprietà una grande soffitta rivestita totalmente in legno, un box auto ed un posto auto esterno. Tutto questo a tre minuti dal centro... introvabile! **Tel. 040/393329**

L. 260.000.000 - Euro 134.278 - VIA SETTEFONTANE - Locale d'affari fronte strada di 100 mq c.a. con ampie vetrine e portico più soppalco di 20 mq c.a., il tutto in ottime condizioni interne in zona di fortissimo passaggio pedonale. LIBERO DA SUBITO. **Tel. 040/393329.**

SPECIALE AFFITTI: ZONA PIAZZA HORTIS:
L. 850.000 Euro 439 - App. al secondo piano composto da: corridoio, tre camere, cucina ab., wc bagno. Libero da subito.

E-mail tscn2@tecnocasa.it

Noi di Tecnocasa facciamo di tutto per farvi felici.
Vi offriamo: la massima capillarità, con oltre 1.900 agenzie affiliate su tutto il territorio, il supporto di una banca dati aggiornatissima su Italia ed estero, un sito web e una rivista quindicinale con migliaia di proposte, la sicurezza e la tutela dei vostri interessi attraverso un'assistenza finanziaria globale.
Ma c'è di più: volete sapere perché Tecnocasa è il primo network italiano di intermediazione immobiliare in franchising? Entrate in un'agenzia Tecnocasa e... mettetevi comodi.

KìRON®
FRANCHISING NETWORK

Affiliato: SOFIM S.a.s. di Cargnello Adriano & C.

MUTUI CASA
040.5708170 Via Giulia, 60 (TS)

C'è una via nuova per trovare casa...

www.tecnocasa.com

La tranquillità di fare centro

RITORNO AL TOTTENHAM

Teddy Sheringham torna al Tottenham. Il club londinese ha annunciato l'ingaggio con contratto biennale del 35enne attaccante, che ha ottenuto la lista gratuita dal Manchester. Si tratta del primo acquisto del nuovo allenatore degli Spurs, l'ex ct della nazionale Hoddle. Sheringham aveva trascorso 5 anni a White Hart Lane prima di approdare all'Old Trafford nel 1997.

OGGI IN TV

9.25 Raiuno: G.P. di Monaco di F1 (Warm Up)
13.10 Raiuno: Pole position
13.40 Raiuno: Gran Premio di Monaco di Formula 1
14.30 Raitre: Ciclismo: 84. Giro d'Italia
16.05 Raitre: Giro all'arrivo
17.45 Raitre: Ippica: Derby di Galoppo
18.00 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
18.30 Telequattro: Cartellino Rosso
19.20 Antenna 3 TS: A3 Trieste sport
20.00 Raidue: Quelli che la Domenica
20.00 Raitre: Ciclismo: 84. Giro d'Italia - TGiro
20.00 Telequattro: Domenica quattro
20.30 Antenna 3 TS: Antenna 13
20.35 Raidue: Quelli che il calcio
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
22.30 Telemontecarlo: Goleada
22.35 Italia 1: Controcampo
23.00 Antenna 3 TS: A3 Trieste sport

100 ANNI DI RIVER PLATE

Il River Plate ha 100 anni. Il club di Buenos Aires, uno dei due più popolari in Argentina insieme al Boca Juniors, ha festeggiato la storica ricorrenza con un partita amichevole allo stadio Monumental contro gli uruguayani del Penarol, e con altre celebrazioni cui hanno preso parte innumerevoli tifosi. Il presidente argentino Fernando de la Rua è stato l'ospite d'onore d'onore.

SPORT

CALCIO SERIE C2 Gli alabardati ricominciano oggi al «Rocco» contro la Pro Patria la rincorsa verso la promozione

La Triestina risale sul treno della C1

Indispensabile una vittoria per ribaltare il pronostico. Boscolo al posto di Zago

IL PROGRAMMA

Pro Vercelli e Mestre si contendono un posto in finale

SERIE C1

Girone A
Per i play-off Spezia-Como, Arezzo-Livorno. Play-out: Brescello-Carrarese, Reggiana-Alzano.

Girone B
Per i play-off Ascoli-Messina, Avellino-Catania. Play-out: Atletico Catania-Lodigiani, Viterbese-Nocerina.

SERIE C2

Girone A
Per i play-off Pro Vercelli-Mestre e Triestina-Pro Patria. Play-out: Moncalieri-Legnano, Novara-Fiorenzuola.

Girone B
Per i play-off Prato-Chieti, Teramo-Rimini. Play-out Maceratese-Faenza, Viareggio-Russi.

Girone C
Per i play-off Sora-Campobasso, Puteolana-Catanzaro (domani sul neutro di Benevento). Play-out Cavese-Sant'Anastasia, Turris-Tricase.

Rossi conferma la squadra delle ultime giornate ma in panchina non ci sarà Provitali. Micciola e Lardieri le alternative per il reparto avanzato

TRIESTE Signori in carrozza, si riparte. Per la quinta volta nella sua nuova vita, la Triestina salta sul treno dei play-off prendendo posto nell'ultimo vagone. Finora è stata sempre costretta a scendere in corsa, ma stavolta si è messa in testa di arrivare a tutti i costi a destinazione. Rossi e i suoi prodi hanno intenzione di scendere solo all'ultima fermata, quella della C1. Ma è possibile coltivare piccoli sogni dopo le roventi delusioni del passato? Forse sì, Ci sono piccoli segnali, appena percettibili, che dicono che questa squadra può arrivare in fondo, specialmente se riuscirà a portare la dea bendata (quasi sempre decisiva in queste situazioni) dalla sua parte. Sul piano della qualità questa Triestina ha qualcosa in meno di quella di Beruatto-Dossena, e anche di quelle di Mandorlini e Costantini ma ha altre virtù e risorse. E' un gruppo sereno, pieno di entusiasmo che ha trovato i giusti equilibri fuori e dentro il campo. Non è poco. L'Alabarda che ha riacciuffato al volo i play-off nelle ultime cinque giornate ha dimostrato di poter compiere qualsiasi impresa in questa categoria. Ha anche quella sfrontatezza che a volte è necessaria per andare lontano.

Per buttare giù dal treno la Pro Patria c'è però bisogno di un piccolo capolavoro tattico e almeno di un paio di numeri dei singoli. La Triestina va a scontrarsi contro la miglior difesa del torneo, praticamente un muro. Dovrà avere nervi saldi e tanta pazienza. Dovrà inoltre essere aggressiva per ribaltare una situazione sfavorevole in partenza (con due pareggi sarebbe fuori) ma anche furba. «Sono sfide che si risolvono nell'arco di 180'», spiega l'allenatore Rossi. «Faremo di tutto per vincere ma anche con un pareggio non saremo tagliati fuori». I padroni di casa dovranno puntare soprattutto sulla rapidità con la speranza di riuscire a sorprendere i bustocchi con la guardia abbassata. La Triestina ha due armi in più rispetto alla Pro Patria: una freccia come De Poli sulla fascia destra (se si esprimerà agli antichi livelli) e un trequartista sabotatore (Principalli) in grado di inserirsi tra le linee di centrocampo e difesa.

L'ultima settimana ha tolto qualche «pezzo» a Rossi. Zago ha un malanno al quadricipite, mentre è saltata una caviglia a Provitali nell'amichevole di Villesse. Il centravanti non sarebbe partito titolare ma per lui Rossi aveva ritagliato una particina particolare. Niente da fare. Ha richiamato in fretta Micciola (non in perfette condizioni) e il giovanissimo Lardieri. Saranno in panchina, eventualmente pronti per l'uso. Zago, invece, sarò sostituito da Boscolo, uno che se ci fate caso, aveva dato il meglio di sè all'inizio di stagione quando faceva molto caldo. Può essere solo una coincidenza ma anche no. In porta l'unico portiere sano (Pinzan) protetto da Scotti, Venturelli e Birtig. Sulle corsie esterne Parisi e De Poli dovranno coprire e spingere, a seconda delle circostanze. Caliari e Boscolo saranno i gestori del gioco; a loro Princivalli dovrà dare più di una mano. Davanti una coppia che è una garanzia: la potenza e la freschezza atletica di Borriello e la velocità e l'astuzia di Gubellini. In panchina Ramon (non al meglio dopo lo «strappetto») Bacis, Bambini, Masolini e Teodorani più i due attaccanti. Se dovesse andar male non sarebbe comunque il caso di fare una tragedia. C'è sempre l'appello di Busto.

Maurizio Cattaruzza

L'AVVERSARIO

Una difesa a prova di bomba

TRIESTE Alla Triestina è toccata la squadra più solida del girone. La Pro Patria si avvale di un'ottima organizzazione difensiva, è difficilissimo segnarle quando i suoi uomini sono schierati a protezione dell'esperto Caniato. I due centrali Zaffaroni e Salvalaggio non lasciano passare uno spillo. Sui palloni alti sono presoshcè imbattibili. A sinistra mancherà lo squalificato Dato (una doppietta in campionato contro gli alabardati) ma l'ultimo arrivato Guarino lo sostituirà degnamente come ha fatto due settimane fa. Il faro della squadra è il sempreverde Manicone, un giocatore che può ancora dare lezioni a tenti giovani. Ferraresso a destra e il contropiedista Porfido gli altri punti cardinali della Pro, squadra che fa poche partite da appluasi ma che fa sempre valere la sua concretezza. Da Busto stamane si muoverà una carovana di oltre 600 sostenitori con sei pullman e mezzi privati. Per fortuna le due tifoserie sono gemellate.

m.c.

Marco Borriello guiderà l'assalto alabardato.

COSÌ AL «ROCCO» (ore 16.30)

TRIESTINA
1 PINZAN
2 SCOTTI
6 PARISI
4 BOSCOLO
5 VENTURELLI
8 CALIARI
3 BIRTIG
7 DE POLI
9 BORRIELLO
10 PRINCIVALLI
11 GUBELLINI
All. ROSSI

PRO PATRIA
9 PANESI
11 PORFIDO
7 FERRARESSO
8 MANICONE
6 ARIOLI
10 CHIAROTTO
2 TONIOLO
4 SALVALAGGIO
5 ZAFFARONI
3 GUARINO
1 CANIATO
All. MOTTA

Arbitro: VICINANZA *di Albenga*

SERIE A

Fabio Capello concentrato fino all'ultimo.

Decisivo l'incontro dei giallorossi contro il Milan all'Olimpico in un turno tutto by night. Si farà festa all'Eur, lontano dallo stadio

La Roma pronta a dar vita alla notte da scudetto

La Lazio proverà a battere l'Inter per sperare ancora. La Juve non alza la bandiera bianca

ROMA È tutto pronto. È stato deciso anche il luogo che ospiterà la festa scudetto. Appuntamento alle 23 all' Eur. La Roma giallorossa prepara la notte più attesa, quella che potrebbe riportare la Lupa sulla vetta d'Italia dopo 18 anni d'attesa. Ieri Fabio Capello ha bandito gli eccessi di entusiasmo, ha invitato tutti a tenere alta la guardia. «Il Milan non regalerà nulla, lo so bene». Cesarone Maldini ha giurato che il diavolo darà il cento per cento, Kaladze, malgrado il dramma familiare che lo sta turbando, è stato convocato per la partita dell'Olimpico, dove 80 mila persone assisteranno alla sfida del gol tra Schevchenko e Batistuta.

Certo, è curioso che lo scudetto della Roma, Fabio Capello lo possa celebrare proprio contro il Milan, la squadra nella quale chiuse (da vincitore) la carriera di calciatore, prima di diventarne manager e tecnico di tanti trionfi. Una storia fatta di quattro titoli vinti in cinque anni, prima della fuga (per la vittoria) a Madrid e l'infausto ritorno in rossonero. Un clamoroso rovescio nella capitale (0-5 contro la Roma, maggio '98) gli costò la panchina del Milan. A distanza di tre anni è in arrivo la grande rivincita. Lazio e Juventus permettendo.

Ieri Carlo Ancelotti ha provato a ribadire che i suoi ci credono ancora, che non tutto è perso per lo scudetto. «Noi vogliamo vincere le ultime tre gare, poi faremo i conti». Ma subito dopo il tecnico bianconero non ha potuto astenersi dall'ammettere: «Non credo che a questo punto possano esserci cali di tensione da parte della Roma». La Juve, insomma, va alla caccia del secondo posto, che vale l'accesso alla Champions League senza passare dalla porta (e dalle fatiche) dei preliminari. E per conquistarlo bisognerà iniziare da questa sera contro il Perugia. Un nome che alla Juve evoca sempre brutte sensazioni, riportando alla mente quello scudetto scivolato via sotto il diluvio: «È un ricordo non si può cancellare - ha detto Ancelotti - rimmarrà dentro di noi come un peso».

È passato un anno, ma sembra ancora ieri, nonostante la calura che opprime Torino in queste ore. Quanto alla formazione, tutto confermato. Con Zidane alle spalle di Del Piero e Trezeguet (Inzaghi ancora una volta bocciato, ma guai a dirlo o a dire che è in partenza) e Pessotto nel ruolo di Davids. Unica novità, il brasiliano Athirson, preferito a Paramatti sulla corsia di sinistra. Un esperimento già in vista della prossima stagione.

Hernan Crespo e la Lazio vogliono provare a dare ancora un senso a quella attuale. È anche un obbligo morale, visto lo scudetto che i biancocelesti portano sul petto.

Messi da parte i fasti dell'Uefa l'Udinese lotta per la salvezza

UDINE Biliardo, tennistavolo, telefonini e quotidiani. E tanto tempo per pensare. E' la vita dei ritiri, e il ritiro dell'Udinese anche in questi giorni non ha fatto eccezione alla regola. A Magnano in Riviera, colline e tanto verde, i bianconeri tornano con la mente a questa folle stagione, vissuta sull'ascensore della follia: su e giù, ma in realtà più giù che su e non solo per motivi sportivi.

Arriva il Napoli ed è una partita da paura. Letteralmente. Uno spareggio per la salvezza e in ballo c'è di tutto e di più.

Spalletti lo ammette candidamente: quando ha preso in mano le redini della squadra mai più avrebbe pensato di ritrovarsi in questa situazione. Non tutto gli dice male, comunque: per una volta sarà infatti lui a disegnare la formazione senza i condizionamenti dettati dal medico o dal giudice sportivo.

Tutti gli uomini a disposizione e un unico grande dubbio: una punta (con due mezze punte alle spalle) o due punte (con un rifinitore)? Vista così, alla vigilia, la formazione potrebbe essere la seguente: Turci, Gargo, Sottil, Bertotto, Alberto, Pinzi, Giannichedda, Diaz, Fiore, Jorgensen, Muzzi. Con la variante: Fiore; Muzzi e Sosa. Gettonatissima la prima soluzione. Con 34 punti e tre gare da giocare (Napoli e Vicenza in casa, Atalanta fuori) l'Udinese comunque sa che non può accontentarsi del pareggio.

Men che meno il Napoli, in ritiro a Pieve di Soligo: Mondonico si affida a Edmundo per estrarre dal cilindro i punti della speranza.

g.bar.

Doping: Osmanovski è tranquillo ma Torrisi è sulle spine

Stefano Torrisi

ROMA Nel clan barese l' atmosfera è serena e vi è fiducia che Yksal Osmanovski non finirà con l' incorrere nella squalifica per uso di sostanze dopanti. Il medico sociale del Bari, De Nicola, dopo aver appreso la notizia, precisò di aver fatto assumere ad Osmanovski prima della partita incriminata col Napoli un antidolorifico derivato dalla morfina che rientra nelle sostanze non consentite.

E intanto Torrisi è precipitato in un'atmosfera di depressione. «Sono distrutto, abbattuto per questa notizia. Ma io sono pulito» - il giocatore del Parma è apparso molto scosso al suo arrivo all'allenamento nel centro di Collecchio dopo la notizia della non negatività nella gara del 1.o aprile scorso fra Parma e Bologna.

«Sono stato informato dalla società della mia non negatività e sono letteralmente caduto dalle nuvole. È una cosa che mi sorprende, però sono tranquillo perchè sono pulito. Non ho mai assunto sostanze che potessero essere dannose per il mio organismo, e sempre sotto il controllo del medico. A questo punto non possiamo fare altro che aspettare le controanalisi in totale serenità. Ma ripeto, sono tranquillo dentro».

Mentre Van der Sar dovrebbe essere ceduto al Borussia Dortmund. Medina all'Atalanta

Mercato: la Juve punta su Buffon

MILANO Lo ha seguito e apprezzato al torneo di Viareggio, ora ha deciso di acquistarlo. L'Atalanta ha preso il brasiliano Fabiano Medina Da Silva, conosciuto nel suo campionato con il soprannome di Medina, centrocampista incontrista di diciannove anni del Vitoria. L'Atalanta dei giovani italiani lo ha ingaggiato per una cifra relativa modesta, intorno ai sette miliardi di lire, e spera che il giovane giocatore possa diventare l'erede di Donati, ceduto al Milan insieme a Christian Zenoni. L'accordo tra i club è stato raggiunto, manca quello con il giocatore, ma si tratta di una semplice formalità. Un colpo, quello dei bergamaschi, in mezzo a mille trattative. Toldo ha dato uno scossone al mercato dei portieri: a Barcellona aspettano il fiorentino per fargli firmare il contratto, mentre la Juventus tenta di inserirsi su Buffon per il quale la Roma è in vantaggio.

Visto che i bianconeri sono vicini alla cessione di Van der Sar ai tedeschi del Borussia Dortmund, la triade Moggi, Giraudo e Bettega potrebbe anche decidere di puntare sul giovane talento Faban Carini, magari affiancandogli un altro portiere affidabile, Luigi Turci dell'Udinese o Matteo Sereni della Sampdoria.

Quest'ultimo è in rimonta su Flavio Roma del Piacenza per diventare l'erede di Toldo a Firenze. Particolarmente attivo anche il mercato dei difensori. Su suggerimento di Fatih Terim, il Milan ha ripreso i contatti con la Fiorentina per Alessandro Pierini che nel giro di una settimana potrebbe diventare rossonero in cambio di Luigi Sala o, in alternativa, del tornante Guglielminpietro: entrambi i giocatori sono graditi a Roberto Mancini. Il Milan vigila anche su Thuram, ma è indietro rispetto alla Juve. Stesso discorso vale per Inter e Lazio, che si sono informate presso la famiglia Tanzi. I biancocelesti sono però in netto vantaggio sul ghanese Kuffour, vecchio obiettivo della Fiorentina del Trap, e adesso richiestissimo uomo mercato. Cragnotti è pronto a offrire al Bayern Monaco trenta miliardi di lire. Il Parma, intanto, oltre alla preventivata cessione di Thuram, si dovrà preoccupare anche della sostituzione di Torrisi, che rischia una squalifica e non potrà più accontentarsi di Mario Yepes, colombiano del River Plate.

GRAN PREMIO DI MONTECARLO La Ferrari vede sfumare la pole position negli ultimi secondi

Frecce d'argento le più veloci

Primo e terzo tempo per le McLaren, secondo e quarto per le Rosse

La griglia di partenza

Prima fila	
D. Coulthard (Gbr) McLaren 1'17"430	M. Schumacher (Ger) Ferrari 1'17"631
Seconda fila	
M. Hakkinen (Fin) McLaren 1'17"749	R. Barrichello (Bra) Ferrari 1'17"856
Terza fila	
R. Schumacher (Ger) Williams 1'18"029	E. Irvine (Irl) Jaguar 1'18"432
Quarta fila	
J.P Montoya (Col) Williams 1'18"751	J. Trulli (Ita) Jordan 1'18"921
Quinta fila	
J. Villeneuve (Can) BAR 1'19"086	G. Fisichella (Ita) Benetton 1'19"220
Sesta fila	
J. Alesi (Fra) Prost 1'19"245	O. Panis (Fra) BAR 1'19"294
Settima fila	
H.H. Frentzen (Fin) Jordan 1'19"316	P. De La Rosa (Spa) Jaguar 1'20"033
Ottava fila	
K. Raikkonen (Bra) Sauber 1'20"143	N. Heidfeld (Ger) Sauber 1'20"261
Nona fila	
J. Button (Ing) Benetton 1'20"342	F. Alonso (Spa) Minardi 1'20"788
Decima fila	
J. Verstappen (Ola) Arrows 1'20"823	E. Bernoldi (Bra) Arrows 1'21"336
Undicesima fila	
L. Burti (Bra) Prost 1'21"771	T. Marques (Bra) Minardi 1'22"201

ANSA-CENTIMETRI

MONTECARLO Mezzo Gran Premio è già sfumato. Per Schumacher la pole position era una ottima dote da presentare da queste parti dove il tracciato è più stretto dei vicoli del centro e sorpassare è una piccola impresa, quasi quanto vincere alla roulette del Casinò Royal. E il tedesco era sul punto di sbancare, mettere il muso della Rossa davanti a tutti realizzando a venti minuti dalla conclusione delle qualifiche ufficiali un giro formidabile seppur macchiato da qualche incertezza, sfiorando i guardrail, abbassando record nel secondo e terzo settore, giocando con il servosterzo per domare la grintosa F2001.

Il suo 1'17"6 sembrava inattaccabile, al di là di qualsiasi illusione. Ma questa volta fare il Fenomeno delle piste non è bastato. A beffarlo sul filo dei centesimi (201 per la precisione) è stato David Coulthard, più formidabile ancora del collega in Rosso e capace con un ultimo giro a tempo quasi scaduto, di realizzare con una rinata McLaren un crono che, per la prima volta in carriera, gli permette di partire in testa nel Gp più esclusivo del circus.

Schumi subisce così la sua mezza sconfitta e non cambia idea al riguardo: «Chi è in pole a Montecarlo ha il Gp in tasca». Dunque sarà una gara tutta in salita per il campione del mondo apparso corrucciato non poco per il «sorpasso» dello scozzese che rivoluziona i suoi piani di fuga. Alle sue spalle dovrà guardarsi da Hakkinen, terzo tempo (e primo dopo venti minuti di qualifica) mentre il suo compagno di scuderia, Barrichello si è piazzato quarto. Il solito doppio tandem rosso-grigio nelle prime due file.

Seguono Ralf Schumacher con la Williams, un convincente Irvine in Jaguar, mentre l'Italia dei piloti presenta Trulli in quarta fila dietro a Montoya e Fisichella - che con le sue qualità di guida ha sopperito alle carenze tecniche della Benetton - in quinta dietro a Villeneuve.

Per la pole è stato un rincorrere di emozioni: Hakkinen che sbriciola la barriera dell'1'18", Schumi che si scalda prendendo la pole con un giro nemmeno troppo perfetto (bloccaggio ruote alla curva di St. Denise nel primo settore), Coulthard e Hakkinen che provano a replicare senza riuscirci fino alla zampata finale dello scozzese che lascia tutti impietriti nei box della Rossa.

Con Schumacher rimasto appiedato nel tentativo di controreplica, fermo lungo la pista e rientrato a prove finite con la F2001 sul camion.

Schumi non demorde e promette di riconquistare quel nezzo Gp sfumato dando battaglia e confidando sulla strategia di squadra, fondamentale su questo tracciato insidioso dove è vietato distrarsi. Ne sa qualcosa Burti protagonista di un brutto incidente nelle prove del mattino con la Prost. È rimasto senza freni ed è stato abile a controllare la vettura andando dritto e cercando di sfruttare le vie di fuga per impattare meglio contro le protezioni ed evitare una serie di macchine parcheggiate. È andata bene ma dallo spavento il brasiliano non sembra essersi ripreso. Ieri ha chiuso penultimo.

Pietro Zanardi

Michael Schumacher a Monaco con Isolde Kostner.

Euforico lo scozzese: «I punti si fanno in gara anche se la pole...»

MONTECARLO Il più deluso è il presidente. «Perdere una pole così dispiace. Ma la gara è un'altra storia e Schumi è certamente in grado di ribaltare la situazione«. Luca di Montezemolo lascia trasparire amarezza per una «vittoria virtuale» sfumata agli ultimi minuti ma gli è bastato vedere la faccia scura del tedesco per capire che il suo pupillo trattenuto fino al 2004 tenterà un immediato ribaltone sulla difficile pista monegasca. Farsi «superare» non gli piace affatto soprattutto se in gioco c'era una pole che potrebbe risultare decisiva.

Coulthard è soddisfatto: la pole vale mezzo Gran Premio.

Schumi però è abile a trattenere la rabbia, tira un bel sospiro poi inizia a pensare positivo: «Stare in prima fila è un buon risultato anche se Coulthard è stato più bravo di me, ma guardo con ottimismo alla gara. Sarà molto aperta». Per il campione del mondo i problemi della mancata pole sono stati il traffico iniziale e qualche errore di troppo: «Non sono mai riuscito a fare un giro perfetto. All'inizio ho dovuto rinunciare al mio primo tentativo per colpa delle due

Schumacher: «Troppi errori è stato bravo Coulthard»

Arrows che mi hanno rallentato. Poi il mio penultimo giro non è stato perfetto e nell'ultimo ho toccato le barriera all'interno toccando la curva del Portier».

Schumi dunque ammette di non essere stato infallibile ma sa anche che nel primo settore si è mostrato il più veloce prima di commettere quella disattenzione fatale, motivo in più per convincersi di avere comunque una vettura più che affidabile. Proprio sui minimi errori si giocherà la corsa, è la tesi di Jean Todt che questa volta spende parole di elogio soprattutto per Barrichello «che ha fatto una buona qualifica migliorando in ogni tentativo». E a Rubinho torna un mezzo sorriso: «Un piazzamento qui è molto più importante che altrove».

Chi invece se la ride è David Coulthard autore di una qualifica «molto speciale». Non conterà nulla in fatto di punti in classifica ma il modo in cui ha ottenuto la pole è sufficiente per porre fine a un pericoloso equivoco: è lui ora e più che mai l'anti-Schumi. Basta vedere il volto di Hakkinen davvero poco allegro per un terzo posto che gli sta stretto.

LUTTO

È morto Brambilla (ex pilota anni '70) nel prato di casa

MONZA Vittorio Brambilla, ex pilota di Formula 1, è morto ieri pomeriggio nel giardino della sua casa a Camparada di Lesmo, in Brianza. Si è accasciato mentre tagliava l'erba del prato. Aveva 63 anni. Brambilla, in Formula 1, ha disputato 74 Gran Premi, fra il 1974 e il 1980, vincendone uno, quello d'Austria del 1975. Correva con la March-Ford, con la quale aveva esordito in Formula 1 l'anno precedente. Successivamente fu alla guida della Surtees-Ford (1977 e 1978) e, nei due anni seguenti, fu pilota Alfa Romeo.

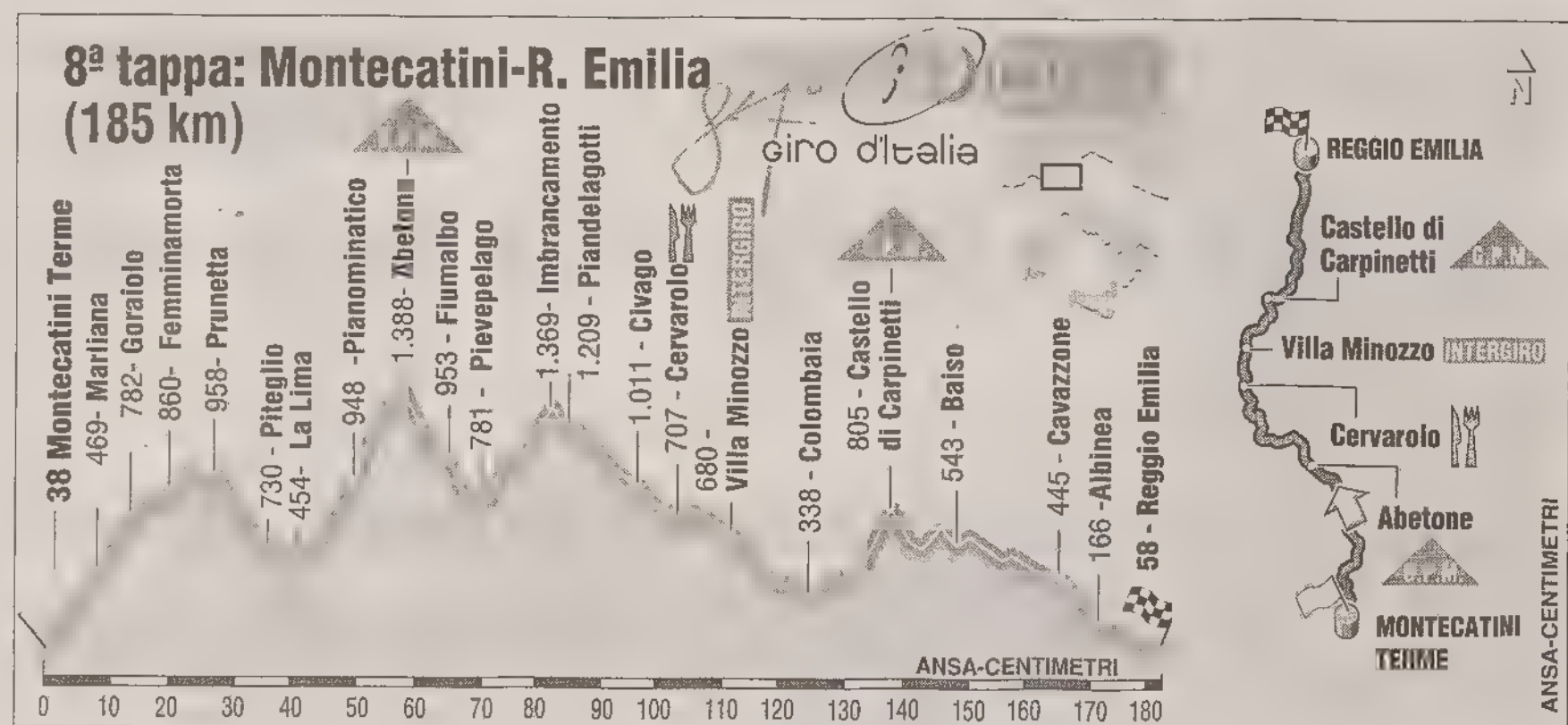
84° Giro d'Italia

SETTIMA TAPPA Finisce in volata, con Ullrich nelle prime posizioni, la tappa più lunga (239 km) della «corsa rosa»

Zanini, sprint di potenza a Montevarchi

Polemiche per l'inutile ritiro di Simeoni. Oggi si va sull'Abetone

MONTEVARCHI Altro che tappa di mero spostamento. Siamo al Giro, e ogni occasione è buona per fare bagarre e per mettere in discussione le posizioni della classifica. Nella Rieti-Montevarchi, la più lunga della corsa rosa (239 km), ci hanno provato Davide Rebellin e, soprattutto, Stefano Garzelli, il campione uscente che sfoggia il numero 1 per ricordare a tutti come andò lo scorso anno. Gruppo spezzato in tronconi, in quello di testa ci restano i migliori e dunque si va allo sprint.

Raccontiamolo. A 2 km dal traguardo, il treno Mapei lavora per Stefano Zanini, i Telekom cercano spazio, è la solita lotta per conquistare i posti in prima fila. Mai, però, ti aspetteresti che Garzelli, dopo le scintille in salita, si mettesse a disposizione del team: il biondo chiude il buco creato dalla Lampre e lancia ai 200 Stefano Zanini che, di potenza, regola Missaglia e (strano ma vero) Jan Ullrich, che era appena rientrato nel plotone dopo metri e metri spesi a inseguire in discesa. Il varesino, al ventottesimo squillo in carriera, tornava così al successo di tappa al Giro dopo sette anni di digiuno ('94), lui che per un giorno, nel '96, indossò anche quella maglia rosa ora saldamente sulle spalle di Dario Frigo e che l'anno scorso chiuse il Tour infilando la concorrenza ai Campi Elisi.

La gara, la prima con sole e caldo, si anima dopo un'ottantina di chilometri grazie alle sortite di Nocentini, che ci tiene a far bella figura sulle strade che conosce meglio, Lunghi, Manzoni, Ferrari, Varriale e altri compagni di avventura, che certo non mettono in crisi il gruppo, nel frattempo fratturatosi in due tranche per le cadute di Faresin, Garcia e Gobbi. Prima del Valico del Monte Luco, sul quale è posto il Gpm, hanno spazio D'Hollander e l'«eroico» Perez, che si «eccita» non appena la strada si alza sopra il livello del mare. I due vengono poi superati da Faresin, ma appena inizia la salita che tutti aspettavano ecco Davide Rebellin alzarsi sui pedali seguito da Stefano Garzelli. È il veneto a fare l'andatura, con il lombardo che riesce a dare cambi solo quando si scende.

Il vantaggio dei battistrada giunge sino a 26" dagli immediati inseguitori, prima che Paolo Savoldelli torni «il Falco» e si riporti, assieme ad Azevedo e Luttenberger. A Mercatale l'azione di Rebellin e Garzelli viene scongiurata, Ullrich è dietro ma fa in tempo a rimontare e a giocarsi le sue chance in volata. Il Giro di Filippo Simeoni è finito, invece, a sette chilometri dal traguardo. Caduto nella penultima curva della discesa verso Montevarchi per una scivolata, il gregario di Di Luca è finito sul guard-rail ed è stato subito caricato in ambulanza.

Trasportato all'Ospedale di San Giovanni Valdarno, è stato sottoposto a radiografie alle braccia, alla schiena e al collo che però hanno escluso qualsiasi frattura. «Io sarei ripartito - ha detto Simeoni - ma non me ne hanno dato il tempo. Ero un attimo stordito dalla botta, ma noi corridori abbiamo la pellaccia dura». È così scoppiata la rabbia del patron della Cantina Tollo, Vincenzo Santoni. Che ha scoperto di aver perso senza motivo un uomo utile per Danilo Di Luca.

Oggi, con la Montecatini-Reggio Emilia (185 Km), si passa sull' Abetone dove è atteso Pantani.

Germano Marchi

SKIPPER TRIESTINI IN LUCE — IN BREVE

Skipper triestini in luce alle regate di Capri

Benussi è secondo e precede Bressani su Wind Exploit e Vascotto su «Mascalzone»

CAPRI Vento dispettoso, a Capri, per le regate del Nastro Azzurro, evento Ims ormai entrato nella tradizione. Protagonisti della sfida tutti i velisti triestini di primo piano, a partire da Vasco Vascotto, tornato al timone di un Imx 40 per conto dello sponsor Merit Cup Pro, che lo aveva lanciato nel panorama della vela internazionale. Ma Vascotto, a tempo pieno su Mascalzone Latino, ha chiuso al quarto posto, dietro ai due triestini Gabriele Benussi (secondo su Ads Glan di Nadia Canalaz) e Lorenzo Bressani, terzo al timone di Wind Exploit. La vittoria è andata tutta a Flavio Favini su Brava Q8, vera e propria regina delle regate di Capri. Soddisfazione per Benussi, che con lo scafo della Canalaz (Yacht Club Cupa) ha così esordito in Tirreno mettendosi subito in evidenza, facendo vedere anche il ruolo centrale delle proprie vele, disegnate in prima persona, in collaborazione con Olimpic Sails.

Tennis: Gaudenzi e Farina Ok

STRASBURGO Giornata trionfale per il tennis italiano. Dopo la vittoria di Andrea Gaudenzi nel torneo Atp a St Polten arriva quella di Silvia Farina Elia a Strasburgo. La milanese ha battuto in finale la testa di serie n.4, la tedesca Ankle Huber, in tre set: 7-5 0-6 6-4.

Aquile dello sport a 300 atleti

PORDENONE Oltre 300 gli atleti regionali che nel 2000 hanno vinto campionati mondiali, europei e nazionali: il bilancio a Pordenone nella consegna delle Aquile dello Sport agli atleti regionali distintisi in campo internazionale e italiano.

Le classifiche

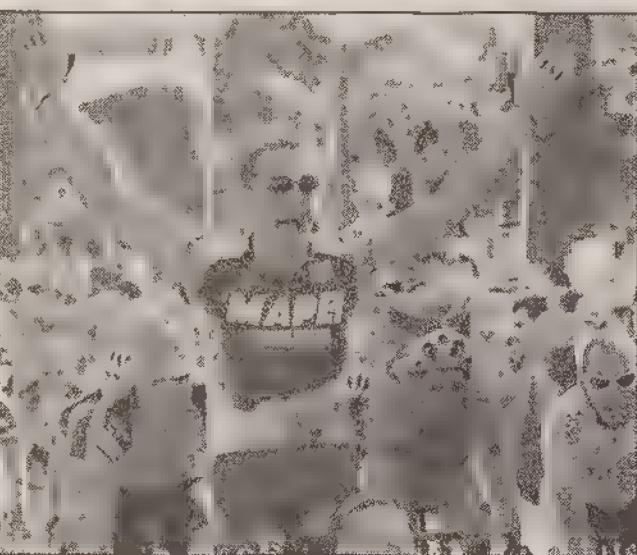
Ordine d'arrivo		Classifica generale	
1) **Stefano Zanini** (Ita/Mapei-Quick Step) in **6h48'02"** Media oraria: km/h 35,144 (*12")		1) **Dario Frigo** (Ita/Fassa Bortolo) in **33h52'00"** alla media oraria generale di km.38,787	
2) Gabriele Missaglia (Ita)	s.t. (*8")	2) Abraham Olano (Spa)	a 12"
3) Jan Ullrich (Ger)	s.t. (*4")	3) Gilberto Simoni (Ita)	a 13"
4) Matthias Kessler (Ger)	s.t.	4) Wladimir Belli (Ita)	a 17
5) Wladimir Belli (Ita)	s.t.	5) Jose' Azevedo (Por)	a 19
6) Mickael Pichon (Ita)	s.t.	6) Jan Hruska (Cec)	a 28"
7) Josè Arrieta (Spa)	s.t.	7) Oscar Camenzind (Svi)	a 35
8) Paolo Savoldelli (Ita)	s.t.	8) Andrea Noé (Ita)	a 42"
9) Davide Rebellin (Ita)	s.t.	9) Danilo Di Luca (Ita)	a 48
10) Rinaldo Nocentini (Ita)	s.t.	10) Stefano Garzelli (Ita)	a 57"

*abbuono

ANSA-CENTIMETRI

Frigo, sempre primo è pronto a scommettere anche su Pantani

MONTEVARCHI Il sorriso di Stefano Zanini è tutto un programma. La vittoria sul traguardo di Montevarchi, al termine della tappa più lunga del Giro, riesce a non fargli sentire la fatica di un sabato di duro lavoro.

«Ho sofferto tanto in salita - ammette lo sprinter della Mapei - anche se stamattina, con i compagni, avevamo pensato ad un finale di gara così. Certo, tra il dire e il fare c'è sempre di mezzo il mare, però devo ringraziare tutta la squadra per il lavoro fatto. La salita di Monte Luco all'inizio era dura, poi il percorso tutto sali e scendi mi ha favorito. Ho respirato, poi Nocentini, Noè, Lanfranchi e Garzelli hanno fatto il resto. E questo successo non posso non dedicarlo a loro».

Stefano Zanini vince allo sprint, a Montevarchi, la settima tappa del Giro d'Italia.

A proposito del suo capitano: «Stefano sta bene ed è chiaro che, in caso di attacco da parte di un uomo di classifica, sia lui a rispondere in prima persona.

Secondo Di Luca, maglia verde di miglior scalatore, la gara si deciderà sul Mottarone

«Ma io sono qui per Garzelli»

D'altronde tutti noi della Mapei siamo venuti qui al Giro con l'unico pensiero di vincere la corsa rosa. E oggi (ieri, ndr) abbiamo vinto senza sprecare energie che verranno utili nella parte finale: questo ci dà morale e tranquillità».

La maglia rosa, però, è sempre sulle spalle di Dario Frigo, raggiunto a Montevarchi dalla moglie Susanna: «Questa era una tappa che temevo particolarmente - sottolinea il capitano della Fassa Bortolo - Rebellin e Garzelli sono stati bravi a sorprendere il gruppo e a prendete una ventina di secondi al primo strappo della salita. Per fortuna, con una discesa spettacolare, siamo riusciti a colmare il distacco».

Note di merito per Garzelli e Pantani: «Stefano è in forma, potrà fare la differenza sulle salite vere, il Pordoi e la Marmolada, sebbene anche l'attacco di Monte Luco poteva risultare importante, visto che avrebbe potuto modificare la classifica. Per quanto riguarda Marco, ho sempre detto che la sua defaillance sul Montevergine non significava alcunchè. Tutti se ne sono preoccupati troppo, ma era solo la prima tappa impegnativa ed è facile che, in questi frangenti, gli uomini che mirano alla vittoria finale possano perdere un po'».

Danilo Di Luca, maglia verde di miglior scalatore, guarda al futuro: «Per me sarà fondamentale l'arrivo sul Pordoi e il Giro potrebbe decidersi sul Mottarone».

g. m.

Il monfalconese demolisce al PalaTrieste il leggero francese Djemal Lifa e conquista il titolo

Un trono europeo per Zoff

Il destro ha squassato la difesa dell'avversario, finito k.o. al 10.o round

Il monfalconese Zoff nel suo vittorioso incontro (k.o. alla 10.a) con Lifa. Sotto il goriziano Vidoz con Carranza.

TRIESTE Stefano Zoff ancora una volta è campione europeo dei pesi leggeri. Ancora una volta si è trovato sulla sua strada un francese. A Charleroi aveva dato una severa lezione all'arrogante Stephane Haccoun, ieri sera al palaTrieste ha deciso di fare l'incontro, partendo subito in forcing col sinistro diretto e Djemal Lifa l'ha subito, ha atteso che la burrasca passasse, ma il tifone-Zoff ha abbattuto le ultime fragili difese del maghrebino francese.

La svolta del match già alla 5.a ripresa, quando un destro secco di Zoff è finito sulla mascella di Lifa. In evidente crisi, ancora lucido, il francese ha cercato di arginare, di dimenarsi per schivare le combinazioni che arrivavano - ma non certo precise - da tutte le parti. Una ripresa che non finiva mai, ma che nemmeno Zoff sapeva chiudere.

Djemal Lifa ha mostrato subito un gravissimo difetto e Zoff ne ha approfittato: il sinistro era sempre penzolante lungo i fianchi in fase difensiva e il destro del monfalconese affondava facilmente sul viso dell'avversario. Il francese partiva a braccia bene in linea, poi i sinistri di Zoff infastidivano Lifa fino a fargli dimenticare le norme di sicurezza più elementari. Il sinistro ben presto tornava a ballonzolare in basso. E non erano sufficienti le torsioni del busto per attutire i destri che, via via, andavano a stamparsi sulla testa di Lifa, perentori come il timbro negli uffici postali.

Dunque, da subito il sinistro aggressivo di Zoff aveva imbarazzato il francese: praticamente le due prime riprese sono state un susseguirsi di sinistri fastidiosi che hanno interrotto l'azione dell'avversario. Alla 5.a - come detto - la svolta dell'incontro. Nelle successive tornate, Lifa dava segni di aggressività spinta ma non aveva risultati evidenti. Anzi, doveva subire i colpi più pesanti di Zoff che si vedeva presentare la testa di Lifa più ferma. L'arbitro avrebbe potuto interrompere il combattimento già all'ottava ripresa, perché il francese era alla mercè del bisiaco. Nel round successivo, poi, solo il gong aveva salvato Lifa dall'imminente crollo. L'epilogo dopo un minuto abbondante del 10.o round. L'ennesimo destro è arrivato come una scossa sulla testa di Djemal Lifa, i circuiti dei nervi sono impazziti, il francese è andato a terra, l'arbitro ha detto basta senza contarlo.

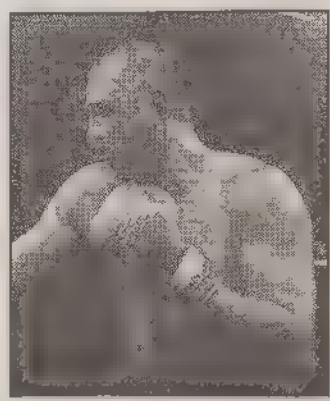
Tripudio per Zoff, battimani e urla di gioia dei presenti. La corona luccicante del titolo in alto.

Nell'angolo, Lifa avrebbe voluto chiudere gli occhi e dormire senza tempo. I secondi l'hanno tenuto sveglio, lo hanno abbracciato e l'hanno sostenuto nella discesa di quei maledetti tre grandini, con le gambe imbastite. La gente l'ha applaudito comunque., per alleviargli l'amarezza.

Bruno Lubis

Vidoz nettamente ai punti Guni: pochi pugni ma buoni

TRIESTE Le sventole scomposte e la guardia, a volte imbarazzante, di Edoardo Carranza non hanno assolutamente intimorito Paolo Vidoz nel suo battesimo in Italia senza la canotta da dilettante. Una vittoria, sia pure ai punti, scritta in pratica alla vigilia ma santificata sul ring in virtù di una linearità nella tecnica e una superiorità atletica che ha accelerato la marcia dell'argentino sul viale del tramonto agonistico. Un Paolo Vidoz, tra l'altro, supportato a dovere anche da un gran clima di sostenitori. Per Vidoz però, il futuro, quello che conta, non si svolgerà da queste parti.

Per Alessandro Guni, invece, la serata ha parlato di un altro successo utile in vista di un probabile match in chiave di conquista del titolo tricolore. Non sono mancate tuttavia le difficoltà per il triestino mediomassimo leggero, ostacolato dalla gran vitalità del francese Merick, abile a saper chiudere a distanza con buone doti di velocità e reattività. Guni ha costruito il suo successo ai punti giocando con estrema concretezza. I suoi colpi al bersaglio sono stati in fondo come i manifesti sparsi per la città per promuovere la riunione, cioè pochi, ma in compenso incisivi e atti a determinare anche un conteggio verso la metà della quarta ripresa. Guni ha posto in vetrina anche una maggior tenuta atletica a dispetto del francese leggermente sotto tono verso la fine e vittima del gran vigore speso in avvio.

Ma le sorsate di buon pugilato sono giunte dall'eccezionale esibizione di Sandro Casamonica, peso leggero, che ha demolito il francese Lefenni per ko tecnico a 1'40 del quinto round. Mobile di tronco, incisivo di braccia, reattivo. Casamonica ha eseguito al meglio il suo compito dispensando anche la giusta dose di spettacolo. Il piccolo capolavoro è giunto con un gran sinistro d'incontro che ha fatto cadere ogni residua velleità dell'avversario francese.

Alessandro Guni

Christian Sanavia, infine, peso medio, si è sbarazzato agevolmente dell'altro francese della serata Nogueira; per lui poco più di un sano allenamento in vista del possibile prossimo match in chiave europea contro l'ostico inglese Eastman che vanta 34 incontri e 25 vittorie per ko.

Francesco Cardella

HOCKEY

SERIE A1 IN LINE Stasera alle 19 a Opicina sulla pista del Polet (via di Monrupino)

I Bcc Kwins ospitano Milano

TRIESTE È fissata per questa sera, alle 19, sulla pista del Polet di Opicina (via di Monrupino) la quarta giornata del campionato nazionale di A1 di hockey in line. Si scontreranno i Bcc Kwins Trieste, nettamente vincenti la scorsa settimana con i Draghi Torino, e i fortissimi Milano All Star, uno degli squadroni più temibili del campionato. Buone notizie per i Kwins, intanto, arrivano dalle categorie giovanili. Gli juniores della società triestina hanno conquistato la seconda piazza (a pari punti con i vincitori) al torneo internazionale di Torino. I triestini hanno concluso con 11 punti, come la selezione nazionale francese. La Francia, però, si è aggiudicata il torneo per differenza reti. I triestini, comunque, hanno conquistato un successo pieno: hanno vinto per 1-0 con l'Arezzo, hanno pareggiato, per 1-1, con la selezione francese, hanno pareggiato, per 2-2, con il team A dei Draghi Torino, si sono imposti, per 6-1, con i Draghi B e hanno surclassato, per 5-0, i Milano All Star.

PISTA Vittoria per l'Ug Goriziana nella penultima giornata del terzo torneo Friuli-Venezia Giulia allievi, alla Valletta del Corno, a Gorizia. L'Ugg ha affrontato in finale l'Edera Trieste, vincendo per 7-2. Nei primi minuti le due formazioni hanno giocato alla pari, senza che nessuno riuscisse a emergere. Poi l'Ugg ha fatto il vuoto. Nella finalina il Dlf Trieste ha affrontato il Gsh Pordenone. Si è imposta la squadra friulana, per 6-3. Discreta, comunque, la prova corale dei triestini. Nella fase eliminatoria l'Ugg aveva avuto la meglio sul Pordenone per 6-2 e l'Edera si era imposta nettamente sul Dlf per 5-0. Oggi, a Pordenone, si giocherà la giornata conclusiva del torneo.

an. pug.

SCHERMA

Podio tutto italiano a Buenos Aires nella Coppa del Mondo di fioretto

Granbassi seconda in Argentina

TRIESTE Splendida prova della triestina Margherita Granbassi nel quarto appuntamento extraeuropeo della Coppa del Mondo di fioretto. Nella gara di Buenos Aires la triestina dell'Asu ha conquistato uno splendido secondo posto, battuta solo dalla milanese Diana Bianchedi, in finale. Terza un'altra azzurra, Frida Scarpa. L'ennesimo trionfo azzurro, quindi, a due settimane dal podio di Vezzali, Bianchedi e Granbassi nella gara di Parigi.

Per la triestina le difficoltà, dopo una serie di dirette superate agevolmente, sono iniziate in semifinale, con la Scarpa, sua diretta concorrente per la conquista di un posto da titolare nel dream team azzurro per i mondiali di Nimes. L'assalto, condotto dalla triestina sin dall'inizio si è concluso con il punteggio di 15-10.In finale la Granbassi si è scontrata con la Bianchedi: un assalto tirato e incerto fino alla fine. Al rush finale la maggior esperienza della mancina milanese ha avuto la meglio e la Granbassi ha dovuto arrendersi per 12-15.

Festa tricolore sul podio, comunque, per celebrare un risultato che soddisfa sia la Bianchedi, ritornata alla vittoria dopo due anni di magra, sia la Granbassi, al secondo podio consecutivo della stagione, a confermа di una maturità ormai raggiunta.

Grazie a questo risultato la triestina, allieva dell'udinese Andrea Magro, allenatore e ct della nazionale, sale al sesto posto della classifica della Coppa del Mondo assoluta. Il prossimo impegno in Coppa per la Granbassi è fissato tra due settimane, a Bucarest.

OFF-SHORE Nel nostro golfo dal primo al 3 giugno la prima prova del circuito mondiale

Tredici bolidi sull'acqua in Porto Vecchio

La gara sarà anche valida quale Gran Premio d'Europa. Iniziative collaterali

TRIESTE Saranno 13 gli equipaggi alla partenza della prima prova del circuito mondiale di Off shore in programma a Trieste dall'1 al 3 giugno. La tappa, valida anche per il Gran premio di Europa Classe I, si articolerà sulla base di tre giornate da scandire tra prove ufficiali, gare a cronometro e un intenso ventaglio di iniziative collaterali promosse dalla Provincia con l'assessorato alla cultura. Trieste rappresenterà non solo la vernice prestigiosa del circuito mondiale della Formula 1 del mare ma anche l'unica tappa della Penisola prevista nel calendario del 2001.

Gli organizzatori della Osp – Off shore promotion – sulla scorta delle condizioni ideali emerse nell'edizione dello scorso anno, hanno accolto di buon grado l'invito della Provincia per tornare a includere le strutture triestine nel programma denominato Italian Gran prix. Si sta perfezionando a riguardo la logistica dell'intero disegno che accompagnerà la tre giorni di motonautica mondiale.

La sede del Porto Vecchio, una base già felicemente sperimentata nella tappa dello scorso anno, si accinge ad accogliere i 13 scafi della manifestazione. Lungo le Rive spazio invece a una Fiera espositiva, alle aree dei team in gara e alla consueta cornice di iniziative artistico-musicali.

Il Gran prix aprirà i battenti venerdì 1 con la prima sessione di prove (dalle 13 alle 16) seguita dalla parata espositiva cittadina delle imbarcazioni. Sabato ospita altre prove e la gara a cronometro legata al Trofeo Time Trial.

La giornata ufficiale di gara del Gran premio d'Europa e del Mondo scocca nella mattinata del 3 giugno. La partenza è fissata alle 14.30 delle 13 imbarcazioni in lizza 7 sono italiane. In gara naturalmente anche gli scafi Victory, nomi che sono un programma, che si candidano di diritto a un posto da protagonisti anche nel circuito mondiale del 2001. Sempre dagli italiani potrebbero giungere le azioni di disturbo maggiore alla vernice del campionato mondiale. Fonti tecniche indicano quotazioni in rialzo per lo scafo Highlander, altro nome che suona da garanzia, pilotato dalla coppia Polli-Brombin.

fra. ca.

DOMENICA SPORT

CALCIO

C2, play-off: Triestina-Pro Patria, a. Vicinanza di Albenga (16.30 Rocco). Eccellenza, spareggio: Arco-Pozzuolo (16.30). Promozione, spareggio: Cividalese-Juniors (16.30 Sevegliano). Finale per il titolo regionale di Terza Categoria: Pravisdomini-Sagrado (16.30 Palazzolo dello Stella). Allievi, fase nazionale: Triestina-Mestre (11.30 "Ex Olimpia", ss. 202 Opicina), Ancona-Bassano (10.30). Giovanissimi, fase nazionale: Pistoiese-Triestina (10.30). Finali per il titolo allievi: Domio-Doria Zoppola (10.30 Barut-Domio). Finali per il titolo giovanissimi: Costalunga-Audax (10.30 Ferrini).

BASKET

A1, play-off: Pesaro-Udine (18). C1, play-out: Pordenone-Monfalcone (18.30).

PALLANUOTO

A2 femminile: Triestina-Osio (15 Bianchi). Allievi: Triestina-Edera (14 Bianchi).

NUOTO SINCRONIZZATO

Trofeo Provincia di Trieste 2001 alla piscina Bianchi con inizio alle 17.15.

HOCKEY IN LINE

A1: Kwins Trieste-Milano (19 Polet-Opicina).

BASEBALL

C (15.30): Staranzano-Castelfranco, Udine-Gorizia, Conegliano-San Lorenzo, Bellano-San Giorgio.

Un libro curato da Attilio De Mattia sul ruolo del portiere

Come insegnare ai bambini la difficile arte della parata

TRIESTE Nella presentazione del libro di Attilio De Mattia (di cui riferiamo) si è parlato del difficile passaggio, specie per i portieri, dai campi a sette a quelli a undici. Per ovviare al problema l'Associazione italiana allenatori calcio ha organizzato il 1.o Torneo amichevole sperimentale che si terrà stamattina a Aquilinia. Il regolamento prevede la riduzione del campo a 70x55 metri, mentre quello delle porte a 4x2 metri. «I bambini che si affacciano per la prima volta nel campo regolamentare - ha spiegato Marco Stoini, presidente provinciale dell'Aiac - trovano delle dimensioni e regole del tutto inadatte alle caratteristiche della loro età. Tale situazione riduce il divertimento, porta a scarsa gratificazione limitando la crescita del giovane calciatore». Sotto la direzione tecnica di Vittorio Russo, quindi, gli incaricati dell'Aiac compileranno scout tecnici di ogni partita così da formare una piattaforma di dati da studiare, elaborare e successivamente proporre agli organismi competenti. Al torneo parteciperanno le seguenti squadre: Cgs, Muggia, San Sergio e Zaule.

TRIESTE *Un ruolo difficile, il peggiore nel calcio, soggetto di scherno al minimo errore commesso. È questa la vita del portiere, osannato se para un rigore, deriso e incompreso quando sbaglia, tanto che per lui è già pronta su misura la definizione di «papera». Esiste tuttora l'immagine dei bambini che giocano a calcio e nessuno vuole andare in porta. Alla fine viene sempre costretto quello, per così dire, meno dotato.*

«L'orgasmo è segnare un gol - sostiene Toni Nuciari, portiere della Triestina dei tempi andati - e in porta, da bambini, non ci si diverte». Ma anche questo ruolo, assieme al calcio, sta cambiando profondamente. Il portiere diventa così una figura fondamentale da rispettare e, come nel caso dei rigori parati da Toldo contro l'Olanda, quasi da emulare.

Riprendendo un lavoro fatto per l'Associazione allenatori (Aiac) sul portiere è nata così l'idea al curatore Attilio De Mattia, preparatore dei portieri e per cinque anni alla Triestina, di fare un libro abbinato a una videocassetta. «Portiere? No problem» (edizioni Nuova Phromos, Perugia), con il lungo sottotitolo «metodologia per l'apprendimento del corretto gesto tecnico del portiere» non è il classico libro su come devono prepararsi l'estremo difensore, bensì un compendio di analisi e spiegazioni.

«È un volume diretto a tutte le età - ha detto durante la presentazione alla sala del Coni Augusto Re David, presidente dell'Ussi - corredato da disegni, che va soprattutto a caccia dell'errore. Troviamo aspetti tecnici, medici, psicologici e pure di anatomia in quanto è errato usare lo stesso metodo di insegnamento tra bambini e adulti». Un argomento rimarcato anche da Toni Nuciari che, da medico ortopedico, ha raccontato di avere compiuto uno studio sui danni fisici subiti dai portieri, sottoponendo le «saracinesca» ad alcune radiografie. «Non dobbiamo fare più del male ai ragazzi - ha rimarcato Vittorio Russo, ct della nazionale dilettanti - e in questo libro troviamo tutte le differenze di allenamento per ogni età».

Ma la novità principale del libro di De Mattia, come si evince dal titolo «Portiere? No problem», è proprio il superamento e la correzione dell'errore. Nella videocassetta, infatti, viene mostrato il gesto tecnico, la posizione delle mani e dei piedi, ma anche l'errore da correggere nel dettaglio. «Al momento del tiro - ha detto De Mattia - il portiere dovrebbe a esempio tenere il fiato inspirato, ma questo non viene insegnato. Invece aiuta molto e consente l'irrigidimento della muscolatura per la parata». Un libro completo come il corpo di un atleta che, nel libro, l'autore paragona a quello di una macchina da Formula Uno: lo scheletro è il telaio, la muscolatura il motore e il sistema nervoso elettronico. Serve però un buon pilota e un altrettanto buona squadra per tenere tutto in ordine e sfruttare al meglio le potenzialità.

Pietro Comelli

La presentazione del libro di De Mattia (ultimo a destra).

TENNISTAVOLO

La squadra regionale seconda al «Teverino»

TRIESTE Buone notizie per il pongismo regionale arrivano dai giovanissimi del Friuli-Venezia Giulia, impegnati nella finale nazionale del Trofeo Teverino, nel Viterbese. La squadra del Friuli-Venezia Giulia si è piazzata al secondo posto, alle spalle solo del Piemonte, una regione che può contare su un numero di pongisti enorme. Ottima,quindi, la prova dei giovani regionali, terzi lo scorso anno e in continuo progresso.

Per quanto riguarda i risultati individuali, nel singolare femminile l'udinese Eleonora Moro è giunta seconda e la triestina Elisa Liva quarta. Nella prova maschile 12.o il triestino Carlo Venier e 13.o il quasi omonimo Giulio Venier, di Udine. Nel doppio misto, infine, terza piazza per la coppia Moro-Giulio Venier e quinti Elisa Liva e Carlo Venier.

Anna Pugliese

IPPICA

Tre anni con partenza da fermo: Briosa Effe sfida Bestgal

TRIESTE Si corre alla pari sul doppio chilometro, ma con partenza da fermo, la prova di maggior moneta dell'odierno convegno di troppo a Montebello. Nel Premio Toscana, soltanto in 5 al via, con i due compagni di allenamento Bestgal e Briosa Effe che monopolizzano il pronostico e che inducono Paolo Romanelli a ipotizzare un en plein dei suoi pensionari.

Ma sarà così? Si possono avanzare legittime perplessità su tanta (nostra, comunque) sicumera, perché ultimamente si è visto correre bene il terzetto che di Bestgal e Briosa Effe rappresenterà l'alternativa. Bioss e Bepi di Sgrei sono finiti nell'ordine di un recente confronto sul miglio, denotando entrambi condizione soddisfacente. Specialmente Bioss si sta illustrando in maniera più che competitiva nel periodo. Piace parecchio il giovane di Castiello, che non ha problemi di distanza e si propone con disarmante regolarità e sicurezza. Bepi di Sgrei, dal canto suo, sta salendo gradino dopo gradino sul piano del rendimento e ciò è quanto mai confortevole per l'entourage della Scuderia Edera Verde che conta molto su questo figlio di Ata Star L.

E che dire poi del derniег cri Balio Mn, un figlio di Nobody Bi che all'ultima uscita è finito secondo, sulla distanza odierna, in 1.18.9 dietro a Bluff, quel Bluff che proprio giovedì scorso a San Siro ha spopolato sul miglio addirittura sul piede di 1.15.

Certo, Bestgal e Briosa Effe, ma specialmente il primo (affidato a Vecchione), per quello fatto vedere finora sono da considerare le punte di diamante di questo clou, striminzito ma di buoni contenuti, però un Bioss in crescendo non gliela darà vinta a priori, e Bepi di Sgrei e Balio Mn, indubbiamente in fase di crescita, vorranno farsi valere per quello che valgono attualmente.

Partenza alle 16 con i 4 anni. Piace Antilope Model, che dovrà battere Ansa di Casei Alina Bi e Astrologa d'Este, come piace Angel Avenue Top nella successiva prova sempre riservata ai nati nel 1997. Il vigoroso Vigour del Pino dovrebbe spaziare nella «gentlemen» che lo vedrà opposto a Zile di Casei, Visir Mn e Santomas Lem, poi si rivedranno in azione gli universitari.

Trieste in schedina Totip in questi ultimi tempi fa proprio notizia. In una prova a vantaggi sul doppio chilometro, Zizy's Filly Np ha l'occasionissima per farsi perdonare l'ultima battuta a vuoto; Rio de Janeiro, Ulbich Jet, Robur Gas e Zelena Sta si segnalano dopo la giumenta di Vecchione. Pronostico praticamente impossibile fra i 3 anni del Premio Livorno, mentre in chiusura piace Zabrinsky Bi, pur con il numero più alto.

Mario Germani

FAVORITI

Premio Siena: Antilope Model, Ansa di Casei, Alina Vol.
Premio Arezzo: Angel Avenue Top, Aviondu Kras, Aztan.
Premio Toscana: Bestgal, Briosa Effe, Bioss.
Premio Firenze: Vigour del Pino, Zile di Casei, Visir Mn.
Premio Universitari: Zanzibar Mz, Rubens Jet, Zeze di Già.
Premio Pisa (Totip): Zizy's Filly Np, Rio de Janeiro, Ulbich Jet.
Premio Livorno: Baby Doll Jet, Baghella Vg, Bangkok Bi.
Premio Pistoia: Zabrinsky Bi, Racer Roc, Sassocupo Air.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

RICERCHE DI PERSONALE

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 2200 - Festivo 3500

A. LARGO Mioni luminosissimo perfetto stabile moderno. Atrio doppio soggiorno poggiolo cucina abitabile matrimoniale bagno ampio ripostiglio. Porta blindata climatizzatore privato vende 185.000.000. 040/764716 - 0348/3054420. (A5994)

ADIACENZE Carlo Alberto privato vende appartamento 60 mq ristrutturato termoautonomo soffitta cantina 03282131642. (A6113)

APPARTAMENTO perfetto Severo doppio salone tre camere cucina doppi servizi ascensore 240.000.000; D'Annunzio identico 280.000.000. Geom. Sbisà 040/366866. (A00)

BARRIERA appartamento 380 mq ristrutturato ingresso indipendente ascensore privato aria condizionata antifurto impianti a norma, possibilità frazionamento. Tempocasa S. Vito 040300577. (A6195)

BOX auto impresa vende in nuovo garage zona S. Vito tel. 040/660094 ore 9-12.30/16-19. (A5900/1)

DOMUS Basovizza 22.000 mq terreno pianeggiante destinazione agricola vicino alla strada anche adatto attività agrituristica. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Carpineto box auto chiuso libero 160 mq di superficie vendesi lire 35.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Commerciale soleggiato e tranquillo piano alto: saloncino cucina abitabile tre stanze bagno terrazzo cantina posto auto in garage, serramenti in alluminio nuovi, impianti a norma. Lire 320.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Elia attico panoramico totale vista Golfo e città: salone doppio cucina tre stanze biservizi mansarda con bagno e possibile ingresso indipendente 180 mq terrazze cantina box auto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Faro splendida vista Golfo e porticciolo di Barcola casetta su tre livelli parzialmente da ristrutturare 150 mq complessivi più cortile. Lire 550.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Rive in signorile stabile completamente ristrutturato primoingresso bipiano termoautonomo finemente rifinito: quattro stanze soggiorno cucinino quattro bagni. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Romagna in bella posizione panoramica e tranquilla casetta bipiano con sottotetto cortile giardinetto accesso auto, da ristrutturare, lire 360.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Rossetti signorile completo posto auto in garage e cantina, salone doppio cucina due stanze stanzetta biservizi terrazzo abitabile, palazzina recente nel verde, lire 380.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS S. Vito ultimo piano molto soleggiato vista mare: ingresso salone doppio cucina abitabile tre stanze biservizi ripostiglio poggioli cantina. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS San Nicolò centralissimo ufficio in zona pedonale 160 mq circa da ristrutturare internamente, stabile signorile ristrutturato. Lire 320.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Trebiciano tranquilla nel verde villa recente costruzione finemente rifinita: due piani taverna mansarda garage giardino con porticato abitabile. Tel. 040/366811. (A00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 San Vito splendida villa inizi 1900 con ampio giardino alberato di 1000 mq. Trattative riservate presso i nostri uffici. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via delle Milizie appartamento in stabile recente ingresso cucina soggiorno una stanza bagno ripostiglio balcone lire 150.000.000. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 viale XX Settembre alta appartamento piano basso ingresso cucina tre stanze due stanzette bagno lire 170.000.000. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 zona Fiera nuda proprietà stabile recente piano alto ingresso cucina soggiorno due stanze doppi servizi due balconi cantina lire 110.000.000. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 zona piazza Carlo Alberto appartamento composto da atrio soggiorno cucina due stanze stanzetta bagno ripostiglio due balconi cantina lire 245.000.000. (C00)

GIULIA appartamento termoautonomo 65 mq: soggiorno matrimoniale cucina bagno poggiolo ripostiglio cantina L. 125.000.000. Tempocasa S. Vito 040300577.

GRADO Agenzia Italia 0431/82384 Pineta in palazzina ingresso soggiorno cucinino due camere servizio terrazzo. (C00)

GRADO Agenzia Italia 0431/82384 zona 7.o ingresso soggiorno angolo cottura camera soggiorno terrazzo autotermo. (C00)

GRADO Agenzia Italia 0431/82384 zona Terme ingresso soggiorno angolo cottura una camera servizio terrazzo. (C00)

GRADO Pineta vendesi appartamento arredato in ottime condizioni: entrata, grande soggiorno, cucinino, 2 matrimoniali, bagno, riscaldamento, 2 terrazze. Vista mare. Posto auto. Tel. 0431/81693. (C00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Opicina centro villetta pronta entrata con rifiniture signorili con grande giardino alberato: salone con caminetto tre stanze cucina doppi servizi taverna lavanderia. (A6349/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 strada per Basovizza intero edificio adatto a investimento con grande parcheggio esterno circa 460 metri quadrati interni. (A6349/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Capodistria magazzino/cantina circa 80 metri quadrati ottime condizioni 40.000.000. (A6349/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Caprin primingressi ultime disponibilità: grazioso monolocale e/o soggiorno due stanze cucina bagno riscaldamento autonomo. (A6349/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via dell'Istria d'epoca buone condizioni: due stanze cucina bagno 85.000.000. (A6349/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Felice Venezian soleggiato piano alto: saloncino due stanze cucina bagno riscaldamento autonomo. (A6349/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Soncini con grande terrazzo: salone due stanze cucina doppi servizi posto auto riscaldamento autonomo 295.000.000.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa residenziale con vista completa sul mare in costruzione zona Gretta/Barcola ampia metratura con particolari di pregio eventuale annessa casetta indipendente. Prezzo impegnativo. Trattative riservate.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Largo Barriera ufficio in palazzo recente circa 170 metri quadrati.

IMPRESA vende centralissimi appartamenti primo ingresso mq 90-100 con box macchina e possibilità giardino privato consegna 2001. Tel. 040/634215 ore 9-12.30/16-19. (A5900/1)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Lignano Sabbiadoro 300 metri spiaggia. Monolocale ben arredato. 98.000.000. (A00)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Lungomare monolocale 2.o piano: terrazza no frontemare. 145.000.000. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 interni viale San Marco, tricamere in bifamiliare cucina sala giardinetto... ristrutturabile! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano simpatica casa semindipendente tricamere cucina soggiorno servizi cortile... ottimo prezzo!

MONFALCONE appartamento pianoterra di testa con giardinetto in palazzina a schiera datato 1995 due camere letto soggiorno con caminetto tavernetta rifinita garage zona periferica ma tranquilla e vicina ai servizi. Serena Immobiliare 0481/413623.

MUGGIA villa indipendente su due livelli ampio scoperto condizioni buone. Tranquilla soleggiata vista aperta Evoluzione Casa 040/639140.

OPICINA vendesi in costruzione splendide villette accostate con giardino 4 camere 3 bagni salone cucina ampi terrazzi + 80 mq porticato. Di.&Bi. 040/299137. (A6375)

PIANCAVALLO appartamento ammobiliato due camere camerino cucina pergolo bagno doppi servizi garage. Telefonare 040/632360 feriali 16-19. (A6325)

S. VITO (Combi) 110 mq piano alto: 3 camere saloncino cucina bagno wc ripostiglio 2 poggioli, possibilità box, ottima vista mare L. 320.000.000. Tempocasa S. Vito 040300577. (A6195)

Continua in 36.a pagina

Trieste
offerte immobiliari

FINO A LIT. 150.000.000

COMMERCIALE Miniappartamento in ottima palazzzina composto da ingresso, angol cottura, matrimoniale, bagno con doccia, ascensore. Es Acconto 13.500.000, rata mensile 475.000. Cod. 302/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA GHIRLANDAIO Appartamento piano alto, soggiorno, zona cottura, camera, bagno, ripostiglio, terrazzino verandato. Es. Acconto 17.250.000, rata mensile 607.000. Cod. 364/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA RONCHETO appartamento composto da ingresso, tinello con angolo cottura arredato, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, due balconi. Es: Acconto 21.000.000 rata mensile 740.000. COD. 454/P. PROGETTOCASA 040/368283

ZONA BURLO Appartamento da ristrutturare composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, camerino, bagno. Es Acconto 15.000.000 rata mensile 528.000. Cod. 87/P PROGETTOCASA 040/368283

CORONEO Appartamento da ristrutturare, ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, balconcino. Es Acconto 18.000.000, rata mensile 634.000. Cod. 408/P PROGETTOCASA 040/368283

VIALE ROMOLO GESSI (Cinema Ariston) acconto Lit. 13.500.000, rate mensili Lit. 475.000. Appartamento al piano terra, composto da ingresso, tinello, cucinino, stanza, bagno e cantina (40 mq). Posto macchina condominiale. Cod. 368/P GALLERY Tel.040/7600250

VIA SVEVO acconto Lit.85.000.000, rate mensili Lit. 528.000. Luminoso appartamento da rimodernare in stabile d'epoca, composto da ampio ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale e bagno. Cod. 395/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA SAN VITO (via Giustinelli) acconto Lit.102.000.000, rate mensili Lit.633.700. Aappartamento in ottime condizioni composto da soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio e cantina. Cod. 399/P GALLERY Tel.040/7600250

CAMPI ELISI

acconto Lit.20.250.000, rate mensili Lit.713.000. In posizione tranquilla, appartamento ristrutturato composto da soggiono, cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Cod. 109/P GALLERY Tel.040/7600250

DA 151 MIL A 300 MIL

CENTRALISSIMI

In palazzo d'epoca ristrutturato monolocali, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balconi, ascensore, termoautonomo. A partire da L. 160.000.000. Cod. 436/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA BURLO

In nuova palazzina appartamento in ottime condizioni, composto da ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera,bagno, cantina, box, giardino di proprietà 50 mq, termoautonomo, Es Acconto 29.250.000, rata mensile 1.029.000. Cod. 321/P PROGETTOCASA 040/368283

SEMICENTRALE Appartamento pari a primingresso, ultimo piano con ascensore, terrazza abitabile con vista aperta sulla città. Composto da ingresso, soggiorno con caminetto pietre e travi a vista, angolo cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo, videocitofono, 260.000.000. Cod. 199/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA STAZIONE Appartamento piano alto c.ca 100mq, composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno. Es. Acconto 24.000.000, rata mensile 845.000. Cod. 71/P PROGETTOCASA 040/368283

COMMERCIALE ALTA Luminoso appartamento ingresso, soggiorno, cucina, due camere con vista aperta e mare, bagno, veranda, cantina, termoautonomo. Es. Acconto 29.250.000. rata mensile 1.030.000. COD 282/P PROGETTOCASA 040/368283

SAN VITO (VIA TIEPOLO)

Appartamento al terzo piano, buona metratura con stanze ampie, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, 250.000.000. Cod. 346/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA BRIGATA CASALE Appartamento vista nel verde, ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, ampia cantina, posto macchina coperto, riscaldamento autonomo. Es. Acconto 27.000.000, rata mensile 951.000 Cod. 433/P PROGETTOCASA 040/368283

LARGO CANAL (VIA S.MICHELE) Appartamento in ottime condizioni composto da saloncino, cucina, matrimoniale con cabina armadio, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo, ascensore, 290.000.000. Cod. 328/P PROGETTOCASA 040/368283

PIAZZA UNITA' (Via Malcanton) nel pieno centro cittadino stabile in fase di completa ristrutturazione con appartamenti e mansarde primingresso di varie metrature e tipologie. Ascensore, riscaldamento autonomo, rifiniture personalizzate, travi a vista. Informazioni presso i nostri uffici previo appuntamento. COD. 283/P Possibilità permuta. PROGETTOCASA 040/368283

ZONA COMMERCIALE appartamento 60mq nel verde con vista mare, ottime finiture arredato. Riscaldamento autonomo. Posto auto scoperto. Lit.180.000.000. Cod. 412/P GALLERY Tel. 040/7600250

ZONA TRIBUNALE in stabile signorile con ascensore, mansarda di circa 110 mq da ristrutturare totalmente. Posizione tranquilla. Lit.200.000.000. Cod. 403/P GALLERY Tel. 040/7600250

SAN VITO (VIA NAVALI)

ultimo piano con terrazzo panoramico, soggiorno, sala da pranzo, cucinino, camera matrimoniale, camerino, bagno e ripostiglio. Stabile in ottime condizioni con ascensore. Possibilità permuta. Cod. 305/P GALLERY Tel. 040/7600250

VIALE ROMOLO GESSI appartamento occupato con terrazzo di 55 mq con vista sul verde del viale Romolo Gessi. Si compone di un salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi. Posto macchina condominiale. Lit. 300.000.000. Cod. 369/P GALLERY Tel. 040/7600250

OLTRE 300.000.000

SAN VITO (NUDA PROPRIETA') Palazzina signorile appartamento, vista aperta/mare, salone, cuicna, due matrimoniali, servizi, ripostiglio, terrazza, box, 330.000.000 COD. 286/P PROGETTOCASA 040/368283

CANTU' Ultima disponibilità in lussuoso nuovo residence appartamento con giardino di proprietà, due livelli, taverna, ampio soggiorno, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, porticato, terrazza abitabile. COD. 277/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA CENTRALE (VIA IMBRIANI) In bel palazzo totalmente ristrutturato, appartamento al grezzo, infissi in alluminio, porta blindata, ascensore, adatto anche uso ufficio, 330.000.000. Cod. 413/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA NAVALI Appartamento all'ultimo piano con ascensore, lastrico solare di c.ca 150mq con vista mare, composto da ingresso, soggiorno, cucina, sala da pranzo, tre camere, bagno, wc, ripostiglio, due balconi, piccolo giardino di proprietà, 340.000.000. Cod. 448/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA VERNIELLIS Attico disposto su due livelli con vista mare e verde, composto da ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, studiolo, doppi servizi, ripostiglio, balcone, due terrazze di cui una a vasca, ascensore, porta blindata, impianti a norma, 435.000.000. Cod. 342/P PROGETTOCASA 040/368283

COSTALUNGA In villa appartamento al secondo piano con vista mare, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazzo, mansarda, giardino, posto macchina coperto. Cod. 366/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA COMMERCIALE Attico come primingresso su due livelli, vista glofo: salone, cucina, tre stanze, tripli servizi, ripostiglio, balconi/terrazza, caminetto, possibilità box e cantina, 650.000.000. Cod. 355/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA MILANO Appartamento 160mq da risistemare, soggiorno, cucina abitabile, quattro stanze, bagno, wc, ripostiglio, termoautonomo, Adatto anche uso ufficio. Cod. 252/P PROGETTOCASA 040/368283

OPICINA in zona residenziale tranquilla e nel verde appartamento in piccola palazzina, ultimo piano con esposizione su tre lati, si compone di ingresso, cucina e soggiorno, due camere matrimoniali, due camere singole, due bagni completi, cantina, possibilità box auto, ottime condizioni. Lit. 330.000.000. Cod. 410/P GALLERY Tel. 040/7600250

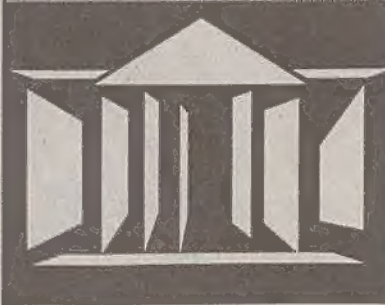
ZONA FARO in una stupenda posizione che domina il golfo di Trieste, appartamento primingresso su due livelli di ampia metratura, con grandi terrazze. La palazzina si compone di soli quattro appartamenti. Trattative presso i nostri uffici. Cod. 130/P GALLERY Tel.040/7600250

CASE E VILLE

SALES porzione di bifamiliare di nuovissima costruzione disposto su tre livelli salone di 70 mq con caminetto, ampia cucina abitabile in muratura, dispensa, quattro camere da letto, tre bagni, due terrazze, possibilità di cantina e taverna. Terreno di circa 1000 mt, due posti auto, Lit. 600.000.000. COD. 453/P. PROGETTOCASA 040/368283

STABILE SERVOLA/BAIAMONTI da ristrutturare, giardino 400 mq. Possibilità di creare numerosi appartamenti e posti macchina. Adatto imprese. 620.000.0000 COD. 263/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA STRADA DEL FRIULI Casa accostata disposta su due livelli da ristrutturare con ampio terreno edificabile (3.500 mq) splendida vista mare, accesso auto. Cod. 358/P PROGETTOCASA 040/368283

STRADA COSTIERA Villa con splendida vista sul mare disposta su tre livelli con accesso auto e collegamento alla spiaggia privato, composta da soggiorno, cucina, salotto, tre camere, doppi servizi, taverna, cantina, ampia terrazza, balcone e lastrico solare. Giardino alberato di 750mq con gazebo e barbeque, Completa la proprietà un box per gommone e due pastini di c.ca 30,q con acqua e luce. Prezzo impegnativo, informazioni c/o i nostri uffici. Cod. 343/P PROGETTOCASA 040/368283

FIAIP

Trieste
Piazza del Ponterosso 6
Tel. 040.368283
lun.-ven. 9-13 / 15-19
sab. 10-12.30

Trieste
Piazza Tommaseo 4/a
Tel. 040.7600250
lun.-ven. 9-13 / 15-19
sab. 10-12.30

VIA GIULIA
ultime disponibilità di appartamenti in residence di nuova costruzione con giardino e aree verdi condominiali, soggiorno, due/tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze abitabili, posti macchina in garage. Tutti i conforts, prezzi interessanti. Informazioni e visite previo appuntamento. COD.250/P. PROGETTOCASA 040/368283

OPICINA

Immersa nel verde proponiamo villa prestigiosa ed esclusiva, con bella depandance, ampio e luminoso terrazzo, ampio parco. Informazioni previo appuntamento presso i nostri uffici. Cod. 389/P PROGETTOCASA 040/368283

CAMPANELLE in piena quiete, casa da ristrutturare con giardino e accesso auto, progetto approvato con ottime scelte architettoniche. Ampia zona giorno con uscita al giardino, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, alta mansarda e terrazze vista mare. Possibilità di iniziare i lavori immediatamente. Cod. 16/P GALLERY Tel. 040/7600250

OPICINA Nel complesso residenziale di via Monrupino si realizzano quattro ville bifamiliari disposte su tre piani, ciascuna con ingresso pedonale e carraio indipendente. Il residence, inserito in un contesto verde ancora incontaminato, si distingue per l'elevato standard abitativo. Altre informazioni potranno essere fornite presso i nostri uffici. Cod. 225/P GALLERY Tel.040/7600250

ROSSETTI

Zona residenziale - Bellissimo palazzetto liberty adatto nucleo familiare importante con necessità di numerosi ambienti, ristrutturato con gusto attento nei particolari e nelle rifiniture; consegna immediata. Si compone di 3 piani abitativi + taverna per complessivi 300mq + giardino. Possibilità permuta. Prezzo impegnativo, informazioni presso i nostri uffici. Cod. 278/P GALLERY Tel. 040/7600250

UNIVERSITA' casetta su un unico livello, composta da soggiorno, cucina, due camere, bagno e servizio, lisciaia e veranda. Con giardino a pastini di 900 mq. Vista aperta e mare. Possibilità permuta. Lit. 380.000.000. Cod. 411/P GALLERY 040/7600250

OPICINA villetta a schiera su tre piani in quadrifamiliare, primingresso con finiture a scelta, si compone di ingresso, soggiorno con angolo cottura, stanza, bagno, possibilità nel sottotetto di due camere e bagno, nel seminterrato taverna e garage, giardino di proprietà. La disposizione interna può essere ancora modificata. Cod. 394/P GALLERY Tel. 040/7600250

AFFITTI

APPARTAMENTO ZONA ROSSETTI composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, arredato, termoauotnomo, 750.000 comprese le spese. Cod. 450/P PROGETTOCASA 040/368283

APPARTAMENTO P.ZZA VENEZIA in ottime condizioni composto da ingreso, soggiorno, cucina, matrimoniale, servizi, 900.000 spese comprese, Cod. 449/P PROGETTOCASA 040/368283

APPARTAMENTO arredato, Strada nuova per Opicina, composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazza abitabile con vista mare, giardino, posto macchina condominiale, 1.100.000. Cod. 434/P PROGETTOCASA 040/368283

UNIVERSITA' NUOVA APPARTAMENTO ARREDATO ottimo stato con buone rifiniture, soggiorno con balcone, camera, camerino, bagno, cucina abitabile, ripostiglio, adatto a docenti universitari, professionisti, studenti laureandi. 3 posti letto. Lit.1.000.000 al mese comprese le spese. Cod. 58/P GALLERY Tel.040/7600250

APPARTAMENTO VIALE XX SETTEMBRE ampia metratura in stabile d'epoca all'altezza del Politeama. L'appartamento è in ottime condizioni, adattissimo come studio legale, è composto da grande cucina, due servizi e cinque camere. Lit.1.400.000 mensili. Cod. 97/P GALLERY Tel.040/7600250

PRESTIGIOSO APPARTAMENTO ZONA CENTRALE composto da soggiorno, due camere, cucina, servizi, vista panoramica. Lit. 1.600.000 mensili. Cod. 314/P GALLERY Tel. 040/7600250

UFFICI / LOCALI / MAGAZZINI

UFFICIO VIA ROMA arredato composto da sala d'attesa, tre camere, sala riunioni, bagno, termoautonomo, impianti a norma, 1.500.000. Cod. 332/P PROGETTOCASA 040/368283

UFFICI primingresso di 180 mq Zona Industriale (Via Caboto) in uno stabile di nuova costruzione, possibilità affitto e/o vendita. COD. 68/P PROGETTOCASA 040/368283

UFFICIO Ponterosso ampia metratura, in buone condizioni, composto da ingresso con sala d'attesa, segreteria, sala riunioni, tre stanze, bagno, balcone interno, riscaldamento autonomo, ascensore, vista aperta sul canale, 2.200.000 al mese più spese. Cod. 340/P PROGETTOCASA 040/368283

APPARTAMENTO AD USO UFFICIO IN ZONA CENTRALE primingresso in stabile appena restaurato, 3 stanze e bagno. Porta blindata e impianti a norma. Lit.1.000.000 al mese. Cod. 388/P GALLERY Tel. 040/7600250

BELLISSIMO STUDIO/AMBULATORIO AFFITTASI IN VIALE XX SETTEMBRE perfette condizioni con impianti che rispettano le normative, 50 mq composti da sala d'attesa, due stanze per quattro postazioni-lavoro. Lit.1.200.000. Cod. 402/P GALLERY Tel.040/7600250

UFFICIO DIREZIONALE AFFITTASI IN ZONA CENTRALE ampia metratura con condizionamento e impianti a norma. Cod. 401/P GALLERY Tel.040/7600250

UFFICIO PRIMINGRESSO ADIACENZE CAMPI ELISI in piccolo stabile ufficio primingresso al piano strada senza problemi di parcheggio, composto da unico vano con disobbligo e bagno. Termoautonomo. Lit.150.000.000. Cod. 17/P GALLERY Tel. 040/7600250

NEGOZIO Centralissimo zona di forte passaggio, 110MQ con possibilità frazionamento, quattro fori, wc, affitto 5.000.000. mensili. Trattative riservate. Cod. 222/P PROGETTOCASA 040/368283

APPARTAMENTO VIA ROMA adattissimo studio legale o medico, su due livelli: atrio, ampio salone, due vani, servizio, mansarda con travi a vista e bagno/doccia, 450.000.000. COD. 200/P PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE a S.Vito adatto anche uso ambulatorio/deposito/magazzino, ottime condizioni, servizio, due vetrine antisfondamento, riscaldamento autonomo, 105.000.000 Cod. 380/P PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE d'affari e magazzino, Via Madonnina, c.ca 130 mq totali, impianto elettrico a norma, servizio, possibilità anche in affitto. COD.206/P PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE VIA GEPPA con soppalco di c.ca 110mq, ottime condizioni, impianto elettrico a norma, 240.000.000. Cod.154/P PROGETTOCASA 040/368283

MAGAZZINO di 700 mq, adiacenze Burlo, con accesso carraio, riscaldamento autonomo. Adatto anche uso archivio, supermercato, drogherie. Affittasi 6.000.000. al mese. Cod. 432/P PROGETTOCASA 040/368283

MAGAZZINO, zona Baiamonti, 43mq dotato di servizio e uscita di sicurezza, 51.000.000. Cod. 205/P PROGETTOCASA 040/368283

MAGAZZINO S. Vito bassa (Via Galleria) c.ca 160mq, composto da ingresso, quattro vani, servizio. Cod. 427/P PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE/MAGAZZINO ZONA SERVITISSIMA primingresso, cca 400mq, impianti a norma, adattissimo vari usi. Prezzo interessante. Cod.452/P PROGETTOCASA 040/368283

GARAGE nella zona di Via Piccardi di 1.000 mq attualmente adibito ad autorimessa, ottima opportunità, vendesi muri e attività. Informazioni c/o nostri uffici previo appuntamento. COD. 390/P PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE/MAGAZZINO IN VIA FOSCOLO 80 mq completamente ristrutturato, impianti a norma, servizi. Cod. 307/P GALLERY Tel. 040/7600250

MAGAZZINO AFFITTASI IN VIALE D'ANNUNZIO 70 mq, ristrutturato con facilità di accesso, impianto elettrico a norma, servizio igienico con antibagno, adatto impresa artigiana. Lit.900.000 mensili. Cod. 413/P GALLERY Tel. 040/7600250

CAPANNONE IN ZONA INDUSTRIALE NOGHERE grande metratura per attività artigianale con facile accesso tir, ufficio, servizi e spogliatoi, il tutto in ottime condizioni. Trattative riservate presso i nostri uffici. Cod. 2/P GALLERY Tel 040/7600250.

SE CERCHI O VENDI CASA UTILIZZA IL NOSTRO SITO
www.gallery-immobiliare.com

• Sistiana
Sistiana 45/f
Tel. 040.2908343
lun.-ven. 9-13 / 15-19
sab. 10-12.30

SISTIANA APPARTAMENTO ultimo piano mansardato immerso nel verde, ottime condizioni, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, bellissima terrazza a vasca, 205.000.000. Adattissimo per investimento offre opportunità di facile affitt. Cod. 15/P 040/2908343

DUINO APPARTAMENTO mansardato, su due livelli con vista mare: soggiorno, cucina arredata, due camere, bagno e wc, balcone, ampio terrazzo, due piccole cantine, box auto. Adatto per una coppia. 255.000.000. Cod. 35/P 040/2908343

DUINO APPARTAMENTO lato monte con vista sul verde e castello, su due livelli salone con ampio terrazzo, due camere, bagno padronale, e bagno con doccia, cucina, due posti macchina, cantina, 260.000.000 Cod. 29/P 040/2908343

AURISINA APPARTAMENTO disposto su due livelli, ampio soggiorno con terrazzo, cucina, due camere con possibilità di ricavarne una terza, doppi servizi, terrazzo, cantina, garage, 320.000.000 Cod. 2/P 040/2908343

DUINO APPARTAMENTO

ampia metratura su due livelli; soggiono con caminetto, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazzo, taverna, giardino, 410.000.000. Cod. 22/P 040/2908343

VILLAGGIO DEL PESCATORE CASETTA ACCOSTATA Vicino al porto ottimamente rifinita; soggiorno con caminetto, cucina arredata, doppi servizi, due camere, terrazza, studio, veranda, soffitta, giardinetto/porticato, 290.000.000. Cod. 23/P 040/2908343

AURISINA VILLA SINGOLA in zona tranquilla con giardino di proprieta'. Composta da salone, cucina, terrazzo abitabile, tre camere, bagno; piano terra al grezzo per eventuale ampliamento, 530.000.000. Cod. 28/P 040/2908343

RESIDENCE COSTA DEI BARBARI VILLETTE in elegante residence con ampi giardini di proprietà, vista sul mare dotate di tutti i comforts e rifinite con materiali di pregio e buon gusto. Gli spazi,luminosi e confortevoli, soddisfano tutte le esigenze abitative. Prezzi interessanti.Cod.3/P 040/2908343.

VISOGLIANO VILLA da sogno sull'altopiano triestino: realizzazione di caratteristica ed elegante villa bifamiliare con giardini propri, rifiniture in pietra e legno. Prezzo di villa bifamiliare con le comodità di una villa singola!. Cod. 31/32/P 040/29/08343

SISTIANA VILLA BIFAMILIARE

recente con mini appartamento indipendente, ottimamente rifinita salotto con caminetto e strepitosa vetrata sulla dolina, cucina, ampia terrazza abitabile, doppi servizi, matrimoniale con cabina, singola con terrazza. Mini appartamento: cucina, bagno, salotto, matrimoniale. Giardino, taverna, garage, 650.000.000 Cod 30/P 040/2908343

S.CROCE CASA CARSICA caratteristica perfettamente ristrutturata, interni particolari con rifiniture extralusso, due saloni, cucina, tre stanze, cantina, lastrico solare c.ca 100 mq con vista mare, giardinetto interno. Prezzo impegnativo. Cod. 4/P 040/2908343

SISTIANA VILLA ampia metratura splendidamente rifinita, giardino proprio. Prezzo importante. Informazioni c/o i nostri uffici previo apputamento. Cod. 33/P 040/2908343

TERRENO SISTIANA Vera Occasione! A due passi dal centro c.ca 2.500 mq di cui 1.116 edificabili. Adatto a bifamiliare o appartamenti di 80 mq l'uno immersi nel verde. Cod. 3T/P 040/2908343

APPARTAMENTO SISTIANA arredato, con entrata indipendente, ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, giardino condominiale, 700.000 più spese. Cod.36/P GALLERY 040/2908343

UFFICIO SISTIANA ottime condizioni, ingresso, cinque stanze, bagno, terrazza a vasca con vista golfo, termoautonomo. Possibilità di divederlo in due appartamenti con entrate indipendenti, 2.500.000. mensili più spese. Cod.34/P 040/2908343

• Muggia
C.so Puccini 2
Tel. 040.271147
Nuova sede
9-12 / 15-18

AQUILINIA

villetta in bifamiliare disposta su tre livelli con giardino di circa 400 mq. composta da taverna, cucina, soggiorno, due camere, tripli servizi, due poggioli, porticato e posti macchina. Cod. 2/P GALLERY 040/271147

LOCALE D'AFFARI MUGGIA di c.ca 70mq, due livelli con servizio e ripostglio. Adatto attività commerciale/artigianale, ambulatorio medico, studio tecnico e rappresentanza. Facilità parcheggio, carico scarico. Cod. 3/P GALLERY 040/271147

LOCALE D'AFFARI AQUILINIA di c.ca 120mq divisi in due enti con entrate indipendenti, doppio accesso auto e parcheggio, servizi e vetrina, affittasi. Cod. 5/P 040/271147

MUGGIA ampia casa singola allo stato grezzo disposta su quattro livelli con giardino di proprietà, vista mare/città. Cod. 9/P GALLERY 040/271147

TERRENI AGRICOLI nei comuni di S.Dorligo della Valle e di Muggia a partire da 2000 mq. Cod. 1-2-3T/P GALLERY 040/271147

• Monfalcone
Corso del Popolo 56
Tel. 0481.790679
lun.-ven. 9-12.30 / 15.30-19.30
sab. 10.00-12.30

FOGLIANO - Immerso nel verde proponiamo appartamento luminoso composto da ingresso, cucina, soggiorno con terrazzo, camera, bagno, ripostiglio, cantina e posto macchina coperto. Lire 160.000.000. COD. 517. 0481/790679

MONFALCONE - In zona tranquilla, ultimo piano composto da ingresso, soggiorno con poggiolo, cucina abitabile, disimpegno, due camere, ripostiglio, poggiolo e bagno. Lire 160.000.000. Acconto 24.000.000 Rata mensile 844.933. COD. 515. 0481/790679

MONFALCONE - Centrale, piano alto con vista panoramica, appartamento completamente ristrutturato composto da atrio, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, terrazzo verandato, cantina, posto auto condominiale. Lire 180.000.000. COD. 518. 0481/790679

MONFALCONE ARIS - In residence di recentissima costruzione proponiamo appartamento all'ultimo piano disposto su due livelli. Si compone di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio, mansarda con terrazza a vasca. COD. 513. 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - Villetta schiera disposta su tre livelli composta da ingresso, soggiorno con caminetto, cucina, 3 camere, doppi servizi, due terrazzi, lavanderia, garage e giardino. COD. 514. 0481/790679

TURRIACO

In zona tranquilla proponiamo villa indipendente con ampio giardino. Si compone di soggiorno, salotto, cucina abitabile, studio, 3 camere, doppi servizi, terrazza a vasca, ampio porticato. Garage annesso. COD. 516. 0481/790679

MONFALCONE - Zona Aris, affittasi appartamento ammobiliato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, terrazzo, cantina e posto auto in garage. Lire 1.100.000 escluso spese. COD. 519. 0481/790679

MONFALCONE - In zona di forte passaggio e massimo sviluppo disponiamo di capannoni e locali d'affari di varie metrature adatti a diversi usi commerciali e ristorazione. Informazioni esclusivamente c/o ns. uffici. COD. 2. 0481/790679

• Grado
Tel. 0481.790679
nuova apertura
prossima sede

GRADO CENTRO STORICO appartamento completamente ristrutturato al primo piano composto da soggiorno con angolo cottura, due camere e bagno. Ottime finiture. Termoautonomo. Cod 283/P 0481/790679

GRADO ZONA TERME: palazzina in costruzione con appartamenti 1-2-3 camere tutti con terrazze abitabili vista laguna . Termoautonomi, posti auto. Prenotazioni c/o ns ufficio. Cod 248/P 0481/790679

GRADO PINETA: recentissimo appartamento immerso nel verde in piccola palazzina composta da : soggiorno con zona cottura, tre stanze, due bagni, terrazzo abitabile, Posto auto, termoautonomo. Cod 777/P 0481/790679

GRADO CENTRO: appartamento su due livelli ca 110 mq, soggiorno con ampio terrazzo, cucina abitabile due camere, due bagni, termoautonomo, climatizzato e arredato. Da vedere! Cod 778/P 0481/790679

• Cervignano
Via Roma 91
Tel. 0431.35986
lun.-ven. 9-12.30 / 15-19
sab. 10.00-12.30

AQUILEIA: nuovo intervento appartamenti soggiorno con una due camere anche con giardino di proprietà. Da 135.000.000 Es: 20.000.000 + 700.000 lit/mese Cod 12/P 0431/35986

AQUILEIA

in casa bifamiliare proponiamo appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali e cameretta, bagno e ampio ripostigli. Due terrazze, termoautonomo, giardino di proprietà. Ottime condizioni. Cod 338/P 0431/35986

PRIVANO: nuovi appartamenti in costruzione, soggiorno, cucina, due camere, cantina ed autorimessa. Anche con giardino di proprietà. Consegna inizio 2002. Ottime finiture Cod 342/P 0431/35986

AIELLO DEL FRIULI: ampia casa ristrutturata nell' '85 con materiali pregiati composta da salone, sala da pranzo, tre camere doppi servizi. Cortile e soffitta di proprietà. Da vedere. Cod 328/P 0431/35986

COMUNITÀ EUROPEA
Fondi Strutturali - FERS

COMUNE DI TRIESTE

Il Comune di Trieste nell'ambito degli interventi previsti per la rivitalizzazione di Città Vecchia (Progetto Tergeste - Iniziativa Comunitaria Urban), intende realizzare un **Centro Antiviolenza per donne** e selezionare il soggetto incaricato della gestione sulla base dei progetti che verranno presentati.

I soggetti interessati all'affidamento della gestione dell'immobile possono presentare il proprio progetto entro la data del **30 agosto 2001**.

Il testo integrale del bando di selezione e gli allegati possono esser visti sul sito internet del Progetto Tergeste **http.//www.retecivica.trieste.it/urban**.

Copia del bando e informazioni possono essere richieste all'Ufficio Speciale Urban - Comune di Trieste (tel. 040.6754427).

ESTRATTO DOMANDA PER DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Il sottoscritto avv. Damijan Terpin, nell'interesse di Ferfolja Marko e Perin Livio, entrambi residenti a Hamilton, Ontario (Canada) ha richiesto la dichiarazione di morte presunta di ZOPPIS FRANCESCO, nato a Circhina, il 24.4.1917, già residente a Gorizia, via Brigata Etna n. 28, scomparso nel 1948 siccome emigrato in Australia.

Chiunque abbia notizia dello scomparso dovrà farla pervenire entro sei mesi dalla pubblicazione al Tribunale di Gorizia.

Avv. Damijan Terpin

ERSA
ENTE REGIONALE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Bando di concorso a trattativa privata

Alienazione dell'immobile denominato «Villa Feusi», sito nel Comune di Fiumicello in via Palazzato.

L'Ersa intende procedere all'alienazione, mediante trattativa privata, dell'immobile sito in Comune di Fiumicello, via Palazzato, distribuito su due piani con annesso fabbricato accessorio e corte di pertinenza per una superficie di mq 1300.

L'immobile viene ceduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

L'immobile risulta descritto al Tavolare nella PT n. 1339 del C.C. di Fiumicello, c.t. 1.o p.c. n. 1407/26 e al N.C.E.U. di Udine, alla Partita Catastale 1262 del C.C. di Fiumicello:

– f.m. All. A 28/29 n. 1407/26 sub. 1 via Palazzato p. T-1.

– f.m. All. A 28/29 n. 1407/26 sub. 2 via Palazzato p. T.

L'immobile risulta attualmente libero.

Prezzo base d'asta: L. 108.500.000 (Euro 56.035,573), Iva esclusa.

La trattativa privata è riservata unicamente a soggetti aventi il requisito di coltivatori diretti della Regione Friuli-Venezia Giulia, con precedenza ai residenti nei Comuni di Grado e Fiumicello.

Hanno diritto all'acquisto i soggetti che non sono proprietari di altra abitazione, ovunque ubicata, adeguata alle necessità del proprio nucleo familiare, intendendosi adeguato l'alloggio composto da un numero di vani, esclusi gli accessori, pari a quello dei componenti la famiglia, con un minimo di due vani utili. Nel caso di proprietà di altra abitazione non adeguata, la stessa deve essere alienata entro il termine di sei mesi dalla stipulazione del contratto di compravendita. Per nucleo familiare s'intende quello risultante dalla certificazione anagrafica dello stato di famiglia del richiedente, rilasciata dal Comune di residenza, esclusi i figli maggiorenni non a carico.

L'acquirente ha facoltà di provvedere al versamento del corrispettivo d'acquisto anche in forma rateale.

Nel caso di pagamento rateale, il richiedente deve anticipare in contanti non meno del 25 per cento del prezzo fissato e corrispondere il residuo importo in rate semestrali, non superiori a 30, comprensive di un interesse pari a quello derivante dall'applicazione dell'articolo 20 della legge 5 agosto 1978, n. 457, e successive modificazioni e integrazioni, in relazione al reddito percepito dai componenti il nucleo familiare, quali risultano dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata.

Il trasferimento della proprietà ha luogo all'atto della stipula del contratto, con iscrizione di ipoteca a garanzia dei ratei dovuti nell'ipotesi di pagamento dilazionato.

I soggetti autorizzati all'acquisto hanno l'obbligo di risiedere nel Comune ove trovasi l'immobile e di occupare l'alloggio, nonché di non locarlo né di alienarlo, per la durata di dieci anni dalla data di stipulazione del contratto di compravendita.

L'alienazione sarà effettuata mediante presentazione di offerte segrete, e aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta, purché non inferiore al prezzo base.

L'offerta, redatta in competente bollo e sottoscritta validamente, dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta sigillata.

Su tale busta dovrà essere riportata la scritta «Offerta per trattativa privata, alienazione dell'immobile denominato "Villa Feusi", sito nel Comune di Fiumicello, in via Palazzato».

La busta contenente l'offerta, confezionata con le modalità sopra indicate va inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, unitamente all'istanza di partecipazione alla gara.

L'istanza va redatta carta legale, indirizzata al «Presidente dell'Ersa» a firma del partecipante debitamente autenticata: ai sensi dell'art.3, 11.o comma, legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) dichiarazione del partecipante dei dati anagrafici (data, luogo di nascita), residenza e stato di famiglia;

b) dichiarazione di iscrizione del partecipante all'Inps, quale unità attiva, nel settore agricolo (ex S.C.A.U.);

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da cui risulti che il richiedente e i familiari coabitanti non posseggono altre idonee abitazioni, ovvero, in caso di proprietari di abitazioni non adeguate ai sensi della norma di cui all'articolo 1, comma 3 della L.R. 21/1987, dichiarazione con cui i medesimi si impegnano ad alienare le stesse entro il termine di sei mesi dalla stipulazione del contratto di compravendita, pena la risoluzione del contratto medesimo.

Anche questa seconda busta va sigillata e deve recare il nome del concorrente e l'oggetto della gara con la scritta «Offerta per trattativa privata, alienazione dell'immobile denominato "Villa Feusi", sito nel Comune di Fiumicello, in via Palazzato».

Il piego così formato dovrà essere fatto pervenire per raccomandata postale o mediante corriere autorizzato presso il seguente indirizzo: Ersa, Ente Regionale per la Promozione e lo Sviluppo dell'Agricoltura del Friuli-Venezia Giulia, via Montesanto n. 15/6, 34170 Gorizia, entro le ore **12.00** del giorno **29 giugno 2001.**

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva a offerta precedente.

Il recapito del piego rimane a esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata e la concessione potrà essere affidata al partecipante che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione dell'avviso di gara, sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicazione diverrà vincolante per l'Ente allorché sarà divenuto esecutivo, ai sensi di legge, il trasferimento della proprietà dell'immobile, nonché il decreto del Direttore dell'Ente di approvazione del relativo contratto.

L'immobile viene ceduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e risulta attualmente libero. Ulteriori informazioni sulla gara potranno essere richieste ai numeri telefonici 0481/386537 e 0481/386532.

Gorizia, 15 maggio 2001

Il direttore dott. Paolo Marini

Continuaz. dalla 34.a pagina

S. VITO (Franca) ottimo appartamento 80 mq: ampio atrio soggiorno cucina 2 camere bagno (idromassaggio) ripostiglio 2 poggioli cantina, ristrutturato L. 260.000.000. Tempocasa S. Vito 040300577. (A6195)

S. VITO 80 mq: atrio soggiorno cucina 2 matrimoniali bagno ripostiglio 2 poggioli cantina posto auto condominiale L. 185.000.000 Tempocasa S. Vito 040300577. (A6195)

S. VITO appartamento termoautonomo 80 mq: atrio soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio cantina, buone condizioni L. 240.000.000. Tempocasa S. Vito 040300577. (A6195)

STARANZANO (periferia nel verde) appartamento al 1.o ed ultimo piano in palazzina a due livelli/4 enti: atrio cucina abitabile soggiorno/salotto con caminetto disimpegno due camere bagno terrazza cantina garage (23 mq) e posto auto condom. giardino condominiale tetto nuovo termoautonomo spese condominiali minime. Ottimo stato e ottima esposizione alla luce. Libero da novembre 2002. Serena Immobiliare 0481/413623. (C00)

V. PETRONIO libero 100 mq circa 2 camere soggiorno cucina bagno due poggioli II piano. Telefonare 040/632360 feriali 16-19. (A6325)

VILLA unifamiliare rifinitissima con ampio giardino zona altipiano 400 mq interni vendesi. Di.&Bi. 040/299137. (A6375)

TRIBUNALE DI TRIESTE

Esecuzione n. 253/98 R.E.

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che l'11 luglio 2001, ore 10.30, avanti il G.E. dott. Giovanni Sansone, nella sua stanza al piano terra del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, sarà posto in vendita il seguente immobile: immobile di civile abitazione sito in Duino Aurisina (Ts), fraz. San Giovanni di Duino n. 3 e distinto presso l'Ufficio Tavolare di Trieste alla P.T. 54 di Medeazza, c.t. 2 p.c. 155/1, abitazione, corte, tettoia e stalla mq 431.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

- prezzo base L. 295.000.000, offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000;

- ogni offerente dovrà depositare, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita mediante consegna in Cancelleria – Ufficio Esecuzioni Immobiliari – di assegno circolare non trasferibile entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello di vendita;

- l'aggiudicatario, nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo della cauzione versata, in un libretto bancario intestato alla Procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione c/o Rolo Banca.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria dal lunedì al venerdì, ore 9-11.

Trieste, 16 maggio 2001

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
- dott. Martina Vidulich -

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO periferico soggiorno una/due camere cucina bagno pagamento contanti. Eurocasa 040/638440. (A00)

A.A. CERCHIAMO San Luigi Rozzol San Giovanni soggiorno due camere cucina bagno disponibilità 270.000.000 pagamento contanti. Eurocasa 040/638440. (A00)

A. CERCHIAMO soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno. Massimo 330.000.000. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

CERCASI urgentemente appartamento soggiorno unadue stanze cucina bagno zona Valmaura-Stadio. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

GIARDINO Pubblico nostro cliente cerca due stanze cucina bagno piano basso o ascensore. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A6349/2)

TRIBUNALE anche uso ufficio nostro cliente cerca circa 80 metri quadrati. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A6349/2)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. ALVEARE 040/638585, arredati, non residenti: stazione, tinello, cucinino, camera, cameretta, bagno, 650.000; Cattinara casetta, soggiorno, bistanze, 800.000; Costalunga, altra con giardino. (A00)

A.A. CERCHIAMO arredato, ultimo piano, per dirigente, soggiorno, 2 stanze, cucina/ino, bagno. Pagamento garantito. Massima serietà. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

A. CENTRALE arredato bene, soggiorno, cucina, stanza, bagno, termoautonomo, 750.000. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

AFFITTASI appartamento zona Ospedale salone doppio due stanze cucina ripostiglio servizi. Ore ufficio 040/418750. (A6337)

AFFITTASI centrale salone 2 stanze cucina bagno autoriscaldamento restaurato 1.000.000 S. Marco 3 stanze cucina bagno 650.000 Gambini stanza cucina gabinetto 400.000 - 040/7606552. (A6336)

AFFITTASI centralissime due stanze uso ufficio ascensore portiere 320.000 lire mensili telefonare 040/630619 giorni feriali. (A6348)

AFFITTASI locale commerciale San Giusto 110 mq vetrine bagno termoautonomo. Ore ufficio 040/418750. (A6337)

AFFITTASI magazzino 600 mq viale Ippodromo tre accessi anche per furgoni. Ore ufficio 040/418750. (A6337)

AFFITTASI prestigioso appartamento di 300 mq uso ufficio con possibilità di frazionamento in 5 mini uffici/ambulatori: eventuali posti macchina adiacenti. Vista canale di Ponterosso telefono: 040/211330. (A6274)

ALLOGGIO vuoto due stanze cucina bagno nostro cliente cerca canone 500.000 mensili. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A6349/3)

AMMOBILIATI Roiano non residenti soggiorno cucinino matrimoniale bagno 700.000 tutto compreso, Verrocchio stanza cucina bagno 650.000 tutti bene arredati 040/7606552. (A6336)

APPARTAMENTINO tranquillo nel verde ammobiliato bene posto auto a Sistiana: zona giorno camera matrimoniale bagno. Riviera 040/224426. (A00)

ARREDATI via Imbriani signorile ottime condizioni: salone matrimoniale cucina bagno canone 1.400.000 mensili. Vicolo Castagneto panoramico: tinello con cucinino matrimoniale bagno canone 730.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A6349/3)

LOCALE adiacenze piazza Venezia 80 metri quadrati ottime condizioni canone 1.500.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A6349/3)

LOCALE d'affari su strada fronte mare! Eccezionale strategica posizione per qualsiasi attività; mq 40 circa. Impianti a norma. Riviera 040/224426. (A00)

OTTIMI appartamenti ammobiliati uso foresteria anche con giardino Monfalcone e Ronchi dei Legionari. Serena Immobiliare 0481/413623. (C00)

UFFICIO centralissimo 7 stanze arredato primingresso cedesi contratto affittanza cell. 3356413616. (A6204)

URGENTEMENTE cerchiamo in affitto casette ville appartamenti (vuoti o arredati). Garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari). Rivolgersi Spaziocasa via Roma 10/B tel. 040/369960.

VUOTI appartamenti in via Fabio Severo: due stanze cucina bagno canone 650.000. via Murat ottime condizioni: soggiorno due stanze cucina doppi servizi riscaldamento autonomo canone 1.300.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A6349/3)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. JEAN Louis David di v. Mazzini 37 cerca studentessa/te per cassa e segreteria orario da stabilirsi. Presentarsi in negozio tel. 040/631618. (A6327)

A. JEAN Louis David di v. Mazzini 37 assume ex parrucchiera/e anche non giovanissima per shampoo e colori orario da stabilirsi presentarsi in salone tel. 040/631618. (A6327)

A. JEAN Louis David di v. Mazzini 37 assume ragazze/i da preparare al taglio e colorazione minimo 18 anni interessate/i alla professione. Presentarsi in negozio tel. 040/631618. (A6327)

A. PERSONE volonterose guadagno da subito 1.000.000 a 2.000.000 mensili part/full time anche da casa. Tel. lunedì, ore 19/20, 0481/390106, Claudio. Telefona, troverai sicuramente quello che cerchi. (B00)

A. STRUTTURA bancaria leader in Italia nella gestione e consulenza ricerca per zone di Trieste Gorizia Monfalcone Cervignano diplomati/e laureati/e si privilegia l'esperienza nel settore banca od assicurativo max riservatezza. Scrivere a C.P. n. 1325 P.zza Verdi Trieste. (A6283)

A collaboratori offresi lavoro di acquisizione dati e compilazione schede. Guadagni interessanti. Tel. 081/5881182. (Fil35)

A.D.P.M. distribuzione pubblicità no vendita cerca personale. Non necessitano mezzi propri. Vi portiamo noi. Ottimo trattamento. Presentarsi via Gravisi 1/1 da lunedì al venerdì ore 18-19. (A6360)

ADECCO Gorizia cerca giovani disoccupati per corso gratuito addetti macchine controllo numeri co. 0481/533000. (B00)

ADECCO Gorizia cerca operai turnisti diversi settori. 0481/533000. (B00)

ADECCO Trieste cerca saldocarpentieri, elettricisti, manutentori elettromeccanici, meccanici industriali, tornitori, autisti patente C-D-E-ADR, ponteggiatori, muratori, aggiustatori impianti termici, operai generici, cuochi, pizzaioli. Via Venezian 5 tel. 040/3223502. (A6341)

RABINO sas

Trieste - Via Diaz 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

di Edoardo MARICCHIO

COMMERCIALE splendida villa unifamiliare su 3 livelli vista mare e città totalmente ristrutturata per totali 240 mq più garage di 30 mq e terrazzi con porticato e giardino di 120 mq. **Prezzo impegnativo. Trattative riservate ns/uffici**

CENTRALE libero ultimo piano in stabile d'epoca appartamento totalmente ristrutturato con finiture di lusso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **145.000.000**

SAN VITO in signorile stabile d'epoca appartamento totalmente e finemente rimesso a nuovo con vista mare golfo e città soggiorno e cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi con vasca idromassaggio poggiolo riscaldamento autonomo cantina **300.000.000**

SERVOLA posizione stupenda casa indipendente con giardino di oltre 1.000 mq edificabile possibilità di costruire una bifamiliare o eventualmente anche una maggior cubatura accesso macchina 2 box tavernetta di 50 mq, internamente composta da tinello cucinotto soggiorno 2 camere matrimoniali bagno poggiolino verandato **660.000.000**

BORGO SAN SERGIO libero in villetta bifamiliare appartamento ottimamente rifinito luminoso nel verde composto da salone con caminetto e travi a vista con attiguo angolo cottura con bancone all'americana 2 camere matrimoniali bagno con vasca idromassaggio veranda accesso diretto al giardino di proprietà di 70 mq con barbecue riscaldamento autonomo **280.000.000**

COMMERCIALE nel verde con vista mare e città splendida villa al grezzo su 3 livelli per totali 500 mq con parco di 2.100 mq accesso auto box doppio possibilità di due appartamenti più mansarda totalmente abitabile. Prezzo impegnativo

VIA ROMA appartamento su 2 livelli per totali 190 mq in stabile d'epoca signorile secondo piano composto da salone con angolo cottura 2 camere bagno poggiolo al piano superiore mansarda collegata con scala interna in legno composta da vano unico con travi a vista e bagno **475.000.000**

ADIACENZE VIA FLAVIA libera ristrutturata casetta su 2 livelli con giardino di proprietà composta internamente da taverna soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo riscaldamento autonomo box per 2 auto **320.000.000**

BAGNOLI libera nel verde casetta accostata di 175 mq su 2 livelli al grezzo composta da doppio ingresso salone con caminetto angolo cottura 2 bagni 3 camere giardino di 200 mq con accesso auto **240.000.000**

STADIO libero in stabile ventennale stupendo attico con vista mare e città composto da salone cucina abitabile 4 camere matrimoniali doppi servizi per totali 150 mq giardino d'inverno terrazzi abitabili per altri 200 mq più 2 box per 5 macchine più due posti scoperti in cortile privato **665.000.000**

SEMIPERIFERICO in palazzina signorile appartamento splendido composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiolo verandato riscaldamento autonomo giardino di proprietà di 350 mq box e posto macchina coperto **360.000.000**

COMMERCIALE ALTA in palazzina recente di 2 piani ottimo appartamento con vista mare ingresso soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggiolo cantina box auto con accesso diretto **300.000.000**

CENTRALE in signorile stabile trentennale con ascensore appartamento piano alto luminoso grande metratura composto da salone 5 stanze doppi servizi poggiolo adatto anche uso ufficio **490.000.000**

ADIACENZE PIAZZA GOLDONI in signorile stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento totalmente rimesso a nuovo composto da salone 2 camere bagno ampio ingresso con atrio poggiolo riscaldamento autonomo adatto anche uso ufficio **335.000.000**

REVOLTELLA in stabile d'epoca appartamento libero composto da soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale doppi servizi cantina **108.000.000**

SAN GIACOMO libero mini appartamento perfetto luminoso camera matrimoniale cucina abitabile bagno con doccia riscaldamento autonomo serramenti in alluminio **69.000.000**

PIAZZA PERUGINO in recente stabile piano alto con ascensore tinello con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno 2 poggioli cantina **160.000.000**

VIA VENIER libero in stabile d'epoca appartamentino composto da ingresso camera matrimoniale cucina abitabile servizio **38.000.000**

ADIACENZE PICCARDI libero in signorile stabile ristrutturato trentennale con ascensore appartamento luminoso soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi poggiolo ripostiglio **195.000.000**

SU RICHIESTA DI NOSTRI CLIENTI IMPORTANTI TRATTIAMO IMMOBILI DI UNA CERTA CARATURA IN MODO STRETTAMENTE RISERVATO SENZA ALCUNA PUBBLICITÀ. SE LEI CERCA QUALCOSA DI PARTICOLARE E PRESTIGIOSO PROBABILMENTE ABBIAMO L'IMMOBILE CHE FA AL CASO SUO QUINDI TELEFONI PER APPUNTAMENTO ALLO 040-368566 SAREMO A SUA DISPOSIZIONE PER AIUTARLA NELLA SUA RICERCA.

SAN LUIGI libero in palazzina trentennale appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno terrazzo cantina riscaldamento autonomo possibilità di posto macchina in affitto **160.000.000**

SAN GIACOMO libero in stabile d'epoca appartamento totalmente arredato composto da ingresso camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo **66.000.000**

VIA GINNASTICA in stabile d'epoca ultimo piano luminosissimo appartamento totalmente ristrutturato in fase di ultimazione soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi riscaldamento autonomo cantina **280.000.000**

VIA COLOGNA libero ultimo piano in stabile d'epoca appartamento totalmente rimesso a nuovo composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **160.000.000**

GAMBINI libero in stabile trentennale piano alto con ascensore appartamento di grande metratura composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggiolo verandato ripostiglio riscaldamento autonomo soffitta **218.000.000**

TERRENO EDIFICABILE SERVOLA in ottima posizione possibilità di edificare una villa bifamiliare o volendo una palazzina di otto alloggi più parcheggi e porticato per oltre 2.000 metri cubi **260.000.000 Trattative riservate ns. uffici**

ADIACENZE VIA CONTI in stabile ventennale appartamento perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo verandato cantina di grande metratura **215.000.000**

PONZIANA - VIA LORENZETTI libero appartamento in casetta composto da 2 camere matrimoniali cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo cantina finestrata di 45 mq e giardinetto **170.000.000**

GRETTA in palazzina ristrutturata appartamento di 110 mq composto da salone cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette doppi servizi cantina sottostante di 30 mq giardino condominiale con posto macchina **235.000.000**

ADIACENZE OSPEDALE MAGGIORE libero in stabile signorile piano alto con ascensore 90 mq appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo poggiolo verandato **210.000.000**

ADIACENZE VIA GIULIA in signorile stabile d'epoca libero appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso soggiorno e cucinotto 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **180.000.000**

DUINO libero nel verde tranquillo appartamento mansardato con una stupenda vista mare composto da ingresso salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali riscaldamento autonomo posto macchina in garage coperto giardino condominiale **280.000.000**

ADIACENZE GARIBALDI in stabile con facciate vano scale e tetto completamente ristrutturato appartamento da sistemare di 80 mq composto da 3 camere cucina abitabile bagno infissi in alluminio riscaldamento autonomo **120.000.000**

CENTRALE - VIA CARDUCCI in prestigioso palazzo con doppi ascensori appartamento uso ufficio di 200 mq composto da grande sala riunioni 4 stanze doppi servizi ingresso pavimentazione in marmo cassaforte porte blindate. **Trattative riservate**

BAIAMONTI libero piano alto luminoso in stabile recente con ascensore appartamento composto da ingresso 2 camere matrimoniali tinello con cucinotto bagno terrazzo cantina **186.000.000**

VIA TIGOR NUDA PROPRIETÁ splendido ultimo piano ottimo investimento con totale vista mare golfo città appartamento composto da grande ingresso luminosissimo salone di 42 mq cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio 2 terrazzi di cui uno verandato box per due macchine più posto macchina scoperto **280.000.000**

MUGGIA villa unifamiliare al grezzo su tre livelli con una meravigliosa vista mare composta da ingresso saloncino studio grande cucina abitabile disimpegno tre camere da letto doppi servizi ripostiglio per totali 200 mq terrazzo più una taverna con ulteriore bagno una lavanderia cantina terreno di 1.300 mq recintato con accesso macchina **470.000.000**

CONCONELLO stupenda villa padronale con una meravigliosa vista mare e città parco di 2.700 mq la villa è costruita su tre livelli taverna di 90 mq con cucina e cantina garage per 3 macchine primo piano: grande salone luminosissimo con una meravigliosa vista 3 camere matrimoniali cucina abitabile 2 terrazzi mansarda composta da un vano unico totalmente abitabile. Prezzo impegnativo. **Trattative riservate ns/uffici.**

ROZZOL libero in stabile ventennale con ascensore appartamento perfetto vista mare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi 2 poggioli riscaldamento autonomo cantina box auto giardino condominiale totalmente arredato **1.100.000 mensili** contratto per non residenti

MARINA libero stupendo e particolare locale d'affari totalmente e perfettamente ristrutturato 210 mq con bagno e antibagno riscaldamento autonomo più 2 posti macchina coperti in garage di proprietà **3.500.000 mensili**

ADIACENZE PIAZZA HORTIS libero locale fronte strada con bagno ed antibagno con doppi ingressi 2 vetrine soppalco per totali 110 mq in stabile totalmente ristrutturato **2.800.000 mensili.**

VIA COMMERCIALE libero box di 18 mq con luce in stabile ventennale **45.000.000**

VIA FABIO SEVERO ALTA libero posto macchina in zona recintata ed accessibile con telecomando adatta a qualsiasi macchina **25.000.000 occasione**

CARSO terreno non edificabile in parte pianeggiante di totali 52.000 mq con pascolo e vigneto ed una parte di bosco prezzo interessantissimo **380.000.000**

MURI LOCALI

SAN GIACOMO libero magazzino fronte strada con ingresso 2 vetrine luce ed acqua per totali 60 mq con licenza per la vendita di bibite all'ingrosso e al minuto **110.000.000**

VIALE XX SETTEMBRE libero locale d'affari fronte strada con vetrine composto da un vano unico con antibagno e bagno impianto d'aria condizionata **220.000.000**

VIA GATTERI libero locale in ottime condizioni adatto uso ufficio di 13 mq con finestre acqua e luce **31.000.000**

SAN GIACOMO muri avviamento officina - elettrauto in locale di grande metratura suddiviso in locale officina ufficio magazzino bagno con docce ingresso con passo carraio 420.000.000

ADIACENZE STAZIONE muri di un locale d'affari fronte strada con magazzino totali 80 mq **120.000.000**

CENTRALE S. GIACOMO in zona di forte passaggio libero locale d'affari di 46 mq totalmente rimesso a nuovo composto da locale con vetrina fronte strada vetri antisfondamento bagno con antibagno chiostrina riscaldamento autonomo **130.000.000**

S. GIACOMO bar latteria muri avviamento arredamento in zona di forte passaggio bar latteria fronte strada locale con magazzino e bagno per totali 70 mq vendesi **200.000.000**

VIA HERMET muri libero locale d'affari magazzino fronte strada con servizio composto da due uffici ripostiglio doppio ingresso riscaldamento autonomo 250 mq **190.000.000**

CENTRALE vendesi muri licenza avviamento arredo di ricevitoria scommesse sportive locale di grandi dimensioni totalmente ristrutturato. Trattative riservate ns. uffici

VIA GIULIANI liberi muri di locale d'affari composto da tre fori con doppi ingressi ripostiglio servizio con doccia riscaldamento autonomo **92.000.000**

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE liberi muri locale d'affari con tre vetrine più finestre fronte strada di 105 metri con accesso al locale con acqua e luce altezza interna 4,35 metri **200.000.000**

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE vendesi bar con ricevitoria avviamento arredo locale con magazzino e servizio ottimo utile 550.000.000. Trattative riservate ns. uffici

RIONALE ristorante avviatissimo locale di 90 mq con 60 posti a sedere cucina doppi servizi **240.000.000**

MARINA ottima posizione ristorante con 50 posti a sedere comprensivo di avviamento arredo 350.000.000. Per ulteriori informazioni telefonare per appuntamento

RIVENDITA rionale di tabacchi cartoleria dolciumi cancelleria conduzione familiare **76.000.000**

RICERCHE URGENTI

SAN LUIGI nostro cliente cerca piano alto due - tre camere soggiorno cucina servizi possibilmente posto macchina disponibilità 350.000.000 definizione immediata

RICERCHE URGENTI

URGENTEMENTE per nostro cliente cerchiamo Gretta - Roiano con vista mare appartamento di buona metratura con facilità parcheggio massimo 300.000.000 pagamento contanti

---

AGENZIA immobiliare ricerca giovani diplomati per inserimento come agenti immobiliari inviare curriculum a Tempocasa via Combi 7/E Trieste. (A6195)

AGENZIA investigativa ricerca 3 persone per assunzione zona Monfalcone; con il solo requisito della predisposizione alle pubbliche relazioni, altri requisiti potranno essere valutati in sede di colloquio. Telefonare allo 041/5442579 e chiedere del signor Enrico. (C00)

AGENZIA seleziona volti nuovi settori moda pubblicità televisione cinema. Provino gratuito. Tel. 02/48517998. (Fil1)

AMBOSESSI cercasi per lavoro di selezione/trascrizione dati. Tel. 0776319088. (Fil 35)

AMMINISTRAZIONE seleziona giovane impiegata/o dinamica/o, motomunita, part-time. Inviare curriculum: fax 040/660189. (A00)

ASSOCIAZIONE di categoria cerca persona per incarico di direzione dei servizi alle imprese: richiesta qualificata esperienza professionale e approfondita competenza in materia fiscale e del lavoro. Curriculum a Fermo posta Trieste centrale C.I. AB7641893. (A6271)

ASSUMIAMO operai addetti macchinari lavorazione sedie e tavoli e attrezzisti anche da formare non generici per inserimento ns reparto produttivo. Telefonare ore ufficio 0432/706437. (Fil47/4)

AZIENDA elettronica di Cormons ricerca urgentemente 1 Responsabile di Processo telefonare 0481/637311. (A00)

AZIENDA italiana leader settore pubblicitario ricerca agente di commercio max 30enne con esperienza biennale di vendita zona di lavoro Trieste inviare curriculum a Fermo Posta Centrale Trieste c.i. AD4773491. (A6322)

AZIENDA locale cerca giovani programmatori da inserire in ambiente di sviluppo inviare curriculum vitae dettagliato a F.P. Ts centrale c.i. AB3371430. (A6335)

AZIENDA operante nel settore dell'arredamento navale impegnata presso i cantieri navali nell'ambito del territorio nazionale, cerca diplomato/a tecnico da impiegare nei suddetti cantieri con mansioni di responsabile di bordo e coordinamento delle varie attività necessarie per portare a compimento l'opera di arredo all'interno delle sale pubbliche delle navi da crociera. Si richiede la buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Inviare curriculum vitae presso fermo posta Muggia c.i. AD 9815512. (A00)

AZIENDA settore arredamento in legno, seleziona impiegato/a tecnico, con esperienza acquisita nella produzione dei tavoli e collaudi esterni. Scrivere Fermo Posta Ipplis, C.I. AD 0840433 o telefonare allo 0432/706439. (Fil 47)

BANCONIERA/E cercasi tempo determinato via S. Nicolò 18. (A6235)

BERTOTTO MONFALCONE settore ingrosso ortofrutticoli cerca autista patente B e/o C massimo 35enne. Presentarsi mercoledì 30.5.2001 dalle ore 17 alle 18.30 presso gli uffici di via Nuova Bagni zona Schiavetti. (C00)

CAMERIERE/A cercasi per trattoria a Muggia tel. 040/9278500. (A6257)

CASA Verde cerca un/a adest ota tempo indeterminato inviare curriculum via di Servola 180. (A6370)

CENTRO dimagrimento femminile cerca telefoniste/i part-time zona lavoro Monfalcone, offresi fisso più incentivi 0481/414085. (C00)

CENTRO elaborazione dati cerca esperta/o contabile a tempo determinato F.P. Trieste Centrale c.i. AC6416126. (A6200)

CERCASI apprendista commesso/a negozio ferramenta max 24 anni militesente. Sapienza & Ponte via Torrebianca 43. (A6237)

CERCASI apprendista pratica/o bar gelateria seria e volonterosa. Presentarsi in viale D'Annunzio 60 con curriculum e foto. (A6373)

CERCASI cameriere/a banconiere/a stagionale dalle 12 alle 15 dal lunedì al venerdì tel. 040/308913. (A6259)

CERCASI capo magazziniere esperto detersivi profumeria scrivere a Rfg casella postale 1900 – 34100 Trieste. (A6193)

CERCASI commessa/o + magazziniere esperti max 35 serbo-croato. Presentarsi Made in Italy, Valdirivo 6, ore 17.30 martedì. (A6331)

CERCASI commessa/o con esperienza oreficeria orologeria no part-time tel. 0348/5600838 – 040/421459.

CERCASI diplomata/o ragioniera/e o titolo equivalente anche primo impiego possibilmente con conoscenza Office. Fermo Posta Centrale Trieste pat. 5065691K.

CERCASI infermiere/a professionale con qualifica caposala posizione professionalmente ed economicamente ripagante. Inviare curriculum fermo posta carta identità AB3366913. (A6370)

CERCASI ragazzi/e seri per distribuzione volantini residenti a Gorizia-Monfalcone e provincia. Tel. 0481/533209. (B00)

CERCASI segretaria/o max 22; sono necessarie ottima conoscenza informatica capacità di rapporto con il pubblico e precedenti esperienze lavorative. Curriculum a Fermo posta centrale Trieste C.I. AB7641893. (A6270)

COMMESSA/O e apprendista commessa/o cerca panificio via Galatti 13 tel. 040/364280. (A6236)

CONCESSIONARIO esclusivo settori dolciario vini superalcolici cerca venditore/trice. Ottimo trattamento. Telefonare pomeriggi 0347/5420858. (A6189)

COOPERATIVA cerca personale per pulizie industriali astenersi perditempo e taglio erba telefonare lunedì dalle ore 9 allo 0335/5653903. (A6319)

CROAZIA Trieste azienda commerciale americana cerca persone bilingue 2.000-10.000 dollari mese. 347/1645714 Velicogna. (A5991/4)

DITTA di spedizioni cerca urgentemente apprendista giovane volonteroso per mansionario ufficio. Scrivere Fermo posta ufficio di Villa Opicina - Trieste C.I. AA8390072. (A6268)

DITTA impianti elettrici seleziona n. 1 neodiplomato istituto tecnico anche con posa esperienza ma fortemente motivato per mansioni di elettricista. Telefonare orario ufficio 040/381301. (A6347)

IMR SpA, azienda leader nella produzione di macchine e impianti, ricerca: tecnici e montatori con esperienza nel montaggio di macchine (rif. A), disegnatori meccanici con conoscenza di progettazione Cad (rif. B), progettisti elettrici e software Plc (rif. C), responsabile avanzamento commesse con esperienza pluriennale maturata in aziende metalmeccaniche (rif. D). Inviare curriculum riportando sulla busta il riferimento di interesse, solo se in possesso dei requisiti richiesti, a IMR SpA, via Aquileia 46/a, Ufficio Personale, 34076 Romans d'Isonzo. (B00)

Continua in ultima pagina

IL PICCOLO

Continuaz. dalla 37.a pagina

LAVORO da casa. Tel. 0230330279. (A5384)

LAVORO domicilio. Confeziona le nostre collane garantiamo ottimi guadagni. 800524640 telefonata gratuita. (Fil52)

MANPOWER Gorizia ricerca per importante azienda metalmeccanica carrozzieri meccanici carpentieri ed elettrotecnici scopo assunzione tempo indeterminato; 4 magazzinieri carrellisti uso Pc. Telefonare 0481/538823. (B00)

MANPOWER TRIESTE ricerca ambosessi segretaria max 30 anni ottimo inglese e pc; operai generici, ottima retribuzione; una contabile ragioniera esperta; una impiegata esperta spedizioni; un elettricista industriale; un meccanico auto, un'estetista diplomata; un programmatore Cobol; un disegnatore Cad; un salumiere; un elettrauto; un carpentiere ferro; un manovratore locomotori; un carrozziere. Corso Cavour 3/a, 040/368122. (A6354)

MANUTENTORE gommoni azienda seleziona età 22-27 lingua inglese scrivere Casella 4068 34018 S. Dorligo della Valle Ts. (A6332)

MEN at Work assume 20 operai generici per attività di produzione su 3 turni (sede lavoro Monfalcone). Cerchiamo saldatori, periti tecnici, tubisti per Trieste e Monfalcone. Telefono 0432/299796 - cell. 0329/9545288. (Fil47)

MULTINAZIONALE per apertura nuovo ufficio in Trieste/Gorizia seleziona 2 funzionari per lavoro di consulenza offresi 2.500.000 netti mensili formazione aziendale zona esclusiva settore operativo attualmente in ottimo sviluppo. Per colloquio selettivo telefonare lunedì ore 9-13 allo 0481/413212. (C000)

ORION Spa ricerca un addetto all'ufficio acquisti di età max 35 anni possibilmente con conoscenza tecnico/commerciale. Esperienza maturata nello stesso settore costituirà titolo preferenziale. Si richiede: diploma di scuola media superiore a indirizzo tecnico, lingua inglese parlata e scritta. Inviare dettagliato curriculum vitae c/o Casella Postale n. 268 Ag. 17 - Trieste. (A6265)

PANIFICIO in Monfalcone cerca magazziniere/a fattorino/a part-time conoscenza computer. Telefonare allo 0481/485100. (C00)

PANIFICIO Muggia cerca panettiere qualificato telefonare 040/271174 ore 8-11. (D00)

PIZZERIA cerca aiuto pizzaiolo. Tel. 040/630409 - 040/639997. (A6355)

PRIMARIA agenzia assicurativa plurimandataria ricerca impiegato/a con provata esperienza nel settore e spiccata predisposizione al contatto con il pubblico. Inviare curriculum manoscritto dettagliato a c.p. 1351 ag. 3 Trieste. (A6344)

PRIMARIA compagnia di assicurazioni ricerca per la propria agenzia di Trieste un impiegato/a da assumere con c.f.l. della durata di dodici mesi. Si richiede: diploma di scuola media superiore, conoscenza del personal computer, disponibilità ad operare in altre agenzie dell'area. Gli interessati dovranno inviare dettagliato curriculum-vitae, autorizzando espressamente il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 tramite fax al n. 040/371366 o a mezzo posta al seguente indirizzo: spett.le Alleanza assicurazioni spa via Cesare Battisti 14 - 34125 Trieste - tel. 040/660219 - 040/371366. (A5768/4)

PRIMARIA provveditoria marittima assume giovane autista militesente da adibire ad operazione di carico e scarico merci e consegne inviare curriculum a Fermo Posta Trieste Agenzia 3 pass. 158105N. (A6261)

PRIMARIA provveditoria marittima assume giovane massimo trentenne con ottima padronanza lingua inglese preferibilmente diplomato Nautico macchinisti inviare curriculum a Fermo Posta Trieste Agenzia 3 pass. 158105N. (A6261)

RICERCHIAMO analisti programmatori in ambiente IBM AS400 esperti linguaggio RPG pratici sviluppo principali tematiche gestionali aziendali retribuzione adeguata capacità. Telefonare ore ufficio 0432/706440 o scrivere fermo posta Ipplis c.i. AC8865724. (Fil/47/4)

SE vuoi migliorare la tua vita soddisfazione e soldi non rinunciare a questa opportunità tel. 3337280643. (C00)

SOCIETÀ cooperativa seleziona personale da adibire al servizio di pulizie industriali di mense appartamenti uffici. Telefonare allo 040/764148. (A6264)

SOCIETÀ di servizi cerca esperto/a rilevazioni presenze e procedura paghe. Scrivere Fermo Posta Trieste Agenzia 17 C.I. AB7651520. (A000)

SOCIETÀ in espansione con sede in Trieste cerca giovane elettromeccanico con buona manualità per manutenzione stabilimento. Inviare curriculum dettagliato a Adriamix, via Ressel 7, S. Dorligo della Valle (Ts). (A6284)

STUDIO legale cerca giovane avvocato per inserimento stabile retribuzione adeguata a esperienza e capacità curriculum a Fermo posta Trieste centrale C.I. AA6208185. (A6197)

STUDIO legale cerca praticante per stabile collaborazione restribuzione adeguata a esperienza e capacità curriculum a Fermo posta Trieste centrale C.I. AA6208185. (A6197)

TECNOCASA ricerchiamo diplomati militesenti. Offresi affiancamento iniziale corsi di formazione fisso più provvigioni. Richiedesi max disponibilità e serietà. Tel. 040/5708131. (A00)

12 ore settimanali settore informatico selezioniamo personale automunito massimo 33 anni per ampliamento organico settore didattico. Compenso mensile 1.200.000 + spese. Conoscenze richieste Windows, Office, Internet. Per colloquio telefonare 049/8072878. (Fil17)

5 LAVORO RICHIESTA

Feriale 1300 - Festivo 1300

PORTIERE conoscenza lingua offresi anche turnante o notturno tel. 040941768, cell. 3356749813. (A6368)

REFERENZIATO offresi zona Trieste e Gorizia per commissioni esterne e a società studi professionali e associazioni categoria. Tel.-fax 0431/970843. (A6345)

6 AUTOMEZZI

Feriale 2200 - Festivo 3500

VENDESI bellissima Alfa Romeo GTV Twin Spark L 16v nera uniproprietario pelle «Momo» tetto elettrico doppio airbag clima Km 88.000 fine '96 lire 23 milioni (tel. 338/2266510). (A6372)

VENDO Renault 21 68.000 Km perfetta catalitica unico proprietario. Telefonare ore 9-11 mattina 040/365831.

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 2200 - Festivo 3500

RIPARAZIONE sostituzione rolè veneziane riparazioni idrauliche elettriche pronto intervento pitturazioni ristrutturazioni telefonare 3288298602 Trieste. (A6281)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO

Feriale 2200 - Festivo 3500

MAREMMA mare Eden Park hotel piscina aria condizionata bar e restaurant in pineta vicino al mare tel. 0564/330009 fax 0564/330010 www.edenparkhotel.it e-mail: info@edenparkhotel.it. (Fil50/8)

S. PIETRO di Cadore, vicino Sappada, albergo Stella Alpina, camere con bagno e televisione. Offerta speciale: una settimana pensione completa L. 500.000 nella prima quindicina di luglio affittasi appartamenti. Tel. 0422/543847. (Fil46)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A. NON pagare inutili spese anticipate! Finanziaria autorizzata eroga direttamente fino 10.000.000. 040/634025. (A6353)

A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158.

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie mutui, leasing, fiduciari con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo. Esempio 100.000.000 = 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420. (FIL1)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 4400 - Festivo 6600

A.A.A. UDINE Viviana stupenda bionda giovane 0339/5243025. (FIL47)

A. TRIESTE Susanna attraentissima, bionda ti aspetta per momenti piacevoli 10-24. 0328-3768312.

LOREN la tremenda sexy caliente per fantastiche emozioni tutti giorni 3381281839. (A6374)

RICEVO per appuntamento nella massima riservatezza senza fretta né squallore!! 0349/6352389. (A6330)

TRIESTE bionda giovane carina disponibile, appena arrivata 10-21 tel. 347-4545958. (A6280)

TRIESTE biondona esuberante dolce molto disponibile appena arrivata. Tel. 0338/5405309. (A6077)

TRIESTE dolce, simpatica, molto compiacente, riceve tutti i giorni tel. 333/3924401. (A6326)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 2200 - Festivo 3500

CEDESI attività di commercio moto e ciclomotori con officina riparazioni con possibilità acquisto immobile. Telefonare 0335241603. (A6338)

CEDESI attività di estetista a Grado. Telefonare 040/397692 oppure 0481/778973. (A6352)

MONFALCONE cedesi centrale bar buffet ottimo reddito prezzo interessante contratto affitto vantaggioso tel. 0481/485341 0338/3271924. (C00)

TRATTORIA avviata restaurata impianti a norma cedo licenza eventuale gestione persone qualificate professionalmente tel. 040229303 - 03386914436. (A6339)

TRATTORIA+PIZZERIA ampio giardino posizione incantevole avviatissima reddito dimostrabile gestita dalla proprietà cedesi azienda a persone referenziate possibilmente a gestione familiare garantendo lunga affittanza muri. Informazioni previo appuntamento Di.&Bi. 040/299137. (A6375)

VENDESI attività settore alimentare bene avviata licenza salumeria gastronomia pane frutta e verdura surgelati carne preconfezionata. Per informazioni chiamare 040/761944 o cell. 380/7215683. (A6364)

13 MERCATINO

Feriale 2200 - Festivo 3500

PIANOFORTE Steinway e Sons modello a matricola 78496 privato vende 15.000.000 trattabili. Telefonare 040630058. (A00)